

RAIFFEISEN

**Rapporto di gestione
Gruppo Raiffeisen**

2025

Cosa ci rende unici

3	Relazione annuale	48	Corporate governance	88	Chiusura annuale	146	Indici e informativa	156	Resoconto extrafinanziario
5	Premessa	50	Principi di corporate governance	91	Bilancio consolidato	148	Raffronto dei dati tra le società del Gruppo	159	Inquadramento
7	Raiffeisen in cifre	51	Eventi rilevanti	93	Conto economico consolidato	149	Prospetti quinquennali	161	Governance della sostenibilità
10	Modello aziendale	52	Struttura del Gruppo Raiffeisen	94	Conto dei flussi di tesoreria consolidato	153	Informativa al pubblico	163	Strategia di sostenibilità
11	Sviluppi importanti	60	Struttura del capitale e rapporti di responsabilità	96	Prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato	154	Indici dell'Informativa	170	Condotta aziendale responsabile
13	Risultato	62	Organizzazione di Raiffeisen Svizzera	97	Allegato al conto annuale consolidato			178	Prodotti e servizi sostenibili
23	Contesto e strategia	79	Rapporto sulle remunerazioni	113	Informazioni sul bilancio			183	Clienti
28	Soluzioni per la clientela			136	Informazioni sulle operazioni fuori bilancio			191	Collaboratrici e collaboratori
38	Rapporto sui rischi			138	Informazioni sul conto economico			203	Impegno sociale
				144	Relazione dell'Ufficio di revisione			206	Questioni ambientali e climatiche
								210	Indice CO
								212	Indice GRI
								227	Relazione del revisore indipendente

Sommario

Relazione annuale



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

5	Premessa
7	Raiffeisen in cifre
10	Modello aziendale
11	Sviluppi importanti

13	Risultato
13	Crescita costante e forte posizionamento di mercato
16	Prospettive
17	Cifre chiave
19	Grafici
23	Contesto e strategia
23	Contesto economico impegnativo
24	Sviluppi rilevanti di tendenze e contesto
25	Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025»
27	Obiettivi strategici e raggiungimento degli obiettivi

28	Soluzioni per la clientela
28	Traffico dei pagamenti: prodotti e soluzioni
29	Previdenza e investimenti: consulenza professionale e soluzioni sostenibili
31	Abitazione e finanziamenti: assistenza ottimale ai proprietari di abitazione
32	Ulteriore sviluppo del settore Clientela aziendale
32	Treasury & Markets
34	Grafici
38	Rapporto sui rischi
38	Rischi e principi
39	Categorie di rischio
47	Grafici

Raiffeisen è il secondo gruppo del mercato bancario svizzero e la banca retail con la maggiore vicinanza alla clientela. Con oltre due milioni di soci e 3.77 milioni di clienti, il Gruppo Raiffeisen è presente e con le sue 761 sedi in tutto il territorio nazionale.

Le 212 Banche Raiffeisen giuridicamente indipendenti e organizzate in forma cooperativa sono socie di Raiffeisen Svizzera società cooperativa, che dirige strategicamente l'intero Gruppo Raiffeisen e ne assume la funzione di vigilanza.

Il modello cooperativo di Raiffeisen garantisce che tutte le Banche all'interno del Gruppo e tutti i relativi soci possano partecipare alle decisioni e al successo. Raiffeisen opera a livello nazionale, è radicata a livello regionale e quindi vicina alla sua clientela.



«L'elevata quota di capitalizzazione costituisce una base di sicurezza e stabilità nel modello cooperativo.»

Thomas A. Müller
Presidente del Consiglio di amministrazione Raiffeisen Svizzera



«Negli ultimi anni, Raiffeisen è cresciuta con successo nell'attività di previdenza e d'investimento. In questo ambito desideriamo proseguire e rafforzare ulteriormente la nostra posizione sul mercato.»

Dr. Gabriel Brenna
Presidente della Direzione Raiffeisen Svizzera

Stimate lettrici, stimati lettori,

un esercizio ricco di avvenimenti volge al termine. È stato un anno caratterizzato da tensioni geopolitiche, incertezze economiche e da un contesto dei tassi d'interesse impegnativo. Anche in questa situazione, Raiffeisen ha nuovamente dato prova della sua forza operativa e ha rafforzato il suo posizionamento di mercato. Con un utile del Gruppo pari a CHF 1.09 miliardi, Raiffeisen ha conseguito un buon risultato. Nell'anno dell'importante anniversario, siamo particolarmente lieti di avere dato il benvenuto in Raiffeisen a oltre 41'000 nuovi clienti e 32'000 nuovi soci. Da oltre 125 anni Raiffeisen si afferma come un partner affidabile per i suoi circa 3.77 milioni di clienti e circa 2.13 milioni di soci. La grande fiducia dimostrata nei decenni ci onora molto.

Elevati afflussi di fondi della clientela in tutta la Svizzera

Il Gruppo Raiffeisen persegue in modo coerente il proprio orientamento strategico per diversificare ulteriormente la base dei proventi. Nell'esercizio in esame, Raiffeisen ha registrato una netta crescita nelle attività di previdenza e investimento in tutte le regioni. I depositi della clientela sono aumentati di oltre CHF 10 miliardi, a dimostrazione dell'elevata fiducia riposta in Raiffeisen da parte della nostra clientela. Registriamo una crescita costante anche nei crediti ipotecari. In tal modo consolidiamo la nostra posizione di mercato forte in questo campo di attività caratterizzato da un'intensa concorrenza.

Come previsto, i proventi dalle operazioni su interessi sono stati inferiori rispetto all'esercizio precedente. Abbiamo invece registrato un nuovo incremento nelle attività di previdenza e investimento. Ciò si riflette nel risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio, che è aumentato di oltre il 10 per cento rispetto all'esercizio precedente. Con il 27.4 per cento abbiamo già quasi raggiunto l'auspicata diversificazione dei proventi con una quota delle operazioni indifferenti sui ricavi netti del 30.0 per cento. In questo ambito desideriamo proseguire come Gruppo e rafforzare ulteriormente la nostra posizione sul mercato.

Ci concentriamo anche sul rafforzamento della prestazione di consulenza

La valutazione delle nostre esperte e dei nostri esperti è molto richiesta sul mercato. L'ulteriore sviluppo della nostra prestazione di consulenza nei confronti della clientela è per noi un tema centrale. Per potenziare questo servizio, le Banche Raiffeisen hanno incrementato l'effettivo di 252 posti di lavoro a tempo pieno. I consulenti sul posto assistono la clientela in modo olistico in tutte le fasi del loro progetto di vita finanziario: dalle possibilità di investimento al finanziamento dell'abitazione di proprietà e alla copertura dei rischi, fino alla pianificazione della situazione finanziaria durante la pensione.

Dopo i consistenti risultati degli esercizi precedenti, il risultato operativo del Gruppo e l'utile si collocano a un buon livello (rispettivamente a CHF 1.3 miliardi e CHF 1.09 miliardi) anche nel confronto pluriennale. Questa situazione reddituale solida e di lungo termine rappresenta una base di sicurezza e stabilità nel modello aziendale cooperativo, poiché oltre il 90 per cento dell'utile viene capitalizzato sotto forma di riserve. In questo modo rafforziamo costantemente in modo sostanziale la base di capitale del Gruppo Raiffeisen.

125 anni di Raiffeisen: il nostro impegno è profondamente radicato

La sostenibilità dell'attività e la creazione di plusvalore sono due aspetti profondamente radicati nella nostra filosofia. Ogni anno il Gruppo Raiffeisen genera un elevato plusvalore finanziario per i propri soci e per la società. Nell'esercizio in rassegna si è attestato a CHF 336 milioni. Questo plusvalore va a beneficio degli oltre due milioni di soci attivi, ad esempio sotto forma di sconti, remunerazione di quote ed esclusivi vantaggi per il tempo libero. Vengono inoltre sostenuti progetti nei settori dello sport, della cultura e della protezione del clima.

L'esercizio 2025 in rassegna è stato un anno particolare per il Gruppo Raiffeisen, infatti abbiamo festeggiato i 125 anni di attività del nostro Gruppo. L'offerta per i soci «125 anni – 125 esperienze» ha creato vantaggi ed esperienze speciali in tutta la Svizzera. Le Banche Raiffeisen hanno festeggiato l'anniversario a livello locale, rafforzando lo stretto legame con la propria regione. Le numerose iniziative locali hanno mostrato quanto l'impegno sia profondamente radicato all'interno del Gruppo Raiffeisen, riflettendo in modo straordinario i valori cooperativi. Nella Svizzera centrale, ad esempio, 19 Banche Raiffeisen si sono unite a sostegno dell'assistenza sanitaria con una generosa donazione per cofinanziare l'acquisto di un tomografo computerizzato. Nella Valle del Reno diverse Banche Raiffeisen hanno donato la somma di denaro necessaria per consentire a un servizio di trasporto per persone a mobilità ridotta di acquistare un veicolo speciale.

Nell'area di Zurigo e Sciaffusa sono state create circa 30 nuove aree barbecue che fungono da luoghi d'incontro per la popolazione. Nella Svizzera occidentale una federazione regionale ha lanciato un concorso per organizzazioni di pubblica utilità, assegnando un totale di CHF 125'000 a tre progetti vincitori.

Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore i nostri circa 13'000 collaboratori che quotidianamente si adoperano con grande impegno a nome di Raiffeisen.

Desideriamo portare avanti questo grande impegno a diversi livelli anche in futuro. Questo infatti è il plusvalore offerto da Raiffeisen, ed è ciò che ci contraddistingue.

Vi auguriamo una buona lettura

Thomas A. Müller
Presidente del Consiglio
di amministrazione
Raiffeisen Svizzera

Dr. Gabriel Brenna
Presidente della Direzione
Raiffeisen Svizzera

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Conto economico

Utile del Gruppo
in miliardi di CHF

1.09

**Risultato da operazioni su commissione
e da prestazioni di servizio**
in milioni di CHF

751.9

Risultato d'esercizio
in miliardi di CHF

1.29

Risultato netto da operazioni su interessi
in miliardi di CHF

2.64

Quota delle operazioni indifferenti^{1 2}
in %

27.4

Cost Income Ratio¹
in %

59.4

Bilancio

Totale di bilancio
in miliardi di CHF

323.0

Depositi della clientela
in miliardi di CHF

225.8

Capitalizzazione degli utili
in %

91.3

Volume ipotecario
in miliardi di CHF

230.9

Capitale proprio
in miliardi di CHF

24.9

1 Valore target strategico.

2 Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio e risultato da attività di negoziazione in percentuale dei ricavi netti.

Mercato e patrimonio clienti

Clienti
in milioni

3.77

Quota di mercato nelle operazioni ipotecarie
in %

18.4

Patrimonio clienti gestito
in miliardi di CHF

282.1

Relazione bancaria principale¹
in %

42.0

Quota di mercato depositi della clientela
in %

15.2

**Afflusso netto di patrimonio
clienti gestito**
in miliardi di CHF

14.4

Società cooperativa

Soci¹
in milioni

2.13

Remunerazione delle quote²
in milioni di CHF

94.8

Sedi

761

Fondi attribuiti ai vantaggi per i soci
in milioni di CHF

335.7

Banche Raiffeisen

212

Bancomat

1'463

¹ Valore target strategico.

² Proposta alle Assemblee generali delle Banche Raiffeisen.

Collaboratori

Collaboratori

12'997

Donne in posizioni quadro
in %

32.5

Classifica dei datori di lavoro ¹
Posizione

17

Posti di lavoro a tempo pieno

10'972

Investimenti in formazione
e perfezionamento
in milioni di CHF

23.6

¹ Valore target strategico.

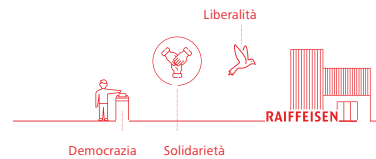
Modello aziendale – Ecco come creiamo plusvalore



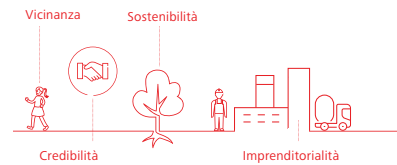
Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Valori

Valori cooperativi



Valori imprenditoriali

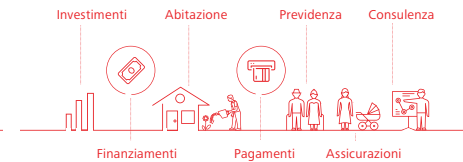


Visione

«Raiffeisen, l'innovativa
Banca cooperativa che unisce
le persone»



Campi di attività e di competenza



Orientamenti strategici

- 1 Esigenze della clientela**
 Raiffeisen orienta in maniera coerente i propri servizi alle esigenze della clientela, acquisendo in tal modo nuovi clienti.
- 2 Nuove tecnologie**
 Raiffeisen sfrutta le nuove tecnologie e i dati per migliorare l'esperienza cliente.
- 3 Fornitore di soluzioni**
 Raiffeisen sviluppa ulteriormente il proprio modello aziendale per diventare fornitore di soluzioni e incrementa i ricavi da operazioni indifferenti.

- 4 Processi**
 Attraverso processi standardizzati e digitali, Raiffeisen diventa più efficiente e dispone di più tempo per la consulenza.
- 5 Organizzazione che apprende**
 Raiffeisen si sta trasformando in un'organizzazione che apprende e si afferma come datore di lavoro ambito.
- 6 Cooperativa sostenibile**
 Raiffeisen si differenzia come cooperativa sostenibile, per la clientela e per i collaboratori.

Febbraio

13.02.2025

Il fornitore di servizi finanziari statunitense Morgan Stanley Capital International (MSCI) alza il rating ESG di Raiffeisen da A ad AA. Raiffeisen rientra quindi tra le società meglio valutate del suo settore. Questo rating ESG, riconosciuto a livello internazionale, valuta il modo in cui le aziende affrontano i rischi e le opportunità ESG rilevanti in termini finanziari.

[Comunicato stampa](#)

Aprile

03.04.2025

Dopo un'attenta analisi degli attuali progetti tecnologici, lanciati nell'ambito della Strategia «Raiffeisen 2025», Raiffeisen ha apportato delle modifiche alla loro pianificazione: l'attuale app di e-banking viene sviluppata con una nuova base tecnologica.

[Comunicato stampa](#)

10.04.2025

Dal lancio della piattaforma nel 2016, eroilocali.ch ha raccolto oltre CHF 50 milioni in donazioni per progetti e associazioni di pubblica utilità, sociali, sportivi e culturali. Con una quota di successo dell'82 per cento, la piattaforma di crowdfunding avviata da Raiffeisen ha finanziato oltre 3'400 progetti in tutta la Svizzera.

[Comunicato stampa](#)

Giugno

11.06.2025

Il Consiglio di amministrazione nomina Gabriel Brenna nuovo Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera. Con la sua nomina, il comitato punta su nuovi impulsi per il prossimo periodo strategico. Brenna assume la direzione operativa di Raiffeisen Svizzera al 1° dicembre 2025. A partire da tale data Christian Poerschke, Presidente ad interim della Direzione dal 1° gennaio 2025, ritornerà al suo precedente ruolo di CFO di Raiffeisen Svizzera.

[Comunicato stampa](#)

12.06.2025

L'agenzia di rating Fitch ha nuovamente confermato il suo issuer default rating A+ per Raiffeisen. Fitch mantiene invariati anche lo short term issuer default rating a F1 e il long term senior preferred debt rating ad AA-. L'agenzia di rating rende merito alla posizione forte di Raiffeisen, all'eccellente capitalizzazione e all'elevata qualità del portafoglio crediti.

[Comunicato stampa](#)

13.06.2025

In occasione dell'Assemblea generale ordinaria di Raiffeisen Svizzera, tenutasi a San Gallo, le Banche Raiffeisen hanno accolto tutte le proposte del Consiglio di amministrazione. I rappresentanti delle Banche Raiffeisen hanno approvato il conto annuale 2024 di Raiffeisen Svizzera e il conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen. Anche il rapporto sulle remunerazioni e la pubblicazione extrafinanziaria sono stati approvati mediante votazione consultiva.

[Comunicato stampa](#)

16.06.2025

Raiffeisen ha collocato per la prima volta sul mercato dei capitali un Green Bond di CHF 250 milioni. L'obbligazione, della durata di cinque anni, è quotata al SIX Swiss Exchange ed è disponibile in tagli a partire da CHF 5'000. Essa è basata sui Green Bond Principles dell'ICMA e si rivolge principalmente agli investitori istituzionali, ma è aperta anche a quelli privati. Il ricavo è destinato esclusivamente al finanziamento di edifici ad alta efficienza energetica e compatibilità climatica in Svizzera.

[Comunicato stampa](#)

Luglio

03.07.2025

Raiffeisen Svizzera riorganizza il Raiffeisen Centro Imprenditoriale (RCI) e mette al centro la tematica della successione aziendale. L'RCI sarà convertito in un centro di competenze per la successione aziendale e inserito nel settore Clientela aziendale di Raiffeisen Svizzera. Questo centro assiste le imprese nello sviluppo e nell'attuazione delle soluzioni di successione, in stretta collaborazione con le Banche Raiffeisen e i Centri per la clientela aziendale regionali.

[Comunicato stampa](#)

Settembre

02.09.2025

Thomas A. Müller, Presidente del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, non si ricandiderà per la rielezione in occasione dell'Assemblea generale 2026. Dopo otto anni nel Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, di cui quattro e mezzo come Presidente, lascerà l'organo dopo l'Assemblea generale del 19 giugno 2026. Negli ultimi anni Raiffeisen ha presentato buoni dati di bilancio, è capitalizzata in modo eccellente e ha un chiaro orientamento strategico. Con l'inizio di un nuovo periodo strategico, ritiene che sia giunto per lui il momento di affidare la presidenza in nuove mani.

[Comunicato stampa](#)

05.09.2025

L'agenzia di rating Sustainalytics, specializzata in sostenibilità, ha migliorato il rating ESG del Gruppo Raiffeisen da «medium risk» a «low risk». Secondo Sustainalytics, il fattore decisivo per questa promozione è stata l'ottima gestione della sostenibilità di Raiffeisen. Sustainalytics valuta la sostenibilità delle aziende sulla base delle loro prestazioni in materia di ambiente, aspetti sociali e corporate governance.

[Comunicato stampa](#)

17.09.2025

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ha deciso di prolungare il periodo strategico in corso fino alla fine del 2026. L'approvazione della nuova Strategia del Gruppo viene rinviata a fine 2026. Il Consiglio di amministrazione garantisce in tal modo che sia il nuovo Presidente sia Gabriel Brenna, che è entrato a far parte di Raiffeisen Svizzera come Presidente della Direzione il 1° dicembre 2025, possano contribuire attivamente all'elaborazione della nuova Strategia del Gruppo.

[Comunicato stampa](#)

25.09.2025

Roger Reist, Membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera, si dimette dalla funzione di Responsabile del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets. Assumerà una nuova funzione presso la Banca Cantonale di Zurigo. Fino a quando non sarà regolata la successione, il dipartimento sarà diretto ad interim da Philipp Ackermann, Responsabile Treasury di Raiffeisen Svizzera.

[Comunicato stampa](#)

Dicembre

01.12.2025

Gabriel Brenna inizia il mandato come nuovo Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Risultato – Crescita netta per il Gruppo Raiffeisen



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Raiffeisen chiude un buon esercizio, caratterizzato da un elevato incremento dei volumi. Sia i prestiti alla clientela sia i depositi della clientela sono nettamente aumentati di CHF 11 miliardi. La posizione sul mercato è stata rafforzata e le quote di mercato si sono ampliate. Grazie alla performance del mercato e agli afflussi di nuovi fondi, il volume di deposito è salito a quasi CHF 60 miliardi. Di conseguenza, il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio ha registrato una forte crescita del 10 per cento. Come previsto, il ricavo da interessi, su cui pesa l'andamento dei tassi di riferimento, è diminuito. Con CHF 1.09 miliardi, l'utile del Gruppo è inferiore all'esercizio precedente, ma si attesta su un buon livello.

Crescita costante e forte posizionamento di mercato

Nell'esercizio 2025 il Gruppo Raiffeisen ha registrato una forte crescita degli affari con la clientela, rafforzando così ulteriormente il proprio posizionamento di mercato in un contesto segnato da un'intensa concorrenza. I crediti ipotecari sono aumentati di CHF 10.2 miliardi (+4.6 per cento) raggiungendo una consistenza di CHF 230.9 miliardi. **Si veda grafico 1, pagina 19** Con questo andamento la quota di mercato è stata incrementata al 18.4 per cento (31 dicembre 2024: 18.1 per cento). Le riduzioni dei tassi di riferimento attuate dalla Banca nazionale svizzera hanno reso interessanti per i clienti i prodotti basati sul mercato monetario e le ipoteche fisse in scadenza sono state sempre più sostituite da ipoteche Saron Flex. La quota di ipoteche Saron Flex nel portafoglio crediti è nettamente aumentata, passando dal 23 per cento della fine dell'esercizio precedente al 28 per cento. I crediti nei confronti della clientela hanno registrato un incremento di CHF 598.8 milioni (+4.9 per cento), raggiungendo quota CHF 12.9 miliardi. I prestiti alla clientela complessivi sono

così cresciuti di CHF 10.8 miliardi (+4.6 per cento) a CHF 243.8 miliardi. Circa CHF 3.9 miliardi dell'aumento derivano dal settore clientela aziendale. Nelle operazioni di credito il Gruppo continua a concentrarsi su una crescita qualitativa nell'ambito di una politica dei rischi prudente. La qualità del portafoglio crediti si rispecchia in basse quote di rettifiche di valore. Con una percentuale dello 0.141 di tutti i prestiti alla clientela, le rettifiche di valore per rischi di perdita rimangono al basso livello dell'esercizio precedente.

Con afflussi pari a CHF 10.9 miliardi (+5.1 per cento), gli impegni risultanti da depositi della clientela hanno registrato un forte aumento e si sono attestati a CHF 225.8 miliardi. **Si veda grafico 2, pagina 19** L'aumento è avvenuto in gran parte nei conti di risparmio. La crescita è ampiamente sostenuta in tutta la Svizzera e si estende a tutti i cantoni. Il Gruppo Raiffeisen ha così registrato una crescita superiore alla media del mercato complessivo svizzero. La quota di mercato è cresciuta al 15.2 per cento (31 dicembre 2024: 14.9 per cento). Grazie al forte aumento dei depositi della clientela, il grado di rifinanziamento del Gruppo, già elevato, è ulteriormente migliorato. Al 31 dicembre 2025 il 92.6 per cento dei prestiti alla clientela era coperto da depositi della clientela (31 dicembre 2024: 92.2 per cento). Oltre all'aumento del volume delle operazioni, il Gruppo Raiffeisen ha acquisito numerosi nuovi clienti. Nell'esercizio in rassegna, la base clienti è cresciuta di oltre 41'000 unità. Il numero di soci è aumentato di circa 32'000 persone.

+4.6%

Continua la crescita dei prestiti alla clientela.

+10.9

miliardi di CHF

Si sono registrati elevati afflussi di fondi della clientela in tutte le regioni.

Anche le attività di previdenza e d'investimento hanno avuto nuovamente un andamento positivo. Nell'esercizio 2025 il volume di deposito è nettamente aumentato di CHF 7.8 miliardi (+15.0 per cento), attestandosi su una consistenza di CHF 59.7 miliardi. Da un lato vi ha contribuito l'andamento positivo dei mercati finanziari. Dall'altro lato, sono confluiti nei depositi di previdenza e d'investimento nuovi fondi netti pari a CHF 2.9 miliardi, la maggior parte dei quali è stata investita in mandati di gestione patrimoniale. Anche il numero di depositi ha avuto un andamento molto positivo. Nell'esercizio in rassegna si sono aggiunti al netto circa 56'000 depositi: oltre ai mandati di gestione patrimoniale i clienti hanno aperto numerosi depositi di previdenza e depositi per piani di risparmio in fondi. Grazie alla forte crescita a livello di depositi della clientela e volume di deposito, i patrimoni clienti gestiti sono aumentati di CHF 19.4 miliardi (+7.4 per cento), attestandosi a CHF 282.1 miliardi.

Robusta dotazione di liquidità e rifinanziamento stabile

Il principale fattore trainante della crescita del totale di bilancio di CHF 17.4 miliardi (+5.7 per cento) a CHF 323.0 miliardi è stato il volume clienti. **Si veda grafico 3, pagina 19** Sono inoltre risultate variazioni dovute alla gestione attiva del bilancio e della liquidità. La gestione di determinate voci di bilancio avviene in base alle esigenze legate alla gestione della liquidità e dipende dalle condizioni di mercato. Ciò può comportare forti oscillazioni in singole posizioni a seconda del giorno di riferimento. Rispetto all'esercizio precedente, ciò riguarda nell'attivo del bilancio i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli che sono cresciuti di CHF 1.7 miliardi a CHF 3.0 miliardi. Nell'attivo, inoltre, le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di CHF 5.4 miliardi (+44.1 per cento) a CHF 17.7 miliardi. Le immobilizzazioni finanziarie contengono prevalentemente obbligazioni di prim'ordine, detenute per soddisfare le esigenze in materia di liquidità regolamentari. La posizione «Liquidità» è invece diminuita di CHF 1.9 miliardi (-4.6 per cento) passando a CHF 39.1 miliardi. Sul lato del passivo del bilancio, gli impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli sono aumentati di CHF 2.4 miliardi, attestandosi a CHF 3.1 miliardi. Questa voce comprende principalmente le operazioni pronti contro termine nelle quali viene acquisito denaro a fronte di garanzie in titoli. Complessivamente è stato possibile incrementare ulteriormente le riserve di liquidità. Nel quarto trimestre dell'esercizio in rassegna, il Gruppo Raiffeisen disponeva di attivi a elevata liquidità per CHF 50.1 miliardi e, nella media trimestrale, la quota di liquidità a breve termine (Liquidity Coverage Ratio, LCR) è migliorata attestandosi al 162.9 per cento (31 dicembre 2024: 153.3 per cento). L'indicatore strutturale (Net Stable Funding Ratio, NSFR), con il 130.9 per cento, è inferiore al valore dell'esercizio precedente, ma rimane a un livello elevato (31 dicembre 2024: 139.3 per cento). Il Gruppo soddisfa chiaramente il requisito normativo del 100 per cento. Grazie a questi indici, il Gruppo Raiffeisen dispone di una dotazione di liquidità confortevole e solida e di un rifinanziamento stabile. Il Gruppo Raiffeisen soddisfa anche i maggiori requisiti relativi al mantenimento delle liquidità richiesti alle banche di rilevanza sistemica, che vanno oltre le prescrizioni sulla liquidità generali valide per tutte le banche.

La voce «Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti» è aumentata di CHF 3.3 miliardi (+9.6 per cento) rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo una consistenza di CHF 37.5 miliardi. Di questi, i prestiti della Banca di Obbligazioni fondiari degli Istituti ipotecari svizzeri hanno registrato nell'esercizio 2025 una crescita di CHF 2.8 miliardi. La consistenza dei prestiti obbligazionari in essere è aumentata di CHF 0.5 miliardi. I valori di base dei prodotti strutturati iscritti a bilancio tra le obbligazioni ammontavano a fine 2025 a CHF 0.9 miliardi, mentre la consistenza complessiva dei prodotti strutturati emessi dal Gruppo Raiffeisen era pari a CHF 3.2 miliardi.

Ricavi da interessi più bassi, operazioni indifferenti solide

Dal lato dei proventi, la principale fonte è stata segnata dall'andamento dei tassi di riferimento. Come previsto, il risultato lordo da operazioni su interessi è diminuito di CHF 201.3 milioni (-7.0 per cento), attestandosi a CHF 2.68 miliardi. Le misure di riduzione dei tassi attuate dalla Banca nazionale svizzera nel primo semestre 2025 hanno determinato direttamente un calo dei proventi da interessi, soprattutto per quanto riguarda le ipoteche Saron Flex. Per favorire la propria clientela, Raiffeisen ha invece ridotto con ritardo i tassi d'interesse per i risparmi di denaro. Inoltre, in caso di ipoteche fisse scadute, i clienti hanno puntato sempre più su ipoteche Saron Flex con tassi d'interesse inferiori. Il margine d'interesse si è così ridotto allo 0.86 per cento (31 dicembre 2024: 0.97 per cento). Con CHF 36.2 milioni, le rettifiche di valore per rischi di perdita e le perdite da operazioni su interessi sono aumentate marginalmente di CHF 0.9 milioni (+2.4 per cento) rispetto al 2024. Questa voce comprende le variazioni sia delle rettifiche di valore per rischi di perdita sia delle rettifiche di valore per crediti non compromessi. La nuova costituzione lorda di rettifiche di valore e accantonamenti da operazioni di credito, con una quota dello 0.05 per cento dei prestiti alla clientela, è rimasta al basso livello dell'esercizio precedente. Il risultato netto da operazioni su interessi è diminuito di CHF 202.2 milioni (-7.1 per cento), attestandosi a CHF 2.64 miliardi. **Si veda grafico 1, pagina 20**

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

+15.0%

Il maggiore volume di deposito si registra soprattutto nei mandati di gestione patrimoniale.

162.9%

La quota di liquidità a breve termine (LCR) è aumentata.

D'altro canto le operazioni indifferenti hanno registrato un forte incremento, compensando in parte la flessione delle operazioni su interessi. Con un aumento di CHF 68.6 milioni (+10.0 per cento), il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio è nuovamente cresciuto, raggiungendo CHF 751.9 milioni. **Si veda grafico 2, pagina 20** Grazie a una proficua attività di negoziazione titoli e d'investimento, i proventi da commissioni sono nuovamente aumentati. Anche il risultato da attività di negoziazione ha registrato un incremento notevole, di CHF 34.0 milioni (+13.0 per cento), attestandosi a CHF 295.6 milioni. **Si veda grafico 3, pagina 20** Nel contesto di mercato dinamico e volatile sono aumentate in particolare le attività con la clientela. L'andamento positivo del risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio nonché da attività di negoziazione ha migliorato l'auspicata diversificazione dei proventi. La quota delle operazioni indifferenti nei ricavi netti è cresciuta dal 24.2 per cento di fine esercizio precedente al 27.4 per cento a fine 2025.

Gli altri risultati ordinari sono aumentati di CHF 20.5 milioni (+17.6 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, attestandosi a CHF 137.0 milioni. A questo risultato ha notevolmente contribuito l'incremento dei proventi da partecipazioni dovuto a una maggiore distribuzione di dividendi di Leonteq AG. Inoltre hanno influito positivamente l'aumento degli altri proventi ordinari e del risultato da immobili. La solidità delle operazioni indifferenti e l'incremento degli altri risultati ordinari possono compensare in parte la flessione del risultato da interessi. Con CHF 3.8 miliardi, i ricavi netti sono stati inferiori di CHF 79.1 milioni (-2.0 per cento) rispetto all'esercizio precedente. **Si veda grafico 4, pagina 20**

L'andamento dei costi rispecchia l'aumento di personale nella consulenza

Per quanto riguarda i costi, nell'esercizio in rassegna il Gruppo ha registrato un moderato incremento. Rispetto all'esercizio precedente, i costi per il personale sono cresciuti di CHF 44.4 milioni (+2.8 per cento), attestandosi a CHF 1.66 miliardi. Nel periodo in rassegna, l'effettivo è aumentato di circa 252 posti di lavoro a tempo pieno. **Si veda grafico 2, pagina 21** L'incremento del personale si deve in gran parte alla consulenza alla clientela sul posto presso le Banche Raiffeisen. Gli altri costi d'esercizio sono aumentati moderatamente di CHF 13.2 milioni (+2.2 per cento), attestandosi a CHF 616.3 milioni. Ciò è riconducibile da un lato alle attività legate all'anniversario, dall'altro lato, ai costi leggermente più elevati registrati nell'attività progettuale. Rispetto all'esercizio precedente, i costi d'esercizio del Gruppo sono quindi aumentati di CHF 57.6 milioni (+2.6 per cento), attestandosi a CHF 2.27 miliardi. **Si veda grafico 1, pagina 21** A seguito di costi più elevati a fronte di ricavi netti più bassi, il Cost Income Ratio è salito al 59.4 per cento (31 dicembre 2024: 56.7 per cento). **Si veda grafico 3, pagina 21**

Con CHF 230.6 milioni, le rettifiche di valore su partecipazioni nonché gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali sono calati di CHF 43.0 milioni (-15.7 per cento) rispetto all'esercizio precedente. Come nel 2024, a causa della verifica periodica del valore effettivo della partecipazione in Leonteq AG, si è resa necessaria una rettifica di valore. Mentre nell'esercizio precedente questa ammontava a CHF 82.4 milioni, nell'esercizio in rassegna è stata pari a CHF 41.2 milioni. Con CHF 187.9 milioni, gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali sono leggermente inferiori a quelli dell'esercizio precedente (31 dicembre 2024: 188.8 milioni). Gli ammortamenti su valori immateriali sono rimasti invariati. In base al principio prudenziale, negli altri accantonamenti è inclusa una voce di CHF 23.1 milioni in relazione a un credito contestato di un partner contrattuale e una posizione per altre spese legali e processuali. La posizione «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore» presenta una costituzione netta di CHF 33.1 milioni, mentre nell'esercizio precedente risultava ancora uno scioglimento netto.

Con CHF 1.29 miliardi, il risultato operativo del Gruppo si attesta a un buon livello. A causa del calo nelle operazioni su interessi e dei costi più elevati, il risultato d'esercizio è stato inferiore di CHF 129.2 milioni (-9.1 per cento) rispetto all'esercizio precedente. **Si veda grafico 4, pagina 21** Mentre i costi straordinari mostrano un leggero calo, i ricavi straordinari sono aumentati di CHF 1.7 milioni (+17.5 per cento) passando a CHF 11.1 milioni. Rispetto all'esercizio precedente, ciò è dovuto alla realizzazione di utili leggermente più elevati derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni materiali. A fine 2025 gli oneri fiscali ammontavano a CHF 210.4 milioni, diminuendo quindi di CHF 5.4 milioni (-2.5 per cento). A causa del risultato in calo, l'onere fiscale effettivo è risultato inferiore. Rispetto all'esercizio precedente, sono stati invece costituiti più accantonamenti per imposte differite. La chiusura annuale del Gruppo Raiffeisen comprende accantonamenti per imposte differite che permettono di rappresentare in modo corretto, dal punto di vista dell'allestimento dei conti, l'effetto fiscale dovuto alle differenze di valutazione tra la chiusura true and fair view del Gruppo e le chiusure singole delle società consolidate. Come previsto, con CHF 1.09 miliardi, l'utile del Gruppo Raiffeisen è inferiore di CHF 120.1 milioni (-9.9 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

Ulteriore potenziamento dell'eccellente capitalizzazione

Gli utili elevati a lungo termine costituiscono la base per sicurezza e stabilità nel modello cooperativo, poiché oltre il 90 per cento è capitalizzato sotto forma di riserve. In questo modo è possibile consolidare costantemente la base di capitale del Gruppo. I fondi propri e i fondi in grado di assorbire le perdite del Gruppo sono ulteriormente aumentati a CHF 28.0 miliardi. Oltre al rafforzamento delle riserve, il capitale cooperativo ha registrato un incremento di CHF 174.4 milioni (+4.7 per cento), passando a CHF 3.9 miliardi, grazie alle prime sottoscrizioni e alle sottoscrizioni multiple di quote sociali.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

+10.0%

Le operazioni su commissione e da prestazioni di servizio hanno registrato di nuovo un forte incremento.

1.09

miliardi di CHF di utile
Raiffeisen ha conseguito un buon risultato.

Per la costituzione dei fondi going concern, richiesti dal punto di vista normativo, sono in vigore disposizioni transitorie fino al 2026. Grazie alla dotazione di sufficiente eccedenza di fondi going concern e alle obbligazioni bail-in emesse negli ultimi anni, il Gruppo Raiffeisen alla fine dell'esercizio in rassegna soddisfa interamente, ovvero senza l'applicazione delle disposizioni transitorie, i requisiti vigenti per il caso di crisi e nel quadro della pianificazione di emergenza.

La forte capitalizzazione del Gruppo si traduce in elevate quote di capitale. Al 31 dicembre 2025 la quota TLAC ponderata per il rischio è salita al 27.5 per cento (31 dicembre 2024: 26.0 per cento). Questo valore è nettamente superiore al requisito normativo del 20.3 per cento. Anche il requisito del 6.7 per cento per il leverage ratio non ponderato, con l'8.6 per cento è stato nettamente superato alla fine dell'esercizio in rassegna. L'eccellente capitalizzazione del Gruppo Raiffeisen, caratterizzata da elevati cuscinetti rispetto ai requisiti normativi, viene costantemente evidenziata anche dalle agenzie di rating esterne e apprezzata sotto forma di ottime valutazioni di rating.

Prospettive

La congiuntura globale rallenta e il settore delle esportazioni svizzero resta quindi esposto a notevoli ostacoli. Per i settori interessati i dazi USA sono inoltre molto penalizzanti. A differenza del settore industriale, il mercato interno si mostra tuttavia solido e rimane un affidabile supporto alla crescita. Il consumo privato beneficia dell'immigrazione e dell'aumento dei salari reali. A causa del rallentamento della dinamica delle esportazioni, per il 2026 Raiffeisen prevede tuttavia una crescita del PIL leggermente più debole rispetto all'anno precedente. Tuttavia, con l'1.0 per cento l'aumento rimane ancora inferiore alla media.

Grazie al perdurare dei tassi bassi, le condizioni di finanziamento degli immobili rimangono decisamente interessanti. La proprietà di abitazione presenta come sempre un netto vantaggio in termini di costi rispetto alla locazione. Di conseguenza, la domanda supera l'offerta ancora scarsa di oggetti di proprietà, mantenendo la crescita dei prezzi a un livello elevato. Anche nel mercato degli appartamenti in affitto, nella maggior parte delle regioni della Svizzera sussiste una persistente scarsità, per cui i prezzi degli affitti continuano a salire. Nonostante l'elevata domanda e le favorevoli condizioni di finanziamento, gli impulsi per ulteriori attività nell'edilizia residenziale rimangono comunque scarsi. L'espansione dell'offerta continua a essere troppo debole per attenuare sensibilmente l'attuale carenza di alloggi.

Sui mercati dei capitali, Raiffeisen prevede che il 2026 sarà un anno impegnativo. Soprattutto l'incertezza in merito alla politica commerciale del governo statunitense e le insicurezze in campo geopolitico potrebbero generare forti oscillazioni. In questo contesto, il mercato azionario svizzero con la sua impostazione difensiva dovrebbe invece registrare un andamento positivo.

Andamento degli affari del Gruppo Raiffeisen

Raiffeisen è estremamente stabile e sostenibile e guarda con fiducia al nuovo esercizio. Nel 2026 è previsto l'ampliamento della base dei proventi. In primo piano vi è l'ulteriore diversificazione dei proventi soprattutto nelle attività di previdenza e d'investimento. Nelle operazioni su interessi, a causa del persistente basso livello dei tassi, vi saranno tuttavia pochi impulsi. In ragione della crescita del volume, Raiffeisen prevede tuttavia un ricavo da interessi leggermente superiore rispetto all'esercizio precedente. Sul fronte dei costi, Raiffeisen prevede costi d'esercizio in ulteriore aumento a seguito della crescita. Nel complesso Raiffeisen si aspetta un risultato d'esercizio leggermente superiore a quello dell'esercizio precedente.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

L'eccellente capitalizzazione costituisce la base per la sicurezza e la stabilità del Gruppo bancario.

Cifre chiave

Cifre chiave	2024	2025	Variazione in %
in milioni di CHF, percentuale, numero			
Dati di conto economico			
Risultato lordo da operazioni su interessi	2'879	2'677	-7.0
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	683	752	10.0
Ricavi d'esercizio	3'905	3'826	-2.0
Costi d'esercizio	2'215	2'272	2.6
Risultato d'esercizio	1'419	1'290	-9.1
Utile del Gruppo	1'208	1'088	-9.9
Rendimento del capitale proprio (ROE) ¹	6.2%	5.3%	
Cost Income Ratio (rapporto costi/ricavi)	56.7%	59.4%	
Dati di bilancio			
Totale di bilancio	305'611	322'984	5.7
Prestiti alla clientela	233'026	243'781	4.6
di cui crediti ipotecari	220'757	230'913	4.6
Depositi della clientela	214'876	225'781	5.1
in % dei prestiti alla clientela	92.2%	92.6%	
Totale del capitale proprio (senza quote minoritarie)	23'759	24'916	4.9
Fondi propri/liquidità²			
Quota fondi propri di base di qualità primaria CET1 (going concern)	19.7%	20.9%	
Quota fondi propri di base (going-concern)	19.7%	20.9%	
Quota TLAC	26.0%	27.5%	
Leverage ratio (going-concern)	6.6%	6.5%	
Leverage ratio TLAC	8.7%	8.6%	
Quota di liquidità (LCR) ³	153.3%	162.9%	
Coefficiente di finanziamento (NSFR) ⁴	139.3%	130.9%	
Dati di mercato			
Quota di mercato nelle operazioni ipotecarie	18.1%	18.4%	
Quota di mercato nei depositi della clientela	14.9%	15.2%	
Numero di clienti	3'728'481	3'770'080	1.1
Numero di soci	2'095'378	2'127'690	1.5

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Cifre chiave

in milioni di CHF, percentuale, numero

	2024	2025	Variazione in %
Patrimonio della clientela			
Patrimonio della clientela gestito ⁵	262'727	282'103	7.4
Afflusso netto di patrimonio della clientela gestito	8'983	14'424	60.6
Indici di rischio operazioni di credito			
Rettifiche di valore per rischi di perdita	329	343	4.2
in % dei prestiti alla clientela	0.141%	0.141%	
Rettifiche di valore per perdite attese (prevenzione dei rischi)	454	456	0.5
Risorse			
Numero di collaboratori	12'678	12'997	2.5
Numero di posti a tempo pieno ⁶	10'720	10'972	2.3
Numero di sedi	774	761	-1.7

1 Il calcolo del rendimento del capitale proprio (ROE) si basa sull'utile comprensivo di quote minoritarie e prima delle imposte e delle variazioni per riserve per rischi bancari generali.

2 Secondo il regime della rilevanza sistemica.

3 Con la quota di liquidità (LCR –Liquidity-Coverage-Ratio) si determina se un istituto bancario ha sufficienti mezzi liquidi per coprire il fabbisogno di liquidità con fondi propri su un lasso di tempo di 30 giorni in una situazione d'emergenza. L'LCR mette in rapporto i mezzi liquidi disponibili con il deflusso netto atteso. In questo caso è rappresentata la media dei valori a fine giornata di tutti i giorni feriali del quarto trimestre del 2025.

4 L'indice di stabilità della raccolta netta NSFR (Net-Stable-Funding-Ratio) è concepito per assicurare un finanziamento sostenibile e stabile delle operazioni attive e fuori bilancio di un istituto bancario. In particolare, limita il rischio che una banca finanzi le sue operazioni di credito con depositi considerati troppo instabili e a breve termine.

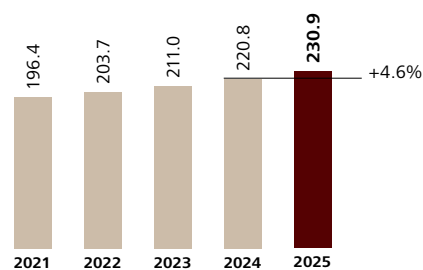
5 Il patrimonio della clientela gestito comprende il patrimonio in deposito, impegni risultanti da depositi della clientela e obbligazioni di cassa. Alla voce impegni risultanti da depositi della clientela sono inclusi anche i fondi della clientela che non presentano carattere d'investimento. Non sono invece inclusi: i depositi fiduciari, le relazioni cliente «custody only» (banche terze e clienti istituzionali per i quali Raiffeisen svolge esclusivamente la funzione di banca depositaria) e i patrimoni di investitori istituzionali qualora l'attività sia costituita da investimenti di liquidità o di pronti contro termine. Riclassificazioni tra patrimoni gestiti e patrimoni non iscritti (ad esempio «custody only») sono iscritte come variazione di nuovi fondi netti.

6 Nell'anno in esame, Raiffeisen ha modificato i metodi di calcolo. Per tali motivi, le cifre chiave relative al personale possono presentare degli scostamenti rispetto a quelle indicate nel rapporto di gestione del 2024.

1 Crediti ipotecari

in miliardi di CHF al 31.12.

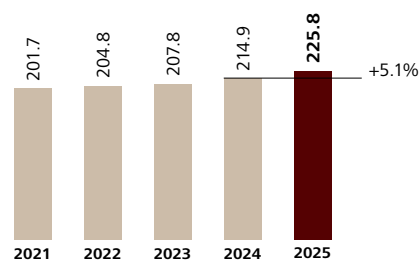
Continua la crescita delle operazioni ipotecarie.



2 Depositi della clientela

in miliardi di CHF al 31.12.

I depositi della clientela hanno registrato un forte aumento.

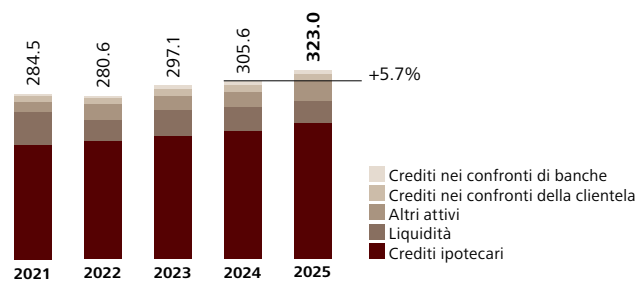


3 Bilancio

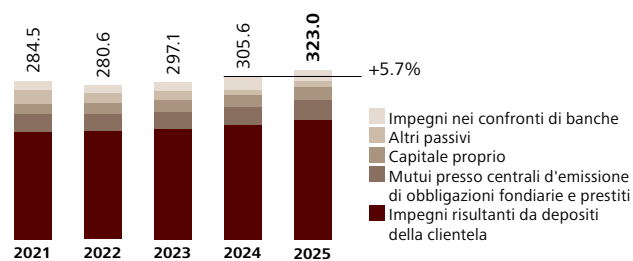
in miliardi di CHF al 31.12.

Il totale di bilancio è aumentato soprattutto grazie alla crescita nel core business.

Attivi



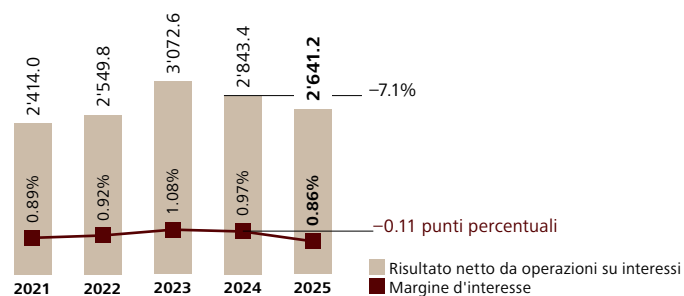
Passivi



1 Risultato netto da operazioni su interessi

in milioni di CHF

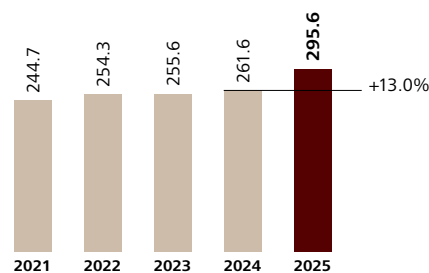
Il ricavo da interessi è inferiore a causa dell'andamento dei tassi di riferimento.



3 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

in milioni di CHF

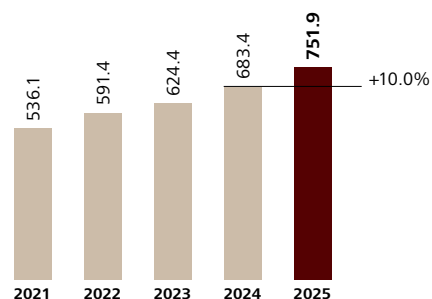
Il risultato da attività di negoziazione aumenta costantemente da cinque anni.



2 Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

in milioni di CHF

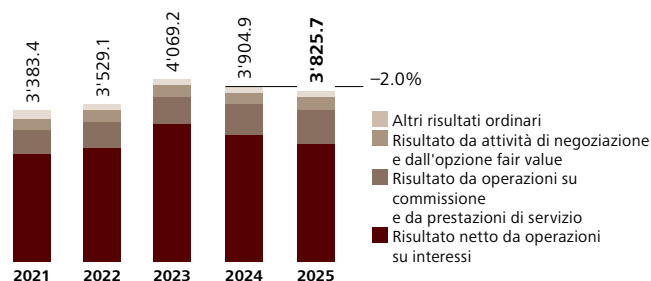
Il risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio ha registrato un netto aumento.



4 Ricavi netti

in milioni di CHF

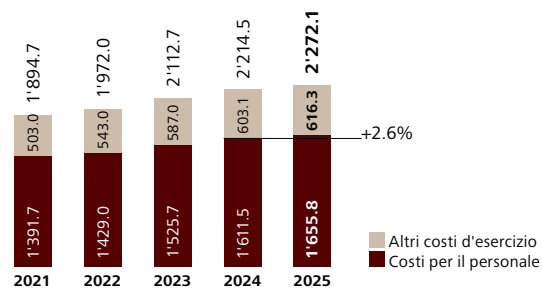
Il buon risultato delle operazioni indifferenti compensa in parte la flessione delle operazioni su interessi.



1 Costi d'esercizio

in milioni di CHF

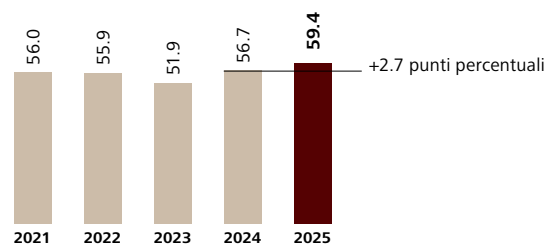
L'andamento dei costi è in linea con le aspettative.



3 Cost Income Ratio

in percentuale al 31.12.

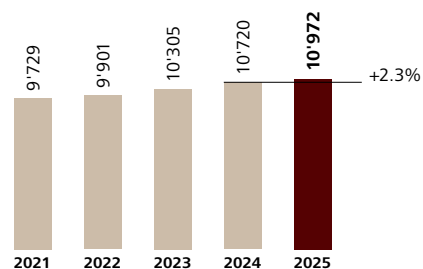
Nonostante l'aumento dei costi, la redditività di Raiffeisen è a un livello solido.



2 Unità di personale¹

Numero di posti di lavoro a tempo pieno al 31.12

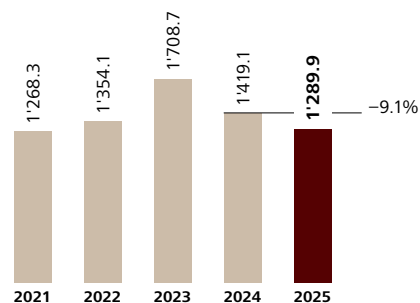
Le Banche Raiffeisen hanno assunto più personale per la consulenza alla clientela.



4 Risultato d'esercizio

in milioni di CHF

Raiffeisen registra un buon risultato operativo.

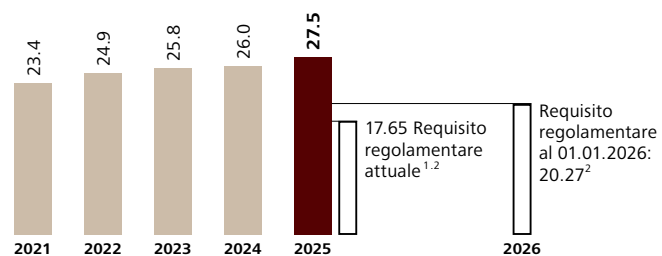


¹ Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha apportato delle modifiche ai metodi di calcolo. Per questi motivi gli indici relativi al personale possono presentare divergenze rispetto a quelli riportati nel rapporto di gestione 2024.

1 Quota TLAC ponderata per il rischio (Total Loss Absorbing Capacity)

in percentuale al 31.12.

Raiffeisen ha ulteriormente rafforzato l'eccellente capitalizzazione.



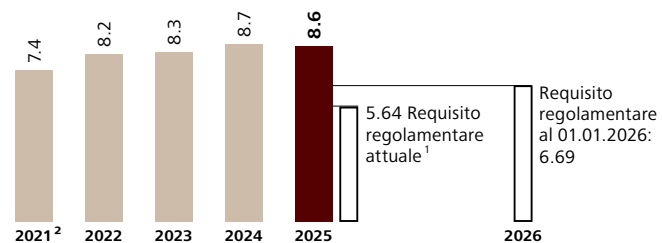
1 Norme transitorie rilevanza sistemica.

2 Incluso cuscinetto di capitale anticiclico sugli stabili abitativi nazionali.

2 Leverage ratio TLAC

in percentuale al 31.12.

I requisiti relativi al leverage ratio sono stati nettamente superati.



1 Norme transitorie rilevanza sistemica.

2 Escluse facilitazioni COVID temporanee.

Contesto e strategia – Investimenti nell'ulteriore potenziamento della vicinanza alla clientela



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Il Gruppo Raiffeisen opera in un contesto dinamico ancora fortemente caratterizzato, nell'esercizio in rassegna, da incertezze geopolitiche e dal ritorno a tassi zero. Mentre nel 2025 l'economia svizzera si è dimostrata stabile nonostante la fragilità globale, la pressione concorrenziale nel settore bancario si è sensibilmente rafforzata. Raiffeisen contrasta la progressiva erosione dei margini nelle operazioni su interessi con un rafforzamento sistematico delle proprie operazioni indifferenti, soprattutto nel settore previdenziale e investimenti, e punta in modo mirato sull'orientamento al futuro dei propri canali digitali.

Contesto economico impegnativo

Nonostante le maggiori incertezze geopolitiche a livello mondiale, nell'esercizio in rassegna l'economia svizzera ha registrato un buon andamento. Mentre la congiuntura statunitense ha continuato a dimostrarsi solida, la Svizzera ha risentito della persistente debolezza del settore industriale europeo. Inoltre, le crescenti restrizioni commerciali, in particolare i dazi imposti dagli USA su beni industriali e di consumo, hanno penalizzato le esportazioni e determinato un aumento della pressione sui margini delle imprese svizzere. Ciò ha fatto scendere di nuovo sotto la media la crescita del prodotto interno lordo nel 2025.

La Banca nazionale svizzera (BNS) ha consolidato il basso livello dei tassi con la sua politica monetaria, sostenendo così da un lato la propensione agli investimenti di privati e aziende, ma, dall'altro, mettendo sotto pressione i margini nelle operazioni su interessi delle banche. Il tasso d'inflazione è rimasto a un basso livello, rafforzando il potere d'acquisto delle economie domestiche. Il mercato del lavoro svizzero è rimasto stabile anche nel 2025. L'indebolimento congiunturale ha tuttavia determinato un lento aumento della disoc-

cupazione, finora ridotta. Nei prossimi anni si prevede una stabilizzazione dell'andamento economico e un consolidamento a livelli moderati dell'inflazione. Questo dovrebbe garantire il mantenimento della stabilità salariale e dei prezzi in Svizzera.

Mercato immobiliare: la scarsità rimane il tema centrale

Sul mercato immobiliare nel 2025 si è ulteriormente accentuata la carenza di offerta nel settore dell'edilizia residenziale. L'attività edilizia ha faticato a tenere il passo con la continua domanda di spazi abitativi, alimentata dall'immigrazione e dai cambiamenti demografici. Sono continuati a mancare incentivi sufficienti per un significativo incremento della costruzione di alloggi, mentre le direttive di pianificazione territoriale finalizzate alla densificazione hanno rallentato i processi. Questa scarsità di offerta di spazi abitativi e la forte domanda di immobili residenziali, dovuta tra le altre cose al basso livello dei tassi, hanno determinato nell'esercizio in rassegna nuovi aumenti dei prezzi per gli immobili a uso abitativo. Per questi motivi il volume ipotecario in Svizzera è cresciuto solo moderatamente. Raiffeisen mantiene invariati i comprovati criteri di sostenibilità, garantendo in tal modo che il finanziamento delle proprietà di abitazione per i clienti poggi su basi solide anche nel lungo periodo. L'applicazione di margini d'interesse adeguati al rischio ha la precedenza sulle acquisizioni di quote di mercato.

Pressione sui margini per la piazza bancaria

Dopo i risultati straordinariamente positivi nelle operazioni su interessi degli ultimi anni, nel 2025 i proventi sono tornati a un livello più basso. La nuova inversione dei tassi e il ritorno a un contesto di tassi bassi hanno determinato, come previsto, un calo dei margini nelle operazioni di bilancio, sia sugli attivi che, in misura maggiore, sui passivi. Allo stesso tempo i proventi da transazioni sono sempre più sotto pressione e le offerte di base gratuite generano ulteriore concorrenza.

Sviluppi rilevanti di tendenze e contesto

Aspettative crescenti per le soluzioni digitali

Quanto minore è la complessità dell'attività bancaria, tanto maggiore è la propensione dei clienti all'autoconsulenza e al self service. Molte banche continuano a investire in servizi digitali semplici come, per esempio, la distribuzione di soluzioni previdenziali e di investimento. L'onboarding e il self service sulle app di banking vengono ampliati e integrati con nuove funzionalità, tra cui la negoziazione con criptovalute, funzioni di chat o il retail multibanking. Quest'ultimo consente ai clienti di tenere sotto controllo le proprie finanze su diverse banche, di gestire i saldi dei diversi conti e, in futuro, anche gli ordini di pagamento in un'unica app. Mentre le interazioni digitali dovrebbero continuare ad aumentare, nei prossimi anni il numero delle agenzie fisiche si ridurrà ulteriormente. Raiffeisen segue attentamente gli sviluppi della piazza finanziaria e, in qualità di smart follower, adotta standard comprovati per la propria clientela.

Cambiamenti demografici continui

La piramide delle età in Svizzera si accentua a causa dell'aumento dell'aspettativa di vita nella popolazione e del basso tasso di natalità. Per Raiffeisen, nei prossimi anni sarà soprattutto lo sviluppo demografico a offrire opportunità nelle attività di previdenza e d'investimento: le persone che raggiungono i 65 anni sono ben più di 100'000 all'anno, un dato destinato ad aumentare fino al 2030. In questo modo sul mercato si rendono disponibili ogni anno per nuovi investimenti circa CHF 20 miliardi attraverso prelievi di capitale dal secondo e terzo pilastro e quasi CHF 100 miliardi attraverso le eredità. Con la sua ampia offerta nell'ambito dell'attività di previdenza e investimento, Raiffeisen dispone di una solida base per assistere la propria clientela a lungo termine e in modo mirato.

Concorrenza più intensa

La concorrenza rimane elevata anche dopo l'integrazione di Credit Suisse in UBS. La Banca Cantonale di Zurigo e gli istituti finanziari esteri hanno rafforzato la loro presenza nel settore della clientela aziendale e degli investitori. Molte banche cantonali hanno acquisito quote di mercato sul mercato ipotecario. Tuttavia, la forte crescita ipotecaria degli ultimi anni sta diventando sempre di più anche un fattore limitante. UBS e le banche cantonali sono ancora più selettive nelle operazioni di finanziamento. Anche per Raiffeisen è di fondamentale importanza un focus coerente su una crescita qualitativa. Maggiore pressione si rileva anche per le offerte di base. La prima neobanca ha superato, secondo quanto comunicato, la soglia del milione di clienti privati in Svizzera e sta continuando ad ampliare l'assortimento digitale. Per Raiffeisen l'obiettivo è quello di consolidare ulteriormente le relazioni bancarie principali nel portafoglio clienti, grazie alla vicinanza personale e a un'offerta di servizi convincente.

Contesto dinamico per dati e intelligenza artificiale (IA)

La gestione dei dati è soggetta a requisiti sempre più elevati. Da un lato è necessario soddisfare severi requisiti normativi per quanto riguarda la gestione di dati critici; dall'altro, l'integrazione dell'IA offre enormi opportunità per ottimizzare i processi interni e migliorare l'esperienza cliente. Grazie all'impiego dell'IA, le Banche possono analizzare in modo efficiente grandi quantità di dati, garantendo la protezione degli stessi e il segreto bancario, al fine di acquisire preziose informazioni sui potenziali e offrire servizi personalizzati. In questo contesto, è fondamentale migliorare costantemente la disponibilità e la qualità dei dati. Raiffeisen investe in casi d'uso prioritari e ha ampliato la gamma di chatbot interni, ad esempio per semplificare l'accesso dei suoi collaboratori alle nozioni normative. Per favorire la gestione delle nuove tecnologie, Raiffeisen punta su perfezionamento e upskilling, oltre ad ampliamento e approfondimento delle competenze esistenti. I collaboratori interessati possono fungere da ambasciatori e aiutare i colleghi nell'applicazione concreta dell'IA. L'obiettivo è quello di consentire a tutto il personale di familiarizzare con queste opportunità e di metterlo in condizione di utilizzare in modo sicuro e produttivo questa tecnologia innovativa. A trarne vantaggio sono anche i clienti, grazie a procedure più rapide, a una consulenza più personalizzata e a soluzioni ancora più adatte alle loro esigenze.

Regolamentazione bancaria ancora rigida

Dopo il caso Credit Suisse, la pressione a livello regolamentare rimane elevata. Si delineano, o sono già in fase di attuazione, ulteriori inasprimenti dell'attività di vigilanza, degli interventi in caso di crisi e dei requisiti in materia di liquidità e fondi propri. Raiffeisen è aperta alla discussione in merito a modifiche necessarie e idonee della regolamentazione per la stabilità delle banche. Questa deve tuttavia essere proporzionale e proporzionata e non deve comportare uno svantaggio competitivo.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025»

La Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025» ha segnato l'orientamento della Banca per gli anni 2021-2025. È stata sviluppata nel 2020 nell'ambito di un processo partecipativo e definisce in che modo Raiffeisen può rafforzare la sua posizione sul mercato bancario svizzero. Nell'esercizio in rassegna, il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ha prolungato il periodo strategico fino a fine 2026 per garantire che sia il nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione e i tre Membri del Consiglio di amministrazione da eleggere (l'elezione si svolgerà in occasione dell'Assemblea generale di Raiffeisen Svizzera del 19 giugno 2026) sia Gabriel Brenna, che ha assunto la Presidenza della Direzione a dicembre 2025, possano contribuire attivamente all'elaborazione della nuova Strategia del Gruppo.

I principi del nostro agire

Nell'interazione con soci, clienti, collaboratori e con la società, Raiffeisen si orienta ai suoi valori e principi cooperativi, sia nell'attività quotidiana, sia nell'attuazione della Strategia del Gruppo. Si applicano i seguenti principi:

- Raiffeisen persegue una cultura della gestione aziendale orientata all'utile e all'efficienza, ma non alla massimizzazione del profitto.
- Raiffeisen è una Banca che unisce le persone. Si rivolge a tutti i gruppi d'interesse, unisce le persone sulla base dei loro valori e genera plusvalore.
- Nella trasformazione, Raiffeisen si posiziona sostanzialmente come «smart follower», generando un numero decisamente minore di rischi aziendali.
- Il Gruppo e lo spirito collaborativo sono i punti di forza di Raiffeisen. Con il suo modello cooperativo si distingue dalla concorrenza in qualità di innovativa comunità di valori e di plusvalore.
- Raiffeisen si sta trasformando da fornitore di prodotti in fornitore di soluzioni, aumentando l'efficienza dei costi grazie alla trasformazione digitale, alla standardizzazione e alla scalabilità.
- Per il Gruppo bancario vale in ogni caso il principio secondo cui sicurezza, stabilità, sostenibilità e crescita qualitativa hanno la precedenza.

Obiettivi strategici

In qualità di Gruppo bancario retail con 3.77 milioni di clienti, Raiffeisen si impegna a rafforzare ulteriormente la propria vicinanza alla clientela. I clienti devono poter decidere autonomamente se interagire con la propria Banca Raiffeisen di persona o in modo digitale. Raiffeisen sta quindi investendo nell'espansione della sua presenza digitale e fisica in linea con i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'attività di previdenza e investimento
- ampliamento dell'accesso digitale per la clientela
- aumento dell'efficienza nelle operazioni ipotecarie.

Progressi strategici

Raiffeisen si attiene al proprio orientamento strategico. La priorità continua a essere assegnata alle iniziative nei settori tecnologico e delle infrastrutture che rafforzano ulteriormente l'attività di previdenza e investimento e l'accesso digitale per la clientela oltre a generare più tempo per la consulenza personale. Raiffeisen Svizzera si concentra sull'ulteriore sviluppo, in linea con le esigenze della propria clientela, dell'attuale app Raiffeisen e-banking partendo da una nuova base tecnologica.

Ulteriore rafforzamento dell'attività di previdenza e investimento

Dal 2021 Raiffeisen ha costantemente rafforzato la propria competenza nell'attività di previdenza e investimento. In tale ambito Raiffeisen persegue un approccio alla consulenza globale e promuove l'interazione interdisciplinare per fornire alla clientela un'assistenza completa durante tutti gli eventi e le fasi della vita. A tal fine Raiffeisen sta investendo in una soluzione di consulenza orientata al cliente e che fornisce un supporto ottimale al colloquio in materia di investimenti, dalla preparazione all'attuazione e fino al follow-up. Nell'esercizio in rassegna è stato possibile realizzare importanti requisiti tecnici per la nuova soluzione. Da un lato, la soluzione di consulenza supportata da strumenti migliorerà ulteriormente l'esperienza di consulenza per la clientela sul lungo termine; dall'altro, essa alleggerirà il carico di lavoro dei consulenti.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Il modello cooperativo e i suoi valori rimangono un'importante caratteristica distintiva del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen rafforza la propria attività d'investimento attraverso una soluzione di consulenza orientata alla clientela.

Raiffeisen è riuscita a rafforzare ulteriormente la propria attività di previdenza e investimento. Nell'esercizio in rassegna la quota di clienti che investono il proprio denaro con Raiffeisen è ulteriormente aumentata: nel 2025 Raiffeisen ha aperto circa 56'000 nuovi prodotti di deposito e il volume di deposito gestito è aumentato a quasi CHF 60.0 miliardi. Nell'ambito dei depositi della clientela sono stati affidati a Raiffeisen nuovi fondi pari a CHF 10.9 miliardi. Soprattutto i mandati di gestione patrimoniale di Raiffeisen sono particolarmente apprezzati. Sia il numero sia il volume hanno registrato un netto aumento, con un incremento rispettivamente del 35 e del 37 per cento.

Raiffeisen gestisce già oggi con successo la metà delle sue soluzioni e dei suoi prodotti d'investimento in modo autonomo. A integrazione, un anno fa ha introdotto «Structify», una piattaforma propria per lo sviluppo e la distribuzione di prodotti strutturati. Per rafforzare ulteriormente la posizione sul mercato a lungo termine, a partire dal secondo semestre del 2027 Raiffeisen assumerà il management interno dei fondi Futura gestiti attivamente. Queste decisioni incrementeranno ulteriormente il rigore e la coerenza del processo d'investimento e della gamma dell'offerta. Inoltre, nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha deciso di introdurre, nel 2027, un'offerta relativa alle criptovalute.

Semplificazione della quotidianità lavorativa dei consulenti

Il core business di Raiffeisen è costituito dalle operazioni ipotecarie. Di conseguenza, il processo ipotecario riveste un'importanza elevata nell'orientamento strategico. L'obiettivo è quello di ottenere, tramite la sua standardizzazione e automazione, maggiore efficienza e quindi più tempo da dedicare alla clientela. Nell'esercizio in rassegna sono state svolte importanti attività di base e di progetto in modo da mettere a disposizione di tutte le Banche Raiffeisen il nuovo tool «Raiffeisen HypoFlow» nel 2026. In futuro, due terzi delle richieste di credito della clientela privata, sia per i nuovi affari che per quelli in essere, dovranno poter essere preparati e sottoposti a follow-up in modo standardizzato. Grazie al nuovo processo, alla clientela saranno mostrate diverse varianti di finanziamento. Inoltre, il processo parzialmente automatizzato consente di ridurre i tempi di elaborazione, il che significa che i clienti ricevono più rapidamente una risposta alla loro richiesta di credito.

Raggiungimento degli obiettivi e prospettive

I punti chiave stabiliti nella Strategia del Gruppo si dimostrano validi, anche a fronte degli sviluppi dinamici del mercato nell'esercizio in rassegna. Ciò si riflette anche negli indici strategici. Gli ulteriori tagli dei tassi di riferimento attuati nel 2025, che da giugno dello stesso anno hanno portato al raggiungimento dello zero per cento, hanno ridotto il ricavo da interessi di Raiffeisen. Il Cost Income Ratio si attesta al 59.4 per cento. Nell'esercizio in rassegna le operazioni indifferenti sono cresciute di circa l'11 per cento, attestandosi a CHF 1.0 miliardo. La quota delle operazioni indifferenti costituisce il 27.4 per cento dei ricavi netti, l'obiettivo è fissato al 30.0 per cento.

La popolarità della cooperativa rimane invariata. Nel 2025 Raiffeisen è riuscita ad acquisire più di 32'000 nuovi soci. Con 2.13 milioni di soci, un adulto su quattro in Svizzera è oggi socio/a di una Banca Raiffeisen. Anche il numero di clienti è aumentato di oltre 41'000 unità nell'esercizio in rassegna. Attualmente il Gruppo conta 3.77 milioni di clienti. Soprattutto la crescita nel settore della clientela aziendale, con aziende di medie e grandi dimensioni, ha superato le aspettative, con 199 nuovi clienti. La percentuale di clienti che hanno scelto Raiffeisen come banca principale è aumentata ulteriormente, superando il 42.0 per cento. Questo sviluppo è un'incredibile dimostrazione della fiducia riposta in Raiffeisen.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen si è classificata al 17° posto nella classifica intersettoriale dei datori di lavoro, guadagnando dieci posizioni rispetto all'anno precedente. Raiffeisen ha così raggiunto l'ambizioso obiettivo di posizionarsi tra i migliori 20 datori di lavoro in Svizzera.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

59.7

miliardi di CHF

Volume di deposito gestito da Raiffeisen nell'esercizio in rassegna.

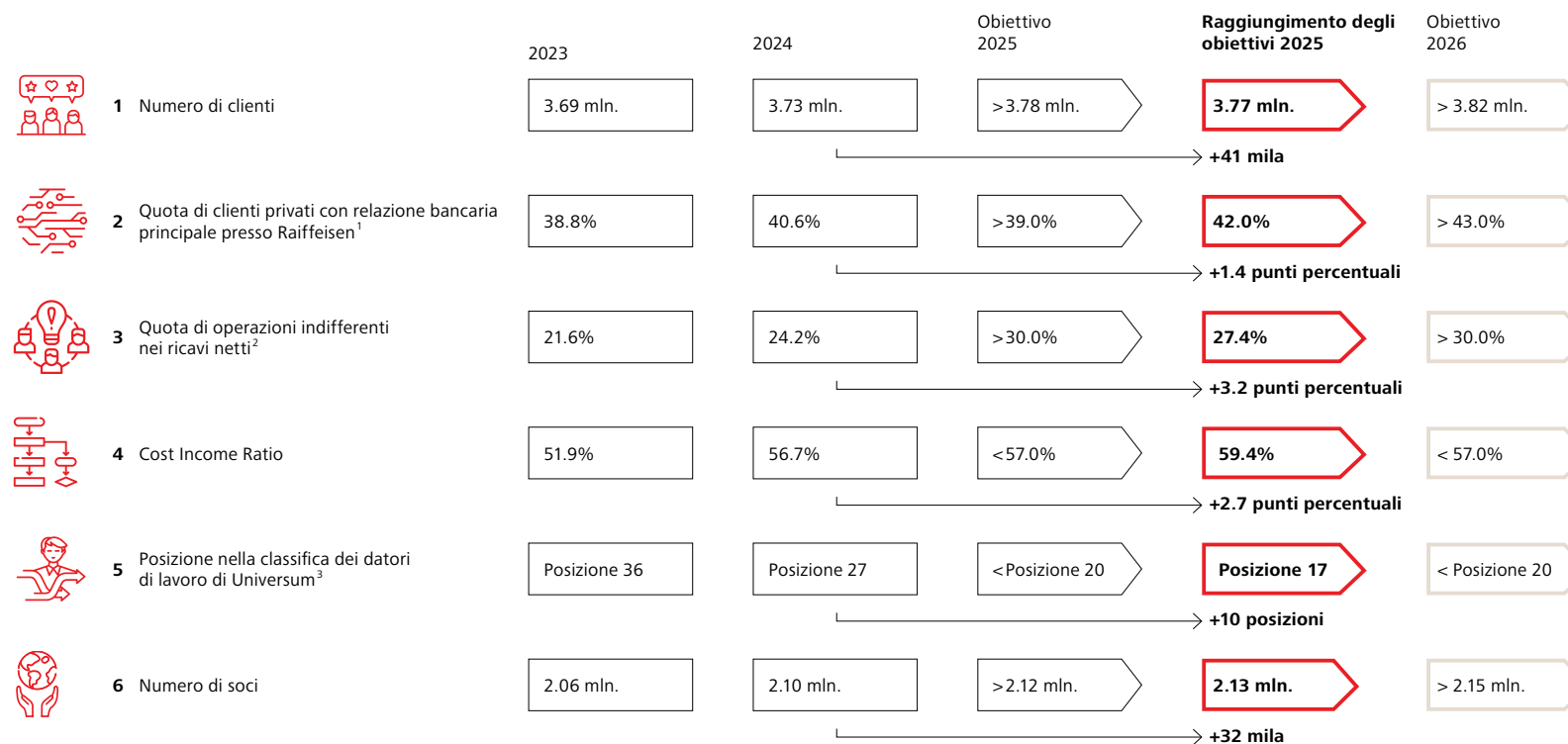
2.13

milioni di soci

Quasi una persona su quattro in Svizzera è socia di una Banca Raiffeisen.

Obiettivi strategici 2026 e raggiungimento degli obiettivi 2025

I progressi strategici sono visibili negli indici.



1 Quota di clienti privati che effettuano la maggior parte delle loro operazioni bancarie presso Raiffeisen (calcolata sulla base dell'utilizzo dei prodotti).

2 Quota percentuale dei ricavi da operazioni indifferenti incluso il risultato da attività di negoziazione nei ricavi netti.

3 Classifica dei datori di lavoro di Universum nella categoria «Professionisti di discipline economiche». Nell'ultimo sondaggio le aziende indicate come datori di lavoro ideali hanno conseguito punteggi molto vicini tra loro.

Soluzioni per la clientela – Ampia offerta e consulenza orientata alle esigenze



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Raiffeisen offre alla propria clientela soluzioni complete nei settori previdenza, investimenti, abitazione, finanziamenti, risparmio, pagamenti e finanziamenti aziendali. Quasi una persona su due e oltre un terzo delle PMI in Svizzera utilizzano i prodotti e i servizi e si affidano alla competenza di Raiffeisen. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha assistito oltre 3.5 milioni di clienti privati e circa 230'000 clienti aziendali. La crescita in questi due segmenti sottolinea la rilevanza di Raiffeisen sul mercato bancario svizzero. Si veda la tabella «Struttura della clientela», pagina 184

I privati che desiderano avviare una relazione cliente con Raiffeisen possono aprire un conto, ordinare una carta di debito e richiedere un contratto e-banking online e in pochi minuti. Chi inoltre sottoscrive una quota di una Banca Raiffeisen locale e diventa socio o socia, non solo beneficia di una remunerazione interessante della quota, ma anche di prodotti bancari a prezzi agevolati e di altri vantaggi per i soci. **Si veda il capitolo «Clienti», pagine 183–190.**

Traffico dei pagamenti: prodotti e soluzioni

Conti e carte costituiscono la base della gestione dei pagamenti. Raiffeisen offre inoltre numerosi canali e soluzioni con cui i clienti possono svolgere in modo efficiente i pagamenti nazionali ed esteri, tra cui l'e-banking, Twint e le carte di credito e di debito.

E-banking: il canale d'interazione più utilizzato

L'e-banking è il canale d'interazione più utilizzato tra i clienti e la loro Banca Raiffeisen. Nel 2025 oltre 2.1 milioni di utenti (esercizio precedente: 2.0 milioni) hanno effettuato più di 206 milioni di accessi (esercizio precedente: 188 milioni) all'e-banking. Oltre il 70 per cento degli accessi è stato effettuato da smartphone tramite l'app di mobile banking (esercizio precedente: 68 per cento). In media gli utenti hanno effettuato il login all'e-banking oltre otto volte al mese, ovvero poco meno di 98 volte all'anno. Tramite il sistema sono stati elaborati oltre 555'900 pagamenti al giorno. **Si veda grafico 1, pagina 34**

Raiffeisen Twint è sempre più popolare

Twint è un mezzo di pagamento affermato e molto apprezzato dai clienti Raiffeisen, che nella loro vita quotidiana utilizzano sempre più spesso questa soluzione di pagamento digitale svizzera. Circa la metà degli utenti Twint utilizza l'app almeno dieci volte al mese. Soprattutto i pagamenti senza contanti nell'e-commerce e nei negozi sono cresciuti di oltre il dieci per cento nel 2025.

Si veda grafico 2, pagina 34

70%

Oltre due terzi dei login vengono effettuati tramite l'app di mobile banking.

Debit Mastercard e Visa Debit: le carte apprezzate dai nostri clienti

Entrambe le carte di debito sono sempre apprezzate. Dopo l'abilitazione delle carte per Apple e Google Pay nel 2024, all'inizio del 2025 l'offerta wallet è stata consolidata con l'introduzione di Samsung Pay. La registrazione delle carte nei wallet di pagamento aumenta costantemente e supporta soprattutto il pagamento comodo e veloce da cellulare presso il punto vendita. I clienti Raiffeisen pagano sempre più spesso con la carta di debito anche online. Nell'esercizio in rassegna, questa modalità di pagamento è aumentata di ben un terzo rispetto all'esercizio precedente.

eBill come alternativa per il sistema di addebitamento diretto

Con l'imminente abolizione del sistema di addebitamento diretto (LSV) in tutta la Svizzera, a fine settembre 2028, eBill diventerà ancora più importante quale alternativa centrale. Già oggi circa quattro milioni di persone in Svizzera utilizzano eBill, una tendenza in aumento. Ogni mese vengono eseguite circa sette milioni di transazioni e la crescita annua si attesta su una percentuale a due cifre. La possibilità di ricevere, controllare e pagare le fatture direttamente nell'e-banking, con pochi clic, rende eBill non solo comodo e sicuro, ma anche adeguato al futuro. Con l'«autorizzazione permanente» le fatture possono essere autorizzate automaticamente; una soluzione particolarmente adatta come alternativa all'LSV. eBill è quindi pronto a colmare il vuoto lasciato dall'LSV ed è destinato a crescere in modo ancora più dinamico. Tra le alternative all'LSV rientrano anche la QR-fattura, l'ordine permanente e una nuova funzione di addebito diretto di Twint che sarà disponibile dal 2027.

Previdenza e investimenti: consulenza professionale e soluzioni sostenibili

Raiffeisen consente ai propri clienti di accedere facilmente a soluzioni previdenziali e d'investimento, sia fisicamente che digitalmente. Intende inoltre sensibilizzare la propria clientela sui temi della previdenza e degli investimenti, con consulenze personali e studi fondati.

Barometro della previdenza annuale

Con il Barometro della previdenza annuale, Raiffeisen rileva un'istantanea dell'umore della popolazione svizzera in materia di previdenza in età avanzata. A Raiffeisen interessa quanto la popolazione sia consapevole dell'importanza di una buona previdenza per la vecchiaia e quanto se ne occupi. Vuole inoltre sapere quali sono le aspettative delle persone nei confronti della terza fase della vita e chi ritengono responsabile della loro previdenza. Ciò consente a Raiffeisen di individuare tendenze e sviluppi in materia di previdenza per la vecchiaia nella popolazione svizzera e, su questa base, di fornirle una consulenza mirata. Nell'esercizio in rassegna è già stata pubblicata l'ottava edizione del Barometro della previdenza Raiffeisen dedicata al secondo pilastro, la previdenza professionale. Dal sondaggio lanciato in tale ambito è emerso che la maggior parte degli intervistati comprende a malapena il funzionamento del secondo pilastro. Per questo Raiffeisen punta su informazione e consulenza, per fornire alla propria clientela supporto nel settore finanziario. **[Si veda la pubblicazione «Barometro della previdenza» su raiffeisen.ch](#)**

Guida alla previdenza su temi attuali riguardanti la previdenza personale

La serie di pubblicazioni «Guida alla previdenza» affronta in modo concreto e compatto tematiche di attualità riguardanti la previdenza. L'edizione di maggio 2025 ha affrontato la questione della scelta tra capitale e rendita come modalità di riscossione del patrimonio di vecchiaia del secondo pilastro. Quella di ottobre ha posto l'accento sulle famiglie e sulle loro sfide specifiche in tema di previdenza. In generale, l'obiettivo è quello di rispondere alle sfide reali della clientela. Raiffeisen si impegna così a sensibilizzare e trasmettere conoscenze sul tema della previdenza e ad affiancare i clienti in tutte le fasi della vita. Così vengono prese decisioni fondate e le persone sono preparate al pensionamento in modo ottimale. **[Si veda la rubrica «Pubblicazioni Previdenza» su raiffeisen.ch](#)**

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Consulenza finanziaria globale

Raiffeisen fornisce ai propri clienti una consulenza completa riguardo a tutti gli aspetti patrimoniali, andando ben oltre le classiche operazioni di finanziamento e investimento. Ne fanno parte le consulenze concernenti la copertura dei rischi, la pianificazione della situazione finanziaria in età di pensionamento e la pianificazione della successione. A ciò si aggiunge anche la pianificazione finanziaria integrale dei titolari di PMI. In questo contesto è importante garantire la stabilità finanziaria dell'azienda e, allo stesso tempo, tenere conto delle esigenze dei privati. Raiffeisen svolge inoltre esecuzioni testamentarie per la clientela e si occupa di rappresentanze degli eredi. Nell'esercizio in rassegna, gli esperti Raiffeisen in materia di diritto successorio hanno assunto sempre più mandati di mediazione nel quadro di controversie ereditarie familiari. Lo scorso anno Raiffeisen ha effettuato complessivamente circa 16'800 consulenze specialistiche qualificate negli ambiti menzionati. I consulenti delle Banche Raiffeisen locali sono affiancati individualmente da esperti dei corrispondenti centri specialistici di Raiffeisen Svizzera, in modo da garantire sia la vicinanza alla clientela sia la qualità della consulenza.

Prodotti e soluzioni previdenziali

Con soluzioni previdenziali commisurate alle esigenze, Raiffeisen supporta la sua clientela nella costituzione di patrimonio con un approccio lungimirante e a lungo termine. Nell'esercizio in rassegna il numero di conti del pilastro 3a è cresciuto di oltre 20'000 unità, attestandosi a circa 763'000 (+2.8 per cento). L'apertura tramite il canale digitale è molto richiesta; nel 2025 è stata utilizzata per ben 14'000 nuovi conti previdenza. I depositi di previdenza in titoli sono aumentati del 19.0 per cento e ammontano ora a CHF 5.1 miliardi. I depositi nei prodotti del pilastro 3a, compresi i risparmi in fondi, sono passati da CHF 20.6 miliardi a CHF 21.4 miliardi (+4.0 per cento). I depositi su conti di libero passaggio, inclusi i risparmi in fondi, al 31 dicembre 2025 si attestavano a CHF 5.5 miliardi, segnando quindi un aumento di CHF 80.5 milioni rispetto all'esercizio precedente. **Si vedano grafici 1 e 2, pagina 35**

Raiffeisen ha rilevato che il 57 per cento delle persone tra i 18 e i 65 anni considera i vantaggi fiscali un motivo importante per versare nel pilastro 3a. Il risparmio fiscale è quindi il secondo motivo più importante che porta a prendere in considerazione la previdenza privata per la vecchiaia. Optando per questa opzione, la maggior parte delle persone intervistate desidera mantenere il proprio attuale tenore di vita anche durante la vecchiaia. La previdenza privata sta acquistando valore anche tra i giovani adulti; il 57 per cento delle persone tra i 18 e i 30 anni possiede oggi un pilastro 3a, mentre cinque anni fa era solo il 49 per cento. Dal 1° gennaio 2026, a determinate condizioni, è possibile versare successivamente i contributi mancati nel pilastro 3a. Questa regolamentazione consente di colmare le lacune contributive degli ultimi dieci anni (a partire dal 2025) con effetti positivi sul reddito imponibile. Il riscatto richiede un reddito soggetto all'AVS nell'anno del riscatto

e nell'anno per il quale viene recuperato il contributo e presuppone il versamento del contributo annuale ordinario nell'anno del riscatto.

In seguito a diverse riduzioni dei tassi di riferimento da parte della Banca nazionale svizzera nel 2025, i tassi d'interesse per i conti previdenza 3a sono stati ridotti dallo 0.8 allo 0.2 per cento e per i conti di libero passaggio dallo 0.4 allo 0.05 per cento. Nonostante i tassi più bassi per gli averi sui conti previdenza 3a e sui conti di libero passaggio, Raiffeisen si posiziona come offerente interessante di questi prodotti. Fra i titolari di un conto del pilastro 3a, circa il 26.6 per cento utilizza una soluzione di investimento per beneficiare dei potenziali rendimenti dei risparmi previdenziali legati ai titoli. Il numero delle soluzioni previdenziali in titoli (pilastro 3a) è aumentato del 26.5 per cento e quello delle soluzioni di libero passaggio in titoli è calato del 3.6 per cento.

Cooperazioni nelle attività assicurative

Le cooperazioni con i due partner assicurativi «la Mobiliare» ed «Helvetia» si sono ulteriormente consolidate. La collaborazione con la Mobiliare è focalizzata sulla mediazione diretta di prodotti bancari, previdenziali e assicurativi tra le Banche Raiffeisen locali e le agenzie generali regionali della Mobiliare. La collaborazione con Helvetia viene gestita prevalentemente da un team di coordinamento centrale presso Helvetia. Questa cooperazione proseguirà anche dopo la fusione di Helvetia Baloise.

I dati di vendita sono rimasti fundamentalmente stabili. A causa dell'attuale contesto di mercato, si sono verificati lievi spostamenti all'interno dei prodotti mediati rispetto all'esercizio precedente.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

16'800

Numero di consulenze specialistiche effettuate ogni anno da Raiffeisen, tra cui consulenze in materia di pianificazione pensionistica, successoria e finanziaria.

Crescita dei depositi della clientela

Per i clienti Raiffeisen il risparmio è molto importante, sia per obiettivi di risparmio a breve termine, per la previdenza personale per la vecchiaia o nell'ottica di investimenti e acquisti, ad esempio di un'abitazione di proprietà. Nel 2025 i depositi complessivi della clientela presso Raiffeisen sono aumentati del 5.1 per cento (+CHF 10.9 miliardi) e vengono gestiti come conti o depositi a reddito fisso.

A causa del calo dei tassi di mercato dalla primavera 2024, la remunerazione sui depositi di risparmio è in calo. Ciò nonostante, nel 2025 i depositi sui conti di risparmio sono cresciuti del 6.9 per cento, che corrisponde a CHF 6.1 miliardi. Nell'esercizio in rassegna, i depositi sui conti di transazione sono aumentati del 13.3 per cento, ovvero di CHF 10.7 miliardi. Raiffeisen gestisce depositi della clientela su 6.6 milioni di conti privati, conti correnti e conti di risparmio.

Nell'esercizio in rassegna, a causa del calo dei tassi d'interesse, i prodotti passivi a reddito fisso, come i depositi vincolati e gli investimenti a termine con durate comprese tra un mese e dieci anni, come alternativa ai depositi di risparmio, sono diminuiti (del 24.8 per cento, a CHF 15.5 miliardi).

Crescita nelle attività d'investimento

Il 2025 è stato caratterizzato da elevata volatilità. Dopo un forte inizio d'anno, dazi commerciali e tensioni geopolitiche hanno portato a decise correzioni dei corsi. Le riduzioni dei tassi e una politica monetaria più accomodante hanno tuttavia determinato un'ampia ripresa, cosicché nel secondo semestre molte classi d'investimento hanno raggiunto nuovi massimi. Nonostante la politica commerciale protezionistica statunitense e i fattori valutari, nel complesso i mercati finanziari hanno registrato un andamento soddisfacente. Questo sviluppo positivo del mercato, abbinato allo sviluppo altrettanto favorevole dei nuovi fondi netti, ha generato un aumento del volume delle attività d'investimento. **Si veda grafico 4, pagina 35**

Nell'esercizio in rassegna i vantaggi di una gestione patrimoniale professionale hanno nuovamente convinto i clienti Raiffeisen: il volume e il numero dei mandati di gestione patrimoniale sono aumentati rispettivamente del 37.0 e del 34.5 per cento. **Si veda grafico 3, pagina 35** Anche le diverse soluzioni di mandato di consulenza hanno acquisito un'importanza crescente nel 2025. Sia il volume sia il numero di mandati sono aumentati rispetto all'anno precedente.

Nell'esercizio in rassegna il patrimonio dei fondi Raiffeisen è aumentato del 15.0 per cento, raggiungendo CHF 19.3 miliardi. Hanno registrato un andamento particolarmente soddisfacente i fondi Futura II correlati agli indici (inclusi i fondi previdenziali) lanciati nel 2022, il cui volume è quasi raddoppiato

(+81.4 %). Anche il volume del Raiffeisen Gold ETF è aumentato nell'esercizio in rassegna di oltre il 50 per cento. Il volume dei fondi Futura sostenibili costituisce circa l'87 per cento dell'intero volume dei fondi Raiffeisen. **Si veda anche la tabella «Prodotti con specifici benefici sociali ed ecologici», a pagina 182.**

Con il nuovo aumento di capitale del Raiffeisen Futura Immo Fonds, dall'esito decisamente positivo, sono stati creati i presupposti per ampliare il portafoglio immobiliare del fondo e garantire in modo mirato lo sviluppo sostenibile degli immobili inclusi nel fondo.

Abitazione e finanziamenti: assistenza ottimale ai proprietari di abitazione

Raiffeisen è uno dei gruppi bancari leader in Svizzera nel finanziamento di abitazioni di proprietà. Negli ultimi anni, il Gruppo bancario ha costantemente ampliato la posizione di mercato nel campo di attività «Abitazione e finanziamenti», integrando la propria gamma di soluzioni con ricerca, acquisto, finanziamento, ammodernamento e vendita. Nell'ambito di un potenziamento mirato delle operazioni ipotecarie, Raiffeisen intende in futuro differenziarsi mediante consulenze per l'abitazione di proprietà di carattere globale e soluzioni bancarie e servizi correlati, puntando sui propri canali digitali. A questo scopo investe nell'ulteriore sviluppo della propria presenza digitale su **raiffeisen.ch**. Raiffeisen sta inoltre continuando a portare avanti la digitalizzazione del processo ipotecario.

Solide operazioni ipotecarie

Lo scorso anno, considerando tutti i segmenti clientela, i crediti ipotecari hanno registrato un incremento del 4.6 per cento a CHF 230.9 miliardi, segnando così una crescita superiore al livello del mercato. La domanda di proprietà abitative private è rimasta elevata. **Si veda grafico 1, pagina 37**

Il mutato contesto dei tassi d'interesse ha fatto sì che le ipoteche Saron Flex abbiano riscosso grande interesse presso la clientela. Nel periodo in rassegna la consistenza delle ipoteche Saron Flex è cresciuta di quasi il 30 per cento, passando a CHF 64.5 miliardi. Le ipoteche fisse costituiscono comunque ancora, con una consistenza di CHF 162.1 miliardi, la quota principale (circa il 70 per cento) dell'intero volume ipotecario a fine 2025. Le ipoteche variabili sono ormai poco richieste. Il volume delle consistenze ammonta a CHF 4.3 miliardi. **Si veda grafico 1, pagina 36**

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

L'attività d'investimento ha registrato di nuovo un andamento positivo.

Ricerca, finanziamento, modernizzazione e vendita di immobili: Raiffeisen affianca e supporta la clientela a 360° sul tema della proprietà di abitazione

Abitazione e sostenibilità

L'interesse e la consapevolezza dei proprietari di abitazione nei confronti dell'efficienza energetica del loro immobile e delle energie rinnovabili restano elevati, con una conseguente forte domanda di impianti fotovoltaici e di sistemi di riscaldamento a energie rinnovabili.

Già nel 2015 Raiffeisen ha integrato nella propria consulenza la valutazione degli immobili in chiave energetica. Inoltre, il Gruppo bancario supporta il programma d'incentivazione «calore rinnovabile», che accompagna i proprietari di abitazione nel passaggio alle energie rinnovabili. La sua posizione di mercato permette a Raiffeisen di presentare ai clienti, nel quadro della campagna «Prima consulenza calore rinnovabile», l'offerta gratuita di una prima consulenza professionale, fornendo loro un supporto nel passaggio alle energie rinnovabili.

Ulteriore sviluppo del settore Clientela aziendale

Il settore clientela aziendale rappresenta per il Gruppo Raiffeisen una priorità strategica; pertanto questo campo di attività viene costantemente sviluppato. Nell'esercizio in rassegna sono stati conseguiti ulteriori progressi in tutta la Svizzera nell'ampliamento del settore clientela aziendale ed è stata potenziata la presenza sul mercato con eventi rivolti agli imprenditori. In particolare, nel 2025 sono stati ulteriormente sviluppati il portafoglio clienti e il volume degli attivi. Senza considerare i crediti Covid-19, il volume dei crediti nel settore clientela aziendale è aumentato di CHF 3.8 miliardi, attestandosi a CHF 57.0 miliardi complessivi. La combinazione di radicamento locale e accesso a una rete di esperti svizzera in sette Centri per la clientela aziendale (Losanna, Burgdorf, Basilea, Lucerna, Zurigo, Lugano e San Gallo) conferisce a Raiffeisen una posizione particolare sul mercato svizzero.

Raiffeisen assiste attualmente 231'554 clienti aziendali. Le PMI beneficiano di offerte di finanziamento e di consulenza personalizzate che le aiutano a raggiungere i loro obiettivi di crescita. Per le grandi imprese sono a disposizione servizi completi, soprattutto per le questioni di finanziamento complesse e per i progetti d'investimento strategici.

Questo orientamento strategico ha contribuito all'ampliamento della quota di mercato di Raiffeisen e all'ulteriore rafforzamento della sua posizione nel settore Clientela aziendale. I requisiti per la concessione di crediti sono ulteriormente aumentati nell'attuale contesto dei tassi, tra l'altro a causa di sfide quali il franco svizzero forte, la rapida evoluzione tecnologica, le innovazioni, le tensioni nelle relazioni commerciali bilaterali (dazi USA, UE), la carenza di personale specializzato e prospettive economiche incerte.

Raiffeisen Business Banking

Raiffeisen Business Banking è la piattaforma efficiente per il traffico dei pagamenti e il cash management multibanking, a livello nazionale e internazionale. L'interfaccia utente personalizzabile consente alle imprese di gestire i pagamenti e la liquidità tra più banche e aziende nonché di eseguire direttamente operazioni spot su divise. Grazie alla gestione autonoma flessibile delle autorizzazioni di conto, le aziende mantengono il controllo totale. Il numero di utenti in costante aumento sottolinea il successo della piattaforma.

Treasury & Markets

Treasury & Markets assicura, in quanto unità di gestione centrale, l'accesso al mercato dei capitali, la gestione centralizzata della liquidità, il rifinanziamento sostenibile e la copertura di rischi d'interesse e di cambio per il Gruppo Raiffeisen. Per metalli preziosi, divise, titoli e prodotti strutturati, Treasury & Markets funge da fornitore di servizi all'interno del Gruppo cooperativo. Un altro compito importante di Treasury & Markets è la consulenza alle Banche Raiffeisen nella gestione della struttura del bilancio. Inoltre, le Banche Raiffeisen possono contare sulla competenza di Treasury & Markets nelle operazioni su divise e nella distribuzione di prodotti strutturati.

Attingendo al proprio Cash Center, il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets rifornisce il Gruppo Raiffeisen con prodotti in metalli preziosi fisici e con denaro contante in franchi svizzeri e valute estere di oltre 100 Paesi. La logistica del denaro contante non rifornisce soltanto le Banche Raiffeisen, ma gestisce anche la consegna a domicilio ai clienti. Questi ultimi possono accedere al servizio tramite l'e-banking di Raiffeisen e farsi recapitare banconote in franchi svizzeri o valuta estera in tutta comodità e sicurezza a casa propria. Anche nell'esercizio in rassegna questo servizio è stato ampiamente sfruttato.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Raiffeisen fornisce supporto alla propria clientela nella pianificazione finanziaria e nella preparazione in vista della modernizzazione energetica del proprio immobile.

Sempre più spesso, i clienti ordinano denaro contante a domicilio tramite e-banking.

Ruolo attivo nel mercato svizzero dei capitali

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen è riuscita a consolidare la posizione di lead manager nel mercato svizzero dei capitali e a posizionarsi come una delle banche leader sul mercato delle emissioni obbligazionarie. In qualità di secondo gruppo bancario in Svizzera, Raiffeisen svolge un ruolo attivo nel finanziamento di imprese e della mano pubblica, in particolare nel mercato nazionale.

A luglio 2025 l'agenzia di rating Fitch ha confermato il proprio rating per Raiffeisen Svizzera con previsione stabile. Il Long-Term Issuer Default Rating è rimasto invariato ad A+, mentre il Long-Term Senior Preferred Rating è rimasto ad AA-. All'inizio di gennaio 2026 anche l'agenzia di rating Standard & Poors' (S&P) ha confermato di nuovo tutti i rating di Raiffeisen Svizzera con prospettive stabili. Il Long-Term Issuer Credit Rating rimane AA-, lo Short-Term Credit Rating A-1+. Entrambe le agenzie sottolineano la posizione di mercato forte in Svizzera, l'eccellente dotazione di capitale e l'elevata qualità del portafoglio crediti del Gruppo. Grazie a questi ottimi rating nel settore investment grade, Raiffeisen continua a collocarsi tra le banche con le migliori valutazioni al mondo.

Adesioni strategiche nella negoziazione di metalli preziosi

Dal 2019 Raiffeisen Svizzera è membro della Swiss Better Gold Association (SBGA) e, da giugno 2020, siede nella Direzione. Raiffeisen sottolinea così il proprio impegno per quanto riguarda l'ambiente, aspetti sociali e l'acquisto responsabile di metalli preziosi. Inoltre, dal 2023 Raiffeisen Svizzera è membro della London Bullion Market Association (LBMA) e dal 2025 dell'Associazione Svizzera Metalli Preziosi (ASMP), affermando così il proprio impegno a favore del polo industriale svizzero. Con l'adesione alla LBMA, Raiffeisen consolida la propria competenza nella negoziazione di metalli preziosi. In quanto principale associazione di settore nel campo dei metalli preziosi, riconosciuta a livello internazionale, la LBMA fissa standard di mercato e definisce l'orientamento futuro di questa industria.

Prodotti strutturati

Anche nell'esercizio in rassegna i prodotti di ottimizzazione del rendimento sono stati di gran lunga la categoria più richiesta dagli investitori locali in prodotti strutturati. La correzione del mercato in aprile, dovuta al «Liberation Day», è stata di nuovo recuperata rapidamente, provocando solo un'incertezza temporanea tra gli investitori. Quest'anno sono maggiormente apprezzati i certificati outperformance, spesso utilizzati in alternativa agli investimenti azionari diretti.

L'utilizzo della piattaforma di emissione Structify, introdotta presso le Banche Raiffeisen a novembre 2024, si è rapidamente affermato. Su questa piattaforma i consulenti investimenti delle Banche Raiffeisen creano insieme alla clientela soluzioni d'investimento su misura.

Anche nel 2025 Raiffeisen Svizzera è orgogliosa di aver vinto ben due Swiss Derivative Awards: uno per il «Top Service» e l'altro per il miglior prodotto azionario.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

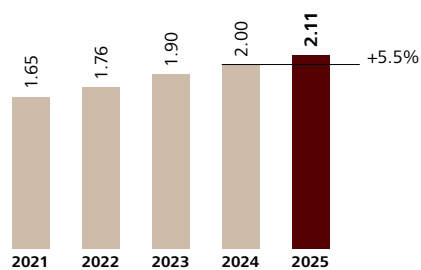
Le due agenzie di rating Fitch e Standard & Poors' hanno confermato le ottime valutazioni del Gruppo Raiffeisen.

1 Utilizzo dell'e-banking

Contratti di e-banking in milioni al 31.12 e numero di login in milioni all'anno

Più di due milioni di clienti Raiffeisen si affidano all'e-banking.

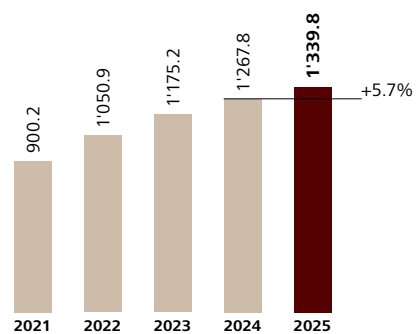
Contratti e-banking



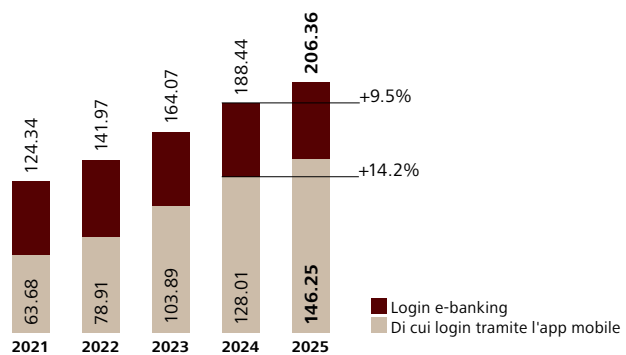
2 Utilizzo di Twint

Numero di utenti in migliaia al 31.12.

Twint si è affermato come mezzo di pagamento apprezzato.



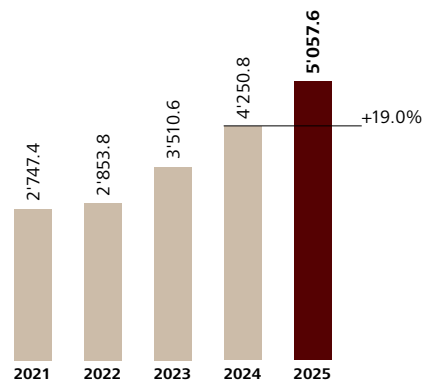
Login e-banking



1 Previdenza 3a in titoli

Volume in milioni di CHF al 31.12.

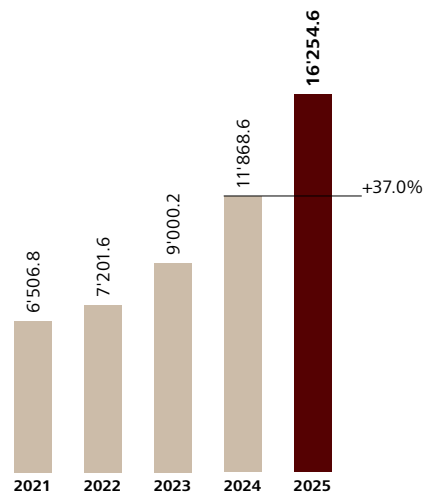
Circa il 20 per cento dei risparmiatori del pilastro 3a investe in soluzioni d'investimento.



3 Mandati di gestione patrimoniale

Volume in milioni di CHF al 31.12.

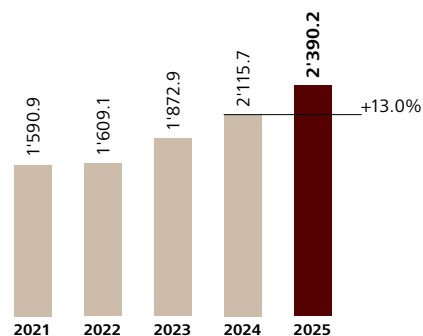
Continua a persistere la domanda di una gestione patrimoniale professionale.



2 Depositi Piano di risparmio in fondi

Volume in milioni di CHF al 31.12.

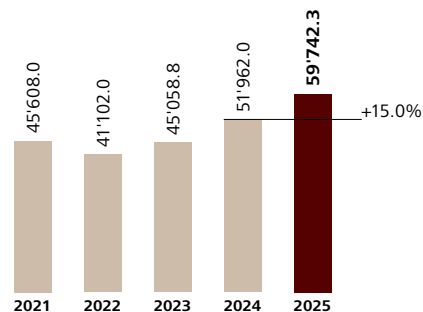
Questa possibilità di risparmio e investimento è molto apprezzata dalla clientela Raiffeisen.



4 Volume di deposito

Volume in milioni di CHF al 31.12.

Ulteriore andamento positivo del volume di deposito nell'esercizio in rassegna.

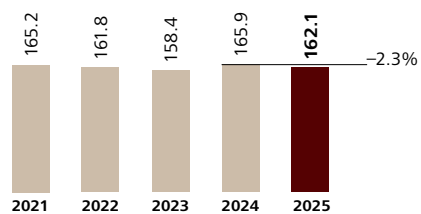


1 Volume ipotecario per modello ipotecario

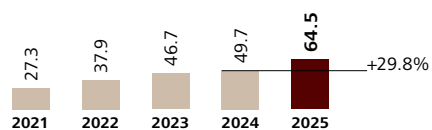
in miliardi di CHF al 31.12.

Il basso livello dei tassi favorisce la domanda di ipoteche Saron.

Ipotecche fisse



Ipotecche Saron



Ipotecche variabili



Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

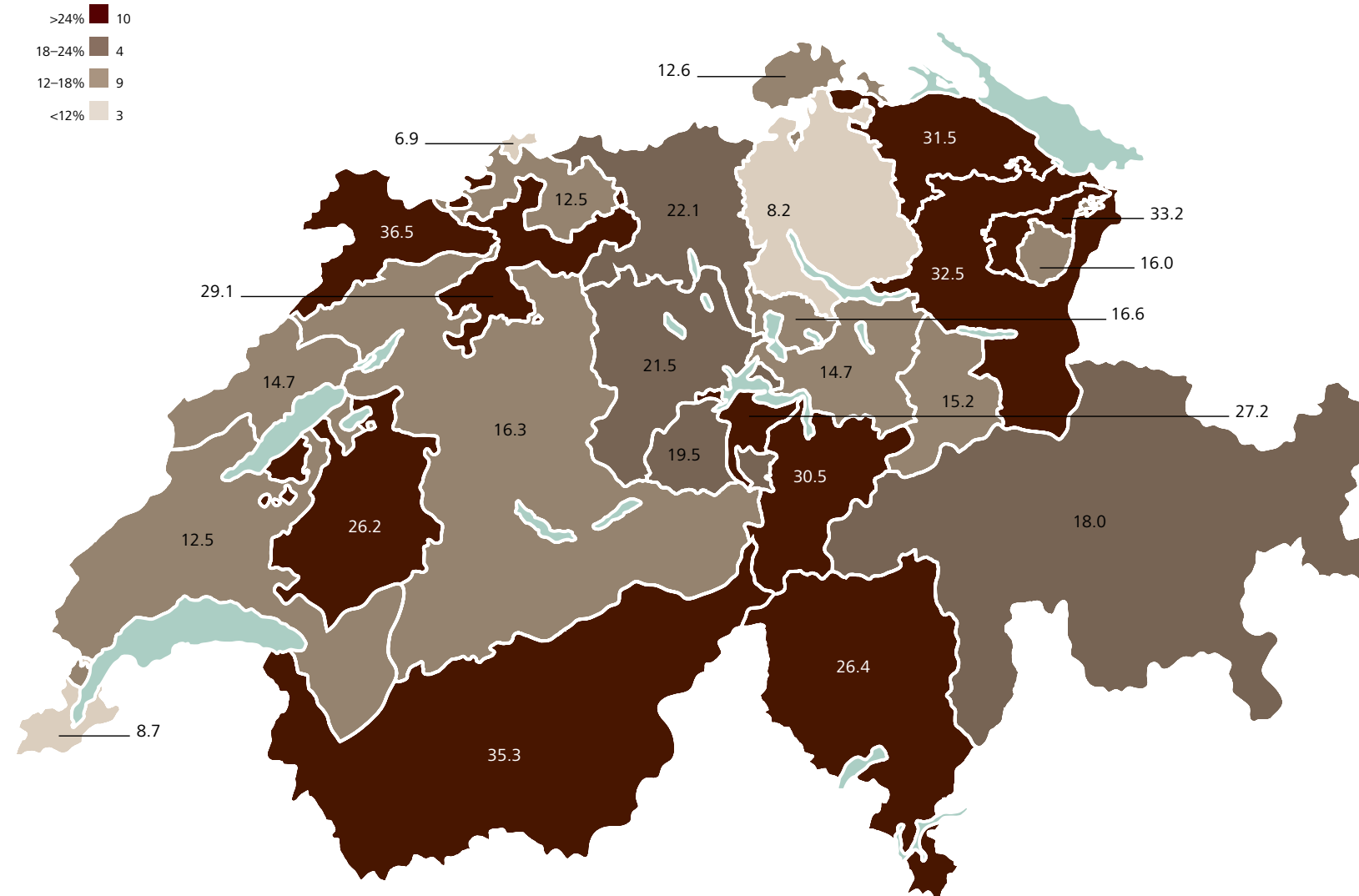
Resoconto extrafinanziario

1 Quota di mercato ipoteche per cantone

Quota percentuale di Raiffeisen rispetto al volume ipotecario nazionale al 31.12.2024¹

Grazie alla crescita dei volumi, nell'esercizio in rassegna la quota di mercato è salita al 18.4%.

Quota di mercato cantoni



- Relazione annuale
- Corporate governance
- Chiusura annuale
- Indici e informativa al pubblico
- Resoconto extrafinanziario

¹ Le valutazioni della BNS per il 2025 saranno disponibili solo dopo la chiusura redazionale. Pertanto la quota di mercato indicata si riferisce al 31.12.2024.

Rapporto sui rischi – Sicurezza grazie a un rapporto equilibrato tra rischio e rendimento



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Raiffeisen è esposta a una serie di rischi derivanti dalle sue attività operative e, quale parte del sistema finanziario, è anche soggetta a rischi di natura globale. Gli elementi fondamentali della gestione dei rischi specificano tenore, tipologia e livello degli stessi, nonché gli strumenti di gestione dei rischi a livello di Gruppo.

Rischi e principi

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera si assume la responsabilità generale della gestione e del controllo dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Stabilisce la politica dei rischi e determina la propensione al rischio del Gruppo Raiffeisen. Questi due elementi insieme costituiscono i principi fondamentali per la gestione dei rischi a livello di Gruppo.

Direttive sulla politica dei rischi

Il Gruppo Raiffeisen si espone ai rischi in maniera prudente e mirata, nel rispetto di linee guida chiaramente definite. Gestisce i rischi in modo attivo e presta attenzione a un rapporto equilibrato tra rischio e rendimento, basandosi su principi stabili:

— Chiara politica aziendale e dei rischi

L'assunzione di rischi è direttamente connessa al core business quale gruppo bancario retail orientato al mercato nazionale.

— Limitazione efficace dei rischi

La propensione al rischio del Gruppo Raiffeisen è chiaramente definita e la sua osservanza è garantita da un sistema di limiti di comprovata efficacia.

— Monitoraggio centralizzato

Le singole Banche Raiffeisen nonché le unità operative, le società affiliate e le partecipazioni di Raiffeisen Svizzera vengono monitorate a livello centrale da Raiffeisen Svizzera.

— Autoresponsabilità decentralizzata nel rispetto di linee guida chiaramente definite

La responsabilità operativa per la gestione dei loro rischi è di competenza delle Banche Raiffeisen stesse. Per quanto riguarda attività aziendali, limiti e processi, Raiffeisen Svizzera fornisce disposizioni vincolanti. Le unità di controllo centralizzate di Raiffeisen Svizzera sorvegliano l'osservanza di tali linee guida.

Raiffeisen assume rischi in modo prudente, prestando attenzione a un rapporto equilibrato tra rischio e provento.

- **Trasparenza come base del controllo dei rischi**
Sia a livello delle singole Banche Raiffeisen, sia a livello di Gruppo è previsto l'allestimento di rapporti periodici indipendenti sulla situazione e sul profilo di rischio.
- **Sorveglianza indipendente dei rischi e controllo efficace**
La sorveglianza del rischio globale e il controllo dei limiti avvengono indipendentemente dalle unità operative di gestione dei rischi. Un efficace controllo dei rischi garantisce il rispetto dei processi prescritti e dei valori limite.
- **Processo globale di gestione dei rischi**
La gestione dei rischi del Gruppo Raiffeisen si basa su un processo unitario e vincolante, costituito da identificazione, misurazione e valutazione, gestione, monitoraggio e rendiconto.
- **Prevenzione della concentrazione dei rischi**
Raiffeisen dispone di efficaci strumenti per l'individuazione e la prevenzione proattiva di indesiderate concentrazioni di rischi.
- **Tutela della reputazione**
Il Gruppo Raiffeisen attribuisce molta importanza alla tutela della propria reputazione.
- **Rischi finanziari connessi a ESG**
Nelle attività aziendali vengono adeguatamente considerati i fattori ambientali, sociali e di governance.

Una panoramica dei rischi, la valutazione del rischio, il controllo dei rischi e il controllo del profilo di rischio sono disponibili nella **pubblicazione «Informativa al pubblico»** e nell'Allegato al conto annuale consolidato. **Si vedano le pagine 97–112**

Categorie di rischio

Rischi strategici

I rischi strategici descrivono il pericolo che sviluppi circostanti o interni alla Banca possano ostacolare o precludere il raggiungimento di obiettivi strategici. Essi sono strettamente connessi all'orientamento strategico, al modello aziendale e al profilo di rischio di Raiffeisen. Possibili cause di rischi strategici sono ad esempio ipotesi non realistiche su prezzi e redditività, valutazioni errate di trend di mercato, cambiamenti tecnologici con cicli di innovazione sempre più rapidi, sconvolgimenti geopolitici, acquisizioni inefficienti e carente capacità di adattamento. I danni connessi ai rischi possono essere considerevoli e, nel peggiore dei casi, mettere a repentaglio l'esistenza di un istituto. Diversi rischi strategici possono essere gestiti solo in modo indiretto, elaborando adeguate misure sulla base di un'identificazione affinché, qualora si verificano, vengano minimizzati i loro effetti negativi sull'istituto.

Il dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera elabora ogni anno una panoramica dei potenziali pericoli del contesto della Banca, che possono minacciare i fattori strategici di successo. In tale contesto si identificano e valutano potenziali minacce e su tale base si analizzano i principali rischi per Raiffeisen, individuando misure di riduzione del rischio. L'esposizione al rischio del Gruppo Raiffeisen viene infine valutata a livello qualitativo e sottoposta alla discussione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Rischi di reputazione

I rischi di reputazione sono i rischi che possono insorgere in seguito a un danno alla reputazione del Gruppo Raiffeisen presso importanti gruppi di interesse e l'opinione pubblica.

Raiffeisen intende i rischi di reputazione come possibile conseguenza di qualsiasi categoria di rischio e li prende in considerazione nella gestione dei rischi di ogni categoria. Il monitoraggio di questi rischi è garantito tramite adeguati strumenti di Raiffeisen Svizzera.

Rischi di credito

La gestione dei rischi di credito del Gruppo Raiffeisen è impostata in funzione della struttura aziendale e della clientela specifiche di Raiffeisen. La conoscenza dei clienti e l'autoresponsabilità decentralizzata delle Banche Raiffeisen locali hanno un ruolo primario in sede di decisione in materia di credito e di gestione dei crediti. Ciò vale anche nei casi in cui l'entità o la complessità dei crediti richiedano la preventiva autorizzazione scritta di Raiffeisen Svizzera.

I rischi di credito vengono considerati e valutati sia al valore nominale sia ponderati in funzione del rischio. Per la misurazione dei rischi del portafoglio crediti si utilizzano parametri di perdita statistici, in concreto il value at risk e le analisi degli scenari. Per la sorveglianza dei rischi vengono valutate le caratteristiche della qualità del credito, quali ad esempio la sostenibilità, i tassi di anticipo, i rating e le loro variazioni, ma anche le caratteristiche del portafoglio come ad esempio la diversificazione per beneficiari del credito, settori e garanzie.

A causa del forte posizionamento di mercato del Gruppo Raiffeisen nelle operazioni di credito, i rischi di credito rappresentano la principale categoria di rischio. Il Gruppo Raiffeisen realizza una parte consistente dei proventi tramite l'assunzione di rischi di credito e la loro gestione globale e coerente.

Si veda grafico 1, pagina 47

Raiffeisen assume rischi di credito prevalentemente da operazioni con crediti garantiti da pegno immobiliare e concessi alla clientela privata con buona solvibilità. Risultano, inoltre, rischi di credito da operazioni di credito con la clientela aziendale e con enti di diritto pubblico nonché da attività interbancarie. Raiffeisen Svizzera sorveglia, controlla e gestisce le concentrazioni di rischi all'interno del Gruppo Raiffeisen, soprattutto per gruppi di controparti associate e per settori.

Una politica creditizia improntata alla prudenza e una verifica professionale della solvibilità rappresentano la base delle operazioni di credito all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen concede prevalentemente crediti garantiti da pegno immobiliare. Nella concessione di credito, pertanto, oltre alla sostenibilità, è di fondamentale importanza anche l'anticipo degli immobili che fungono da garanzia. La quota prevalente delle ipoteche è coperta da garanzie immobiliari con un basso valore di anticipo. Si veda grafico 2, pagina 47

Per la classificazione dei crediti ipotecari per gruppi di anticipo si distinguono, in base alla definizione della Banca nazionale svizzera (BNS), tre gruppi di anticipo.

- Il primo comprende crediti garantiti da pegno immobiliare su immobili agricoli e abitativi con un anticipo fino a due terzi del valore venale, nonché su terreno edificabile, uffici e locali commerciali e immobili multifunzionali a uso commerciale anticipati fino alla metà del valore venale. Rientrano inoltre in questo gruppo anche oggetti commerciali e industriali con un anticipo fino a un terzo del valore venale.
- Il secondo gruppo di anticipo include le quote dei crediti garantiti da pegno immobiliare che superano i limiti menzionati: oggetti commerciali e industriali anticipati fino al 50 per cento del valore venale e altri oggetti con un anticipo fino all'80 per cento del valore venale.
- Il terzo gruppo comprende i crediti che superano i limiti di anticipo del secondo gruppo. Vi rientrano anche eventuali crediti coperti da garanzie supplementari, purché il valore del pegno immobiliare sia inferiore all'importo del credito contabilizzato nei crediti ipotecari.

I finanziamenti immobiliari fanno parte del core business di Raiffeisen. Componente principale del portafoglio crediti sono i finanziamenti di stabili abitativi. Si veda grafico 3, pagina 47

Nel settore clientela aziendale il Gruppo Raiffeisen concede generalmente solo finanziamenti ad aziende in fasce di solvibilità di livello buono o medio. La propensione al rischio nell'attività creditizia con la clientela aziendale è definita a livello di Gruppo e circoscritta mediante appositi limiti. Viene attribuita particolare importanza al fatto che l'ampliamento del settore clientela aziendale nel Gruppo Raiffeisen abbia luogo su basi solide e in sintonia con la strategia per la clientela aziendale. Si veda grafico 4, pagina 47

Nei prestiti alla clientela aziendale, la quota principale spetta ad aziende del settore immobiliare. Tali prestiti sono prevalentemente coperti da ipoteche. I prestiti a imprese di altri settori sono ampiamente diversificati.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

In considerazione del suo forte posizionamento di mercato nelle operazioni di credito, i rischi di credito costituiscono la principale categoria di rischio per Raiffeisen.

Gestione attiva dei rischi Paese

Gli impegni all'estero di Raiffeisen Svizzera sono limitati al cinque per cento del totale di bilancio del Gruppo Raiffeisen. Le Banche Raiffeisen non possono fornire alcun servizio bancario e finanziario all'estero. Presso Raiffeisen Svizzera, gli impegni all'estero possono essere assunti dal dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets, inclusa Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam. Questi impegni sono limitati come importo e controllati costantemente. I limiti Paese massimi sono quelli relativi a Paesi con ottimi rating.

Analisi e valutazione del portafoglio crediti

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera viene informato periodicamente sulla valutazione della qualità del portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen. Costituiscono elementi centrali di tali analisi informazioni sullo sviluppo della situazione di rischio, caratteristiche strutturali e qualitative del portafoglio crediti, il rispetto di limiti e direttive e l'attuazione di misure. Inoltre si sorvegliano gli effetti di eventuali evoluzioni estreme dell'economia globale sul portafoglio crediti. Vengono inoltre analizzati, sia qualitativamente sia quantitativamente, gli effetti dei fattori ESG, ossia relativi ad aspetti ambientali (Environmental), sociali (Social) e di conduzione aziendale (Governance).

Misurazione del rischio di credito

I rischi di credito vengono quantificati mediante i seguenti parametri:

- probabilità di insolvenza (PD),
- esposizione di credito al momento dell'insolvenza (EAD),
- quota di perdita in caso di insolvenza (LGD).

Lo strumento centrale per la misurazione dei rischi di credito delle controparti è il sistema di rating, gestito e monitorato dal dipartimento Rischio & Compliance. In relazione al sistema di rating interno, il Gruppo Raiffeisen ha attuato una completa governance del sistema di rating. Essa si prefigge di regolare i processi e le responsabilità nel contesto del sistema di rating all'interno del Gruppo in modo che siano continuamente garantite la qualità e l'efficienza dei modelli di rating e la rispettiva attuazione. Per evitare lacune nei controlli e conflitti d'interesse, sono stati definiti compiti, competenze e responsabilità per i gruppi d'interesse e le funzioni chiave, e sono stati attuati adeguati controlli chiave.

Raiffeisen applica l'approccio modello Internal Rating Based (F-IRB) semplice autorizzato dalla FINMA. Raiffeisen utilizza anche un approccio value-at-risk per la misurazione interna dei rischi del portafoglio crediti.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi di credito

L'attuale situazione di rischio è caratterizzata dall'incerta situazione economica, commerciale e geopolitica mondiale. Il mercato svizzero degli immobili a uso abitativo continua a mostrarsi solido grazie alla stabilità della domanda, alla scarsità dell'offerta e ai bassi tassi. Nel portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen non si rilevano anomalie importanti in merito a perdite sui crediti o a una conseguente e significativamente maggiore necessità di rettifiche di valore.

L'andamento del portafoglio crediti rientra nel quadro previsto dalla politica creditizia e della strategia aziendale.

Il portafoglio crediti si caratterizza per un'intensità di rischio tutto sommato bassa. La concessione di crediti avviene sostanzialmente in modo conservativo e dietro copertura, ossia dietro deposito di una garanzia. I beneficiari del credito devono, inoltre, garantire la sostenibilità dell'onere finanziario.

L'86 per cento del portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen è coperto da crediti garantiti da pegno immobiliare. Il 60 per cento di questi è coperto da immobili abitativi a uso proprio, il 38 per cento da immobili a uso terzi e il 2 per cento da altri immobili.

Raiffeisen segue attentamente lo sviluppo del mercato immobiliare nazionale e monitora accuratamente il proprio portafoglio crediti.

Da anni il portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen è caratterizzato da una struttura stabile nei singoli segmenti di clientela. Il 68 per cento del volume dei crediti riguarda il segmento della clientela privata. Nel settore clientela aziendale Raiffeisen punta a una sufficiente diversificazione e si concentra su aziende di settori con potenziale di crescita a lungo termine. La concessione di crediti a imprese di settori non interessanti è improntata alla massima prudenza da parte di Raiffeisen.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Il portafoglio crediti si caratterizza per un'intensità di rischio tutto sommato bassa.

86%

Quota del portafoglio crediti costituita da crediti garantiti da pegno immobiliare

La politica creditizia conservativa, orientata al lungo periodo, contribuisce alla bassa intensità del rischio.

Stress test eseguiti regolarmente mostrano che il portafoglio crediti del Gruppo Raiffeisen si distingue per la sua solidità ottimale anche in caso di netto peggioramento delle condizioni quadro.

Nell'ambito della regolare identificazione e valutazione di potenziali rischi finanziari legati a ESG, i rischi di credito correlati ai criteri ESG vengono attualmente classificati come non rilevanti.

Rischi di mercato

Rischi nel portafoglio della Banca

Nel portafoglio della Banca vi sono soprattutto rischi di modifica degli interessi e rischi valutari. I rischi di modifica degli interessi derivano dalla forte esposizione del Gruppo Raiffeisen alle operazioni su differenza d'interesse e costituiscono una categoria di rischio particolarmente rilevante. Questi vengono gestiti attivamente e monitorati nel quadro dei limiti di rischio concordati.

All'interno del Gruppo Raiffeisen, alla gestione dei rischi d'interesse si applicano chiare direttive e limiti, sia a livello di Gruppo, sia a livello singolo. Nell'ambito di queste linee guida, la gestione avviene in modo indipendente da parte delle singole unità giuridiche, ossia le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. A questo scopo i responsabili della gestione hanno a disposizione un collaudato pacchetto di strumenti che include anche la possibilità di simulare l'evoluzione dei tassi e di valutarne gli effetti. Il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets di Raiffeisen Svizzera offre consulenza nell'Asset & Liability Management all'interno del Gruppo Raiffeisen. Le altre società del Gruppo non si assumono rischi materiali di modifica degli interessi.

Il dipartimento Rischio & Compliance sorveglia il rispetto dei limiti di rischio d'interesse e l'andamento complessivo di questi rischi, concentrandosi sul monitoraggio della sensibilità ai tassi d'interesse del capitale proprio e sulle simulazioni per l'analisi degli effetti di variazioni dei tassi di mercato sul risultato da interessi. Vengono valutati anche gli effetti dei fattori ESG. Per il monitoraggio della situazione di rischio complessiva ai diversi livelli del Gruppo, si individua anche il value at risk determinato dagli interessi.

La **pubblicazione «Informativa al pubblico»** riporta ulteriori dettagli sulla gestione del rischio d'interesse e sull'esposizione al rischio d'interesse in conformità all'Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OPub-FINMA).

Per quanto concerne i rischi valutari, la prassi seguita in generale prevede un rifinanziamento degli attivi nella stessa valuta in cui sono denominati (il cosiddetto principio «matched book»). Ciò consente di evitare in larga misura i rischi valutari. La gestione dei rimanenti rischi valutari nel portafoglio della banca spetta al dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets, entro i limiti assegnatigli dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Rischi nel portafoglio di negoziazione

All'interno del Gruppo Raiffeisen, il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets tiene un portafoglio di negoziazione. Sono inoltre assegnate a questo portafoglio le attività con prodotti strutturati di Raiffeisen Switzerland B.V., Amsterdam.

Strategicamente i rischi di mercato del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets sono contenuti da limiti globali. Dal punto di vista operativo, il contenimento dei rischi avviene mediante limiti di scenario, di perdita e di value at risk. Le attività nel portafoglio di negoziazione comprendono la negoziazione in proprio e la negoziazione con prodotti strutturati. I rischi del portafoglio di negoziazione sono coperti con strumenti negoziati in borsa e derivati OTC (derivati over the counter, non negoziati in borsa). Queste attività di negoziazione vengono attentamente monitorate e controllate mediante limiti.

Tutti i prodotti negoziati sono inseriti e valutati in un sistema di gestione dei rischi che costituisce la base per una valutazione, una gestione e un controllo efficienti ed effettivi dei rischi nel portafoglio di negoziazione. Il dipartimento Rischio & Compliance sorveglia quotidianamente posizioni e rischi di mercato basandosi su dati di mercato e modelli di rischio la cui correttezza viene controllata in maniera indipendente. Prima dell'introduzione di nuovi prodotti, il dipartimento Rischio & Compliance esegue un'analisi indipendente dei rischi.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera analizzano il rischio di modifica degli interessi e valutano i relativi effetti.

Strategicamente, i rischi di mercato sono contenuti da limiti globali.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi di mercato

I rischi di mercato risultano principalmente dai rischi di modifica degli interessi nel portafoglio della Banca. La sensibilità ai tassi d'interesse in uno scenario di +100 punti base risulta superiore a quella dell'esercizio precedente e si attesta a CHF -0.32 miliardi. Anche il value at risk evidenzia un rischio d'interesse leggermente superiore. In confronto all'anno precedente, la durata residua media dei prestiti alla clientela si è ridotta moderatamente, mentre nel passivo è rimasta pressoché invariata. Le coperture di bilancio derivate utilizzate si sono sovrapposte a queste variazioni strutturali nell'operazione di base, cosicché il rischio d'interesse complessivo è leggermente aumentato. Le potenziali perdite di valore e di proventi sono sostenibili anche in scenari avversi di shock e di stress di tassi d'interesse.

Gruppo Raiffeisen: Rischi d'interesse nel portafoglio della Banca

in milioni di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Sensibilità (+100bp-Shift)	-244	-319

I rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione sono diversificati in base alle classi d'investimento Azioni, Obbligazioni, Tassi d'interesse, Valute estere e Metalli preziosi. Il potenziale di perdita atteso in caso di forti contraccolpi sul mercato viene ritenuto relativamente basso in confronto al rendimento complessivo. Eventuali perdite in tale scenario sarebbero in gran parte riconducibili a rischi di credit spread nella classe d'investimento Obbligazioni.

Rischi di liquidità

Gestione centrale dei rischi di liquidità

La gestione dei rischi di liquidità di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo Raiffeisen è svolta a livello centrale, in base a prescrizioni regolamentari e valori target interni, da parte del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets di Raiffeisen Svizzera.

Le prescrizioni regolamentari in materia di liquidità valgono consolidate a livello di Gruppo Raiffeisen e a livello di singolo istituto per Raiffeisen Svizzera. Le singole Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento delle prescrizioni regolamentari sulla liquidità, soddisfano però prescrizioni interne sulla liquidità.

Il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets organizza il trasferimento di liquidità interno al Gruppo, garantendo la compensazione in base al principio di causalità dei costi di rifinanziamento e mantenimento della liquidità. Le singole Banche sono tenute a investire il loro requisito di liquidità in misura proporzionale presso Raiffeisen Svizzera e a rispettare una struttura di rifinanziamento adeguata.

Il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets gestisce la riserva di liquidità di Raiffeisen Svizzera, garantisce al Gruppo l'accesso al mercato monetario e dei capitali e assicura un'adeguata diversificazione di queste fonti di rifinanziamento. Inoltre valuta costantemente lo sviluppo della situazione della liquidità del Gruppo Raiffeisen, tenendo conto dei requisiti normativi ed economici ed eseguendo regolarmente stress test. Il monitoraggio indipendente dei rischi di liquidità viene attuato dal dipartimento Rischio & Compliance.

Ulteriori informazioni sulla gestione del rischio di liquidità e sulla dotazione di liquidità sono consultabili **nell'Informativa al pubblico**, ai sensi dell'Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OPub-FINMA).

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi di liquidità

Il Gruppo Raiffeisen si distingue per la sua robusta situazione in materia di liquidità grazie alla concentrazione su operazioni di risparmio e ipotecarie nazionali. A seguito della scarsa dipendenza da grandi clienti e di un'ampia diversificazione della clientela privata, sussistono basse concentrazioni di fonti di finanziamento. Il rifinanziamento dei prestiti alla clientela avviene in gran parte con fondi della clientela, oltre che con prestiti garantiti da obbligazioni fondiarie e obbligazioni Raiffeisen. Il mercato monetario serve principalmente alla gestione tattica del cuscinetto di liquidità. In questo modo si ottiene la massima difesa dai rischi del mercato monetario.

La situazione della liquidità continua a essere sostenuta da un elevato grado di copertura dei fondi della clientela che, nel corso dell'anno, ha registrato una leggera crescita. A fine anno, il rifinanziamento dei prestiti tramite depositi della clientela era pari al 92.6 per cento (anno precedente: 92.2 per cento). Di conseguenza, essi possono continuare a essere rifinanziati in larga misura attraverso i depositi della clientela.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Grazie al focus sulle operazioni di risparmio e ipotecarie interne, la situazione della liquidità di Raiffeisen è solida.

92.6%

Quota dei prestiti rifinanziata mediante i depositi della clientela

Rischi operativi

I rischi operativi insorgono sia come rischi derivanti da attività bancarie effettuate dal Gruppo Raiffeisen sia in relazione alla sua funzione di datore di lavoro e proprietario o locatario di immobili. Anche i fattori ESG possono rivelarsi possibili fattori di rischio. Le considerazioni in merito alla sostenibilità e al rapporto costi/ricavi determinano se un rischio operativo verrà evitato, ridotto, trasferito o sostenuto in proprio. Questi rischi vengono vagliati in rapporto alla loro probabilità di insorgenza e alle perdite finanziarie. In questo caso si tiene conto anche delle perdite finanziarie che potrebbero derivare da rischi legali o di compliance. L'analisi dei rischi operativi viene integrata dalla valutazione delle ripercussioni qualitative in caso di rischio, ad esempio per la reputazione.

Il Gruppo Raiffeisen esegue ogni anno valutazioni complete dei rischi operativi. Le informazioni così acquisite sono documentate in un registro dei rischi valido a livello di Gruppo, che costituisce la base per il monitoraggio e la gestione del profilo globale dei rischi operativi.

Sicurezza delle informazioni

La sicurezza delle informazioni si occupa della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e ha la massima importanza. Essa si focalizza in particolare sulle minacce della cybercriminalità. I rischi legati alla sicurezza delle informazioni vengono pertanto gestiti in modo globale, fondandosi sull'analisi periodica della situazione di minaccia. In base a essa vengono implementate e costantemente ampliate misure adeguate ed efficaci per la protezione delle informazioni e delle infrastrutture. In questo ambito Raiffeisen si avvale di standard riconosciuti e di metodi consolidati. Grande importanza viene attribuita alla tutela della sfera finanziaria privata e del segreto bancario nonché alla protezione dei dati.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno (SCI) di Raiffeisen comprende l'insieme delle strutture e dei processi di controllo volti a garantire uno svolgimento regolare dell'attività aziendale, il rispetto delle norme di legge, regolamentari e interne nonché la completezza e l'affidabilità dei rapporti.

Sul piano del contesto di controllo sono state fissate le condizioni quadro che costituiscono il fondamento dello SCI e ne garantiscono il buon funzionamento a livello di Gruppo. Degli elementi del contesto di controllo fanno parte anche le regolamentazioni interne, le istanze di controllo indipendenti, gli organigrammi e i profili lavorativi.

Sul piano dei processi, si realizza una stretta connessione di processi, rischi e controlli. Per ogni processo vengono registrati e valutati i rischi operativi fondamentali, sulla cui base sono definiti i controlli chiave. Tutti i controlli chiave vengono documentati e integrati nei processi. Oltre ai controlli chiave esistono numerose altre misure per la riduzione del rischio.

Il Gruppo Raiffeisen esegue almeno una volta all'anno una valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno. L'attuazione delle misure di miglioramento da ciò derivanti viene monitorata. Il resoconto sul sistema di controllo interno avviene nell'ambito dell'ordinario rapporto sui rischi inviato all'attenzione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen.

Sistema di allerta preventiva Banche Raiffeisen

Raiffeisen Svizzera è dotata di un sistema di allerta preventiva per rilevare sviluppi avversi presso le Banche Raiffeisen ed evitare il verificarsi di casi di danno. Il sistema di allerta preventiva comprende indicatori quantitativi di rischio relativi alle singole Banche Raiffeisen, nonché un processo di segnalazione per l'integrazione di informazioni qualitative. I casi di allerta preventiva vengono analizzati e, all'occorrenza, affrontati con il coinvolgimento attivo di Raiffeisen Svizzera nel quadro della funzione di vigilanza sulle Banche Raiffeisen. La valutazione e il monitoraggio dei casi riscontrati avvengono in modo autonomo a opera dell'organo di coordinamento del sistema di allerta preventiva.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Raiffeisen analizza periodicamente la situazione di minaccia latente e adotta misure efficaci per la sicurezza delle informazioni.

I principali rischi operativi vengono valutati e vengono implementati controlli adeguati.

Business Continuity Management

Nell'ambito del Business Continuity Management (BCM), Raiffeisen ha stabilito misure ad ampio raggio per assicurare il proseguimento delle attività anche nel caso in cui vengano a mancare risorse critiche (personale, IT, locali, fornitori). I settori specialistici dispongono di diverse opzioni strategiche per sostenere il funzionamento dei processi operativi fondamentali. Tutti i componenti IT essenziali sono stati creati e ampliati in modo ridondante in sedi diverse.

Per ridurre al minimo possibili danni e per consentire una reazione coordinata ed efficace della Direzione, Raiffeisen ha creato dei team di crisi in tutti i rami principali dell'impresa e ha elaborato dei piani di emergenza. Con test ed esercitazioni periodici vengono controllati l'attualità e il funzionamento dei piani e dell'organizzazione. L'unità di crisi e l'organizzazione vengono periodicamente addestrate e sottoposte a test sulla base di diversi scenari per mantenere la capacità del Business Continuity Management.

Raiffeisen garantisce inoltre l'attuazione di tutti i requisiti normativi di resilienza operativa.

Rischi nelle attività d'investimento

I rischi nelle attività d'investimento sono costituiti da un lato dai rischi operativi legati alle attività stesse. Dall'altro lato vi rientrano i rischi nei depositi clienti, che si ripercuotono indirettamente sul Gruppo sotto forma di rischi legali e di compliance, nonché di rischi di reputazione. Il dipartimento Rischio & Compliance assicura un monitoraggio indipendente della conformità alle linee guida di investimento per i mandati di gestione patrimoniale, i modelli di portafoglio nella consulenza agli investimenti e i fondi.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi operativi

Nel complesso i rischi operativi rientrano ampiamente nel budget di rischio stabilito dal Consiglio di amministrazione. Il sistema di controllo interno completo garantisce che le perdite dovute a errori operativi rimangano basse.

Le minacce si inaspriscono ulteriormente a seguito dell'aumento del numero e della complessità degli attacchi cyber. La crescente importanza di dati e modelli aziendali digitali si evidenzia nel costante rafforzamento del Cyber Security & Defense Center a garanzia di un'efficace cyber security.

Rischi legali e di compliance

Il dipartimento Rischio & Compliance redige ogni anno un profilo di rischio relativo ai rischi legali e di compliance, dal quale si estrapola un piano di attività orientato ai rischi, che viene approvato dalla Direzione con informazione al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e successivamente attuato. Inoltre, una volta all'anno viene effettuata una valutazione dei rischi legati a categorie di rischio particolari quali la condotta sul mercato e i rischi di riciclaggio di denaro in considerazione del modello aziendale, della tipologia delle relazioni d'affari gestite e dei prodotti e servizi offerti.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce un resoconto trimestrale alla Direzione e al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera in merito a variazioni rilevanti dei rischi legali e di compliance. Inoltre, su base semestrale viene presentato un resoconto alla Direzione, al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione in corpore sulle attività della funzione di compliance.

Il dipartimento Rischio & Compliance supporta tutte le unità del Gruppo Raiffeisen nelle questioni legali relative alla prevenzione dei rischi nei singoli casi. Garantisce a tutti i livelli un'adeguata competenza normativa, monitora e analizza gli sviluppi giuridici rilevanti e gestisce attivamente i rischi legali. Se necessario, il dipartimento Rischio & Compliance coordina la collaborazione con avvocati esterni.

Con il termine compliance si intende l'osservanza di tutte le disposizioni di riferimento in ambito giuridico, di vigilanza e deontologico nonché delle direttive interne, al fine di individuare tempestivamente i rischi, per poterli evitare e garantire così una gestione irreprensibile. Il dipartimento Rischio & Compliance supporta i soggetti competenti che si assumono i rischi della prima e della seconda linea di difesa, presso le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera, nella loro responsabilità di garanti della compliance. Il concetto di compliance di Raiffeisen si basa su un approccio globale. Il monitoraggio dei rischi legali e di compliance avviene tramite indicatori di rischio (Key Risk Indicator) e mediante prevenzione dei rischi nel singolo caso.

Quale gruppo bancario retail orientato al mercato nazionale, Raiffeisen opera prevalentemente in Svizzera, ma nella fornitura di servizi bancari è tenuta a osservare, oltre alle prescrizioni dell'ordinamento svizzero, anche le corrispondenti normative estere. Raiffeisen attribuisce particolare importanza ai seguenti rischi prioritari: lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, attuazione e rispetto di sanzioni economiche nazionali e internazionali.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Il dispositivo di difesa cyber viene costantemente rafforzato.

Raiffeisen continua a sviluppare la lotta al riciclaggio di denaro e rispetta le sanzioni economiche vigenti.

Valutazione della situazione di rischio in relazione a rischi legali e di compliance

La pressione normativa rimane elevata. I principi di organizzazione, competenza e responsabilità delle funzioni di controllo sono chiaramente definiti all'interno di Raiffeisen. Per tenere il passo con gli sviluppi, il controllo dei rischi indipendente (second line) di Raiffeisen Svizzera e quello delle Banche Raiffeisen vengono costantemente perfezionati. I cambiamenti nel quadro giuridico e regolamentare sono analizzati di continuo e tenuti opportunamente in considerazione nello sviluppo del modello aziendale e nella modifica di regolamentazioni e processi. I processi legali e di compliance esistenti vengono inoltre progressivamente aggiornati e digitalizzati per permettere a Raiffeisen di controllare, sorvegliare e gestire correttamente la sua propensione al rischio.

Rischi finanziari connessi a ESG

I fattori ESG sono eventi o sviluppi nei settori ambientale (Environment), sociale (Social) o relativo alla gestione aziendale (Governance) che si ripercuotono nelle attuali categorie di rischio come rischi finanziari correlati a ESG e possono avere ripercussioni negative sul Gruppo Raiffeisen. Essi sono considerati possibili fattori di rischio nella gestione di tutte le categorie di rischio.

Tra questi fattori ESG rientrano i fattori di rischio legati al clima (Environment). Essi sono suddivisi in pericoli fisici e di transizione. I pericoli fisici comprendono fenomeni atmosferici estremi, come inondazioni, o cambiamenti cronici delle condizioni climatiche, come l'aumento della temperatura. I pericoli di transizione comprendono cambiamenti delle direttive politiche o normative, della tecnologia o dei valori sociali, che comportano il rischio di possibili effetti negativi temporanei su oggetti di valore o mercati. I rischi di transizione si presentano, ad esempio, quando vengono imposte nuove tasse per ridurre le emissioni di CO₂ o se gli investitori tengono sempre più conto delle questioni climatiche nelle loro decisioni, causando così perdite di valore per determinati valori patrimoniali. In linea di massima, presso Raiffeisen questi eventi e cambiamenti possono ripercuotersi in tutte le categorie di rischio sotto forma di rischi finanziari legati al clima.

Presso Raiffeisen vengono analizzate sistematicamente le potenziali conseguenze finanziarie negative dei fattori ESG. Per i rischi finanziari associati al clima vengono inoltre calcolati degli scenari. Per il monitoraggio vengono utilizzati, tra l'altro, indicatori di rischio. Il dipartimento Rischio & Compliance assicura il monitoraggio continuo dei rischi finanziari connessi a ESG, con il supporto di un comitato ESG interdipartimentale.

Valutazione della situazione di rischio in relazione ai rischi finanziari connessi a ESG

Per quanto riguarda i fattori di rischio legati al clima (Environment), sulla base dei dati disponibili e di analisi qualitative e quantitative si può prevedere che il cambiamento climatico non abbia effetti rilevanti sul profilo di rischio di Raiffeisen. In riferimento ai fattori «Social» o «Governance», per le relazioni d'affari e le attività commerciali vi sono adeguate disposizioni per una condotta aziendale responsabile.

Informazioni dettagliate sui rischi finanziari legati al clima sono disponibili **nell'allegato separato al rapporto di gestione 2025 «Pubblicazione di informazioni sul clima»**, consultabile su [raiffeisen.ch/rapporto](https://www.raiffeisen.ch/rapporto).

Maggiori informazioni sulla gestione dei rischi sono contenute nella **pubblicazione «Informativa al pubblico»** e nell'Allegato al conto annuale consolidato. **Si vedano le pagine 97-112**

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

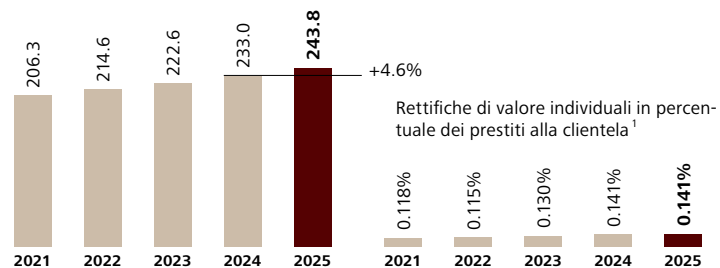
I rischi finanziari connessi a ESG vengono identificati e valutati in modo sistematico.

1 Prestiti alla clientela e rettifiche di valore per rischi di perdita

in miliardi di CHF e in percentuale dei prestiti alla clientela al 31.12.

Grazie alla prudente politica creditizia, la necessità di rettifiche di valore è ridotta.

Prestiti alla clientela



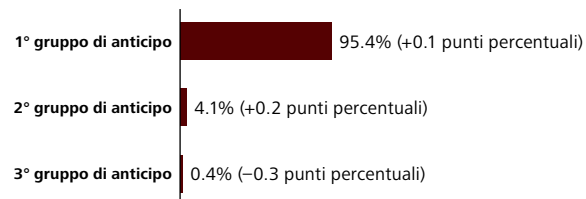
1 Rispetto al grafico a sinistra i valori sono rappresentati con un ingrandimento di 50 volte.



2 Crediti ipotecari per gruppi di anticipo¹

Quota del volume ipotecario in percentuale al 31.12.2025 incl. scostamento rispetto all'esercizio precedente

La maggior parte delle ipoteche è coperta da garanzie immobiliari con un basso valore di anticipo.

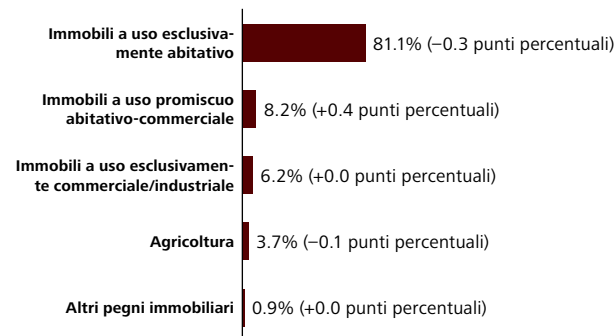


1 Raggruppati secondo la statistica bancaria della BNS «Crediti ipotecari nazionali per gruppi di anticipo».

3 Esposizione di credito in base a garanzia e tipo di oggetto

Quota del volume dei prestiti¹ in percentuale al 31.12.2025 incl. scostamento rispetto all'esercizio precedente

Oltre l'80 per cento delle ipoteche è coperto da stabili abitativi.



1 Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione della diversa ottica, non è pertanto paragonabile al bilancio.

4 Esposizione di credito verso la clientela aziendale per categoria di rating

Quota delle categorie di rating sul volume dei prestiti¹ in percentuale al 31.12.2025 incl. scostamento rispetto all'esercizio precedente (esclusi gli enti di diritto pubblico)

La solvibilità delle imprese che beneficiano di un credito aziendale va da buona a ottima.

Classe di rating	Rischio	Prestiti a clientela aziendale (%)	Variazione (punti percentuali)
1-3	basso	12.2%	-0.2
4-8	medio	74.0%	+0.3
Rating forfettario	medio	6.4%	-0.6
9-11	elevato	5.8%	+0.9
12-13	insolvente	1.6%	-0.2

92.6% rischio basso/medio (-0.6 punti percentuali)

1 Questa valutazione rispecchia il rischio e, in considerazione della diversa ottica, non è pertanto paragonabile al bilancio.

Sommario

Corporate governance



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

50

Principi di corporate governance

51

Eventi rilevanti

52

Struttura del Gruppo Raiffeisen

- 53 Banche Raiffeisen
- 54 Federazioni regionali
- 56 Raiffeisen Svizzera
- 56 Comitati dei titolari
- 58 Società del Gruppo

60

Struttura del capitale e rapporti di responsabilità

- 60 Struttura del capitale
- 60 Variazioni di capitale
- 61 Rapporti di responsabilità
- 61 Fondo di solidarietà
- 61 Diritto di impartire direttive di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen
- 61 Societariato

62

Organizzazione di Raiffeisen Svizzera

- 62 Assemblea generale (AG)
- 63 Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera
- 70 Direzione di Raiffeisen Svizzera
- 75 Revisione interna
- 76 Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e società di audit in materia di vigilanza
- 77 Periodi di blocco delle negoziazioni
- 77 Politica di informazione e comunicazione
- 78 Grafici

79

Rapporto sulle remunerazioni

- 79 Rapporto sulle remunerazioni Gruppo Raiffeisen
- 79 Rapporto sulle remunerazioni Raiffeisen Svizzera
- 87 Remunerazioni e raccomandazioni di remunerazione Banche Raiffeisen

Il Gruppo Raiffeisen dispone di una governance del Gruppo che è conforme sia alle disposizioni normative sia al funzionamento del Gruppo stesso. Ogni Banca Raiffeisen è una cooperativa autonoma sia dal punto di vista giuridico che organizzativo. I proprietari di ciascuna Banca sono i soci. Le Banche Raiffeisen costituiscono, insieme a Raiffeisen Svizzera, una federazione di cooperative ai sensi dell'art. 921 CO. Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen rispondono inoltre reciprocamente dei rispettivi impegni, costituendo una responsabilità solidale. In qualità di organizzazione centrale, Raiffeisen Svizzera crea le condizioni quadro per le attività operative delle Banche Raiffeisen e funge da centro di competenza per l'intero Gruppo.

Principi basati sugli obblighi in materia di vigilanza



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Le principali disposizioni in materia di corporate governance del Gruppo Raiffeisen sono riportate nello statuto, nel regolamento interno nonché in diverse istruzioni, direttive e processi. Tutte le regolamentazioni e i documenti rilevanti per l'azienda, quali statuto, regolamenti, istruzioni, cataloghi dei prodotti, formulari e descrizioni dei processi, sono consultabili internamente, documentati e riuniti in un sistema di regolamentazione elettronico. Il sistema di regolamentazione elettronico consente di elaborare temi, processi e prodotti rilevanti nonché di aggiornarli a livello centralizzato, rendendoli immediatamente disponibili a tutti i collaboratori al fine di garantire un'informazione esaustiva.

Quanto esposto di seguito si basa essenzialmente sulle direttive relative a informazioni in materia di corporate governance (DCG) emanate da SIX Exchange Regulation SA, che sostanzialmente non sono vincolanti per Raiffeisen, la cui applicazione risulta però pertinente anche per società non quotate come un gruppo organizzato in forma cooperativa. I contenuti che in ragione della sua forma organizzativa non sono pertinenti per il Gruppo Raiffeisen vengono menzionati solo in casi eccezionali.

Particolare attenzione viene dedicata di seguito alla struttura di cooperativa del Gruppo Raiffeisen. Vengono inoltre presentate e illustrate le varie istanze decisionali e di competenza. Salvo indicazioni contrarie, i dati si riferiscono al 31 dicembre 2025.

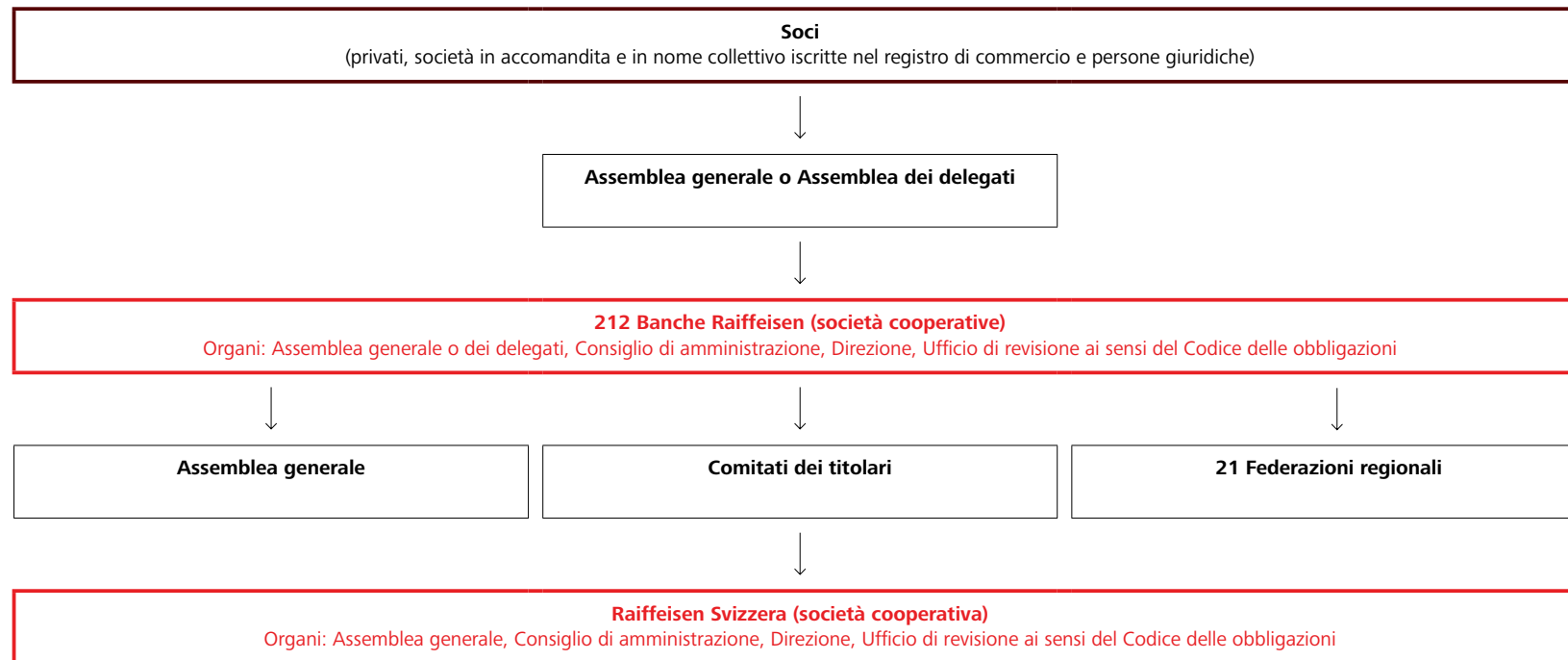
Le Banche Raiffeisen costituiscono insieme a Raiffeisen Svizzera una federazione di cooperative.

Tra la data di chiusura del bilancio (31 dicembre 2025) e la data della chiusura redazionale (11 marzo 2026) di questo rapporto di gestione si sono verificati nel Gruppo Raiffeisen i seguenti eventi significativi.

Vendita partecipazione in Leonteq AG

In data 27 febbraio 2026 Raiffeisen Svizzera ha venduto 4.2 milioni di azioni, ovvero il 22.71 per cento della propria partecipazione in Leonteq AG, a cinque investitori. In tal modo Raiffeisen Svizzera riduce la propria partecipazione dal 29.71 al 7.00 per cento. La conclusione della transazione è subordinata all'approvazione delle autorità di vigilanza competenti ed è prevista al più tardi nel terzo trimestre 2026. La vendita comporterà probabilmente una perdita trascurabile.

Struttura del Gruppo Raiffeisen





Banche Raiffeisen

Le 212 Banche Raiffeisen, con le loro complessive 761 sedi, sono società cooperative indipendenti sia sul piano giuridico che su quello organizzativo e sono dotate di Consigli di amministrazione eletti e di un Ufficio di revisione indipendente. La conduzione strategica delle Banche viene adeguata alla situazione regionale. Le quote delle Banche Raiffeisen sono di proprietà dei soci, che possono essere persone giuridiche o fisiche. Le Assemblee generali o dei delegati eleggono i Membri del Consiglio di amministrazione della propria Banca Raiffeisen.

Per delibere ed elezioni è necessaria la maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diversamente prescritto dalla legge o dallo statuto. In caso di parità dei voti, si procede a un nuovo dibattito e si ripete la votazione. Se risulta ancora una parità, la proposta viene respinta. L'Assemblea generale o dei delegati viene convocata dal Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen almeno dieci giorni prima della data prevista. La convocazione è indirizzata personalmente ai soci in forma scritta o elettronica e contiene l'ordine del giorno. Contestualmente all'invito all'Assemblea generale o dei delegati, il rapporto di gestione, insieme a conto annuale e rapporto di revisione, deve essere esposto nel locale della Banca o reso accessibile in formato elettronico.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

212

Banche Raiffeisen

Le Banche Raiffeisen sono indipendenti sul piano giuridico e su quello organizzativo.

Federazioni regionali

Le Banche Raiffeisen sono riunite in 21 Federazioni regionali organizzate come associazioni, che promuovono e supportano la formazione di opinioni tra le Banche Raiffeisen. Tra i compiti delle Federazioni regionali rientrano, in accordo con Raiffeisen Svizzera, il posizionamento sul mercato del Gruppo Raiffeisen mediante marketing, sponsoring e lavoro con i media, nel rispetto delle peculiarità regionali, nonché la rappresentanza degli interessi nei confronti delle autorità regionali, delle associazioni economiche e di altre organizzazioni.

Federazioni regionali		
31.12.2025 Federazione	Presidenti	Numero di Banche associate
Svizzera tedesca: 14 Federazioni		
Aargauer Verband der Raiffeisenbanken	Christoph Wyder, Suhr	17
Berner Verband der Raiffeisenbanken	Hermann Marti, Meiringen	15
Bündner Verband der Raiffeisenbanken	Alfons Quinter, Disentis/Mustér Ernst Sax, Obersaxen	7
Deutschfreiburger Verband der Raiffeisenbanken	Aldo Greca, Giffers	4
Regionalverband Luzern, Ob- und Nidwalden	Pascal Walthert, Oberseetal	17
Oberwalliser Verband der Raiffeisenbanken	Marco Pollinger, a.i., Naters	6
Raiffeisenverband Nordwestschweiz	Alain Meyer, a.i., Allschwil-Schönenbuch	13
Raiffeisenverband Zürich und Schaffhausen	Roger Maneth, Würenlos	11
Schwyzer Verband der Raiffeisenbanken	Reto Purtschert, Küssnacht	4
Solothurner Verband der Raiffeisenbanken	Silvio Bertini, Bettlach	12
St.Galler Verband der Raiffeisenbanken	Marcel Helfenberger-Wick, Lömmenschwil	32
Regionalverband der Thurgauer Raiffeisenbanken	Reto Inauen, Appenzell	14
Urner Verband der Raiffeisenbanken	Rolf Infanger, Erstfeld	2
Regionalverband Zug	Dr. iur. Michael Iten, Oberägeri	5
Svizzera francese: 6 Federazioni		
Fédération des Banques Raiffeisen de Fribourg romand	Micheline Guerry-Berchier, St-Aubin	5
Fédération genevoise des Banques Raiffeisen	Claude Roch, Meinier Hervé Broch, Ursy	3
Fédération jurassienne des Banques Raiffeisen	Didier Nicoulin, Porrentruy	6
Fédération neuchâteloise des Banques Raiffeisen	Laurent Risse, Neuchâtel	2
Fédération des Banques Raiffeisen du Valais romand	Florian Debons, Sion	9
Fédération vaudoise des Banques Raiffeisen	Philippe Widmer, Pomy	12
Svizzera italiana: 1 Federazione		
Federazione Raiffeisen del Ticino e Moesano	Mauro Cavadini, Melano	16

21

Federazioni regionali

Le Banche Raiffeisen sono riunite in Federazioni regionali organizzate come associazioni.

Banche Raiffeisen nei cantoni

Cantone	Numero			milioni di CHF			
	Banche	Sedi	Soci	Prestiti ¹	Fondi clientela ²	Totale di bilancio	Volume di deposito
Argovia	21	74	219'121	23'233	23'386	29'162	6'743
Appenzello Esterno	2	6	18'268	1'977	1'741	2'321	525
Appenzello Interno	1	4	9'053	773	821	944	244
Basilea Campagna	7	19	61'898	7'614	6'586	8'877	2'129
Basilea Città	1	2	10'521	1'222	1'258	1'597	554
Berna	16	73	196'822	17'454	16'567	20'651	3'061
Friburgo	9	43	119'124	13'560	10'986	15'802	1'906
Ginevra	3	18	49'491	5'797	6'289	7'555	1'540
Glarona	1	2	7'869	682	707	836	267
Grigioni	8	36	63'301	6'727	6'788	8'426	1'389
Giura	5	18	30'871	3'905	2'938	4'531	413
Lucerna	15	46	143'162	13'136	12'752	15'914	3'190
Neuchâtel	2	11	31'236	2'870	2'565	3'520	494
Nidvaldo	1	4	23'788	2'432	2'652	3'051	724
Obvaldo	1	6	14'074	1'133	1'282	1'500	665
Sciaffusa	1	2	10'670	1'285	1'152	1'552	373
Svitto	4	13	48'067	4'804	5'116	6'169	1'930
Soletta	13	39	117'385	12'416	11'868	14'622	2'666
San Gallo	28	70	229'364	27'453	23'942	32'503	7'937
Ticino	15	54	125'901	16'642	15'088	20'717	3'766
Turgovia	13	37	111'605	15'073	11'903	17'391	3'408
Uri	2	5	17'530	1'709	1'694	2'062	406
Vaud	12	50	125'259	13'359	11'499	15'947	3'408
Valllese	15	78	166'401	19'605	19'250	23'778	3'420
Zugo	5	12	43'656	5'461	5'678	6'872	2'263
Zurigo	11	39	133'253	16'008	15'021	19'239	6'406
Tutti i cantoni 31.12.2025	212	761	2'127'690	236'333	219'530	285'536	59'827
Tutti i cantoni 31.12.2024	218	774	2'095'378	226'836	208'271	272'509	52'101
Aumento/diminuzione	assoluto						
	percentuale						

1 Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari (valori netti al netto delle rettifiche di valore).

2 Impegni risultanti da depositi della clientela e obbligazioni di cassa.

Raiffeisen Svizzera

Le Banche Raiffeisen detengono il 100 per cento delle quote di Raiffeisen Svizzera. Raiffeisen Svizzera è una società cooperativa, alla quale può aderire qualsiasi banca a struttura cooperativa a condizione che riconosca sia lo statuto modello delle Banche Raiffeisen sia lo statuto e i regolamenti di Raiffeisen Svizzera.

Raiffeisen Svizzera è responsabile della politica e della strategia aziendale del Gruppo Raiffeisen e funge da organizzazione centrale per l'intero Gruppo. Nei suoi compiti rientrano in particolare la gestione dei rischi, la sorveglianza consolidata, la garanzia della funzione di banca centrale (compensazione finanziaria, mantenimento della liquidità e rifinanziamento), le attività interbancarie e la negoziazione di titoli. Raiffeisen Svizzera è, inoltre, di supporto nei settori gestione, marketing, economia aziendale, informatica, formazione, personale e diritto. Essa rappresenta altresì gli interessi nazionali e internazionali di Raiffeisen.

Comitati dei titolari

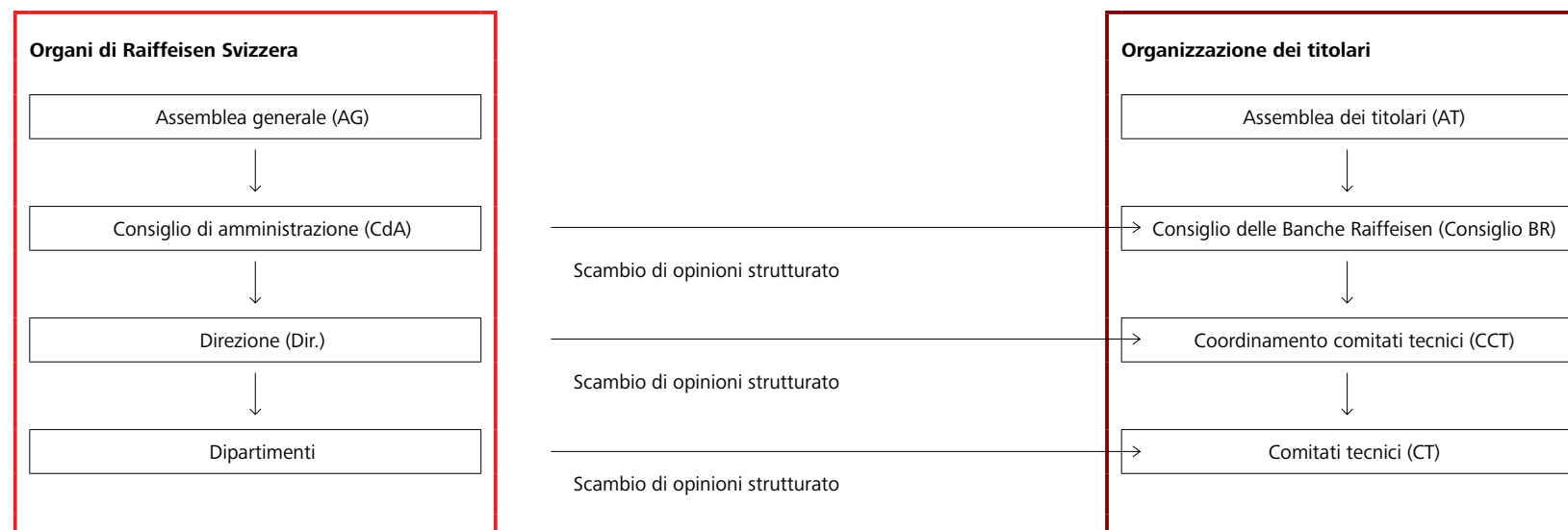
Nello statuto di Raiffeisen Svizzera e nei regolamenti dei comitati dei titolari è definita la collaborazione tra gli organi di Raiffeisen Svizzera e i titolari. L'Assemblea dei titolari è responsabile, in quanto comitato indipendente delle Banche Raiffeisen, della Strategia dei titolari e della struttura dei comitati dei titolari. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera intrattiene uno scambio istituzionale con il comitato del Consiglio delle Banche Raiffeisen (Consiglio BR) in merito a questioni strategiche. A livello operativo, questo scambio avviene tra la Direzione di Raiffeisen Svizzera e il comitato «Coordinamento comitati tecnici». I comitati tecnici (CT) sono sparring partner per iniziative, concetti e progetti e fanno confluire le esigenze delle Banche Raiffeisen a livello di dipartimento. I comitati dei titolari non hanno competenze decisionali nei confronti di Raiffeisen Svizzera, ma servono allo scambio di opinioni.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Raiffeisen Svizzera dirige strategicamente il Gruppo Raiffeisen, creando le condizioni quadro per l'attività aziendale delle Banche Raiffeisen.

Comitati e loro collaborazione

2025



Assemblea dei titolari (AT)

L'AT è l'unione indipendente delle Banche Raiffeisen. Ogni Banca Raiffeisen ha un voto ed è rappresentata da una persona in questo organo. L'AT emana la Strategia dei titolari e definisce l'organizzazione delle Banche Raiffeisen per lo scambio di opinioni con Raiffeisen Svizzera. Questa Assemblea viene convocata ogniqualvolta le circostanze lo richiedono – solitamente una volta all'anno subito prima dell'Assemblea generale ordinaria di Raiffeisen Svizzera.

In occasione dell'AT, il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera fornisce informazioni sull'attuazione della Strategia dei titolari; il Consiglio BR prende posizione su questo resoconto. Il Consiglio BR informa inoltre sull'indennità dei membri di tutti i comitati dei titolari. L'AT emana delibere consultive su importanti questioni politiche e strategiche dei titolari. L'AT 2025 si è tenuta a San Gallo il 12 giugno 2025 sotto la guida di Urs Leemann, Presidente del Consiglio BR.

Consiglio delle Banche Raiffeisen (Consiglio BR)

Per una collaborazione istituzionalizzata tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera è stato costituito il Consiglio BR. Nel quadro di uno scambio di opinioni strutturato in merito a questioni strategiche e di politica aziendale, il Consiglio BR funge da anello di congiunzione tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. Attraverso la riflessione e la valutazione di questioni di politica aziendale e strategiche, il Consiglio BR fa confluire il punto di vista delle Banche Raiffeisen nell'ulteriore sviluppo del Gruppo Raiffeisen. Il Consiglio BR non assume né mansioni né competenze del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, bensì è considerato un suo sparring partner. Con il lavoro strutturato e la trasmissione dei risultati della formazione delle opinioni all'interno delle Banche Raiffeisen si intende rafforzare e legittimare durevolmente la fiducia nella collaborazione tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. Le decisioni del Consiglio BR vengono rappresentate dai suoi membri secondo il principio di collegialità.

Il Consiglio BR ha trattato le proprie attività nel corso di tre sedute. Più volte all'anno il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera invita il Consiglio BR o il comitato del Consiglio BR a uno scambio di opinioni. Nel 2025 questo scambio di opinioni si è svolto tre volte. Il Consiglio BR continuerà a essere presieduto da Urs Leemann; il suo sostituto è Laurent Risse.

Coordinamento comitati tecnici (CCT)

Il CCT intrattiene uno scambio di opinioni con la Direzione di Raiffeisen Svizzera su tematiche operative. In qualità di comitato sovraordinato ai sei CT, esso garantisce il coordinamento delle attività dei singoli CT.

Al CCT non spettano competenze decisionali o diritti di veto propri in merito a questioni di competenza di Raiffeisen Svizzera. Con il lavoro strutturato e lo scambio collegiale delle opinioni si intende rafforzare la fiducia nella collaborazione tra le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera.

Nell'esercizio in rassegna, il CCT ha svolto le proprie attività nel corso di tre sedute. Inoltre, su invito della Direzione di Raiffeisen Svizzera, si sono tenuti tre incontri tra il CCT e la Direzione di Raiffeisen Svizzera, due dei quali in presenza e uno digitale. Tutte le sedute del periodo in rassegna sono state dirette da Hermann Marti in qualità di Presidente del CCT. Nell'estate 2025 Hermann Marti ha deciso di dimettersi dalla carica di Presidente del CCT con effetto al 30 novembre. A novembre, il Consiglio BR ha eletto come nuovo Presidente del CCT Markus Jäger, che ha assunto l'incarico il 1° dicembre 2025.

Comitati tecnici (CT)

In qualità di comitati consultivi, i CT intrattengono uno scambio permanente con Raiffeisen Svizzera per l'adozione di decisioni in questioni operative. Essi esaminano e valutano iniziative, concetti e progetti. Nello sviluppo di nuovi prodotti, servizi, processi e sistemi, essi fanno confluire le prospettive e le esigenze delle Banche Raiffeisen. Ai CT non spettano competenze decisionali o diritti di veto propri in merito a questioni di competenza di Raiffeisen Svizzera.

Attualmente vi sono sei CT (Prodotti & Investment Services; IT; Finanze & Services; Clientela aziendale, Treasury & Markets; Rischio & Compliance; Banca Raiffeisen Services) che nel corso dell'esercizio in rassegna hanno intrattenuto uno scambio, in tre cicli di riunioni, con i dipartimenti di Raiffeisen Svizzera.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

L'Assemblea dei titolari definisce la Strategia dei titolari e stabilisce la struttura dei comitati dei titolari.

I comitati tecnici affiancano i dipartimenti di Raiffeisen Svizzera fornendo consulenza in questioni operative e facendosi portavoce delle Banche Raiffeisen.

Società del Gruppo

Sono considerate società del Gruppo tutte le partecipazioni maggioritarie per oltre il 50 per cento del capitale con diritto di voto. Le principali società del Gruppo interamente consolidate e le partecipazioni valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) sono riportate **nell'allegato 7** al conto annuale consolidato (imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa). Le società del Gruppo Raiffeisen non detengono partecipazioni incrociate. Il seguente grafico mostra il perimetro di consolidamento.

Relazione annuale
 Corporate governance
 Chiusura annuale
 Indici e informativa al pubblico
 Resoconto extrafinanziario

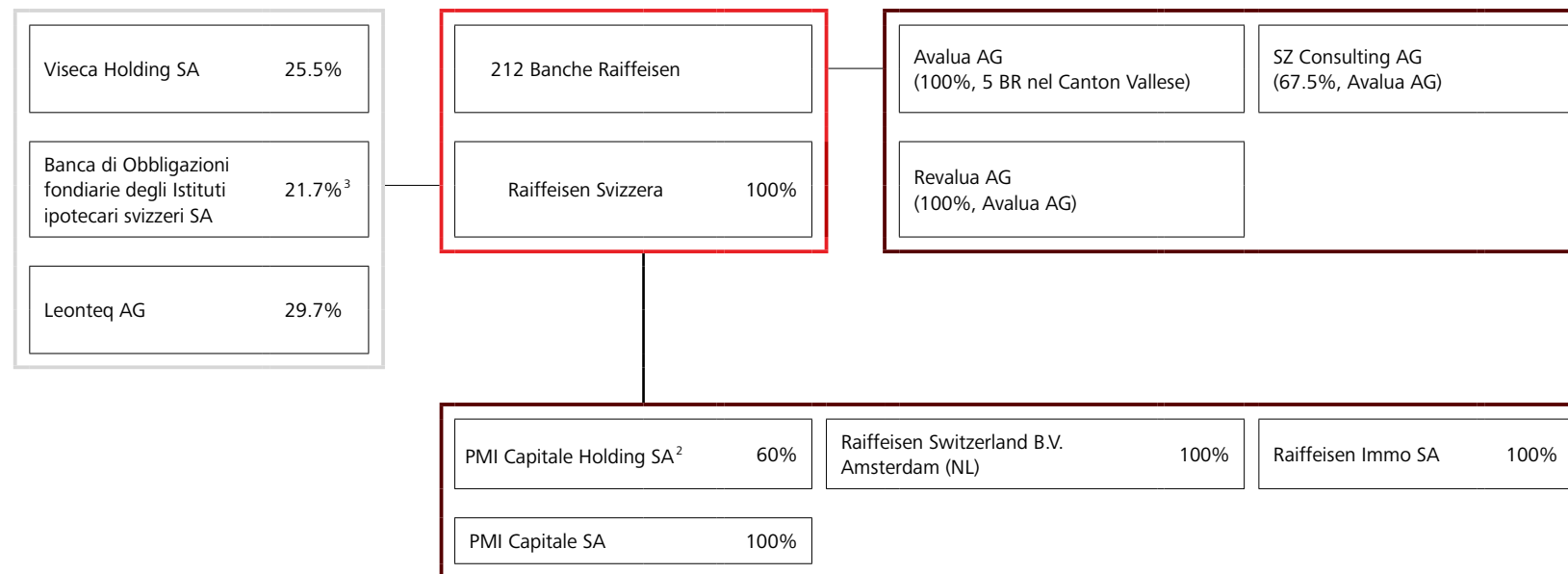
Società del Gruppo

31.12.2025

Società	Attività	Proprietari
Banche Raiffeisen	Operazioni bancarie Soprattutto operazioni retail Operazioni di risparmio e ipotecarie tradizionali Operazioni con la clientela aziendale Servizi correlati al traffico dei pagamenti Gestione patrimoniale e operazioni d'investimento Operazioni in titoli Operazioni di leasing per la clientela aziendale	Soci
Raiffeisen Svizzera	Politica e strategia aziendale nonché centro di competenze per il Gruppo Raiffeisen Gestione dei rischi e sorveglianza consolidata Esercizio della funzione di banca centrale (compensazione finanziaria, mantenimento della liquidità e rifinanziamento) Operazioni bancarie (soprattutto operazioni interbancarie e negoziazioni di titoli) Operazioni con la clientela aziendale per grandi e medie imprese Informazione, consulenza e supporto alle Banche Raiffeisen in particolare nei settori gestione, marketing, economia aziendale, economic research, gestione patrimoniale e operazioni d'investimento, informatica, formazione, personale e legale	Banche Raiffeisen
PMI Capitale Holding SA	Società di partecipazione	Raiffeisen Svizzera (60%) ¹
PMI Capitale SA	Servizi finanziari	PMI Capitale Holding SA
Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam	Servizi finanziari	Raiffeisen Svizzera
Raiffeisen Immo SA	Intermediazione e consulenza per la compravendita di immobili	Raiffeisen Svizzera

¹ Raiffeisen Svizzera rivendica il 100% delle azioni in PMI Capitale Holding SA (si veda nota 4 dell'allegato 7 del conto annuale consolidato).

Perimetro di consolidamento¹
31.12.2025



■ Nel perimetro di consolidamento

■ Partecipazione calcolata secondo il metodo dell'equivalenza (equity method)

¹ Le partecipazioni maggioritarie, trascurabili ai fini dell'allestimento dei conti, vengono valutate in base al metodo dell'equivalenza (equity method), ma non riportate separatamente.
² Raiffeisen Svizzera rivendica il 100% delle azioni in PMI Capitale Holding SA (si veda nota 4 dell'allegato 7 del conto annuale consolidato).
³ La quota di partecipazione si riferisce al Gruppo Raiffeisen. La quota di Raiffeisen Svizzera ammonta allo 0.4 per cento, quella delle Banche Raiffeisen al 21.3 per cento.

Struttura del capitale e rapporti di responsabilità



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Struttura del capitale

Il modello cooperativo di Raiffeisen è orientato alla capitalizzazione degli utili. Ciò significa che, ad eccezione della remunerazione delle quote sociali, l'utile di esercizio non viene distribuito, ma confluisce nelle riserve delle Banche Raiffeisen per rafforzare la base di capitale. Il capitale cooperativo del Gruppo Raiffeisen ammonta a CHF 3.9 miliardi. La composizione concreta e le variazioni nell'esercizio in rassegna sono riportate nell'allegato 16 al conto annuale consolidato.

Variazioni di capitale

I soci che lasciano Raiffeisen hanno diritto al rimborso della quota al suo valore intrinseco, ma al massimo al suo valore nominale. Il Consiglio di amministrazione può rifiutare il rimborso di quote in qualsiasi momento e senza indicarne i motivi. La remunerazione massima delle quote è pari al 6 per cento.

L'utile di esercizio capitalizzato rafforza la base di capitale delle Banche Raiffeisen.

3.9

miliardi di CHF
Capitale cooperativo del Gruppo Raiffeisen.

Capitale proprio (senza quote minoritarie)

in milioni di CHF	2021	2022	2023	2024	2025
Capitale sociale	2'692	3'070	3'414	3'699	3'873
Riserva da utili	15'218	16'221	17'324	18'602	19'705
Riserve per rischi bancari generali	200	200	250	250	250
Utile del Gruppo	1'069	1'182	1'391	1'208	1'088
Totale capitale proprio	19'179	20'673	22'378	23'759	24'916

Rapporti di responsabilità

A copertura dei danni finanziari, il Gruppo Raiffeisen ha sancito nel suo statuto la presenza di una rete equilibrata di sicurezza, basata sulla responsabilità reciproca. Il raggruppamento in un'unione di cooperative crea una salda comunanza di rischi basata sulla solidarietà. Insieme al Fondo di solidarietà, Raiffeisen Svizzera è in grado di coprire i danni e le perdite d'esercizio che superano le possibilità dei singoli membri.

Responsabilità di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen

In veste di organo superiore responsabile, Raiffeisen Svizzera si fa garante di tutti gli impegni delle Banche Raiffeisen con il suo capitale proprio di CHF 3.4 miliardi. In conformità allo statuto di Raiffeisen Svizzera, le Banche Raiffeisen sono tenute a rilevare, per ogni CHF 100'000 del volume complessivo della contabilità finanziaria,¹ due quote sociali da CHF 1'000. Al 31 dicembre 2025 ciò corrispondeva a un impegno di versamento da parte delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera pari a CHF 6.9 miliardi, di cui CHF 3.0 miliardi già versati. Raiffeisen Svizzera ha il diritto di richiedere in qualsiasi momento alle Banche Raiffeisen l'impegno di versamento in sospeso pari a CHF 3.9 miliardi.

Fondo di solidarietà

Secondo il principio di solidarietà cooperativo cui si ispira Raiffeisen, il Fondo di solidarietà costituisce una riserva finanziaria per la copertura dei rischi a livello di organizzazione. Il Fondo copre soprattutto le perdite d'esercizio delle Banche Raiffeisen ed è alimentato con i contributi delle Banche Raiffeisen e di Raiffeisen Svizzera. Al 31 dicembre 2025, il patrimonio libero del fondo di solidarietà ammontava a CHF 347.7 milioni.

Obbligo di versamento suppletivo delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera

Conformemente all'art. 871 CO, le Banche Raiffeisen sono tenute a versare contributi suppletivi fino al raggiungimento del totale dei fondi propri, costituiti dal capitale proprio dichiarato e dalle riserve latenti. Al 31 dicembre 2025 l'obbligo di versamento suppletivo delle Banche Raiffeisen nei confronti di Raiffeisen Svizzera ammontava a CHF 24.6 miliardi.

Diritto di impartire direttive di Raiffeisen Svizzera nei confronti delle Banche Raiffeisen

Ai sensi della comunicazione della FINMA dell'11 novembre 2020, il Gruppo Raiffeisen deve soddisfare le disposizioni legali in materia di fondi propri, di ripartizione dei rischi e di liquidità su base consolidata. Le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento di tali requisiti su base individuale. Presupposti per usufruire di questa concessione sono da una parte il raggruppamento delle Banche Raiffeisen con Raiffeisen Svizzera, che garantisce per tutti gli impegni, dall'altro il Regolamento concernente il diritto di impartire direttive da parte di Raiffeisen Svizzera alle singole Banche Raiffeisen. Raiffeisen Svizzera sorveglia costantemente l'evolversi della situazione generale delle Banche Raiffeisen, in particolare per quanto concerne i fondi propri, la situazione reddituale, la liquidità e la ripartizione dei rischi. Se presso una Banca Raiffeisen si verifica o si prevede un evento sfavorevole, Raiffeisen Svizzera offre il proprio supporto nell'elaborazione e nell'attuazione di misure adeguate. In casi gravi, Raiffeisen Svizzera ha la facoltà di esercitare il diritto di formulare proposte e di impartire direttive in merito ai processi organizzativi, di economia aziendale e di gestione del personale.

Societariato

I soci devono acquisire almeno una quota. Ogni socio può sottoscrivere più quote fino a raggiungere un massimo del dieci per cento del capitale cooperativo e comunque non oltre CHF 20'000, se ciò viene approvato dal Consiglio di amministrazione della rispettiva Banca Raiffeisen. Ai sensi del Codice delle obbligazioni svizzero, il diritto di voto dei soci è limitato a un voto, indipendentemente dal numero di quote detenute. Nel Gruppo Raiffeisen non vi sono quindi soci che detengono più del cinque per cento del capitale o dei diritti di voto. Il societariato presso una Banca Raiffeisen e i diritti e gli obblighi che ne conseguono sono strettamente legati alla persona che acquista la quota. Non è pertanto possibile, in linea di principio, vendere o trasferire a terzi singole quote. Un socio può farsi rappresentare da un altro socio, dal coniuge o da un discendente. Una persona delegata può rappresentare un solo socio e necessita a tale scopo di una procura scritta. I rappresentanti di società in nome collettivo e in accomandita nonché le persone giuridiche sono tenuti a legittimarsi mediante procura scritta.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Il diritto di voto di ogni socio è limitato a un voto.

¹ Il volume complessivo della contabilità finanziaria (volume complessivo CONFIN) comprende il totale di bilancio e il volume di deposito (senza obbligazioni di cassa proprie depositate).

Assemblea generale (AG)

L'Assemblea generale è l'organo supremo di Raiffeisen Svizzera e si compone di un rappresentante eletto di ciascuna delle 212 Banche Raiffeisen. Ogni Banca Raiffeisen dispone di un voto nell'Assemblea generale. Alla 122^a Assemblea generale ordinaria, tenutasi a San Gallo il 13 giugno 2025, hanno partecipato complessivamente 208 rappresentanti con diritto di voto delle Banche Raiffeisen.

L'Assemblea generale delibera e procede alle elezioni a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo diversamente prescritto dalla legge o dallo statuto. Per convocare l'Assemblea generale ordinaria, cinque mesi prima dell'Assemblea è necessario comunicare data, luogo e ora in cui si terrà, nonché informazioni in merito alla procedura. Dodici settimane prima dell'Assemblea si devono inoltrare i punti da inserire nell'ordine del giorno. Al più tardi quattro settimane prima dell'Assemblea vengono inviati l'ordine del giorno stabilito dal Consiglio di amministrazione, i documenti inerenti alle delibere nonché eventuali proposte di elezione. Per la convocazione di un'Assemblea generale straordinaria sono consentiti tempi più brevi.

In particolare l'Assemblea generale ha le seguenti competenze:

- modifica dello statuto di Raiffeisen Svizzera,
- allestimento dello statuto modello per le Banche Raiffeisen,
- definizione del modello e determinazione dei principi della politica del Gruppo Raiffeisen a lungo termine,
- definizione dei principi di finanziamento e del regolamento del Concetto di finanziamento,
- approvazione del conto annuale di Raiffeisen Svizzera, decisione in merito all'utilizzo dell'utile di bilancio di Raiffeisen Svizzera, approvazione del conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen, approvazione della relazione annuale e del rapporto extrafinanziario del Gruppo Raiffeisen, scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione,
- nomina e revoca del Consiglio di amministrazione, del relativo Presidente nonché dell'Ufficio di revisione per Raiffeisen Svizzera, ai sensi del Codice delle obbligazioni, e designazione dell'Ufficio di revisione, ai sensi del Codice delle obbligazioni, per le Banche Raiffeisen.

A seguito dell'ancora incompleta elaborazione del passato, il scarico al Consiglio di amministrazione e alla Direzione di Raiffeisen Svizzera per gli esercizi dal 2017 al 2024 non è stato inserito all'ordine del giorno nel 2025.

L'Assemblea generale è composta da un rappresentante per ogni Banca Raiffeisen.

Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera

Lo sviluppo strategico del Gruppo, la gestione finanziaria e la supervisione della Direzione di Raiffeisen Svizzera rappresentano i compiti fondamentali del Consiglio di amministrazione. Alla data di chiusura del bilancio (31 dicembre 2025) il Consiglio di amministrazione conta nove Membri. Possono diventare Membri del Consiglio di amministrazione solo i soci di una Banca Raiffeisen affiliata.

Nessun Membro del Consiglio di amministrazione ha intrattenuto un rapporto di lavoro alle dipendenze di Raiffeisen Svizzera negli ultimi due anni. Inoltre, nessun Membro del Consiglio di amministrazione intrattiene con Raiffeisen Svizzera alcuna relazione d'affari che per sua natura o portata potrebbe comportare un conflitto d'interessi.

Composizione, elezione e durata del mandato

Secondo lo statuto il Consiglio di amministrazione è composto da otto a dodici Membri, eletti in modo da rappresentare in congrua misura le regioni linguistiche e i Membri dei Consigli di amministrazione delle Banche Raiffeisen. In linea di principio, la metà del Consiglio di amministrazione deve essere composta da rappresentanti delle Banche Raiffeisen. Al 31 dicembre 2025 tre¹ Membri su nove erano rappresentanti di una Banca Raiffeisen. Ogni Membro del Consiglio di amministrazione viene eletto per un mandato di due anni (mandato attuale: dal 2024 al 2026) e può rimanere in carica per un massimo di dodici anni. I Membri del Consiglio di amministrazione devono lasciare l'incarico al termine del periodo amministrativo in cui compiono il 70° anno di età. **Si veda grafico 1, pagina 78**

I Membri del Consiglio di amministrazione possiedono approfondite conoscenze negli ambiti diritto, banca e finanza, IT, immobili, gestione dei rischi, compliance e attività di audit. In tal modo i Membri si completano in maniera ottimale, rendendo possibile una collaborazione professionale nell'interesse dell'intero Gruppo Raiffeisen. Grazie alle specifiche competenze dei Membri del Consiglio di amministrazione, Raiffeisen Svizzera tiene conto dei requisiti richiesti a un gruppo bancario di rilevanza sistemica. I diversi profili consentono al Consiglio di amministrazione di gestire in modo mirato e monitorare le sfide strategiche del Gruppo Raiffeisen. **Si vedano grafici 2 e 3, pagina 78**

Tutti i Membri del Consiglio di amministrazione sono considerati indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1, numeri marginali 18–22.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

I Membri del Consiglio di amministrazione vengono eletti per un mandato di due anni.

¹ Nel 2025 un rappresentante di una Banca Raiffeisen, in seguito alla fusione della sua Banca Raiffeisen con un'altra Banca Raiffeisen, ha deciso di non candidarsi più alla rielezione nel Consiglio di amministrazione della propria Banca Raiffeisen, e ad aprile 2025 è uscito dal Consiglio di amministrazione della relativa Banca. Il numero di rappresentanti delle Banche Raiffeisen nel Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera si è così ridotto da quattro a tre. Con l'elezione di tre nuovi Membri del Consiglio di amministrazione, in occasione dell'Assemblea generale di Raiffeisen Svizzera 2026 si punta a incrementare nuovamente il numero dei rappresentanti delle Banche Raiffeisen in questo comitato.

Membri del Consiglio di amministrazione al 31.12.2025



Thomas A. Müller (CH, 1965)
Presidente del Consiglio di amministrazione
dall'8 dicembre 2021 (in carica fino al 2026),
Membro del Consiglio di amministrazione dal 2018

Comitati

- Membro del Comitato di rischio

Attività professionale

- Membro indipendente del Consiglio di amministrazione

Esperienze professionali

- EFG International, Zurigo e Lugano:
Group Chief Risk Officer/Membro della Direzione (2018)
- Banca BSI (nel Gruppo EFG), Lugano:
Chief Executive Officer (2016–2017)
- Banca J. Safra Sarasin Ltd, Basilea: Group Chief Financial Officer/
Membro della Direzione (2010–2016)
- Gruppo Swiss Life, Zurigo: Group Chief Financial Officer & Chief Risk
Officer/Membro della Direzione del Gruppo (2006–2009)
- Banca del Gottardo/Gruppo Swiss Life, Lugano:
Chief Financial & Risk Officer/Membro della Direzione (2002–2005)
- Marc Rich + Co Holding Sarl, Zugo:
Responsabile Negoziazione Fixed Income (1997–2000)
- Credit Suisse/Banca popolare svizzera, Zurigo:
Responsabile servizio Tesoreria, Membro della Direzione, Responsa-
bile Asset & Liability Management, Membro dei quadri (1991–1997)

Formazione

- IMD Board Director Diploma, IMD Losanna (2025)
- Master of Business Administration (MBA), IMD Losanna (2001)
- Master in economia nazionale (lic. rer. pol.), Università di Berna
(1986–1991)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Vicepresidente dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB)
- Membro del direttivo di economiesuisse come rappresentante
dell'ASB

Appartenenza ad associazioni

- SwissVR (Associazione dei membri di Consigli di amministrazione)



Prof. Dr. Pascal Gantenbein (CH, 1970)
Vicepresidente del Consiglio di amministrazione
dal 2017 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Presidente del Comitato di rischio
- Membro del Comitato strategia e innovazione

Attività professionale

- Professore ordinario di gestione finanziaria presso la Facoltà di
Scienze economiche dell'Università di Basilea (dal 2007), Decano
della Facoltà di Scienze economiche (dal 2015) e Membro della
Commissione d'investimento dell'Università di Basilea (dal 2021)

Esperienze professionali

- Docente di Corporate Finance presso l'Executive School ES–HSG,
Università di San Gallo (2008–2017)
- Diversi incarichi quale professore ospite: HEC Parigi (FR), Università
di Ginevra (CH), HEC Montréal/École des hautes études commer-
ciales (CA), Wits Business School/University of the Witwatersrand
Johannesburg (SA) (2006–2017)
- Docente incaricato all'Università del Liechtenstein (2004–2013)
- Docente di gestione finanziaria e Professore di economia aziendale
con specializzazione in economia finanziaria, Istituto svizzero per
banche e finanze, Università di San Gallo (1999–2007)

Formazione

- Soggiorni di ricerca presso la University of Southern California/USC
(USA), la University of California Los Angeles/UCLA (USA), l'Univer-
sità di Maastricht (NL) e presso l'Indian Institute of Management
Bangalore/IIMB (IND) (2003–2016)
- Abilitazione presso l'Università di San Gallo (HSG) (2000–2004)
Licenza e dottorato in economia aziendale presso l'Università di San
Gallo (HSG) (1990–1999)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro dell'Advisory Board della Fahrlander Partner Raumentwi-
cklung AG, Zurigo

Appartenenza ad associazioni

- The Royal Institution of Chartered Surveyors (RICS)
- Urban Land Institute (ULI)
- American Real Estate Society
- Swiss-American Society



Andrej Golob (CH, 1965)
Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Membro del Comitato strategia e innovazione
- Membro del Comitato di nomina e remunerazione

Attività professionale

- Chief Sales Officer Brack.Alltron AG, Mägenwil (dal 01.02.2021)

Esperienze professionali

- Xerox SA: General Manager Business Development Germania,
Austria, Svizzera e Direttore Svizzera (2019–2021)
- karldigital AG, Olten: fondatore e Managing Partner (2018–2019)
- Equatex SA, Zurigo: Chief Executive Officer (2015–2017)
- Swisscom SA, Zurigo: Executive Vice President e Membro della
Direzione Swisscom Grandi Aziende (2014–2015)
- Swisscom IT Services Workplace AG, Zurigo:
Chief Executive Officer (2011–2013)
- Hewlett-Packard (1992–2011), diverse mansioni di senior
management, tra cui:
– Hewlett-Packard International, Dübendorf (2008–2011): Director
Distribution Sales and Development Europe Middle East & Africa
(EMEA), Sales Director Corporate Enterprise & Public Segment
Middle East, Mediterranean & Africa
- Hewlett-Packard Svizzera, Dübendorf: Country General Manager
della divisione HP Services (2006–2007), Country General Mana-
ger della divisione Personal Systems Group (2002–2006)

Formazione

- Breakthrough Program for Senior Executives, IMD Losanna (2007)
- Master in Business Administration (lic. oec. HSG), Università di San
Gallo (1991)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro del Consiglio di amministrazione di SwissDigiNet AG,
Zurigo
- Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen
Olten

Appartenenza ad associazioni

- Swiss Institute of Directors

Membri del Consiglio di amministrazione

al 31.12.2025



Sandra Lathion (CH, 1976)
Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2021 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Presidente del Comitato di nomina e remunerazione
- Membro del Comitato di controllo

Attività professionale

- Membro indipendente del Consiglio di amministrazione (dal 2019)

Esperienze professionali

- Lenz & Staehelin, Ginevra: Counsel Banking & Finance (2018–2019)
- Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, Berna: Responsabile di servizio nel settore Asset Management (2014–2018)
- Credit Suisse SA, Zurigo: Responsabile servizio Legal & Compliance Financial Products (2010–2014)
- Lenz & Staehelin, Zurigo: Avvocato Mergers & Acquisitions (2005–2010)

Formazione

- Esame per operatori di borsa SIX Swiss Exchange, SIX Swiss Exchange SA, Zurigo (2010)
- Master of Laws (LL.M.), Columbia University Law School, New York, USA (2006–2007)
- Abilitazione all'avvocatura, Zurigo (2004–2005)
- Master of Laws (lic. iur.), Università di Zurigo (1996–2002)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro del Consiglio di amministrazione e del Comitato audit, Swisscom SA, Worblaufen
- Membro del direttivo di SwissVR, Rotkreuz
- Membro dell'Advisory Board, The Capital Markets and Technology Association (CMTA), Ginevra
- Advisory Board Lucerne Dialogue/European Economic Forum

Appartenenza ad associazioni

- Advisory Board Lucerne Dialogue/European Economic Forum
- Swiss Board School
- Swiss Institute of Directors
- Columbia Alumni Club
- Swiss Board Forum



Thomas Rauber (CH, 1966)
Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Membro del Comitato di controllo

Attività professionale

- Direttore/titolare di TR Invest AG, Tafers (dal 2010)

Esperienze professionali

- Gruppo Meggitt (Meggitt PLC, Christchurch, UK) (1997–2010), in varie funzioni:
 - CFO and Deputy General Manager, Meggitt SA, Villars-sur-Glâne, Fribourg (2008–2010)
 - General Manager Vibro Meter France SAS (2005–2007)
 - Finance Director VibroMeter SA, Villars-sur-Glâne, Fribourg (1997–2005)
- DANZAS (oggi DHL), sede principale Basilea (1992–1997), nelle seguenti funzioni:
 - Head of Controlling Eurocargo Division (1996–1997)
 - Head Corporate Finance IT Coordination (1994–1996)
 - Regional Controller (Europe) (1992–1994)
- Società di Banca Svizzera, Basilea (1990–1992)

Formazione

- Executive General Management, IMD Losanna (2005)
- Lic. rer. pol. Economia aziendale, Università di Friburgo (1986–1990)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Nessuno

Appartenenza ad associazioni

- Swiss Board Forum



Olivier Roussy (CH, 1964)
Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2014 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Membro del Comitato strategia e innovazione
- Membro del Comitato di controllo

Attività professionale

- Fondatore e amministratore della Major Invest SA, Consulting, Yverdon-les-Bains (dal 2012)

Esperienze professionali

- Major Invest SA, Yverdon-les-Bains (dal 2012):
 - Consulente indipendente (dal 2020)
 - Consulente finanziario indipendente (dal 2017)
 - Gestore patrimoniale indipendente (2012–2017)
- Banca Cantonale di Friburgo, Friburgo: Responsabile team Private Banking (2010–2011)
- Deutsche Bank (Suisse) SA, Ginevra: Investment Manager (2005–2010)
- Consulente finanziario indipendente e formatore specializzato (2000–2005)
- CS e UBS, Zurigo, Ginevra e Losanna: Portfolio Manager/Investment Advisor/Relationship Manager (1987–2000)

Formazione

- OBGPF Oxford Bank Governance Programme, Saïd Business School, University of Oxford (2025)
- Certificato per Consiglio di amministrazione Swiss Board Institute (2017)
- CIWM Certified International Wealth Manager AZEK (2005)
- FAME Financial Asset Management and Engineering SFI (2003)
- CIA Certified International Investment Analyst AZEK (2003)
- MBA Business School Losanna (2002–2003)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Presidente del Consiglio di amministrazione di Major Invest SA, Yverdon-les-Bains
- Vicepresidente del Consiglio di fondazione dello Swiss Finance Institute
- Membro del Consiglio di fondazione della Fondation DSR, Rolle

Appartenenza ad associazioni

- Swiss Institute of Directors
- Swiss Board Forum
- Swiss Board Network
- International Board Foundation
- SwissVR (Associazione dei membri di Consigli di amministrazione)

Membri del Consiglio di amministrazione al 31.12.2025



Dr. Beat Schwab (CH, 1966)
Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Presidente del Comitato strategia e innovazione
- Membro del Comitato di nomina e remunerazione

Attività professionale

- Imprenditore autonomo e Membro del Consiglio di amministrazione (dal 2017)

Esperienze professionali

- Credit Suisse SA, Zurigo: Head Real Estate Investment Management/ Managing Director (2012–2017)
- Wincasa AG, Winterthur: Chief Executive Officer (2006–2012)
- ISS Svizzera SA/Sevis AG, Facility Management, Zurigo/Basilea: Membro della Direzione aziendale/Direttore Sviluppo aziendale (1999–2006)
- Credit Suisse First Boston, Zurigo: Responsabile Fixed Income/Forex Research Svizzera, Director (1998–1999)
- UBS Economic Research, Zurigo: Responsabile Ricerca congiunturale Analisi di settore, Vice President (1992–1997)

Formazione

- Master of Business Administration, Columbia University, New York (1996–1997)
- Dottorato (Dr. rer. pol.), Università di Berna (1993–1995)
- Laurea in economia nazionale (lic. rer. pol.), Università di Berna (1987–1992)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Membro del Consiglio di amministrazione, Membro del Nominations & Compensations Committee e Membro dell'Investment Committee di Flughafen Zürich AG
- Presidente dell'associazione House of Winterthur
- Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Winterthur
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Zug Estates Holding SA, Zugo
- Membro del Consiglio di amministrazione e Responsabile del Comitato audit e di rischio di Varia US Properties SA, Zugo
- Membro del Consiglio di fondazione di SKB 1809, in precedenza Cassa risparmio Basilea
- Vicepresidente della Stiftung für Kunst, Kultur und Geschichte (SKKG), Winterthur
- Presidente del Consiglio di amministrazione di Terresta Immobilien- und Verwaltungs AG, Winterthur
- Membro del Consiglio di amministrazione di Belplan Immobilien AG, Winterthur

Appartenenza ad associazioni

- SwissVR (Associazione dei membri di Consigli di amministrazione)



Karin Valenzano Rossi (CH, 1972)
Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Membro del Comitato di rischio
- Membro del Comitato di nomina e remunerazione

Attività professionale

- Avvocato e notaio indipendente, Lugano (dal 01.06.2019)

Esperienze professionali

- Studio legale Walder Wyss AG, Zurigo e studio notarile Jermini Valenzano, Lugano (2015–2019)
- Studio legale Molino Adami Galante (già studio legale Spiess Brunoni Pedrazzini Molino), Lugano (2001–2014): partner dal 2009, notaio dal 2002, avvocato
- Giudice del Tribunale d'onore dell'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni (ASG), Zurigo
- Docente presso il Centro di Studi Bancari, Vezia

Formazione

- Corporate governance CdA, attestato di partecipazione Nuovi concetti per Membri di Consigli di amministrazione: dal Consiglio di amministrazione al Consiglio organizzativo e di controlling, Swiss Board Institute (2019–2020)
- Ammissione all'Ordine dei Notai del Canton Ticino (2002)
- Ammissione all'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino (2000)
- Master of Laws (lic. iur.), Università di Friburgo (1991–1997)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen Lugano
- Membro del Consiglio Municipio di Lugano, Responsabile Dipartimento per la sicurezza e locali pubblici
- Docente e Membro del comitato scientifico, Programma di certificazione per Membri di Consigli di amministrazione, Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana SUPSI (2021, 2022)
- Membro del Consiglio direttivo dell'associazione Società Civile Svizzera
- Membro del Consiglio direttivo del Board Forum della Svizzera Italiana
- Membro del Consiglio direttivo della Conferenza delle direttrici e dei direttori di sicurezza delle città svizzere (CDSCS)
- Membro del Consiglio direttivo della Fondazione per le Facoltà dell'Università della Svizzera Italiana

Appartenenza ad associazioni

- Federazione Svizzera degli Avvocati (FSA)
- Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino (OATI)
- Ordine dei Notai del Canton Ticino (OdNTI)
- SwissVR (Associazione dei membri di Consigli di amministrazione)
- Swiss Board Forum
- Board Forum Svizzera Italiana



Rolf Walker (CH, 1962)
Membro del Consiglio di amministrazione
dal 2018 (in carica fino al 2026)

Comitati

- Presidente del Comitato di controllo
- Membro del Comitato di rischio

Attività professionale

- Membro indipendente del Consiglio di amministrazione (dal 2018)

Esperienze professionali

- Ernst & Young, Berna/Zurigo (1988–2018) nelle seguenti funzioni:
 - direzione di mandati di controllo internazionali, nazionali e regionali, dal 2001 quale partner
 - diversi mandati di consulenza per imprese di servizi finanziari
- Head Professional Practice Financial Services di Ernst & Young SA (2004–2017)
- Presidente della Commissione specializzata Revisione bancaria di EXPERTSuisse (2010–2018)
- Banca popolare svizzera, Biemme: diverse attività nella consulenza alla clientela e nella contabilità (1981–1985)

Formazione

- Esperto contabile dipl. fed., Kammerschule di Berna (1991–1994)
- Impiegato di commercio dipl. SSQE (oggi diploma in economia aziendale SUP), Scuola superiore di economia e amministrazione (Höhere Wirtschafts- und Verwaltungsschule) di Berna (1985–1988)

Principali mandati e relazioni d'interesse

- Nessuno

Appartenenza ad associazioni

- Alumni EXPERTSuisse

Organizzazione interna e regolamentazione delle competenze

Il Consiglio di amministrazione e i relativi Comitati si riuniscono ogniqualvolta sia necessario; la frequenza corrisponde però, ai sensi dell'art. 46 cpv. 1 e art. 50 cpv. 3 dello statuto di Raiffeisen Svizzera, ad almeno quattro volte l'anno. Nella tabella sottostante è riportato il numero delle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati del Consiglio di amministrazione tenute nell'esercizio in rassegna. Di solito le riunioni ordinarie del Consiglio di amministrazione durano un giorno intero, quelle dei Comitati mezza giornata.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Partecipazione alle riunioni¹

2025		Consiglio di amministrazione ²	Comitato di nomina e remunerazione ³	Comitato strategia e innovazione ⁴	Comitato di controllo ⁵	Comitato di rischio ⁶	Scambio CdA RCH con il Consiglio BR resp. il Comitato del Consiglio BR ⁷
Riunioni tenute	numero	19	24	8	9	9	3
Membri mai assenti alle riunioni	numero	7	3	4	4	4	8
Membri assenti a una riunione	numero	2	1	0	0	0	1
Membri assenti a due o più riunioni	numero	0	0	0	0	0	0
Partecipazione alle riunioni, in %	percentuale	99	99	100	100	100	96

1 I Membri del Consiglio di amministrazione partecipano ad altre riunioni in diverse composizioni, non incluse nella rappresentazione riportata sopra: a riunioni strategiche, a incontri con la FINMA, a incontri con altri enti regolatori, a incontri annuali con rappresentanti delle Federazioni regionali, ai Forum dei Presidenti e dei Direttori in primavera e autunno nonché ad altre piattaforme di scambio con le Federazioni regionali. Questo elenco non è esaustivo.

2 Il Consiglio di amministrazione è stato composto da nove Membri per l'intero esercizio.

3 Il Comitato di nomina e remunerazione è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

4 Il Comitato strategia e innovazione è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

5 Il Comitato di controllo è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

6 Il Comitato di rischio è stato composto da quattro Membri per l'intero esercizio.

7 Il comitato per lo scambio tra il CdA RCH e il Consiglio BR resp. il Comitato del Consiglio BR, è composto dal CdA RCH e da rappresentanti di diverse Banche Raiffeisen, che formano il Consiglio BR resp. il Comitato del Consiglio BR. Il gruppo di partecipanti del CdA RCH è stato composto da nove Membri per l'intero esercizio.

Le delibere avvengono a maggioranza assoluta dei Membri presenti e, nel caso di decisioni mediante circolazione degli atti, a maggioranza assoluta di tutti i Membri. In caso di parità di voti, il Presidente detiene il voto decisivo. Le delibere vengono verbalizzate. Una volta all'anno il Consiglio di amministrazione verifica la propria attività con un'analisi della situazione. Alcuni Membri della Direzione partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei suoi Comitati in accordo con il Presidente del Consiglio di amministrazione e i Presidenti dei Comitati. Essi detengono voto consultivo e hanno diritto di presentare proposte. Il Consiglio di amministrazione viene informato in diversi modi sulle attività della Direzione di Raiffeisen Svizzera. La Direzione è inoltre tenuta a informare periodicamente il Consiglio di amministrazione sulla situazione finanziaria, reddituale e di rischio nonché sull'andamento attuale e su eventi particolari che riguardano il Gruppo Raiffeisen.

Una volta all'anno
il Consiglio di
amministrazione verifica
la propria attività con
un'analisi della situazione.

Conformemente al Codice delle obbligazioni svizzero, allo statuto e al regolamento interno di Raiffeisen Svizzera, al Consiglio di amministrazione competono le seguenti mansioni principali:

- definizione della politica aziendale del Gruppo Raiffeisen, della politica dei rischi nonché delle direttive e dei regolamenti delle competenze necessari per la gestione di Raiffeisen Svizzera,
- emanazione dei regolamenti necessari per la gestione delle Banche Raiffeisen,
- decisioni in merito all'integrazione o all'esclusione di Banche Raiffeisen,
- preparazione dell'Assemblea generale e attuazione delle sue delibere,
- designazione e revoca della società di audit in materia di vigilanza per le società del Gruppo Raiffeisen,
- nomina e licenziamento del Presidente e dei Membri della Direzione, del Responsabile della Revisione interna nonché dei loro sostituti,
- determinazione della somma complessiva della remunerazione variabile e decisione in merito alla componente fissa e variabile della remunerazione annuale dei Membri della Direzione.

Il Consiglio di amministrazione approva inoltre la strategia e la pianificazione finanziaria. È responsabile del conto annuale consolidato e del rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen, inclusa la pubblicazione extrafinanziaria, e del rapporto di gestione di Raiffeisen Svizzera. Prende inoltre atto delle pianificazioni e dei rapporti finanziari delle società del Gruppo. Il Consiglio di amministrazione può nominare comitati con compiti a tempo determinato o indeterminato. A seconda dei casi, il Consiglio di amministrazione può anche ricorrere a consulenti esterni. I doveri e le facoltà dei Comitati permanenti sono definiti nei regolamenti e vengono riassunti di seguito.

Comitati del Consiglio di amministrazione

Comitato strategia e innovazione (CSI)

Le mansioni del Comitato strategia e innovazione sono:

- confronto periodico e sistematico con sviluppi, opportunità e sfide di rilevanza strategica dell'ambiente circostante e del Gruppo Raiffeisen,
- preparazione delle iniziative strategiche nel Consiglio di amministrazione e controllo della rispettiva realizzazione (responsabilità dei contenuti),
- valutazione dei rischi strategici da sottoporre all'attenzione del Consiglio di amministrazione,
- regolamentazione e controllo della forma del lavoro strategico del Gruppo Raiffeisen (responsabilità dei processi),
- garanzia di una buona corporate governance nel Gruppo Raiffeisen,
- delibera in merito a partecipazioni, investimenti, impegni contrattuali, spese e crediti, per quanto assegnati dal regolamento delle competenze,
- esecuzione degli incarichi conferiti dal Consiglio di amministrazione e supporto generale del Consiglio di amministrazione nell'adempimento dei suoi compiti e delle sue competenze.

Comitato di controllo (CC)

Le mansioni del Comitato di controllo sono:

- monitoraggio e valutazione del rendiconto finanziario e dell'integrità del bilancio,
- verifica e monitoraggio del resoconto extrafinanziario (ESG),
- approvazione dell'onorario preventivato annualmente della società di audit e del programma di audit della Revisione interna da sottoporre al Consiglio di amministrazione,
- analisi dei rapporti di audit e revisione relativi a Raiffeisen Svizzera e al Gruppo; controllo che i reclami in essi contenuti siano corretti e le raccomandazioni attuate,
- monitoraggio di attività, risorse, competenze, indipendenza e obiettività della società di audit e della Revisione interna, valutazione della prestazione e della collaborazione nonché dell'indennità della società di audit,
- preparazione della designazione del Responsabile della Revisione interna da presentare al Consiglio di amministrazione,
- preparazione della nomina della società di audit in materia di vigilanza e dell'Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni da presentare al Consiglio di amministrazione,
- richiesta al Consiglio di amministrazione concernente la raccomandazione di presentare le chiusure annuali all'Assemblea generale.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Il Consiglio di amministrazione approva la strategia, la pianificazione finanziaria, il conto annuale consolidato e il rapporto di gestione.

Comitato di rischio (CR)

Le mansioni del Comitato di rischio sono:

- valutazione almeno annuale del concetto quadro per la gestione dei rischi a livello di Gruppo e avvio dei necessari adeguamenti,
- monitoraggio e valutazione dell'efficacia e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno,
- verifica annuale della politica dei rischi e dei limiti di rischio di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo da presentare al Consiglio di amministrazione,
- analisi della situazione di rischio di Raiffeisen Svizzera e del Gruppo,
- trattazione dei rapporti del dipartimento Rischio & Compliance,
- valutazione dell'osservanza delle disposizioni legali, normative e interne nonché degli standard del mercato e delle norme di comportamento,
- monitoraggio dell'attuazione delle strategie di rischio, in particolare riguardo alla loro conformità con la tolleranza al rischio predefinita e con i limiti di rischio in conformità con il concetto quadro per la gestione dei rischi a livello di Gruppo,
- decisione in caso di sorpasso di un limite del Consiglio di amministrazione in merito a misure per il recupero e/o l'approvazione di un sorpasso temporaneo.

Comitato di nomina e remunerazione (CNR)

Le mansioni del Comitato di nomina e remunerazione sono:

- analisi delle tendenze e degli sviluppi sul mercato del personale,
- garanzia di uno sviluppo dirigenziale e di una pianificazione delle successioni strategici,
- verifica della pianificazione e delle misure volte a garantire e promuovere il personale,
- preparazione di tutte le operazioni che riguardano le condizioni d'impiego della Direzione e del personale, in particolare remunerazione e previdenza del personale,
- preparazione del rapporto sulle remunerazioni,
- regolamentazione delle operazioni in proprio dei Membri del Consiglio di amministrazione, della Direzione e dei collaboratori,
- autorizzazione e monitoraggio dei crediti agli Organi e a parti a essi correlate nell'ambito del Regolamento delle competenze,
- preparazione delle operazioni elettorali da presentare al Consiglio di amministrazione.

Strumenti di informazione e di controllo nei confronti della Direzione

Gli strumenti di informazione e di controllo del Consiglio di amministrazione sono strutturati in conformità alle disposizioni della FINMA. Il Gruppo Raiffeisen dispone di un Management Information System (MIS) affermato e comprovato, che serve al Consiglio di amministrazione per adempiere al proprio obbligo di vigilanza e verificare le competenze conferite alla Direzione.

La delimitazione delle competenze tra il Consiglio di amministrazione, i suoi Comitati, il Presidente della Direzione e la Direzione stessa è definita in modo dettagliato nello statuto, nel Regolamento interno, nei regolamenti dei Comitati e nel Regolamento delle competenze di Raiffeisen Svizzera.

Il Consiglio di amministrazione riceve mensilmente una Management Information che illustra l'andamento dei principali indici e le chiusure finanziarie mensili di Gruppo Raiffeisen, Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera. Su base trimestrale viene inoltre allestito un ampio rapporto finanziario conclusivo comprendente un confronto con l'esercizio precedente, un confronto situazione effettiva/budget e le previsioni per ciascun settore aziendale nonché per tutto il Gruppo Raiffeisen. Questi rapporti trimestrali sono integrati da ulteriori analisi su temi e sviluppi rilevanti, comprese le raccomandazioni di intervento.

I temi di sostenibilità sono oggetto di un rapporto almeno due volte all'anno alla Direzione e al Comitato strategia e innovazione del Consiglio di amministrazione, mentre gli indici extrafinanziari vengono trasmessi al Consiglio di amministrazione in corpore almeno una volta all'anno.

A titolo di consultazione il Presidente del Consiglio di amministrazione riceve anche i verbali delle riunioni della Direzione. Inoltre, alcuni Membri della Direzione, d'intesa con il Presidente del Consiglio di amministrazione o i Presidenti dei Comitati, partecipano alle riunioni del Consiglio di amministrazione o dei Comitati, informano in merito a temi attuali e sono a disposizione per chiarimenti.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Gli strumenti di informazione e di controllo del Consiglio di amministrazione sono strutturati in conformità alle disposizioni della FINMA.

Rischio & Compliance

Il Consiglio di amministrazione viene periodicamente informato riguardo alla situazione di rischio e gli viene annualmente trasmessa un'analisi dei rischi orientata al futuro che serve a definire la propensione al rischio annuale del Gruppo e a verificare la capacità di sostenere rischi a essa connessa. Su base trimestrale il Consiglio di amministrazione riceve un rapporto sui rischi dettagliato in merito alla situazione di rischio complessiva e all'utilizzo dei limiti globali da lui stesso approvati.

Il Gruppo Raiffeisen dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che, sulla base di processi, controlli, regolamenti, direttive e relative misure, veglia sul corretto svolgimento delle attività aziendali. Il Consiglio di amministrazione riceve un rapporto annuale sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Il dipartimento Rischio & Compliance redige ogni anno un profilo di rischio relativo ai rischi legali e di compliance, dal quale si estrapola un piano di attività orientato ai rischi, che viene approvato dalla Direzione con informazione al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e successivamente attuato. Inoltre, una volta all'anno viene effettuata una valutazione dei rischi legati alle categorie di rischio particolari quali la condotta sul mercato e i rischi di riciclaggio di denaro in considerazione del modello aziendale, della tipologia delle relazioni d'affari gestite e dei prodotti e servizi offerti.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce un resoconto trimestrale alla Direzione e al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera in merito a variazioni rilevanti dei rischi legali e di compliance. Inoltre, su base semestrale viene presentato un resoconto alla Direzione, al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione in corpore sulle attività della funzione di compliance.

Direzione di Raiffeisen Svizzera

La Direzione di Raiffeisen Svizzera coordina l'attività operativa di Raiffeisen Svizzera. Tra le sue responsabilità rientrano in particolare l'identificazione degli influssi e dei cambiamenti ambientali rilevanti per il Gruppo Raiffeisen, lo sviluppo delle strategie necessarie e la garanzia delle relative misure di implementazione. Alla Direzione competono, nell'ambito delle disposizioni legali e regolamentari, l'esecuzione delle decisioni emanate dagli organi superiori. Inoltre dirige il Gruppo bancario in modo competente, sicuro, orientato al futuro e ai risultati. Oltre a ciò la Direzione è responsabile, all'interno del Gruppo Raiffeisen, della garanzia della gestione finanziaria, della gestione dei rischi del Gruppo e della compliance; assicura poi l'attuazione della politica dei rischi, l'architettura delle applicazioni nonché la vigilanza e il coordinamento delle società affiliate. Svolge inoltre la funzione di Comitato di rischio, si occupa della gestione e del controllo del budget, della definizione della struttura organizzativa e dell'adozione di importanti decisioni in materia di personale.

In data 31 dicembre 2025, la Direzione di Raiffeisen Svizzera era composta dal Presidente e da altri sei Membri eletti dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Di regola, la Direzione si riunisce a cadenza settimanale sotto la guida del Presidente e ha facoltà di deliberare se è presente la maggioranza dei Membri o dei rispettivi sostituti. In linea di principio essa delibera su base consensuale. Se non si raggiunge un accordo, essa delibera a maggioranza assoluta dei partecipanti aventi diritto di voto. In caso di parità di voti, il voto del Presidente conta doppio.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

La Direzione di Raiffeisen
Svizzera coordina
l'attività operativa.

Organizzazione ad interim

Dal 1° gennaio al 30 novembre 2025 il Dr. Christian Poerschke, Responsabile del dipartimento Finanze & Services, ha ricoperto ad interim la carica di Presidente della Direzione. Al contempo Daniel Cohen, Responsabile del settore Controlling strategico & finanziario, ha guidato temporaneamente il dipartimento Finanze & Services. Dopo che il 1° dicembre 2025 il Dr. Gabriel Brenna è entrato nel Gruppo Raiffeisen e ha assunto la funzione di Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera, il Dr. Christian Poerschke e Daniel Cohen sono tornati alle loro funzioni.

A fine settembre 2025, inoltre, Roger Reist, Membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera dalla primavera 2020, si è dimesso dalla funzione di Responsabile del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets. Uscirà dal Gruppo Raiffeisen. Fino a quando non sarà stata individuata una soluzione per la sua successione, Philipp Ackermann, Responsabile Treasury di Raiffeisen Svizzera, assumerà la guida del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets ad interim.

Al 31 dicembre 2025 i processi operativi di Raiffeisen Svizzera sono distribuiti tra sei dipartimenti **(si veda organigramma al 31 dicembre 2025, pagina 72).**

Contratti di gestione

Presso Raiffeisen non esistono contratti di gestione con terzi.

Remunerazioni e prestiti

I dati relativi alle remunerazioni dei Membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione, nonché ai prestiti agli stessi, si trovano nel **capitolo «Rapporto sulle remunerazioni», pagine 79–87.**

Relazione annuale

Corporate governance

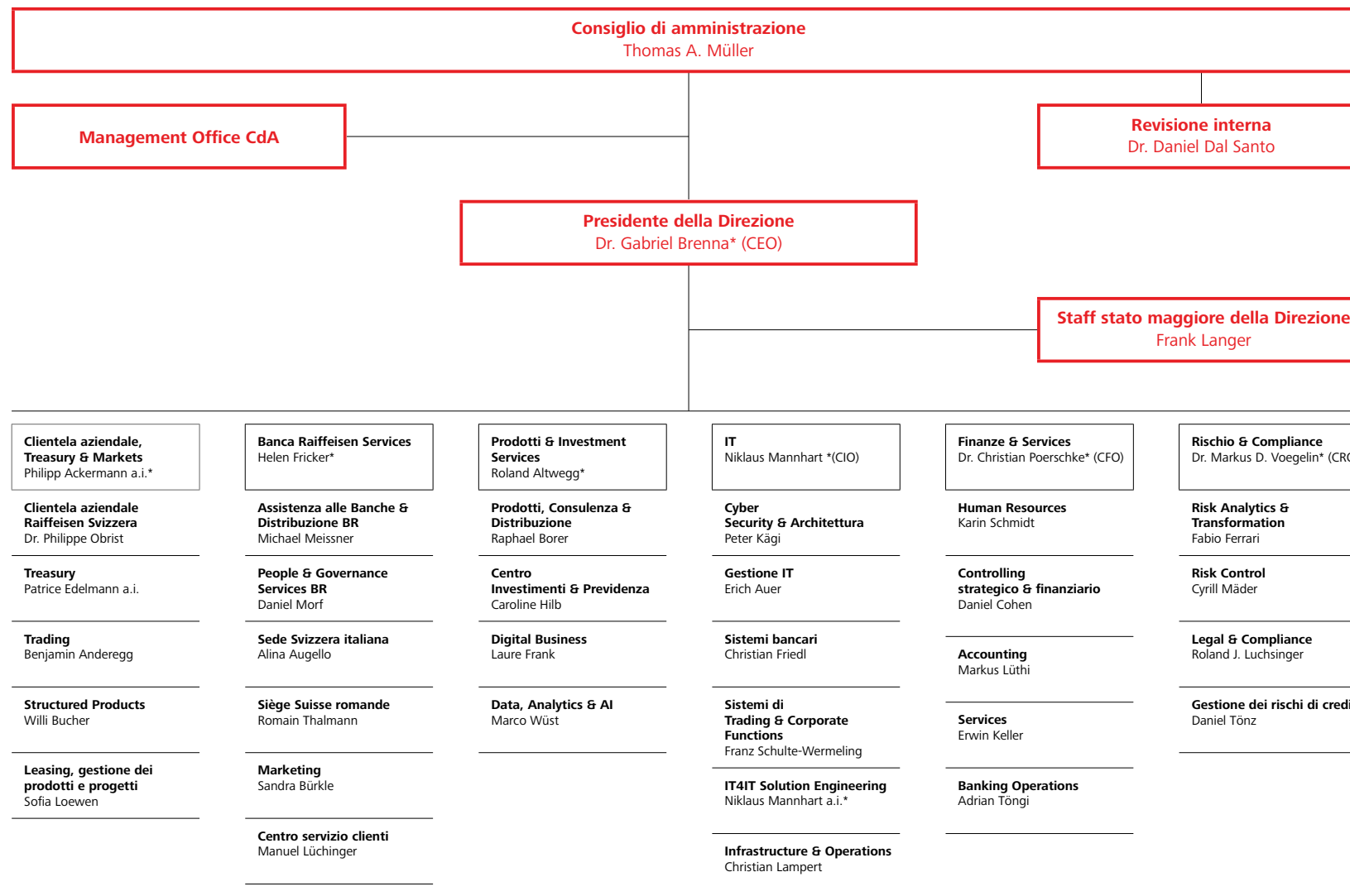
Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario



Organigramma
31.12.2025



* Membro della Direzione

Membri della Direzione

al 31.12.2025



Dr. Gabriel Brenna (CH/IT, 1973)
Presidente della Direzione (CEO)
 dal 01.12.2025

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 01.12.2025):
 - Presidente della Direzione
- Liechtensteinische Landesbank AG (2012–2025):
 - Group CEO (2021–2025)
 - Responsabile divisione Private Banking, Membro della Direzione del Gruppo e della Direzione operativa (2012–2021)
- McKinsey & Company (2005–2012): dal 2011 partner e Responsabile del Private Banking svizzero e di Risk Management Practice
- Advanced Circuit Pursuit SA (2002–2004): Senior Design Engineer
- Istituto per sistemi integrati, Politecnico federale di Zurigo (2000–2004): assistente di ricerca e insegnamento
- Philips Semiconductors AG (1998–1999): Ingegnere di sviluppo e responsabile progetto

Formazione

- Dr. sc. tech., Dipartimento di elettrotecnica, Politecnico federale di Zurigo (2000–2004)
- Dipl. El.-Ing. Politecnico federale, École Polytechnique Fédérale de Lausanne (1993–1998)
- Visiting Researcher, Stanford University, USA (1997–1998)
- Anno accademico, Carnegie Mellon University, USA (1995–1996)
- Maturità, Collegio Spiritus Sanctus, Briga (1988–1993)

Mandati principali

- Nessuno



Philipp Ackermann (CH, 1962)
Responsabile dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets a.i
 dal 01.10.2025

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2015):
 - Responsabile dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets/Membro della Direzione (dal 2025) ad interim
 - Responsabile Treasury Raiffeisen Svizzera (2015–2025)
- Coutts Bank, Regno Unito: Global Head Treasury & Trading (2008–2015)
- ClaridenLeu Bank, Zurigo: Responsabile Finance and Treasury, Trading (1994–2008)
- UBS SA, Zurigo: Responsabile Negoziazione di interessi (1983–1994):

Formazione

- Executive MBA Scuola Universitaria Professionale di Lucerna (2017–2019)
- Economia aziendale, AKAD Zurigo (1994–1996)

Mandati principali

- Sindaco di Jonen, AG



Roland Altwegg (CH, 1973)
Responsabile dipartimento Prodotti & Investment Services
 dal 2021

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2007):
 - Responsabile dipartimento Prodotti & Investment Services/Membro della Direzione (dal 2021)
 - Responsabile settore Nuovi modelli aziendali & Ecosistemi (2021)
 - Responsabile settore Gestione dei prodotti (2015–2021)
 - Responsabile settore Clientela privata (2011–2015)
 - Responsabile servizio OpRisk Controlling (2007–2011)
- Bank Sarasin & Cie. SA: Head Market Risk (1999–2007)
- Pictet & Cie/Pictet Asset Management SA: collaboratore Fixed Income (1996–1999)

Formazione

- Analista finanziario e gestore patrimoniale diplomato, Certified International Investment Analyst (CIIA), AZEK Zurigo (2001–2002)
- Laurea in Scienze economiche (lic. rer. pol.), Università di Basilea (1993–1998)

Mandati principali

- Membro del Consiglio di amministrazione, Viseca Payment Services SA, Zurigo
- Membro del Consiglio di amministrazione di Twint SA, Zurigo
- Presidente del Consiglio di amministrazione, Raiffeisen Immo SA, San Gallo
- Membro del Comitato fiscale retail banking (SARB), Basilea

Membri della Direzione

al 31.12.2025



Helen Fricker (CH, 1967)

Responsabile dipartimento Banca Raiffeisen Services dal 2020

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2011):
 - Responsabile dipartimento Banca Raiffeisen Services/Membro della Direzione (dal 2020)
 - Responsabile Assistenza alle Banche (2019–2020)
 - Market Manager Svizzera orientale (2018–2019)
 - Consulente strategica e Viceresponsabile Consulenza strategica (2015–2017)
 - Responsabile Sviluppo del management (2011–2015)
- bbz st.gallen ag, Centro di consulenza bancaria di San Gallo (tempo parziale): Responsabile progetto e Responsabile Sviluppo del personale (1996–2011)
- Banca Cantonale di Zurigo, Zurigo (tempo parziale): Trainer per il management e Coach dirigenziale (1996–2000)

Formazione

- Diploma of Advanced Studies (DAS) Direzione bancaria, Scuola universitaria professionale di Lucerna (2014–2015)
- Executive MBA HSG, Università San Gallo (2003–2005)
- Laurea in psicologia, indirizzo Psicologia aziendale e organizzativa, Istituto di psicologia applicata (IAP), Zurigo (1992–1996)

Mandati principali

- Membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Passaporto Musei Svizzeri
- Membro del Consiglio dell'Associazione IFZ



Niklaus Mannhart (CH, 1967)

Responsabile dipartimento IT (CIO) dal 2022

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2022):
 - Responsabile dipartimento IT & Chief Information Officer (CIO)
- Cembra Money Bank SA: COO/Membro della Direzione, Zurigo (2018–2022)
- Credit Suisse (2010–2018):
 - COO IT & Operations Banca Universale Svizzera, Zurigo (2016–2018)
 - COO Operations Utilities & Operations Regione Svizzera, Zurigo (2012–2015)
 - Responsabile Cross Business Services in Operations, Zurigo (2010–2011)
- McKinsey & Company: Associate Principal, Zurigo (2001–2010)
- ETH Politecnico federale di Zurigo:
 - Assistente docente all'istituto di calcolo scientifico, Zurigo (1995–2001)
- Waterloo Maple Inc., Waterloo, Canada: Programmatore (1994)

Formazione

- Certificato didattico in Informatica, ETH Politecnico federale di Zurigo (2001)
- Master in Computer Science, ETH Politecnico federale di Zurigo (1993)

Mandati principali

- Nessuno



Dr. Christian Poerschke (CH/DE, 1974)

Responsabile dipartimento Finanze & Services (CFO) dal 2015

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2005):
 - Responsabile dipartimento Finanze & Services (CFO)/Membro della Direzione (dal 2018)
 - Presidente della Direzione ad interim dal 01.01.2025 al 30.11.2025
 - Responsabile dipartimento Services (COO)/Membro della Direzione (2015–2017)
 - Responsabile settore Sviluppo aziendale & Controlling (2007–2015)
 - Responsabile Corporate Controlling (2005–2007)
- EFTEC, EMS-TOGO, Romanshorn: Business Development & Controlling (2002–2005)
- Roland Berger Strategy Consultants, Monaco di Baviera: Consulente (2000–2002)

Formazione

- Dottorato presso l'Università Philipps di Marburgo (2007)
- Laurea in Economia aziendale, Università di Münster (1996–2000)
- Formazione professionale come impiegato di commercio (1994–1996) presso la Deutsche Bank AG, Osnabrück

Mandati principali

- Membro del direttivo e Presidente del Comitato Finanze e Controllo della Fondazione Valida, San Gallo
- Presidente del Consiglio di amministrazione della Raiffeisen Cassa pensioni e di Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro, San Gallo

Membrî della Direzione

al 31.12.2025



Dr. Markus D. Voegelin (CH, 1969)

**Responsabile dipartimento
Rischio & Compliance (CRO)**
dal 2019

Esperienze professionali

- Raiffeisen Svizzera, San Gallo (dal 2019):
 - Responsabile dipartimento Risk & Compliance (CRO)/Membro della Direzione
- Banca Vontobel SA, Zurigo: Chief Risk Officer (2016–2019)
- Coutts & Co SA, Zurigo (2007–2016):
 - Chief Executive Officer (2013–2016)
 - Chief Financial Officer (2009–2014)
 - Finance Director (2007–2009)
- Julius Bär, Zurigo (2001–2007):
 - Head of Private Banking Finance (2005–2007)
 - Head of Business Line Management Private Banking (2005)
 - Head Group Controlling (2002–2005)
 - Head of Finance & Controlling Projects/Technology (2001–2002)
- Consulenza aziendale, Zugo: Senior Consultant (1998–2000)
- UBS SA, Basilea: settori Clientela aziendale, Recovery Management, Group Controlling (1991–1998)

Formazione

- Certificate of Advanced Studies (CAS) Swiss Board Certificate, Università San Gallo (2024–2025)
- Advanced Executive Program, Swiss Finance Institute (2008)
- Dottorato (Dr. oec. publ.), Università di Zurigo (1999)
- Laurea in Scienze economiche (lic. rer. pol.), Università di Basilea (1991–1996)

Mandati principali

- Membro del Consiglio direttivo presso esisuisse (dal 2022)
- Membro del Comitato di gestione dello Swiss Financial Cyber Security Centre (dal 2022)

Revisione interna

La Revisione interna è responsabile dell'attività di revisione interna nel Gruppo Raiffeisen e assiste il Consiglio di amministrazione e i suoi Comitati nello svolgimento delle rispettive funzioni. I compiti e le responsabilità della Revisione interna sono definiti in un regolamento emanato dal Consiglio di amministrazione. Tutte le attività aziendali all'interno del Gruppo vengono verificate dalla Revisione interna, a cadenza pluriennale in modo orientato ai rischi. L'attività di revisione include in particolare la valutazione oggettiva e indipendente dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno (SCI) e della gestione dei rischi, dell'affidabilità e integrità delle informazioni finanziarie e operative, dell'osservanza delle prescrizioni legali, statutarie e regolamentari nonché delle modalità di funzionamento della governance, dell'organizzazione operativa e dei processi. La Revisione interna verifica altresì che tutte le carenze e i punti deboli individuati siano risolti in maniera efficace e duratura. Inoltre la Revisione interna può essere impiegata, nel rispetto delle direttive di indipendenza, dal Consiglio di amministrazione per altre mansioni quali ad esempio controlli speciali, assistenza progetti o servizi di consulenza. A tal fine, la Revisione interna dispone di un diritto illimitato di verifica, informazione e accesso all'interno del Gruppo Raiffeisen e lavora a stretto contatto con le funzioni di controllo del rischio e la revisione esterna.

Dal punto di vista organizzativo, la Revisione interna è direttamente subordinata al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Riferisce tecnicamente al Comitato di controllo del Consiglio di amministrazione ed è indipendente dalla Direzione. Per le questioni del Gruppo e di Raiffeisen Svizzera, il resoconto della Revisione interna è trasmesso al Comitato di controllo nonché, inoltre, all'attenzione del Consiglio di amministrazione tramite un periodico rapporto di attività. Per le Banche Raiffeisen e le società del Gruppo, il resoconto è presentato al Consiglio di amministrazione della rispettiva società. La Revisione interna svolge la propria attività di revisione sulla base di un piano di controllo annuale orientato ai rischi, approvato dal Consiglio di amministrazione e coordinato con le attività di controllo dell'Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e della società di audit in materia di vigilanza. Essa organizza la propria attività di revisione in conformità con le direttive relative alle categorie professionali dell'Institute of Internal Auditors Switzerland.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Dal punto di vista organizzativo, la Revisione interna è direttamente subordinata al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Il Responsabile della Revisione interna, o il suo sostituto, partecipa alle riunioni del Comitato di controllo e del Comitato di rischio (nove riunioni del Comitato di controllo e sette del Comitato di rischio nel 2025). Prende inoltre parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione per specifici punti all'ordine del giorno. Alla fine del 2025 la Revisione interna, diretta da Daniel Dal Santo dal 2015, contava 78 unità di personale.

Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni e società di audit in materia di vigilanza

Raiffeisen Svizzera e Gruppo Raiffeisen

Dall'esercizio 2021 Ernst & Young SA è Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni per Raiffeisen Svizzera società cooperativa e per il Gruppo Raiffeisen, nonché Ufficio di revisione nominabile per le Banche Raiffeisen. Sempre dall'esercizio 2021, Ernst & Young SA è società di audit in materia di vigilanza.

Il 16 giugno 2023 l'Assemblea generale di Raiffeisen Svizzera ha affidato a Ernst & Young SA un mandato di tre anni (esercizi dal 2024 al 2026) quale Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni di Raiffeisen Svizzera società cooperativa e del Gruppo Raiffeisen, e ha confermato Ernst & Young SA quale Ufficio di revisione nominabile per le Banche Raiffeisen. I diritti e gli obblighi vengono stabiliti dalle norme del Codice delle obbligazioni e dalle leggi sui mercati finanziari. A Ernst & Young SA è stato confermato, per la stessa durata, anche il mandato di società di audit in materia di vigilanza.

Banche Raiffeisen

Le Assemblee generali o dei delegati delle Banche Raiffeisen nominano l'Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni di volta in volta per tre anni. Nel 2024 le Assemblee generali o dei delegati delle Banche Raiffeisen hanno affidato a Ernst & Young SA un mandato triennale (esercizi dal 2024 al 2026) quale Ufficio di revisione ai sensi del Codice delle obbligazioni. A Ernst & Young è stato confermato, per la stessa durata, anche il mandato di società di audit in materia di vigilanza. Ernst & Young SA viene coadiuvato dalla Revisione interna del Gruppo Raiffeisen nello svolgimento degli audit ai sensi del Codice delle obbligazioni e in materia di vigilanza presso le Banche Raiffeisen.

Dall'esercizio 2021, il Prof. Dr. Andreas Blumer è responsabile, in qualità di Revisore capo, della revisione del conto annuale consolidato del Gruppo Raiffeisen e del conto annuale di Raiffeisen Svizzera. Nella sua funzione di Revisore capo, egli è responsabile dell'audit di vigilanza. Dall'esercizio 2021 Philipp de Boer esercita la funzione di Responsabile del mandato delle Banche Raiffeisen e garantisce il coordinamento degli audit condotti ai sensi del Codice delle obbligazioni e in materia di vigilanza di tutte le Banche Raiffeisen.

Onorari per la revisione

L'onorario di Ernst & Young SA è risultato come segue.

Onorari per la revisione

in milioni di CHF	2024	2025
Onorari per l'attività di audit	9.1	9.8
Altri onorari per servizi e consulenze relative all'attività di audit	0.2	0.2

Gli onorari per l'attività di audit comprendono i servizi prestati in connessione con il controllo ordinario dei singoli conti annuali, del conto consolidato e degli audit in materia di vigilanza. Gli altri onorari per servizi e consulenze relativi all'attività di audit riguardano principalmente i chiarimenti in merito ad aspetti normativi.

Strumenti di informazione della società di audit in materia di vigilanza

La valutazione del rischio e la conseguente pianificazione delle verifiche nonché i rapporti della società di audit vengono esaminati dal Comitato di controllo e discussi con il Revisore capo. Alcuni di questi rapporti vengono inoltre discussi con il Revisore capo durante le riunioni del Consiglio di amministrazione. Nel 2025 il Revisore capo ha presenziato complessivamente a otto riunioni del Comitato di controllo e a una del Consiglio di amministrazione.

Strumenti di vigilanza e di controllo nei confronti della revisione esterna

La società di audit Ernst & Young SA soddisfa le condizioni della Legge sui revisori ed è autorizzata dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori alla revisione degli istituti bancari. Il Comitato di controllo valuta ogni anno la prestazione, la remunerazione e l'indipendenza della società di audit esterna. In tal senso controlla anche la compatibilità dell'attività di revisione con eventuali mandati di consulenza.

Periodi di blocco delle negoziazioni

Prima e dopo la pubblicazione dei dati semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen è vietato eseguire transazioni in valori mobiliari emessi da Raiffeisen Svizzera a titolo di capitale proprio (come obbligazioni AT1 o strumenti analoghi) e modificare o stornare ordini di negoziazione. Si applicano i seguenti periodi di blocco delle negoziazioni:

Periodi di blocco delle negoziazioni

Validità	Durata del blocco
Vale in generale per tutti i collaboratori	10 giorni civili prima e 2 giorni civili dopo la pubblicazione delle cifre semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen (giorno di riferimento conferenza stampa)
Vale per i collaboratori che sono in qualche modo concretamente coinvolti nell'allestimento delle cifre semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen e per i destinatari dei resoconti finanziari interni (in particolare tutti i collaboratori di Dir., CdA e dei settori Accounting e Controlling strategico & finanziario)	30 giorni civili prima e 2 giorni civili dopo la pubblicazione delle cifre semestrali e annuali del Gruppo Raiffeisen (giorno di riferimento conferenza stampa)

Politica di informazione e comunicazione

La filosofia aziendale del Gruppo Raiffeisen si contraddistingue per una politica di comunicazione attiva e orientata al dialogo. La comunicazione nei confronti dei diversi gruppi di interesse –ad esempio soci, clienti, collaboratori e opinione pubblica –avviene sulla base dei principi di verità, precisione e coerenza tra le parole e i fatti.

Per la propria comunicazione, Raiffeisen si avvale di vari strumenti, tra cui live streaming, il sito web [raiffeisen.ch](https://www.raiffeisen.ch), i rapporti di gestione semestrali e annuali nonché conferenze e comunicati stampa, al fine di consolidare i contatti con i gruppi di interesse e ampliare la cerchia di destinatari delle informazioni. Cambiamenti e sviluppi attuali, o avvenimenti straordinari, vengono divulgati in base al gruppo target, tempestivamente e nel rispetto delle direttive della comunicazione ad hoc.

Tutte le pubblicazioni finanziarie del Gruppo possono essere consultate e scaricate dal [Download Center del sito web](#). Le persone interessate possono richiedere una copia stampata del rapporto di gestione presso Raiffeisen. Altre pubblicazioni, studi e comunicati stampa sono disponibili sul sito web. Inoltre, le Banche Raiffeisen informano i propri soci personalmente e direttamente in occasione dell'Assemblea generale o dell'Assemblea dei delegati annuali e tramite il proprio sito web.

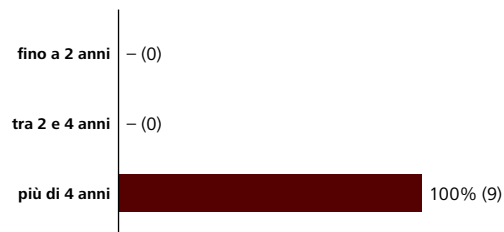
Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

La comunicazione del Gruppo Raiffeisen avviene sulla base dei principi di verità, precisione e coerenza tra le parole e i fatti.

1 Membri del Consiglio di amministrazione in base alla durata del mandato

Quota percentuale (e valori assoluti), al 31.12.2025

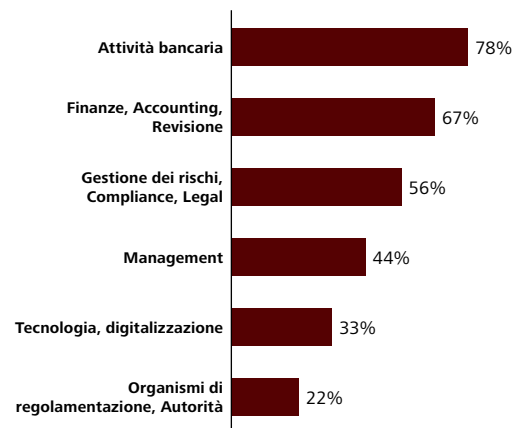
Tutti i Membri del Consiglio di amministrazione sono in carica già da oltre quattro anni.



3 Competenze ed esperienze del Consiglio di amministrazione

Quota percentuale, al 31.12.2025

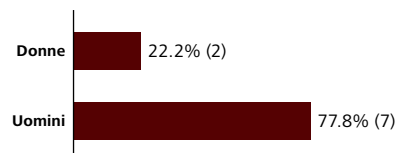
I profili dei Membri del Consiglio di amministrazione si completano in maniera ottimale.



2 Membri del Consiglio di amministrazione in base al sesso

Quota percentuale (e valori assoluti), al 31.12.2025

Due dei nove Membri del Consiglio di amministrazione sono donne.



La politica delle remunerazioni di Raiffeisen è in linea con i suoi valori cooperativi. Raiffeisen attribuisce grande importanza alla parità salariale tra collaboratori con funzioni identiche o simili e stesso livello di funzione. Ogni Banca Raiffeisen definisce autonomamente il proprio modello di remunerazione, basandosi sulle raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera.

Rapporto sulle remunerazioni Gruppo Raiffeisen

Nell'esercizio in rassegna, il Gruppo Raiffeisen (Raiffeisen Svizzera incluse le Banche Raiffeisen e le società completamente consolidate) ha corrisposto remunerazioni complessive per un ammontare di CHF 1'275'950'504. La quota delle remunerazioni variabili (esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) è stata pari a CHF 49'258'351.

Remunerazioni complessive 2025

in CHF	2024	2025
Totale delle remunerazioni complessive del Gruppo Raiffeisen ¹	1'236'657'890	1'275'950'504
di cui totale del pool complessivo delle remunerazioni variabili del Gruppo Raiffeisen	54'132'753	49'258'351

¹ Esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e di previdenza del personale.

Rapporto sulle remunerazioni Raiffeisen Svizzera

Un modello di remunerazione competitivo riveste un ruolo centrale per Raiffeisen Svizzera quale datore di lavoro. Il sistema di remunerazione è orientato, tra le altre cose, a motivare e trattenere i collaboratori nonché ad attirare la forza lavoro qualificata disponibile sul mercato e a fidelizzarla a lungo termine.

Il sistema di remunerazione di Raiffeisen Svizzera si orienta alle disposizioni della legislazione e ai relativi regolamenti e prescrizioni, in particolare ai sensi della Circolare FINMA 2010/1 «Sistemi di remunerazione».

Governance delle remunerazioni

Il Comitato di nomina e remunerazione (CNR) è composto da tre a cinque Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Per il mandato 2024–2026, il CNR è formato da quattro Membri e, dal 18 giugno 2022, è presieduto da Sandra Lathion. Il CNR è responsabile dell'applicazione del regolamento delle remunerazioni emanato dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e verifica le proposte relative alle remunerazioni di Direzione e Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Il CNR sottopone al Consiglio di amministrazione raccomandazioni in merito all'approvazione delle remunerazioni proposte. Esso valuta inoltre, insieme al Consiglio di amministrazione, la prestazione del Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera. Insieme al Presidente della Direzione, il CNR verifica le valutazioni della prestazione degli altri Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera.

Il Comitato di nomina e remunerazione verifica le proposte di remunerazione per la Direzione e il Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera è responsabile di quanto segue:

- Definisce la politica di remunerazione mediante l'emanazione di un regolamento per Raiffeisen Svizzera e di raccomandazioni per le Banche Raiffeisen.
- Approva il rapporto sulle remunerazioni che il Comitato di nomina e remunerazione gli sottopone annualmente.
- Verifica la propria politica di remunerazione a intervalli regolari e in presenza di indizi che depongono a favore della necessità di una verifica o di una rielaborazione.
- Sottopone periodicamente alla verifica della Revisione esterna e della Revisione interna la struttura e l'applicazione della propria politica di remunerazione.
- Fissa annualmente l'entità della somma della partecipazione collettiva agli utili.
- Definisce la componente fissa della remunerazione e la partecipazione collettiva agli utili, inclusi i contributi alla previdenza professionale, per i Membri della Direzione e il Responsabile della Revisione interna.

Nell'esercizio 2025 il CNR ha tenuto 24 riunioni con una quota di presenza del 98.9 per cento. I temi principali trattati sono stati i seguenti:

- processo di successione e nomina del Presidente della Direzione di Raiffeisen Svizzera
- processo di successione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera (assegnazione della posizione di Presidente del Consiglio di amministrazione e di altri tre Membri)
- analisi dei risultati del sondaggio tra i collaboratori
- revisione del modello di partecipazione collettiva agli utili
- verifica delle condizioni d'impiego presso Raiffeisen Svizzera
- scambio con gruppi d'interesse interni ed esterni

Coinvolgimento di altri partecipanti alle riunioni

All'occorrenza, il Presidente del Comitato di nomina e remunerazione invita a partecipare alle riunioni altri Membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione, specialisti, consulenti in materia di remunerazione e consulenti legali esterni. Ai colloqui relativi alla propria remunerazione non prendono parte le persone interessate (ad esempio i Membri della Direzione).

Periodica verifica dell'attuazione operativa

La Revisione interna valuta periodicamente l'attuazione operativa del regolamento delle remunerazioni di Raiffeisen Svizzera; ciò include la verifica del sistema di controllo e singole verifiche a campione. I risultati degli audit della Revisione interna attestano il rispetto delle direttive del regolamento delle remunerazioni in tutti gli aspetti rilevanti.

La struttura di approvazione delle remunerazioni si può sintetizzare come segue:

Struttura di approvazione delle remunerazioni		
Raiffeisen Svizzera		
Tema	Comitato di nomina e remunerazione	Consiglio di amministrazione
Elaborazione o modifica della politica di remunerazione	Raccomandazione	Approvazione
Rapporto sulle remunerazioni	Raccomandazione	Approvazione
Remunerazione per		
Presidente della Direzione	Raccomandazione	Approvazione
altri Membri della Direzione e il Responsabile della Revisione interna	Raccomandazione	Approvazione
Consiglio di amministrazione	Raccomandazione	Approvazione
Totale della partecipazione collettiva agli utili di Raiffeisen Svizzera	Raccomandazione	Approvazione

All'Assemblea generale 2025 di Raiffeisen Svizzera il Consiglio di amministrazione ha richiesto di procedere a una votazione consultiva per l'approvazione del rapporto sulle remunerazioni 2024. La richiesta è stata accolta dall'Assemblea generale con la maggioranza dei voti.

Politica di remunerazione

La politica di remunerazione del Gruppo Raiffeisen mira a conciliare gli interessi dei collaboratori con quelli dei clienti. Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera hanno ciascuna un proprio modello di remunerazione indipendente che disciplina nei dettagli le disposizioni in materia di remunerazione per i Membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione e per la Direzione della Banca nonché i principi della remunerazione complessiva di tutti i collaboratori. Al riguardo le Banche Raiffeisen si basano sulle raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera e sulle condizioni di mercato locali.

Il modello di remunerazione di Raiffeisen Svizzera è adeguato alla strategia aziendale. In questo contesto si tiene debitamente conto di obiettivi, valori, cultura cooperativa e orientamento a lungo termine e sostenibile del Gruppo. Raiffeisen Svizzera attribuisce, inoltre, grande importanza a un sistema di remunerazione strutturato in modo semplice e trasparente.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

La politica di remunerazione di Raiffeisen si basa sul principio dello «stesso salario per lo stesso lavoro».

Uno degli aspetti più importanti dal punto di vista di Raiffeisen Svizzera come datore di lavoro rimane la parità di genere, in particolare per quanto riguarda il salario. Al riguardo, Raiffeisen Svizzera applica il principio dello «stesso salario per lo stesso lavoro». Le analisi condotte nel 2021, 2023 e 2025 confermano che Raiffeisen Svizzera rispetta la parità salariale tra uomini e donne; ha infatti ottenuto il certificato «Fair-ON-Pay» in tutti e tre gli anni. Le analisi della parità salariale sono state effettuate in collaborazione con il fornitore esterno Comp-On AG. Nell'esercizio in rassegna non sono stati ingaggiati ulteriori consulenti esterni per le questioni relative alle remunerazioni, né sono stati loro commissionati progetti di remunerazione.

La tabella che segue riporta una sintesi dei principi della politica di remunerazione di Raiffeisen Svizzera.

Principi della politica di remunerazione | Raiffeisen Svizzera

Trasparenza	Il sistema di remunerazione di Raiffeisen Svizzera è strutturato in modo semplice e trasparente e assume come scontato il principio «stesso salario per lo stesso lavoro».
Orientamento strategico	Il sistema di remunerazione è definito in conformità alla strategia operativa; tenendo debitamente conto di obiettivi, valori, cultura cooperativa e orientamento, a lungo termine e sostenibile, del Gruppo.
Considerazione del rischio	Gli incentivi sono stabiliti in modo da favorire un'adeguata condotta operativa e da evitare potenziali conflitti d'interesse e un'eccessiva propensione al rischio.
Orientamento alle prestazioni	Il sistema di remunerazione fissa adeguati incentivi in base all'orientamento alle prestazioni e alla relativa differenziazione.
Posizionamento sul mercato	Il sistema di remunerazione è abbastanza accattivante da permettere di reclutare talenti, motivarli e fidelizzarli a lungo termine. L'adeguatezza della remunerazione viene verificata sulla base di periodici confronti con il mercato.

Sistema di remunerazione

Il sistema di remunerazione di Raiffeisen Svizzera deve essere sufficientemente accattivante da consentire di reclutare nuovi talenti, motivarli e fidelizzarli sul lungo termine. In primo piano vi è la prestazione collettiva del team. Gli incentivi sono strutturati in modo da stimolare un'adeguata condotta operativa ed evitare potenziali conflitti di interesse e un'eccessiva propensione al rischio. Per tutti i soggetti che si assumono rischi e per i collaboratori di Raiffeisen Svizzera sono definiti limiti massimi di remunerazione (cap). L'intera remunerazione viene corrisposta in contanti, in forma non differita.

La remunerazione di tutti i collaboratori (compresa quella dei Membri della Direzione, del Senior Management e di altri soggetti con funzioni di controllo) si compone come segue:

— Remunerazione fissa conforme al mercato

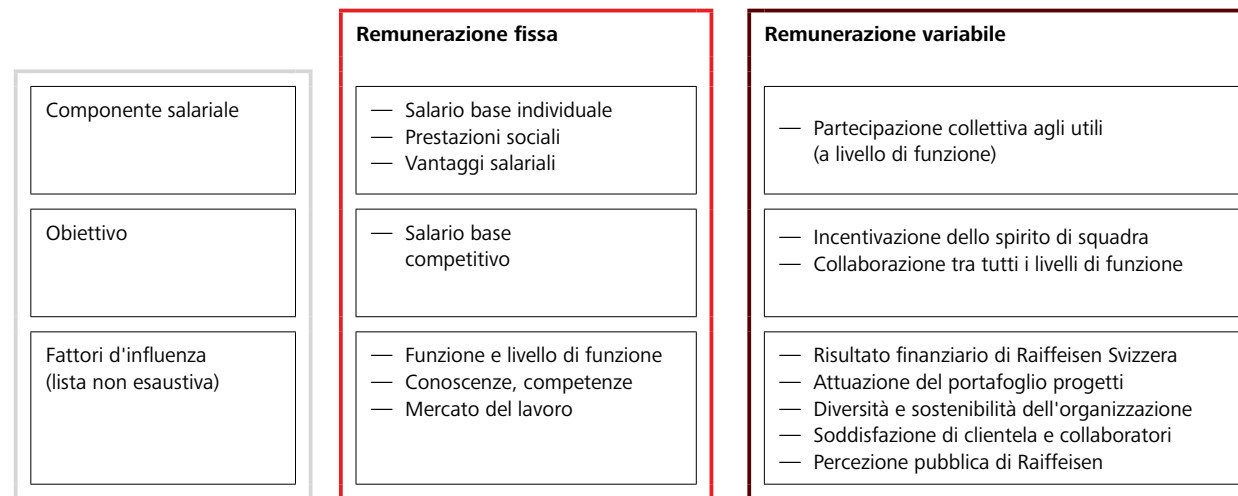
La componente fissa viene concordata individualmente ed è stabilita in base alla funzione definita nonché alle capacità e conoscenze dei collaboratori. Deve inoltre essere competitiva sul mercato del lavoro. L'intera remunerazione fissa viene corrisposta in contanti.

— Partecipazione collettiva agli utili

La componente variabile si basa sul risultato aziendale di Raiffeisen Svizzera e viene corrisposta sotto forma di una partecipazione collettiva agli utili. L'entità della partecipazione collettiva agli utili viene fissata annualmente, in forma discrezionale, da parte del Consiglio di amministrazione sulla base di vari indici e obiettivi e costituisce un importo esiguo della remunerazione complessiva. Questa bassa quota percentuale dipende dal livello di funzione ed è pertanto identica per tutti i collaboratori dello stesso livello – inclusi i Membri della Direzione e il Responsabile della Revisione interna – indipendentemente dal campo di attività in cui lavorano. Con questa politica Raiffeisen Svizzera vuole valorizzare la collaborazione e lo spirito di squadra collettivo. La partecipazione collettiva agli utili può essere corrisposta ai collaboratori di tutte le funzioni, incluse quelle di controllo. In particolare per queste ultime, si fa in modo che il sistema di remunerazione non fissi incentivi che possano comportare conflitti d'interesse con le rispettive mansioni. La partecipazione collettiva agli utili è una prestazione facoltativa e variabile di Raiffeisen Svizzera quale datore di lavoro. Essa tiene conto dei ruoli differenziati riconosciuti a Raiffeisen Svizzera quale fornitore di servizi per le Banche Raiffeisen, esecutore dei progetti del Gruppo e datore di lavoro interessante, moderno e orientato ai risultati. Non sussiste alcun diritto contrattualmente garantito all'erogazione di una partecipazione collettiva agli utili. Una grave violazione delle direttive interne o esterne comporta, oltre ad altre sanzioni, una riduzione o cancellazione parziale o completa della partecipazione collettiva agli utili a livello individuale. Presso Raiffeisen Svizzera la partecipazione collettiva agli utili è l'unica forma di remunerazione variabile. Oltre ad essa, non vi sono bonus individuali o piani di long term incentive.

I vantaggi salariali sono inoltre corrisposti in conformità ai regolamenti e alle direttive vigenti, nella misura usuale per il settore.

Sistema di remunerazione di collaboratori e Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera



Riconoscimento di particolari prestazioni dei team

Gli ormai affermati strumenti di riconoscimento «Teampayers» e «Premio per team» (introdotti nel 2021) contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza e la collaborazione trasversale. Ad esempio, il riconoscimento «Teampayers» mette in risalto, nell'intera organizzazione e a tutti i livelli gerarchici, prestazioni particolari di team, quali unità organizzative, team di progetto o gruppi di lavoro. I «Teampayers» vengono scelti dai collaboratori di Raiffeisen Svizzera. Con il «Premio per team» i dirigenti hanno la possibilità di mostrare apprezzamento per i loro team, in modo flessibile ed efficiente lungo tutto il corso dell'anno, per prestazioni eccezionali e per straordinari contributi culturali, ad esempio sotto forma di un evento comune per il team. In entrambi i programmi di riconoscimento, in primo piano vi è la prestazione dei team. Inoltre, dal 2023 esiste anche il riconoscimento di prestazioni individuali «Spot Awards» che, come il «Premio per i team», può essere conferito dai superiori.

Determinazione della remunerazione del Consiglio di amministrazione

I Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera sono remunerati in base al grado di responsabilità e al tempo dedicato all'azienda. Chi è anche Membro o Responsabile di un comitato o Presidente del Consiglio di amministrazione ha diritto a un compenso aggiuntivo. I Membri del Consiglio di amministrazione non ricevono una partecipazione collettiva agli utili. Per i Membri del Consiglio di amministrazione, quindi, non vi sono incentivi che possano indurre a inutili comportamenti potenzialmente rischiosi.

In base al vigente regolamento delle remunerazioni, nell'esercizio 2025 il Presidente del Consiglio di amministrazione ha ricevuto una remunerazione fissa di CHF 700'000 e, per i suoi doveri di rappresentanza, un rimborso spese forfettario di CHF 12'000. Non aveva diritto a una remunerazione per partecipazione a comitati. Il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha ricevuto una remunerazione fissa di CHF 140'000. Gli altri Membri del Consiglio di amministrazione hanno percepito nel 2025 una remunerazione fissa di CHF 90'000 ciascuno. Il rimborso spese forfettario annuo per il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione e per gli altri Membri del Consiglio di amministrazione ammonta a CHF 6'000. Gli altri Membri del Consiglio di amministrazione e il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione hanno inoltre ricevuto le seguenti remunerazioni per la loro partecipazione ai quattro comitati (Comitato strategia e innovazione, Comitato di controllo, Comitato di rischio, Comitato di nomina e remunerazione):

- In qualità di Membro: CHF 30'000
- In qualità di Presidente: CHF 50'000

Il Membro del Consiglio di amministrazione che svolge una determinata funzione ad interim riceve la remunerazione prevista per tale funzione assunta ad interim. Le remunerazioni complessive corrisposte ai singoli Membri del Consiglio di amministrazione sono indicate nella tabella sulle remunerazioni riportata più avanti. Il quadro remunerativo lordo di CHF 2.0 milioni, stabilito per l'esercizio 2025 dall'Assemblea generale in votazione consultiva, è stato rispettato. I crediti agli Organi per i Membri del Consiglio di amministrazione sono riportati **nell'allegato 17** del rapporto di gestione. L'istanza di autorizzazione per crediti agli Organi concessi ai Membri del Consiglio di amministrazione è il Comitato di nomina e remunerazione. Il Consiglio di amministrazione viene inoltre informato riguardo a nuovi affari e aumenti dei crediti a Membri del CNR.

Determinazione della remunerazione della Direzione

Anche nell'esercizio in rassegna 2025 ci si è attenuti alle remunerazioni massime per la Direzione comunicate all'Assemblea dei delegati del 15 giugno 2019. Il limite massimo di remunerazione complessiva lorda per il Presidente della Direzione è di CHF 1.5 milioni, mentre quello per gli altri Membri della Direzione è di norma inferiore a CHF 1.0 milione. La remunerazione complessiva lorda della Direzione si compone di una remunerazione fissa e di una partecipazione collettiva agli utili. Il quadro remunerativo lordo di CHF 8.5 milioni, stabilito per l'esercizio 2025 dall'Assemblea generale in votazione consultiva, è stato rispettato. L'importo di credito massimo a un Membro della Direzione è pubblicato nel rapporto di gestione **nell'allegato 17**.

Remunerazione fissa

La remunerazione fissa spettante ai Membri della Direzione si orienta al mercato del lavoro, alle esigenze del dipartimento di competenza, alla responsabilità direttiva e all'anzianità di servizio. Ciascun Membro della Direzione riceve uno stipendio base fisso che viene verificato annualmente dal Comitato di nomina e remunerazione. Le prestazioni previdenziali e accessorie per Membri della Direzione corrispondono alle condizioni usuali sul mercato.

Partecipazione collettiva agli utili

Il processo e i criteri per la definizione della remunerazione variabile, sotto forma di una partecipazione collettiva agli utili, sono identici sia per i Membri della Direzione e il Responsabile della Revisione interna che per tutti gli altri collaboratori aventi diritto di Raiffeisen Svizzera.

L'entità della partecipazione collettiva agli utili per i Membri della Direzione viene stabilita ogni anno, in forma discrezionale, dal Consiglio di amministrazione sulla base di diversi indici e obiettivi. La percentuale di partecipazione agli utili è la stessa per tutti i collaboratori (compresi la Direzione e il Responsabile della Revisione interna) del medesimo livello di funzione. Al riguardo ci si attiene alle direttive del regolamento delle remunerazioni per i Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera, limiti massimi inclusi.

La struttura delle remunerazioni è impostata in modo tale che la partecipazione collettiva agli utili delle persone con funzioni di controllo non dipenda in alcun modo dai rischi da esse sorvegliati.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

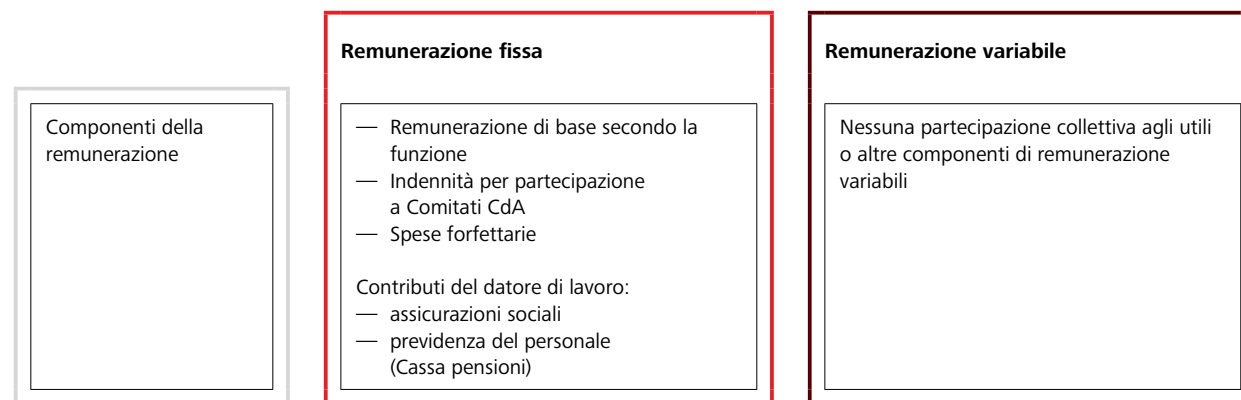
I Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera sono remunerati in base alla loro funzione.

La remunerazione della Direzione si compone di una remunerazione fissa e di una partecipazione collettiva agli utili.

Remunerazioni del Consiglio di amministrazione

Per l'esercizio in rassegna 2025 sono stati applicati ancora una volta i principi di remunerazione in vigore dal 1° gennaio 2019, presentati all'Assemblea dei delegati di giugno 2019. Ne risulta in tal modo, per i Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, un'indennità complessiva per il 2025 (esclusi i contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) di CHF 2'000'000. Tale indennità rientra nei limiti della remunerazione complessiva massima lorda confermata all'Assemblea generale 2024 in votazione consultiva. Inoltre, per il 2025 il totale dei contributi del datore di lavoro per le assicurazioni sociali e la previdenza del personale per i Membri del Consiglio di amministrazione ammonta a CHF 437'119. I dettagli sulle remunerazioni dei singoli Membri del Consiglio di amministrazione e sulle rispettive funzioni sono riportati nella tabella seguente.

Sistema di remunerazione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera



I Membri del Consiglio di amministrazione non ricevono una partecipazione agli utili.

Remunerazioni del Consiglio di amministrazione | Raiffeisen Svizzera

in CHF

Nome	Funzione ¹	Remunerazione base	Remunerazione partecipazione a comitati	Totale remunerazione complessiva lorda	Spese forfetarie	Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali ²	Contributi del datore di lavoro alla previdenza del personale ³	Totale
Müller, Thomas A.	Presidente del Consiglio di amministrazione, Membro CR	700'000	–	700'000	12'000	63'448	81'067	856'515
Gantenbein, Pascal	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, Presidente CR, Membro CSI	140'000	80'000	220'000	6'000	23'297	25'002	274'299
Golob, Andrej	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CSI, Membro CNR	90'000	60'000	150'000	6'000	16'572	17'837	190'409
Lathion, Sandra	Membro del Consiglio di amministrazione, Presidente CNR, Membro CC	90'000	80'000	170'000	6'000	18'493	19'021	213'514
Rauber, Thomas	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CC	90'000	30'000	120'000	6'000	13'279	14'018	153'297
Roussy, Olivier	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CC, Membro CSI	90'000	60'000	150'000	6'000	16'572	17'849	190'421
Schwab, Beat	Membro del Consiglio di amministrazione, Presidente CSI, Membro CNR	90'000	80'000	170'000	6'000	18'493	20'086	214'579
Valenzano Rossi, Karin	Membro del Consiglio di amministrazione, Membro CR, Membro CNR	90'000	60'000	150'000	6'000	16'572	16'947	189'519
Walker, Rolf	Membro del Consiglio di amministrazione, Presidente CC, Membro CR	90'000	80'000	170'000	6'000	18'493	20'073	214'566
Totale 2025		1'470'000	530'000	2'000'000	60'000	205'219	231'900	2'497'119
Totale 2024		1'470'000	530'000	2'000'000	60'000	205'245	231'535	2'496'780

1 CSI = Comitato strategia e l'innovazione, CC = Comitato di controllo, CR = Comitato di rischio, CNR = Comitato di nomina e remunerazione.

2 I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali comprendono i contributi ad AVS, AI, IPG, AD, IGM e LAINF.

3 Contributi del datore di lavoro alla Cassa pensioni.

Remunerazioni della Direzione

Le remunerazioni complessive corrisposte ai Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera per l'esercizio in rassegna (esclusi i contributi alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) ammontano a CHF 7'538'232. Questo importo rientra nei limiti massimi della remunerazione complessiva lorda confermati all'Assemblea generale 2024 in votazione consultiva. Di tale importo, la somma di CHF 1'218'273 (remunerazione complessiva lorda) va a Christian Poerschke, Presidente della Direzione ad interim di Raiffeisen Svizzera, quale somma massima percepita da un Membro della Direzione. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale ammontano complessivamente a CHF 2'758'853¹, di cui CHF 388'118 relativi a Christian Poerschke. I mandati per attività svolte nel Consiglio di amministrazione da Membri della Direzione non sono oggetto di remunerazione aggiuntiva e si considerano compensati con la remunerazione di base. Le informazioni relative alle remunerazioni a livello di Direzione sono disponibili nella tabella riportata di seguito.

1 Si tratta di una stima, dato che la partecipazione collettiva agli utili sarà corrisposta ad aprile 2026.

Remunerazioni alla Direzione | Raiffeisen Svizzera

in CHF							
Persona/Istanza	Remunerazione base	Partecipazione collettiva agli utili	Totale remunerazione complessiva lorda	Spese forfetarie	Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali ¹	Contributi del datore di lavoro alla previdenza del personale ²	Totale
Direzione (totale)^{3,4}							
2025	7'091'791	446'441	7'538'232	117'023	628'570	2'130'283	10'414'109
2024	7'409'093	261'366	7'670'459	161'639	682'961	2'139'376	10'654'435
Presidente della Direzione							
2025 ⁵	1'164'584	93'168	1'257'752	20'337	97'187	376'786	1'752'062
2024 ⁶	1'318'182	–	1'318'182	24'000	114'893	221'678	1'678'754
Precedenti Membri della Direzione ⁷							
2025	1'110'909	–	1'110'909	–	87'833	191'172	1'389'914
2024	–	–	–	–	–	–	–

1 I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali comprendono i contributi ad AVS, AI, IPG, AD, IGM e LAINF.

2 Contributi del datore di lavoro alla Cassa pensioni.

3 Inclusi i Membri della Direzione ad interim.

4 Inclusi i Membri della Direzione usciti nell'esercizio in rassegna.

5 Dr. Christian Poerschke, Presidente della Direzione ad interim dal 01.01.2025 al 30.11.2025; Dr. Gabriel Brenna, Presidente della Direzione dal 01.12.2025.

6 Heinz Huber, Presidente della Direzione fino al 31.12.2024.

7 Indicato separatamente, incluso nelle cifre «Direzione (totale)».

Tasso della remunerazione complessiva lorda – Pubblicazione secondo standard GRI 2021 (GRI 2-21)

La persona più pagata di Raiffeisen Svizzera ha ricevuto nell'esercizio 2025 una remunerazione complessiva lorda di CHF 1'218'273. Questa somma è in proporzione 1:9 rispetto al valore della mediana della remunerazione complessiva lorda dei collaboratori¹ di Raiffeisen Svizzera.

La remunerazione complessiva lorda della persona più pagata di Raiffeisen Svizzera è calata del 7.58 per cento rispetto all'esercizio precedente. Nello stesso periodo, il valore della mediana della remunerazione complessiva lorda dei collaboratori di Raiffeisen Svizzera è aumentato dello 0.83 per cento.

1 Tutti i collaboratori di Raiffeisen Svizzera con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e i Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera (esclusa la persona più pagata).

Ulteriori indennità corrisposte nell'esercizio in rassegna

Con «ulteriori indennità» Raiffeisen Svizzera intende prestazioni finanziarie in relazione alla stipula di un contratto di lavoro con Raiffeisen Svizzera. Vi rientrano indennità di insediamento e indennità nell'ambito di rinunce a diritti o a compensazione di svantaggi finanziari insorti a seguito del cambio di posto di lavoro. Raiffeisen Svizzera accorda tali indennità solo in casi eccezionali giustificati. Presso Raiffeisen Svizzera, sia le indennità di insediamento che quelle nell'ambito di rinunce a diritti o a compensazione di svantaggi insorti devono essere approvate nel rispetto di processi decisionali chiari e comprensibili.

Nell'esercizio in rassegna non sono state corrisposte indennità di insediamento. Raiffeisen Svizzera non versa indennità d'uscita, dato che le considera remunerazioni non giustificate in caso di cessazione di un rapporto di lavoro.

Remunerazioni complessive Raiffeisen Svizzera

Nell'esercizio in rassegna, Raiffeisen Svizzera ha versato remunerazioni complessive (esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) per un importo di CHF 337'404'926. Le remunerazioni dovute per l'esercizio in rassegna (componente fissa e variabile) sono registrate integralmente nei costi per il personale. Non vi sono registrazioni contabili con effetto sul conto economico relative a remunerazioni per esercizi precedenti. Nell'esercizio in rassegna, il Consiglio di amministrazione ha approvato e delimitato per Raiffeisen Svizzera una somma della partecipazione collettiva agli utili (esclusi i contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza del personale) per un importo di CHF 8'227'385, di cui CHF 446'441 alla Direzione.

Il calcolo definitivo della partecipazione collettiva agli utili è stato effettuato il 31 dicembre 2025 e sottoposto alla decisione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera a febbraio 2026. La data di pagamento della partecipazione collettiva agli utili è fissata per aprile 2026.

Beneficia della partecipazione collettiva agli utili nuovamente lo stesso gruppo di persone degli anni scorsi. Il numero finale dei beneficiari sarà fissato solo a fine aprile 2026. Nell'esercizio precedente Raiffeisen Svizzera ha corrisposto una partecipazione collettiva agli utili a 2'353 persone.

Remunerazioni | Raiffeisen Svizzera

in CHF	Remunerazione complessiva ¹	Remunerazione	
		fisse	variabili
Totale delle remunerazioni di Raiffeisen Svizzera			
2025	337'404'926	329'177'541	8'227'385
2024	336'818'983	328'792'044	8'026'938

¹ Esclusi i contributi del datore di lavoro alle casse pensioni e alle assicurazioni sociali.

Remunerazioni e raccomandazioni di remunerazione Banche Raiffeisen

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera raccomanda alle Banche Raiffeisen di orientare il loro sistema di remunerazione locale alle raccomandazioni di Raiffeisen Svizzera.

Raiffeisen Svizzera fornisce consulenza alle Banche Raiffeisen e le assiste nell'elaborazione e nell'applicazione del sistema di remunerazione locale, nel rispetto della loro autonomia. Le caratteristiche fondamentali delle raccomandazioni sono le seguenti:

- Il sistema di remunerazione non incentiva l'assunzione di rischi inadeguati. Struttura e importo della remunerazione complessiva sono in linea con la politica dei rischi della Banca Raiffeisen e del Gruppo Raiffeisen.
- Il sistema di remunerazione è semplice, trasparente, applicabile e orientato alla sostenibilità. La politica di remunerazione punta alla coerenza, evita forti oscillazioni e non dà luogo a conflitti d'interesse.
- La remunerazione dei collaboratori delle Banche Raiffeisen può essere costituita da una componente fissa e da una variabile.
- I Membri del Consiglio di amministrazione non ricevono alcuna remunerazione variabile.
- La remunerazione complessiva è stabilita in base alla funzione nonché alle competenze e conoscenze dei collaboratori; inoltre, dovrebbe essere competitiva sul mercato del lavoro.
- Il Consiglio di amministrazione stabilisce la somma complessiva delle remunerazioni variabili, nonché l'assegnazione individuale della remunerazione variabile ai Membri e al Presidente della Direzione.

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

La partecipazione collettiva agli utili per l'esercizio in rassegna viene di volta in volta corrisposta ad aprile dell'anno successivo.

Raiffeisen Svizzera fornisce consulenza alle Banche Raiffeisen nell'elaborazione del sistema di remunerazione locale.

Sommario

Chiusura annuale 1/2



Relazione annuale
Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

- 91**
Bilancio consolidato
- 93**
Conto economico consolidato
- 94**
Conto dei flussi di tesoreria consolidato
- 96**
Prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato

97 **Allegato al conto annuale consolidato**

- 97 Ragione sociale, forma giuridica, sede
- 97 Note sulla gestione dei rischi
- 104 Metodi utilizzati per identificare i rischi di perdita e per determinare la necessità di rettifiche di valore
- 105 Valutazione delle garanzie
- 106 Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e dell'hedge accounting
- 107 Principi di consolidamento, di iscrizione a bilancio e di valutazione

113 **Informazioni sul bilancio**

- 113 Operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)
- 114 Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio nonché crediti compromessi
- 115 Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)
- 117 Strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)
- 119 Immobilizzazioni finanziarie

- 120 Partecipazioni non consolidate
- 121 Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa
- 122 Immobilizzazioni materiali
- 123 Valori immateriali
- 123 Altri attivi e passivi
- 124 Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà
- 124 Istituti di previdenza
- 127 Prodotti strutturati emessi
- 128 Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti
- 129 Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali
- 130 Capitale cooperativo
- 131 Parti correlate
- 133 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari
- 134 Bilancio secondo le valute

Sommario

Chiusura annuale 2/2



Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

136

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

136 Crediti e impegni eventuali

137 Patrimoni gestiti

138

Informazioni sul conto economico

138 Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

138 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

139 Proventi da partecipazioni

140 Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posizione Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

141 Costi per il personale

141 Altri costi d'esercizio

142 Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, riserve per rischi bancari generali nonché rettifiche di valore e accantonamenti liberati

143 Imposte correnti e differite

144

Relazione dell'Ufficio di revisione

Chiusura annuale



- Relazione annuale
- Corporate governance
- Chiusura annuale
- Indici e informativa al pubblico
- Resoconto extrafinanziario

Con un utile di CHF 1.09 miliardi, il Gruppo Raiffeisen ha chiuso l'esercizio 2025 con un buon risultato.

Il buon afflusso di nuovi fondi dimostra la grande fiducia che la clientela ripone in Raiffeisen. Grazie alla costante crescita nel core business, il Gruppo è riuscito a consolidare ulteriormente la sua forte posizione sul mercato.

L'elevata capitalizzazione degli utili rafforza nuovamente l'eccellente capitalizzazione. Ciò rende Raiffeisen una Banca sicura e stabile.

Bilancio consolidato



Bilancio del Gruppo

in migliaia di CHF	Allegato	31.12.2024	31.12.2025	Variazione	
				in migliaia di CHF	in %
Attivi					
Liquidità	11, 18	40'938'600	39'071'896	-1'866'704	-4.6
Crediti nei confronti di banche	11, 18	6'393'337	6'925'446	532'109	8.3
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1, 18	1'300'532	2'990'067	1'689'535	129.9
Crediti nei confronti della clientela	2, 18	12'269'108	12'867'942	598'834	4.9
Crediti ipotecari	2, 11, 18	220'757'314	230'912'594	10'155'280	4.6
Attività di negoziazione	3, 18	3'734'248	5'512'631	1'778'383	47.6
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	4, 18	2'993'823	2'182'267	-811'556	-27.1
Immobilizzazioni finanziarie	5, 11, 18	12'256'299	17'664'436	5'408'137	44.1
Ratei e risconti		409'376	374'676	-34'700	-8.5
Partecipazioni non consolidate	6, 7	748'533	735'474	-13'059	-1.7
Immobilizzazioni materiali	8, 11	2'988'219	2'995'991	7'772	0.3
Valori immateriali	9	3'517	2'010	-1'507	-42.8
Altri attivi	10	817'708	748'585	-69'123	-8.5
Totale attivi		305'610'614	322'984'015	17'373'401	5.7
Totale dei crediti postergati		1'125	40	-1'085	-96.4
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	-	-	-

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Bilancio del Gruppo

in migliaia di CHF	Allegato	31.12.2024	31.12.2025	Variazione	
				in migliaia di CHF	in %
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	18	24'515'147	24'204'910	-310'237	-1.3
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1, 18	660'377	3'063'357	2'402'980	363.9
Impegni risultanti da depositi della clientela	12, 18	214'876'218	225'780'719	10'904'501	5.1
Impegni risultanti da attività di negoziazione	3, 18	571'309	372'256	-199'053	-34.8
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	4, 12, 18	2'913'418	2'544'072	-369'346	-12.7
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	3, 13, 18	1'598'994	2'309'603	710'609	44.4
Obbligazioni di cassa	18	154'281	115'936	-38'345	-24.9
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	13, 14, 18	34'189'967	37'460'261	3'270'294	9.6
Ratei e risconti	12	1'067'415	1'056'378	-11'037	-1.0
Altri passivi	10	383'749	177'445	-206'304	-53.8
Accantonamenti	15	965'337	1'029'269	63'932	6.6
Riserve per rischi bancari generali	15	250'000	250'000	-	-
Capitale cooperativo	16	3'698'625	3'872'984	174'359	4.7
Riserva legale da utili		18'602'375	19'704'962	1'102'587	5.9
Utile del Gruppo		1'207'902	1'087'806	-120'096	-9.9
Totale del capitale proprio (senza quote minoritarie)		23'758'902	24'915'752	1'156'850	4.9
Quote minoritarie nel capitale proprio		-44'500	-45'943	-1'443	3.2
di cui quote minoritarie dell'utile del Gruppo		-127	-1'291	-1'164	916.5
Totale del capitale proprio (con quote minoritarie)		23'714'402	24'869'809	1'155'407	4.9
Totale passivi		305'610'614	322'984'015	17'373'401	5.7
Totale degli impegni postergati		3'559'589	3'349'937	-209'652	-5.9
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		3'559'589	3'349'937	-209'652	-5.9
Operazioni fuori bilancio					
Impegni eventuali	2, 20	744'348	752'909	8'561	1.2
Impegni irrevocabili	2	14'874'675	15'738'262	863'587	5.8
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	2	148'962	148'962	-	-

Conto economico consolidato



Conto economico del Gruppo

in migliaia di CHF	Allegato	2024	2025	Variazione	
				in migliaia di CHF	in %
Proventi da interessi e sconti	25	5'541'076	4'406'756	-1'134'320	-20.5
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		89'721	106'785	17'064	19.0
Oneri per interessi	25	-2'752'136	-1'836'197	915'939	-33.3
Risultato lordo da operazioni su interessi		2'878'661	2'677'344	-201'317	-7.0
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	15	-35'302	-36'161	-859	2.4
Risultato netto da operazioni su interessi		2'843'359	2'641'183	-202'176	-7.1
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		443'128	524'562	81'434	18.4
Proventi da commissioni su operazioni di credito		30'515	33'280	2'765	9.1
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		418'614	438'632	20'018	4.8
Oneri per commissioni		-208'896	-244'526	-35'630	17.1
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	22	683'361	751'948	68'587	10.0
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	23	261'595	295'570	33'975	13.0
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		1'640	520	-1'120	-68.3
Proventi da partecipazioni	24	55'321	67'299	11'978	21.7
Risultato da immobili		26'897	28'908	2'011	7.5
Altri proventi ordinari		34'495	42'719	8'224	23.8
Altri oneri ordinari		-1'791	-2'405	-614	34.3
Altri risultati ordinari		116'562	137'041	20'479	17.6
Ricavi netti		3'904'877	3'825'742	-79'135	-2.0
Costi per il personale	26	-1'611'471	-1'655'844	-44'373	2.8
Altri costi d'esercizio	27	-603'056	-616'270	-13'214	2.2
Costi d'esercizio		-2'214'527	-2'272'114	-57'587	2.6
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	6, 8, 9	-273'628	-230'599	43'029	-15.7
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	15	2'337	-33'138	-35'475	1'518.0
Risultato d'esercizio		1'419'059	1'289'891	-129'168	-9.1
Ricavi straordinari	28	9'461	11'113	1'652	17.5
Costi straordinari	28	-4'887	-4'061	826	-16.9
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	15	-	-	-	-
Imposte	29	-215'859	-210'428	5'431	-2.5
Utile del Gruppo (incl. quote minoritarie)		1'207'775	1'086'515	-121'260	-10.0
Quote minoritarie dell'utile del Gruppo		-127	-1'291	-1'164	916.5
Utile del Gruppo		1'207'902	1'087'806	-120'096	-9.9

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Conto dei flussi di tesoreria consolidato



Relazione annuale
Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Conto dei flussi di tesoreria consolidato

in migliaia di CHF	2024		2025	
	Afflussi	Deflussi	Afflussi	Deflussi
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile del Gruppo	1'207'902	–	1'087'806	–
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–
Rettifiche di valore su partecipazioni	83'346	–	41'401	–
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	190'282	–	189'423	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	39'435	41'750	94'021	30'089
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	110'507	82'332	117'472	101'468
Recuperi di valore su partecipazioni	–	30'119	–	30'356
Ratei e risconti attivi	45'951	–	34'700	–
Ratei e risconti passivi	1'751	–	–	11'037
Altri attivi	–	194'538	69'123	–
Altri passivi	–	380'982	–	206'304
Remunerazione delle quote sociali per l'esercizio precedente	–	106'375	–	105'311
Saldo	843'078	–	1'149'381	–
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Variazione del capitale sociale	392'765	108'125	291'952	117'594
Contabilizzazioni attraverso la riserva legale da utili	–	5'464	–	4
Quote minoritarie nel capitale proprio	–	431	–	1'443
Saldo	278'745	–	172'912	–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	22	36'195	2'416	402
Immobili	32'216	142'298	40'931	162'318
Altre immobilizzazioni materiali/Oggetti in leasing finanziario	1'486	83'267	1'531	75'832
Saldo	–	228'036	–	193'674

Conto dei flussi di tesoreria consolidato

in migliaia di CHF	2024		2025	
	Afflussi	Deflussi	Afflussi	Deflussi
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Operazioni a medio e lungo termine (> 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	11'337	–	–	44'337
Impegni risultanti da depositi della clientela	–	615'694	–	131'416
Obbligazioni di cassa	–	31'559	–	31'889
Obbligazioni	303'266	–	–	180'676
Mutui in obbligazioni fondiarie	797'300	–	2'836'201	–
Crediti nei confronti di banche	–	69'995	23'443	–
Crediti nei confronti della clientela	226'709	–	88'312	–
Crediti ipotecari	–	3'410'784	–	3'042'673
Immobilizzazioni finanziarie	–	2'364'889	–	4'364'279
Operazioni a breve termine (<= 1 anno)				
Impegni nei confronti di banche	7'885'823	–	–	265'899
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	8'269'524	2'402'980	–
Impegni risultanti da depositi della clientela	7'648'452	–	11'035'917	–
Impegni risultanti da attività di negoziazione	310'118	–	–	199'053
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	487'788	–	369'346
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	–	52'115	710'609	–
Obbligazioni di cassa	2'686	–	–	6'456
Obbligazioni	–	259'962	666'269	–
Mutui in obbligazioni fondiarie	234'601	–	–	51'501
Crediti nei confronti di banche	–	218'271	–	555'535
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	945'952	–	1'689'535
Crediti nei confronti della clientela	–	952'278	–	721'848
Crediti ipotecari	–	6'327'376	–	7'093'216
Attività di negoziazione	–	42'221	–	1'778'383
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	662'473	–	811'556	–
Immobilizzazioni finanziarie	960'015	–	–	1'044'568
Liquidità				
Fondi liquidi	4'111'841	–	1'866'704	–
Saldo	–	893'787	–	1'128'619
Totale della provenienza dei fondi	1'121'823	–	1'322'293	–
Totale dell'impiego dei fondi	–	1'121'823	–	1'322'293

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato



Relazione annuale
Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in migliaia di CHF	Capitale cooperativo	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve da conversione delle valute estere	Quote minoritarie	Utile	Totale
Capitale proprio all'01.01.2025	3'698'625	18'602'375	250'000	–	–44'500	1'207'902	23'714'402
Aumento di capitale	291'953	–	–	–	–	–	291'953
Diminuzione di capitale	–117'594	–	–	–	–	–	–117'594
Variazioni delle quote minoritarie	–	–	–	–	–152	–	–152
Variazioni nel perimetro di consolidamento	–	–4	–	–	–	–	–4
Differenze da conversione delle valute estere	–	–	–	–	–	–	–
Remunerazione del capitale cooperativo	–	–	–	–	–	–105'311	–105'311
Assegnazione alle riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–	–
Assegnazione alla riserva da utili	–	1'102'591	–	–	–	–1'102'591	–
Altri prelievi dalla riserva da utili	–	–	–	–	–	–	–
Utile	–	–	–	–	–1'291	1'087'806	1'086'515
Capitale proprio al 31.12.2025	3'872'984	19'704'962	250'000	–	–45'943	1'087'806	24'869'809

Ragione sociale, forma giuridica, sede

Il Gruppo Raiffeisen è un gruppo bancario senza personalità giuridica propria, che comprende 212 Banche Raiffeisen autonome riunite in forma giuridica di cooperativa, Raiffeisen Svizzera società cooperativa, con sede a San Gallo (Raiffeisen Svizzera) e le sue società del Gruppo. Le Banche Raiffeisen sono socie di Raiffeisen Svizzera e quindi della federazione di cooperative.

Note sulla gestione dei rischi

Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera costituiscono una solida comunanza di rischi tramite la solidarietà e la responsabilità solidale.

Politica dei rischi

Le disposizioni normative e il regolamento «Politica dei rischi per il Gruppo Raiffeisen» (in breve: Politica dei rischi) costituiscono la base della gestione dei rischi. L'attualità della politica dei rischi viene verificata ogni anno. Il Gruppo Raiffeisen considera la gestione dei rischi una delle sue competenze fondamentali. Assume rischi solo nel quadro della propensione al rischio e solo se, sulla base di un'accurata ponderazione, essi possono essere affrontati e gestiti in modo sistematico, se vi corrispondono proventi adeguati e se sono controllati in modo efficace a tutti i livelli. Gli obiettivi della politica dei rischi sono la limitazione delle ripercussioni negative sui proventi, la tutela del Gruppo Raiffeisen contro elevate perdite straordinarie nonché la salvaguardia e la promozione della buona reputazione del suo marchio.

Controllo dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo Raiffeisen è organizzata secondo il modello «three lines». La gestione dei rischi è a cura delle unità operative responsabili dedicate delle Banche Raiffeisen e di Raiffeisen Svizzera (first line). Il dipartimento Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera assicura il rispetto e l'attuazione della politica dei rischi e delle disposizioni normative (second line). Inoltre, gli Incaricati al controllo dei rischi delle rispettive Banche Raiffeisen sono responsabili del controllo dei rischi interno alla Banca: essi sorvegliano l'attuazione della politica dei rischi e la gestione attiva dei rischi nell'ambito della propensione al rischio stabilita dal Consiglio di amministrazione della Banca Raiffeisen (second line). La Revisione interna garantisce il controllo indipendente del framework per la gestione dei rischi (third line).

Il Gruppo Raiffeisen limita e controlla le principali categorie di rischio tramite norme sui rischi. Per i rischi quantificabili trovano applicazione limiti corrispondenti. I rischi non quantificabili in modo affidabile vengono limitati con disposizioni di carattere qualitativo.

Il dipartimento Rischio & Compliance è responsabile del monitoraggio indipendente dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Questo incarico consiste in particolare nel verificare i limiti e le soglie di allerta stabiliti dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione. Nell'ambito del suo resoconto, il dipartimento Rischio & Compliance valuta inoltre periodicamente la situazione di rischio.

Il monitoraggio delle società affiliate è in linea con i corrispondenti profili di rischio, sottoposti a verifica periodica. Le prescrizioni minime fissate per la gestione dei rischi sono controllate da Raiffeisen Svizzera. Ha luogo uno scambio periodico con i responsabili del controllo dei rischi.

Raiffeisen Svizzera effettua periodicamente diversi stress test per analizzare gli effetti di scenari avversi sulla resilienza del Gruppo Raiffeisen. A questo proposito si analizza l'influsso esercitato su importanti obiettivi quali, ad esempio, il risultato, le esigenze di capitalizzazione o la liquidità. Le analisi degli stress test vengono condotte a livello complessivo della Banca o a livello di determinati portafogli parziali o categorie di rischio. Quale Gruppo bancario di rilevanza sistemica, Raiffeisen Svizzera, nel quadro del piano di stabilizzazione e di emergenza, effettua inoltre reverse stress test per il Gruppo Raiffeisen.

L'esecuzione di stress test è parte integrante della sorveglianza dei rischi all'interno del Gruppo Raiffeisen. Sulla base dello stress test, il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera definisce la propensione al rischio a livello di Gruppo.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi vale per tutte le categorie di rischio e comprende i seguenti elementi:

- identificazione dei rischi
- misurazione e valutazione dei rischi
- gestione dei rischi
- monitoraggio dei rischi e resoconto sulla situazione di rischio

Gli obiettivi della gestione dei rischi del Gruppo Raiffeisen sono:

- garantire un controllo efficace a tutti i livelli e assicurare che i rischi vengano assunti soltanto in misura corrispondente alla propensione al rischio;
- creare i presupposti affinché i rischi vengano assunti in modo consapevole, mirato e controllato, e gestiti sistematicamente;
- sfruttare in modo ottimale la propensione al rischio, ovvero garantire che i rischi vengano assunti soltanto in previsione di proventi adeguati.

Rischi di credito

Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera gestiscono i propri rischi di credito in modo autonomo, tuttavia nel rispetto degli standard vigenti per l'intero Gruppo.

Nella politica dei rischi, i rischi di credito vengono definiti come pericolo di perdite che si verificano quando i clienti, o altre controparti, non onorano gli impegni stabiliti per contratto nella misura prevista. Tali rischi esistono per i prestiti, le promesse di credito irrevocabili, gli impegni eventuali, i prodotti di negoziazione come i contratti di derivati OTC, nonché per titoli, obbligazioni e titoli di partecipazione, in quanto si può verificare una perdita in caso di insolvenza dell'emittente.

Il Gruppo Raiffeisen identifica, valuta, gestisce e sorveglia i seguenti tipi di rischio nelle operazioni di credito:

- rischi di solvibilità
- rischi di garanzia
- rischi di concentrazione
- rischi Paese

I rischi di solvibilità rappresentano il pericolo di un'insolvenza o di un peggioramento della solvibilità di un debitore, di una controparte o di un emittente. Un'insolvenza si verifica quando un credito è in sofferenza o compromesso.

I rischi di garanzia descrivono la messa in pericolo del valore effettivo della garanzia.

I rischi di concentrazione nei portafogli crediti derivano da una distribuzione svantaggiosa di crediti nei confronti di singoli beneficiari del credito, settori, regioni, classi di rating o garanzie.

I rischi Paese rappresentano il rischio di una perdita derivante da eventi specifici di un Paese. Ciò comprende il rischio di trasferimento, quando le autorità di un Paese impediscono o limitano il pagamento di un impegno, nonché rischi sistemici derivanti da sviluppi specifici del Paese, politici o macroeconomici.

Il core business del Gruppo Raiffeisen è rappresentato dal retail banking in Svizzera. La componente principale è costituita da finanziamenti di immobili nazionali garantiti da pegni immobiliari.

Le singole Banche Raiffeisen sono interessate principalmente da rischi di solvibilità, di garanzia e di concentrazione che riguardano in particolar modo crediti concessi alla clientela privata o aziendale e a enti di diritto pubblico. Con il termine clientela aziendale si intendono soprattutto le piccole e medie imprese operanti prevalentemente nel raggio di attività delle Banche Raiffeisen. I rischi di credito sono limitati soprattutto mediante garanzie sui crediti. Solvibilità e capacità creditizia restano comunque i presupposti principali per la concessione di un credito. Per quanto concerne i crediti in bianco alla clientela aziendale, sono previsti limiti per l'assunzione di rischi di credito da parte delle Banche Raiffeisen; i crediti in bianco alla clientela aziendale superiori a un importo definito devono essere approvati e coperti da Raiffeisen Svizzera. Il volume massimo di crediti in bianco è limitato e dipende dall'ammontare dei fondi propri della Banca. I crediti in bianco a clientela privata sono in linea di principio esclusi e sono possibili solo in casi eccezionali previa approvazione da parte di Raiffeisen Svizzera.

I crediti di maggiore entità alla clientela aziendale e a enti di diritto pubblico vengono concessi e gestiti prevalentemente dal dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets di Raiffeisen Svizzera. I rischi di concentrazione nell'ambito del processo di credito vengono verificati e valutati.

Nell'ambito dei suoi compiti a livello di Gruppo, il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets si espone a rischi di controparti nazionali ed estere; questi rischi insorgono, ad esempio, nel caso di crediti a banche commerciali o clientela aziendale, obbligazioni o titoli di partecipazione, operazioni di finanziamento di titoli o prodotti di negoziazione come i contratti di derivati OTC. In linea di principio, impegni esteri possono essere assunti soltanto se è stato autorizzato e definito un limite Paese.

Ai sensi dello statuto, Raiffeisen Svizzera può assumere impegni all'estero solo fino a un massimo del cinque per cento, ponderato per il rischio, del totale di bilancio del Gruppo Raiffeisen.

Per l'autorizzazione e il monitoraggio delle attività con le banche commerciali vengono utilizzati rating interni ed esterni. In questo ambito, le operazioni fuori bilancio e gli strumenti finanziari derivati sono convertiti nel loro rispettivo equivalente di credito. Per il calcolo degli equivalenti di credito di strumenti finanziari derivati trova applicazione l'approccio standard (AS-CCR). Raiffeisen Svizzera, inclusa Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam, hanno stipulato con le controparti del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets, con le quali vengono concluse operazioni con derivati OTC, dei contratti quadro per operazioni con derivati OTC (Contratto quadro svizzero o ISDA) e, a seconda della controparte, degli allegati di garanzia per margini di variazione (variation margin). Lo scambio di garanzie avviene versando il margine di copertura calcolato giornalmente. Questi impegni OTC vengono monitorati tenendo conto delle garanzie scambiate.

Nell'ambito delle partnership di cooperazione strategiche, Raiffeisen Svizzera ha acquisito partecipazioni in altre società. Dati dettagliati sono consultabili nelle Informazioni sul bilancio **nell'allegato 7**.

La valutazione della solvibilità e della capacità creditizia viene effettuata in base a standard vincolanti a livello di Gruppo. Per l'approvazione di un credito sono indispensabili una valutazione positiva della solvibilità e una comprovata sostenibilità del finanziamento. I prestiti a clientela privata e aziendale e i finanziamenti di oggetti a reddito sono classificati mediante modelli di rating e, a partire da questi, controllati sotto il profilo del rischio. La solvibilità della clientela è suddivisa in undici classi di rischio e due di default.

In questo modo, per quanto concerne gli aspetti principali della gestione dei rischi di credito, ossia ai fini del pricing ponderato per il rischio, della gestione del portafoglio e dell'identificazione e costituzione di rettifiche di valore individuali, si dispone di strumenti di comprovata efficacia. Per finanziamenti complessi e per la gestione di posizioni recovery sono disponibili i team di specialisti di Raiffeisen Svizzera.

Per la valutazione delle garanzie per crediti, in particolare per la determinazione dei valori di anticipo, esistono corposi regolamenti interni che prescrivono metodi e procedure da adottare e indicano le necessarie competenze. I regolamenti sono sottoposti a costanti verifiche e adeguati alle disposizioni normative e ai mutamenti di mercato. Per la valutazione di garanzie immobiliari, la Banca si avvale di metodi di stima riconosciuti e specifici per il tipo di immobile. Si ricorre, quindi, tra l'altro, a modelli edonici, metodi del valore di reddito e stime di esperti. I modelli utilizzati sono verificati periodicamente. Le singole valutazioni vengono aggiornate regolarmente o in base agli eventi. L'entità massima dell'anticipo di oggetti costituiti in pegno immobiliare si basa sulla realizzabilità della garanzia, ovvero è influenzata dal tipo e dalla forma di utilizzo.

Raiffeisen analizza i rischi di perdita delle posizioni creditizie regolarmente o in base agli eventi e costituisce, se necessario, idonee rettifiche di valore e/o accantonamenti. La Banca ritiene che i crediti siano compromessi quando è improbabile che il debitore riesca ad adempiere ai propri impegni futuri e il credito non è più coperto dal valore effettivo di eventuali garanzie, comunque al più tardi nel momento in cui gli ammortamenti o i pagamenti di interessi o commissioni, contrattualmente stabiliti, siano dovuti da oltre 90 giorni. I relativi interessi e le relative commissioni vengono interamente accantonati.

Raiffeisen Svizzera sorveglia, controlla e gestisce le concentrazioni di rischi all'interno del Gruppo, soprattutto per singole controparti e gruppi di controparti associate, nonché per settori e garanzie. Il processo di individuazione e di trattamento unitario delle controparti associate è ampiamente automatizzato per l'intero Gruppo Raiffeisen. Raiffeisen Svizzera si occupa di sorvegliare il portafoglio crediti a livello di Gruppo e di valutarne la struttura. Un rapporto periodico sul portafoglio crediti informa gli organi competenti circa il contesto economico, la struttura del portafoglio crediti, la situazione di rischio e gli sviluppi nel periodo in rassegna.

Per monitorare la struttura del portafoglio, la sua ripartizione è analizzata in base a una serie di caratteristiche strutturali, tra cui rientrano anche la categoria del debitore, il tipo di credito, l'entità del credito, il rating, il settore, la garanzia, le caratteristiche geografiche nonché le rettifiche di valore. La Direzione e il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera vengono aggiornati trimestralmente con un rapporto sui rischi circa la situazione di rischio, l'esposizione ai rischi, lo sfruttamento dei limiti e lo sviluppo dei casi di credito «exception to policy». Oltre al normale reporting del portafoglio crediti, il dipartimento Rischio & Compliance effettua, se necessario, anche valutazioni ad hoc. Monitoraggio e reporting costituiscono la base delle misure di gestione del portafoglio, al cui centro vi è il controllo dei nuovi affari mediante la politica creditizia.

Il monitoraggio dei grandi rischi è assicurato centralmente dal dipartimento Rischio & Compliance. Al 31 dicembre 2025 erano presenti presso il Gruppo Raiffeisen due grandi rischi.

Il totale della comunicazione regolamentare delle 20 maggiori posizioni complessive dopo riduzione e ponderazione dei rischi ammontava al 31 dicembre 2025, in considerazione del valore soglia indicato (2 per cento della base di calcolo del capitale), a CHF 1.7 miliardi.

Rischi di mercato

Portafoglio della Banca

Rischio di modifica degli interessi: in virtù del diverso vincolo d'interesse di attivi e passivi, le modifiche degli interessi di mercato possono influire considerevolmente sul risultato da interessi e sul risultato di esercizio del Gruppo Raiffeisen. Per valutare l'effetto dei rischi d'interesse assunti sul valore attuale del capitale proprio, vengono calcolati la sensibilità ai tassi d'interesse in diversi scenari di shock dei tassi e il value at risk. Gli effetti sulla situazione reddituale vengono valutati mediante simulazioni di reddito dinamiche. Per la misurazione del rischio al valore attuale, tutte le posizioni di bilancio e fuori bilancio vengono raggruppate, in base alla loro durata, in un bilancio di vincolo d'interesse, strutturando crediti e depositi con vincolo d'interesse e di capitale indeterminato in base a dati storici e scenari orientati al futuro.

Questi modelli vengono verificati almeno una volta all'anno e validati in modo indipendente a cadenza periodica.

La gestione dei rischi di modifica degli interessi avviene a livello decentralizzato in seno alle unità operative competenti, presso le quali le rispettive persone responsabili sono tenute al rigoroso rispetto dei limiti fissati dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione. La copertura dei rischi d'interesse è attuata mediante strumenti consolidati. Il dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets ha la funzione di controparte vincolante a livello di Gruppo per le operazioni di rifinanziamento e di copertura. Il dipartimento Rischio & Compliance sorveglia e notifica trimestralmente l'osservanza dei limiti di rischio d'interesse, valutando la situazione di rischio del Gruppo Raiffeisen. Per singole unità, il monitoraggio e il reporting avvengono con maggiore frequenza.

Altri rischi di mercato: la prassi comune prevede il rifinanziamento degli attivi nella stessa valuta in cui sono denominati e consente pertanto di evitare in larga misura i rischi valutari da parte delle Banche Raiffeisen.

La gestione del portafoglio delle immobilizzazioni finanziarie è a cura del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets. Le immobilizzazioni finanziarie sono parte integrante della riserva di liquidità del Gruppo Raiffeisen e constano in gran parte di titoli a reddito fisso di altissima qualità, che soddisfano i requisiti relativi agli attivi a elevata liquidità (HQLA), ai sensi delle prescrizioni sulla liquidità. I rischi di mercato delle immobilizzazioni finanziarie vengono monitorati dal dipartimento Rischio & Compliance.

Portafoglio di negoziazione

La gestione del portafoglio di negoziazione di Raiffeisen Svizzera compete al dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets di Raiffeisen Svizzera. Le Banche Raiffeisen non gestiscono alcun portafoglio di negoziazione. L'attività di negoziazione comprende i settori interessi, divise, azioni, banconote/metalli preziosi e prodotti strutturati sulla base di derivati azionari. Sono inoltre assegnate al portafoglio di negoziazione le operazioni d'emissione con prodotti strutturati di Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam. In tale contesto il dipartimento Rischio & Compliance controlla giornalmente che vengano rigorosamente rispettati i limiti value at risk, di scenario, per le posizioni e di perdita fissati dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione. Inoltre il dipartimento Rischio & Compliance verifica quotidianamente la plausibilità dei parametri di valutazione su cui si basa il conto economico relativo alla negoziazione.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce ai Membri responsabili della Direzione, alla Direzione e al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera il proprio resoconto sull'osservanza dei limiti value at risk, di scenario, per le posizioni e di perdita nonché la valutazione della situazione di rischio con cadenza giornaliera o trimestrale.

I sorpassi dei limiti di rischio di mercato fissati da Consiglio di amministrazione e Direzione di Raiffeisen Svizzera vengono comunicati ad hoc e nei rispettivi rapporti sui rischi dal dipartimento Rischio & Compliance.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità sono gestiti centralmente per il Gruppo Raiffeisen, secondo le condizioni poste da leggi e regolamenti e in base a criteri economico-aziendali, a cura del dipartimento Clientela aziendale, Treasury & Markets e sorvegliati dal dipartimento Rischio & Compliance. Nell'ambito della gestione vengono simulati in particolare gli afflussi e i deflussi di liquidità alla luce di scenari a livello di Gruppo basati su vari orizzonti di osservazione. Questi scenari includono gli effetti di eventuali shock di liquidità sia specifici di Raiffeisen che generali del mercato.

La base del monitoraggio è costituita dai requisiti minimi definiti per legge e dai limiti e scenari di stress interni stabiliti dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Rischi operativi

Per rischi operativi Raiffeisen intende i rischi di perdite imputabili all'inadeguatezza o a errori a livello di processi, persone o sistemi interni nonché derivanti da eventi esterni. Tra questi rientrano i rischi legali e di compliance, i rischi nell'attività d'investimento, i ciber-rischi e quelli legati alla sicurezza delle informazioni, i rischi per la sicurezza fisica, i rischi IT e i rischi di modello. Oltre alle perdite finanziarie, Raiffeisen considera anche gli effetti dei rischi operativi sulla reputazione e sul rispetto delle disposizioni rilevanti.

La propensione e la tolleranza ai rischi operativi a livello di gruppo sono definite mediante limite value at risk ovvero mediante limitazioni dei danni e della frequenza di insorgenza e mediante Key Risk Indicator. La propensione e la tolleranza al rischio sono sottoposte ad approvazione annuale da parte del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Il rispetto della tolleranza al rischio viene controllato dal dipartimento Rischio & Compliance. In caso di violazione dei limiti stabiliti o di un valore soglia vengono definite e attuate le necessarie misure.

Ogni funzione in seno al Gruppo Raiffeisen è responsabile di identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi che insorgono nell'esercizio della propria attività. Il dipartimento Rischio & Compliance è responsabile dei metodi, delle direttive e dei sistemi destinati alla gestione di rischi operativi e sorveglia la situazione di rischio mediante analisi e valutazioni. I dati relativi al rischio operativo vengono gestiti nell'inventario del Gruppo con supporto del sistema. In esso vengono raccolti anche eventi operativi che fungono da base per l'identificazione e la valutazione dei rischi, nonché per il calcolo dei fondi propri minimi per rischi operativi. In occasione di risk assessment specifici, i rischi operativi vengono rilevati, suddivisi e valutati in base alla frequenza di insorgenza e all'entità dei danni causati. Inoltre vengono documentate le misure di gestione esistenti, come controlli, dispositivi di sicurezza, piani per le emergenze e le catastrofi, direttive, esternalizzazioni o assicurazioni. L'inventario dei rischi viene aggiornato in modo dinamico.

Le Banche Raiffeisen eseguono almeno una volta all'anno un'analisi della situazione di rischio operativo mediante assessment. Queste analisi sono approvate dal Consiglio di amministrazione di ogni Banca e inoltrate al dipartimento Rischio & Compliance.

La Direzione e il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera vengono informati trimestralmente sui risultati dei risk assessment a livello di Gruppo, sui Key Risk Indicator, su eventi di rischio operativi interni considerevoli ed eventi esterni rilevanti. In caso di violazione dei limiti value at risk si informa il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

In relazione ai rischi nell'attività d'investimento ha luogo anche un monitoraggio indipendente del rispetto delle direttive di investimento per mandati di gestione patrimoniale, modelli di portafoglio nella consulenza agli investimenti e fondi correlati agli indici nel dipartimento Rischio & Compliance. I relativi Key Risk Indicator vengono notificati trimestralmente al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Oltre al processo ordinario di gestione dei rischi, il dipartimento Rischio & Compliance effettua, se necessario, anche analisi ad hoc dei rischi, esamina i casi di danno che si sono verificati e mantiene uno stretto contatto con le altre unità organizzative che, in virtù della loro funzione, ricevono informazioni sui rischi operativi all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Rischi legali e di compliance

Il dipartimento Rischio & Compliance allestisce annualmente un profilo dei rischi legali e di compliance e a partire da esso definisce un piano di attività orientato ai rischi, che viene approvato dalla Direzione, con informazione al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, e successivamente attuato. Inoltre, una volta all'anno viene effettuata una valutazione dei rischi legati alle categorie di rischio particolari quali la condotta sul mercato e i rischi di riciclaggio di denaro in considerazione del modello aziendale, della tipologia delle relazioni d'affari gestite e dei prodotti e servizi offerti.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce un resoconto trimestrale alla Direzione e al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera in merito a variazioni rilevanti dei rischi legali e di compliance, nonché su sviluppi giuridici di rilievo e relative conseguenze per il Gruppo Raiffeisen. Inoltre, su base semestrale viene presentato un resoconto alla Direzione, al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione in corpore sulle attività della funzione di compliance.

Relazione annuale
Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Rischi finanziari connessi a ESG

I rischi finanziari connessi a ESG vengono identificati e valutati in modo sistematico. Le analisi degli scenari supportano la valutazione del rischio. Per il monitoraggio vengono utilizzati, tra l'altro, indicatori di rischio. I risultati delle analisi e dei calcoli di scenario, nonché gli indicatori di rischio, vengono comunicati annualmente al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.

Pubblicazione dei rischi finanziari associati al clima

Il Gruppo Raiffeisen documenta in modo dettagliato i rischi finanziari legati al clima nella nota integrativa al rapporto di gestione, nella pubblicazione separata **«Pubblicazione di informazioni sul clima»**, disponibile su [raiffeisen.ch/rapporto](https://www.raiffeisen.ch/rapporto).

Disposizioni regolamentari

Con disposizione del 16 giugno 2014, la Banca nazionale svizzera (BNS) ha dichiarato il Gruppo Raiffeisen gruppo finanziario di rilevanza sistemica ai sensi della Legge sulle banche. In base alla disposizione della FINMA, le Banche Raiffeisen sono dispensate dall'adempimento su base individuale delle disposizioni in materia di fondi propri, di ripartizione dei rischi e di liquidità. Esse devono essere rispettate su base consolidata.

Per quanto concerne il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri, il Gruppo Raiffeisen ha deciso di adottare gli approcci riportati di seguito:

Rischi di credito

Per il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri per i rischi di credito, il Gruppo Raiffeisen applica l'approccio modello basato su rating interni (approccio IRB semplice, «F-IRB»). Per le posizioni per le quali non è possibile un approccio basato su modelli, la determinazione dei fondi propri necessari per i rischi di credito ha ancora luogo secondo l'approccio standard (AS-BRI). Per le categorie di clienti governi e banche centrali, enti di diritto pubblico, banche e società di intermediazione mobiliare nonché imprese, si utilizzano rating esterni di emittenti/emissione di tre agenzie di rating del credito riconosciute dalla FINMA. Per i governi centrali si fa riferimento ai rating di emittenti/emissione di un'agenzia di assicurazione delle esportazioni, privilegiando i rating delle agenzie di rating rispetto a quelli dell'agenzia di assicurazione delle esportazioni. Nell'esercizio in rassegna non vi sono state variazioni nelle agenzie di rating del credito e nelle agenzie di assicurazione delle esportazioni impiegate.

Le voci di bilancio per le quali è previsto l'utilizzo di rating esterni sono in particolare:

- crediti nei confronti di banche
- crediti nei confronti della clientela
- immobilizzazioni finanziarie
- valori di sostituzione positivi.

La FINMA ha autorizzato Raiffeisen ad applicare l'approccio F-IRB con un floor per il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri per i rischi di credito. Ciò significa che le posizioni ponderate per il rischio calcolate con l'approccio modello IRB, rispetto all'approccio standard, non possono scendere al di sotto di un determinato floor (rispetto all'AS-BRI).

Rischi di mercato

I requisiti in materia di fondi propri per i rischi di mercato sono calcolati in base all'approccio standard in materia di vigilanza. Nello specifico, viene applicato il metodo della durata per il rischio di mercato generico degli strumenti su interessi e il metodo deltaplus per quanto riguarda i requisiti in materia di fondi propri per le opzioni.

Rischi operativi

Per il calcolo dei requisiti in materia di fondi propri per i rischi operativi il Gruppo Raiffeisen applica l'approccio dell'indicatore di base in materia di vigilanza.

Metodi utilizzati per identificare i rischi di perdita e per determinare la necessità di rettifiche di valore

Crediti garantiti da pegno immobiliare

I rischi di perdita vengono monitorati regolarmente sulla base del valore effettivo delle garanzie (**si veda anche la sezione «Valutazione delle garanzie», pagina 105**) e della probabilità di insolvenza delle posizioni creditizie. Oltre al valore della garanzia, si verifica costantemente la solvibilità del debitore attraverso il monitoraggio dei pagamenti arretrati per interessi e ammortamenti. La Banca identifica in questo modo i crediti garantiti da pegno immobiliare che presentano un rischio superiore. Questi crediti vengono in seguito accuratamente analizzati da specialisti del credito. In alcuni casi si ricorre al servizio Recovery di Raiffeisen Svizzera. Eventualmente vengono richieste ulteriori garanzie o viene costituita una rispettiva rettifica di valore sulla base della copertura mancante (**si veda anche la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti», pagine 104-105**).

Crediti con copertura titoli

Gli impegni e il valore delle garanzie dei crediti con copertura titoli vengono monitorati quotidianamente. Se il valore di anticipo della copertura titoli scende sotto l'importo dell'impegno creditizio, viene verificata la possibilità di ridurre l'importo del debito o vengono richieste ulteriori garanzie. Se la lacuna di copertura aumenta o se sono presenti condizioni di mercato straordinarie, le garanzie vengono realizzate e il credito liquidato. Se il ricavo della realizzazione non è sufficiente a saldare il credito in sospeso, vengono costituite rettifiche di valore nella misura necessaria.

Crediti senza copertura

Di norma i crediti senza copertura sono crediti d'esercizio concessi a clienti aziendali, finanziamenti a enti di diritto pubblico oppure sorpassi di conto non coperti da parte di clienti privati equivalenti al massimo a un reddito mensile. Per la clientela aziendale il volume dei crediti senza coperture è definito dalle direttive e dai limiti corrispondenti.

In caso di crediti d'esercizio scoperti, annualmente – se necessario a intervalli più brevi – vengono richieste al cliente informazioni che consentono di trarre conclusioni sull'andamento finanziario dell'azienda. Vengono richiesti regolarmente il conto annuale ed eventualmente le chiusure intermedie. Questi dati vengono valutati al fine di identificare eventuali rischi superiori. Se sono presenti rischi superiori, la Banca esegue una valutazione dettagliata e definisce con il cliente misure adeguate. Se in questa fase si prevede un rischio per l'impegno creditizio, viene costituita una rettifica di valore corrispondente.

Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti

Un fabbisogno di rettifiche di valore e/o di accantonamenti viene identificato in base alle procedure descritte nelle sezioni «Crediti garantiti da pegno immobiliare», «Crediti con copertura titoli» e «Crediti senza copertura». Inoltre, le posizioni di rischio note, per le quali era già stato identificato in precedenza un pericolo, vengono ora rivalutate trimestralmente e viene eventualmente adeguata la correzione di valore.

In conformità all'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA), vengono costituiti inoltre rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese su posizioni non compromesse.

Il calcolo delle perdite attese è effettuato utilizzando le probabilità d'insolvenza e le stime di perdita fornite dai modelli di rischio interni. Per quanto riguarda i metodi, i dati e ulteriori informazioni si rimanda alla **pubblicazione «Informativa al pubblico»** (in particolare alla tabella «CRE: IRB – informazioni relative ai modelli») che contiene ulteriori informazioni ai sensi dell'Ordinanza FINMA sugli obblighi di pubblicazione (OPub-FINMA). La determinazione delle perdite attese effettuata in base alle disposizioni OAPC-FINMA presenta le seguenti differenze rispetto ai calcoli regolamentari (approccio IRB):

- Non si applicano soglie minime normative (ad es. un floor per PD o LDG).
- Anziché considerare la probabilità d'insolvenza a 1 anno (incl. le maggiorazioni per stress e un approccio conservativo), si tiene conto dell'intera durata residua e quindi della probabilità d'insolvenza sull'intero ciclo di vita del credito.
- Per i prodotti a durata fissa, la durata residua è calcolata sulla base delle singole convenzioni di prodotto. Per i prodotti senza durata fissa, si stima una durata minima di un anno.
- Dal calcolo della probabilità d'insolvenza dei crediti lungo il ciclo di vita sono esclusi tutti i supplementi per stress.
- Quando la valutazione non viene effettuata sulla scorta di modelli del rischio interni, la prevenzione dei rischi per le posizioni in questione è calcolata basandosi sulle stime di esperti.

Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ha fissato i parametri per un impiego, nei momenti di crisi, di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese senza ricostituzione immediata. Tale impiego di rettifiche di valore e accantonamenti in essere viene preso in esame e sottoposto all'approvazione degli organi competenti nei casi in cui la costituzione di nuove rettifiche di valore individuali per posizioni compromesse nell'arco del periodo in rassegna equivalga a un importo superiore alla metà di tutte le rettifiche di valore e gli accantonamenti per perdite attese al 31 dicembre dell'esercizio precedente. La ricostituzione di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese deve essere quanto più possibile tempestiva e deve comunque avvenire entro al massimo cinque anni dalla conclusione dello stato di crisi.

Nel periodo in rassegna non si è verificato il caso di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese utilizzati ma non immediatamente ricostituiti. Non sussiste una sottocopertura di rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese.

Valutazione delle garanzie

Crediti garantiti da pegno immobiliare

Nelle operazioni di credito garantito da pegno immobiliare, per ogni concessione di credito è presente una valutazione attuale delle garanzie, che avviene in base al tipo di immobile e all'utilizzo.

Per la valutazione di case unifamiliari, appartamenti in proprietà, case di vacanza e appartamenti di vacanza la Banca dispone, oltre al metodo del valore reale, di un modello di valutazione edonico. Il modello di valutazione edonico confronta il prezzo in base a caratteristiche dettagliate del rispettivo immobile con transazioni immobiliari simili. Per la valutazione, la Banca si basa su informazioni relative ai prezzi immobiliari specifiche per regione, messe a disposizione da un operatore esterno. In base alle valutazioni la Banca aggiorna, regolarmente o in caso di mutamenti di situazione, il valore degli immobili.

La valutazione di case bifamiliari e trifamiliari viene effettuata tramite il metodo del valore reale.

Le case plurifamiliari, gli oggetti a uso misto, gli oggetti a uso commerciale/industriale e gli oggetti speciali sono valutati secondo il metodo del valore di reddito che si fonda sui redditi da affitti a lungo termine. In questo modello vengono inseriti inoltre i dati di mercato, i dati dell'ubicazione e le percentuali di locali sfitti. Il reddito da affitti viene verificato periodicamente e, a seconda del caso, anche in presenza di indizi di notevoli variazioni dell'ammontare del reddito da affitti o della percentuale di locali sfitti. La Banca aggiorna la valutazione regolarmente o per eventi.

Per gli immobili agricoli si utilizza il limite di aggravio stabilito dalla Legge federale sul diritto fondiario rurale (LDFR).

Inoltre, per gli immobili a partire da un determinato valore di anticipo e per immobili con particolari caratteristiche di rischio vengono coinvolti il Servizio valutazioni immobiliari di Raiffeisen Svizzera o periti immobiliari esterni accreditati. Per i crediti compromessi viene inoltre calcolato un valore di liquidazione.

Per quanto riguarda il finanziamento degli acquisti di immobili o i passaggi di proprietà, ai fini della valutazione trova sostanzialmente applicazione il principio del valore minimo, secondo cui come valore di anticipo è determinante il valore più basso tra prezzo d'acquisto e valore venale. In caso di passaggi di proprietà a prezzi agevolati tra persone fisiche o giuridiche, collegate economicamente e/o giuridicamente, sono possibili scostamenti dal principio del valore minimo. Nell'ambito della concessione di crediti in caso di nuovi affari e aumenti del credito, il valore di anticipo viene stabilito e mantenuto per una durata di cinque anni, se non vengono effettuati investimenti nell'oggetto costituito in pegno.

Crediti con copertura titoli

Quale garanzia di crediti lombard e di altri crediti con copertura titoli, vengono accettati soprattutto strumenti finanziari trasferibili (come obbligazioni e azioni) liquidi e gestiti attivamente.

La Banca applica sconti sui valori di mercato per coprire il rischio di mercato connesso a titoli negoziabili e per calcolare il valore di anticipo. Nel caso dei prodotti strutturati e dei prodotti con lunga durata residua, il periodo di liquidazione può essere notevolmente più lungo, per cui si applicano sconti maggiori rispetto agli strumenti liquidi. Per le polizze di assicurazione sulla vita o per le garanzie, gli sconti vengono stabiliti in base ai prodotti.

I valori di anticipo vengono monitorati costantemente e adeguati in caso di variazioni del mercato o di rischio superiore.

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e dell'hedge accounting

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono impiegati a scopo di negoziazione e di copertura.

La negoziazione di strumenti finanziari derivati viene svolta esclusivamente da operatori legittimati. Si negozia sia con strumenti standardizzati che con strumenti OTC per conto proprio e dei clienti, soprattutto in strumenti per tassi, valute, titoli di partecipazione/indici e materie prime.

Le operazioni di copertura nel portafoglio della banca vengono stipulate tramite depositi interni e prestiti con il portafoglio di negoziazione; questo significa che i settori Treasury e Structured Products non si presentano direttamente sul mercato. Le operazioni di copertura vengono negoziate dal portafoglio di negoziazione principalmente con controparti esterne. Presso le Banche Raiffeisen le operazioni su strumenti finanziari derivati vengono effettuate solo per esigenze dei clienti in qualità di commissionario o di volta in volta garantite.

Applicazione dell'hedge accounting

Le Banche Raiffeisen non applicano l'hedge accounting ai fini dell'allestimento dei conti.

Tipi di operazioni di base e di copertura

Raiffeisen Svizzera applica l'hedge accounting soprattutto in relazione ai seguenti tipi di operazione.

Operazione di base	Copertura mediante
Rischi di modifica dei tassi d'interesse da crediti e impegni sensibili ai tassi d'interesse nel portafoglio della banca	Swap su tassi d'interesse, swap su valute e cross currency swap
Rischio di variazione dei corsi di posizioni in valuta estera	Contratti a termine su divise

Composizione di gruppi di strumenti finanziari

Per le operazioni di copertura nel portafoglio della banca si distinguono due categorie di relazioni hedge. Nel caso di macro hedge, le posizioni sensibili ai tassi d'interesse nel portafoglio della banca vengono raggruppate per valuta sulla base di sensibilità key rate e adeguatamente coperte. I macro hedge sono operazioni di copertura volte a ridurre i rischi per l'intero portafoglio. Con i micro hedge, invece, il rischio derivante da una singola operazione di base viene coperto con una singola operazione di copertura.

Correlazione economica tra operazioni di base e di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, Raiffeisen Svizzera documenta il rapporto tra lo strumento di copertura e l'operazione di base garantita. Essa documenta, tra l'altro, gli obiettivi e la strategia di gestione dei rischi per la transazione di copertura e i metodi per la valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. La correlazione economica tra operazioni di base e di copertura viene costantemente valutata in maniera prospettica nell'ambito dei test sull'efficacia.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è ritenuta in larga misura efficace, se i seguenti criteri sono sostanzialmente soddisfatti:

- la copertura viene ritenuta efficace in larga misura sia in caso di primo utilizzo sia nel corso della durata (micro hedge);
- tra operazione di base e operazione di copertura esiste una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e della transazione di copertura sono opposte per quanto riguarda il rischio coperto.

Inefficacia

Le operazioni di copertura sono effettive dalla stipula e per l'intera durata. Se, nel corso del tempo, una transazione di copertura non soddisfa più i criteri di efficacia, viene assimilata a un'attività di negoziazione e l'effetto della parte inefficace viene contabilizzato tramite il conto economico.

Principi di consolidamento, di iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

La contabilità, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate conformemente alle disposizioni del Codice delle obbligazioni svizzero, della Legge federale sulle banche e le casse di risparmio, della relativa ordinanza, Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) nonché della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Le voci riportate in dettaglio in una voce di bilancio sono valutate singolarmente. Il conto annuale consolidato è redatto in base al principio «rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view)» e presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo Raiffeisen.

Principi di consolidamento

Aspetti generali

Il consolidamento degli istituti bancari riuniti nel Gruppo Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera e delle società che vi fanno capo presenta differenze sostanziali rispetto al tradizionale consolidamento basato sul modello di una holding. Le singole Banche Raiffeisen sono considerate delle società madri, in quanto proprietarie di tutte le quote di Raiffeisen Svizzera. A sua volta, Raiffeisen Svizzera, dal punto di vista giuridico, è da definirsi società affiliata, pur svolgendo la funzione centrale di coordinamento, di pool di liquidità e di rete di sicurezza. Le competenze di Raiffeisen Svizzera relative alla conduzione e al diritto di impartire direttive vincolanti sono disciplinate nello statuto e nei relativi regolamenti. Il consolidamento non si basa su Raiffeisen Svizzera in qualità di società holding, ma rappresenta una sintesi dei conti annuali delle Banche Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera e delle partecipazioni detenute nel Gruppo Raiffeisen. Il capitale sociale iscritto nel conto annuale consolidato è pertanto composto dalla somma del capitale cooperativo delle singole Banche Raiffeisen.

Perimetro e metodo di consolidamento

La chiusura consolidata del Gruppo Raiffeisen comprende i conti annuali delle singole Banche Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera e delle principali società del Gruppo nelle quali sono detenute partecipazioni dirette o indirette superiori al 50 per cento del capitale con diritto di voto. In caso di società del Gruppo che non sono rilevanti per il resoconto finanziario e la situazione di rischio, è possibile rinunciare al consolidamento. Rimandiamo in merito al capoverso «Partecipazioni non consolidate». Le società del Gruppo interamente consolidate e le partecipazioni valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) sono riportate **nell'allegato 7** «Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa».

Gli attivi e i passivi, le operazioni fuori bilancio, nonché i costi e i ricavi vengono registrati al 100 per cento secondo il metodo del consolidamento totale. Il consolidamento del capitale avviene secondo il metodo purchase. Tutti i principali crediti e impegni, le operazioni fuori bilancio nonché i costi e i ricavi tra le società consolidate sono compensati reciprocamente. Se si conseguono utili intermedi rilevanti, questi vengono eliminati in fase di consolidamento.

Le partecipazioni di minoranza tra il 20 e il 50 per cento vengono incluse nel conto annuale consolidato in base al metodo dell'equivalenza (equity method), al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie. Le partecipazioni inferiori al 20 per cento e quelle che non hanno carattere strategico o sono ininfluenti a livello di capitale e di proventi non vengono consolidate oppure sono esposte a bilancio al valore di acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie.

Data di chiusura del consolidamento

Tutte le società interamente consolidate chiudono il loro conto annuale al 31 dicembre.

Principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Registrazione delle operazioni

Tutte le operazioni concluse ed eseguite entro la data di chiusura del bilancio vengono registrate il giorno stesso e iscritte nel bilancio e nel conto economico secondo i principi di valutazione fissati. L'iscrizione a bilancio delle operazioni concluse, ma non ancora eseguite, avviene secondo il principio della data di conclusione, ad eccezione delle operazioni pronti contro termine, che vengono iscritte a bilancio secondo il principio della data di esecuzione.

Valute estere

I crediti e gli impegni nonché le giacenze di denaro contante in valuta estera sono valutati al corso della data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite di corso risultanti da tale valutazione sono riportati alla posizione «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Le transazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono contabilizzate al corso del giorno in cui è avvenuta l'operazione.

In caso di tenuta di conti annuali in valuta straniera di società del Gruppo all'estero, il bilancio e il fuori bilancio vengono convertiti ai corsi del giorno di riferimento, il conto economico ai corsi medi annuali. La differenza di conversione viene contabilizzata, senza effetti sul risultato, nel capitale proprio come differenza da conversione delle valute estere.

Tassi di conversione valute estere

	31.12.2024	31.12.2025
EUR	0.938	0.931
USD	0.906	0.793

Liquidità, capitali passivi

L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore nominale. Gli impegni in metalli preziosi sui conti metallo vengono valutati al fair value, se il rispettivo metallo viene negoziato in un mercato liquido ed efficiente per quanto riguarda i prezzi.

Gli aggi e disaggi su mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti propri sono assegnati alla relativa durata.

Crediti nei confronti di banche e della clientela, crediti ipotecari, rettifiche di valore

L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore nominale, dedotte le necessarie rettifiche di valore. Gli averi in metalli preziosi sui conti metallo vengono valutati al fair value, se il rispettivo metallo viene negoziato in un mercato liquido ed efficiente per quanto riguarda i prezzi. I proventi da interessi sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza.

I crediti per cui appare improbabile che il debitore riesca a rispettare completamente i suoi impegni contrattuali, vengono considerati dalla Banca come compromessi. I crediti compromessi ed eventuali garanzie sono valutati al valore di liquidazione.

Tutti gli oggetti sui quali è stato concesso un leasing sono iscritti a bilancio alla posizione «Crediti nei confronti della clientela», secondo il metodo del valore attuale.

Rettifiche di valore individuali per crediti compromessi

Per i crediti compromessi vengono costituite rettifiche di valore individuali sulla base di analisi periodiche dei singoli impegni creditizi, tenendo conto della solvibilità del debitore, del rischio di controparte, nonché del valore netto stimato di alienazione delle coperture. Qualora il recupero del credito dipenda esclusivamente dalla realizzazione delle garanzie, la parte non coperta viene conteggiata integralmente nella rettifica di valore.

In caso di credito compromesso, nell'ambito di una strategia di continuazione, è possibile mantenere un limite di credito libero. Per tali limiti di credito non utilizzati, all'occorrenza vengono costituiti accantonamenti per operazioni fuori bilancio. Per i crediti in conto corrente, il cui utilizzo in genere è soggetto a frequenti ed elevate oscillazioni, la prima e la successiva costituzione della prevenzione dei rischi avviene complessivamente (le rettifiche di valore individuali per l'effettivo utilizzo e gli accantonamenti per i limiti di credito non utilizzati) attraverso la posizione «Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi». In caso di variazioni dell'utilizzo, viene effettuato un corrispondente trasferimento neutrale rispetto al risultato tra le rettifiche di valore individuali e gli accantonamenti. Anche gli scioglimenti delle rettifiche di valore individuali resi disponibili, o degli accantonamenti, avvengono attraverso la posizione «Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Gli interessi e le relative commissioni scaduti da oltre 90 giorni, ma non pagati, sono considerati in sofferenza. Nel caso di crediti in conto corrente, gli interessi e le commissioni sono considerati in sofferenza qualora il limite di credito concesso sia stato superato da oltre 90 giorni. Gli interessi (compresi quelli prorata) e le commissioni scaduti e compromessi non sono più contabilizzati come ricavi, bensì assegnati direttamente alle rettifiche di valore per rischi di perdita.

Lo storno di un credito viene effettuato al più tardi nel momento in cui un atto giuridico conferma la chiusura del processo di realizzazione.

I crediti compromessi sono nuovamente classificati al loro valore intero (viene quindi sciolta la rettifica di valore), se gli importi di capitale e gli interessi in sospeso vengono corrisposti entro i termini previsti dagli accordi contrattuali e se sono soddisfatti ulteriori criteri di solvibilità.

Le rettifiche di valore individuali su posizioni creditizie vengono calcolate per posizione, in base al principio prudenziale e detratte dal rispettivo credito.

Rettifiche di valore per perdite attese su crediti non compromessi

Queste rettifiche di valore per perdite attese vengono costituite in funzione del rischio determinato in base a parametri di perdita storici, e tenendo conto della durata residua **(si veda la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti», pagine 104–105).**

Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Operazioni di prestito con titoli (operazioni di securities lending e securities borrowing)

Le operazioni di prestito con titoli vengono contabilizzate al valore del deposito in contanti ricevuto o consegnato, compresi gli interessi maturati. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia vengono portati a bilancio solo se il Gruppo Raiffeisen ottiene il controllo sui diritti incorporati nei titoli in questione. I titoli dati in prestito e messi a disposizione come garanzia vengono cancellati dal bilancio solo se il Gruppo Raiffeisen perde i diritti correlati a tali titoli. Il valore di mercato dei titoli presi e dati in prestito è monitorato giornalmente, al fine di mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie. Le tasse, incassate o pagate, relative a operazioni di prestito e pensionistiche con titoli, vengono contabilizzate nei rispettivi periodi di competenza come proventi od oneri per commissioni.

Operazioni pensionistiche con titoli (operazioni di repurchase e di reverse repurchase)

L'acquisto di titoli con obbligo di vendita (operazioni di reverse repurchase) e la vendita di titoli con obbligo di riacquisto (operazioni di repurchase) sono considerati operazioni di finanziamento garantite e vengono pertanto contabilizzati al valore del deposito in contanti ricevuto o consegnato, compresi gli interessi maturati.

I titoli ricevuti e consegnati vengono iscritti a bilancio o stornati solo in caso di ottenimento risp. di cessione del controllo sui diritti incorporati nei titoli in questione. I valori di mercato dei titoli ricevuti o consegnati vengono monitorati quotidianamente per poter mettere a disposizione o richiedere, se necessario, ulteriori garanzie.

I proventi da interessi derivanti da operazioni di reverse repurchase e gli oneri per interessi derivanti da operazioni di repurchase sono assegnati ai rispettivi periodi di competenza, per la durata della transazione sottostante.

Attività di negoziazione e impegni da attività di negoziazione

Le attività di negoziazione e gli impegni risultanti da attività di negoziazione vengono valutati e iscritti a bilancio al fair value, mentre alle posizioni prive di un mercato rappresentativo viene applicato il principio del valore minimo. Sia gli utili e le perdite risultanti da questa valutazione sia quelli conseguiti nel periodo sono esposti alla posizione «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Ciò vale anche per gli interessi e i dividendi relativi al portafoglio destinato alla negoziazione. Al risultato da attività di negoziazione vengono addebitate le spese di rifinanziamento del capitale per le posizioni di negoziazione in entrata, che vengono accreditate ai proventi da interessi. Inoltre, nel risultato da attività di negoziazione vengono iscritti i proventi da assunzioni a fermo di emissioni di titoli.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati Iscrizione a bilancio

I valori di sostituzione di tutti i contratti stipulati nell'ambito delle operazioni per conto proprio vengono iscritti a bilancio, indipendentemente dal loro trattamento nel conto economico. I valori di sostituzione risultanti dai contratti negoziati in borsa e stipulati su commissione sono iscritti a bilancio unicamente per l'importo non coperto da margine di garanzia. Per contro, i valori di sostituzione risultanti da contratti non negoziati in borsa e stipulati su commissione vengono sempre iscritti a bilancio.

Tutte le operazioni di copertura dei settori Treasury e Structured Products sono effettuate tramite il portafoglio di negoziazione. I settori Treasury e Structured Products non accedono direttamente al mercato. Sono esposti a bilancio esclusivamente i valori di sostituzione con controparti esterne. **Nell'allegato 4** «Strumenti finanziari derivati» sono iscritti a bilancio i valori di sostituzione e i volumi contrattuali con controparti esterne. I valori di sostituzione e i volumi contrattuali delle operazioni di copertura alla voce «Strumenti di copertura» sono calcolati sulla base delle operazioni di copertura interne dei settori Treasury e Structured Products.

Per i prodotti strutturati emessi da Raiffeisen Svizzera che contengono obbligazioni, il derivato viene separato dal contratto di base e valutato separatamente. I titoli obbligazionari (contratti di base) vengono iscritti a bilancio al valore nominale alla voce «Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti». Gli aggi e i disaggi vengono iscritti a bilancio nella posizione «Ratei e risconti passivi» oppure «Ratei e risconti attivi» e realizzati per la durata residua in contropartita nel risultato da interessi. I prodotti strutturati emessi senza titoli obbligazionari propri e le quote di derivati dei prodotti strutturati con titoli obbligazionari propri vengono iscritti a bilancio al fair value nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

I prodotti strutturati emessi presso Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam sono valutati al fair value. Questi prodotti vengono iscritti a bilancio al valore di mercato nella posizione «Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value».

Trattamento nel conto economico

Gli strumenti finanziari derivati contenuti nel portafoglio di negoziazione sono valutati al fair value.

Gli strumenti finanziari derivati, impiegati nel quadro della gestione della struttura del bilancio a copertura dei rischi di modifica degli interessi, vengono valutati secondo il metodo accrual. Gli utili e le perdite su interessi risultanti dalla realizzazione anticipata di contratti vengono assegnati ai rispettivi periodi di competenza per la durata residua.

Il risultato derivante dalla creazione di prodotti strutturati di propria emissione e il risultato derivante dall'emissione su commissione di prodotti strutturati di altri emittenti vengono contabilizzati alla voce «Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento».

Immobilizzazioni finanziarie

I prestiti a opzione e i titoli di debito a tasso fisso vengono valutati secondo il principio del valore minimo, a condizione che non si intenda tenerli fino alla scadenza. I titoli di debito acquistati nell'intento di conservarli fino alla scadenza sono valutati in base al metodo accrual, ossia gli aggi o i disaggi vengono assegnati ai rispettivi periodi di competenza per il periodo di durata residua dei titoli stessi. I titoli di partecipazione sono valutati secondo il principio del valore minimo. Gli immobili acquisiti dalle operazioni di credito e altri immobili e titoli di partecipazione, destinati alla rivendita, sono esposti nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati in base al principio del valore minimo. È considerato valore minimo il valore più basso tra il valore di acquisto e quello di liquidazione. Le consistenze di metalli preziosi, a copertura dei corrispondenti impegni da conti metalli preziosi, sono valutate ai valori di mercato alla data di chiusura del bilancio. Se eccezionalmente non è disponibile il fair value, la valutazione avviene secondo il principio del valore minimo.

Per le ridistribuzioni tra immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni, gli strumenti finanziari riclassificati sono trasferiti al valore contabile in base all'art. 17 OAPC-FINMA.

Rettifiche di valore per perdite attese

In base alle disposizioni OAPC-FINMA, le rettifiche di valore per perdite attese sono da costituire sulla posizione «Immobilizzazioni finanziarie (titoli di debito detenuti fino alla scadenza)». Queste rettifiche di valore per perdite attese vengono costituite in funzione del rischio determinato in base a parametri di perdita storici, e tenendo conto della durata residua **(si veda la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti», pagine 104–105).**

Partecipazioni non consolidate

Tra le partecipazioni non consolidate si indicano le partecipazioni di minoranza comprese tra il 20 e il 50 per cento, come pure le partecipazioni maggioritarie non essenziali (Quichet SA, Sedunimmo SA) e valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method). Il valore effettivo viene verificato a ogni data di chiusura del bilancio e, all'occorrenza, si effettuano rettifiche di valore economicamente necessarie.

Anche le partecipazioni inferiori al 20 per cento e tutte quelle a carattere infrastrutturale vengono iscritte a bilancio sotto questa posizione. La valutazione avviene secondo il principio del valore di acquisto, ossia il costo di acquisto da cui sono state dedotte le rettifiche di valore economicamente necessarie. Il valore effettivo viene verificato a ogni data di chiusura del bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali vengono iscritte a bilancio al costo di acquisto, con l'aggiunta degli investimenti che ne determinano un aumento di valore, e ammortizzati linearmente sulla durata di utilizzo stimata, come descritto di seguito:

Durata di utilizzo stimata di immobilizzazioni materiali

	Anni
Immobili	66 anni
Ristrutturazioni e trasformazioni di locali affittati	Durata complessiva dell'affitto, massimo 15 anni
Mobili e installazioni	8 anni
Altre immobilizzazioni materiali	5 anni
Software per il sistema bancario core sviluppato internamente o acquistato	10 anni
Impianti EED e altro software	3 anni

Gli investimenti di piccola entità sono contabilizzati direttamente nei costi d'esercizio. Le ristrutturazioni complete che creano plusvalore vengono iscritte negli attivi, mentre la manutenzione e le riparazioni sono imputate ai costi. I costi relativi all'ulteriore sviluppo dei sistemi bancari core vengono registrati all'attivo tramite la posizione «Altri proventi ordinari». Gli immobili, gli impianti in fase di costruzione e i sistemi bancari core vengono ammortizzati dal momento in cui vengono utilizzati. I terreni edificabili non edificati non vengono ammortizzati.

Se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile delle immobilizzazioni materiali, queste ultime sono sottoposte a verifica a ogni data di chiusura del bilancio per quanto riguarda il loro valore effettivo. Un'eventuale riduzione di valore viene contabilizzata nella voce «Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» con effetto sul conto economico. Qualora dalla verifica del valore effettivo di un'immobilizzazione materiale risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato normalmente sulla nuova durata di utilizzo.

Valori immateriali

Goodwill: se nel rilevamento di una società i costi di acquisizione superano gli attivi netti assunti e valutati secondo le direttive unitarie del Gruppo, l'importo residuo viene iscritto negli attivi come goodwill. Il goodwill viene ammortizzato linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo. L'ammortamento avviene di regola entro cinque anni, in casi specifici e motivati entro un massimo di dieci anni.

Altri valori immateriali: i valori immateriali acquisiti sono iscritti a bilancio se l'azienda ne ricava un beneficio apprezzabile per un periodo di più anni. I valori immateriali creati dall'azienda non vengono iscritti negli attivi. I valori immateriali sono iscritti a bilancio al costo d'acquisto e ammortizzati linearmente sulla durata stimata dell'utilizzo entro al massimo cinque anni.

Verifica del valore effettivo: se eventi o circostanze fanno prevedere che non sarà possibile mantenere inalterato il valore contabile delle immobilizzazioni materiali, queste ultime sono sottoposte a verifica a ogni data di chiusura del bilancio per quanto riguarda il loro valore effettivo. Un'eventuale riduzione di valore viene contabilizzata nella voce «Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» con effetto sul conto economico. Qualora dalla verifica del valore effettivo di un valore immateriale risulti una diversa durata di utilizzo, il valore contabile residuo viene ammortizzato normalmente sulla nuova durata di utilizzo.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili alla data di chiusura del bilancio, che sono basati su un evento del passato e rappresentano un probabile impegno, vengono effettuati accantonamenti secondo il principio prudenziale. Per quanto riguarda gli accantonamenti per limiti di credito non utilizzati, rimandiamo alle spiegazioni nella **sezione «Crediti nei confronti di banche e della clientela, crediti ipotecari, rettifiche di valore», pagine 108–109.**

Riserve per rischi bancari generali

È possibile costituire riserve per rischi bancari generali. Conformemente alle prescrizioni sulla presentazione dei conti, le riserve per rischi bancari generali sono costituite a titolo precauzionale e finalizzate alla copertura dei rischi latenti dell'attività del Gruppo Raiffeisen.

Imposte

Le imposte vengono calcolate e contabilizzate in base ai risultati dell'esercizio in rassegna. Sulle riserve non tassate viene calcolato il 15.6 per cento per le imposte differite (esercizio precedente: 15.5 per cento) che viene registrato come accantonamento a questo scopo.

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione tra le operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. In caso di rischi prevedibili sono costituiti accantonamenti.

Per gli impegni eventuali e gli impegni irrevocabili vengono costituiti accantonamenti per perdite attese in funzione del rischio determinato in base a parametri di perdita storici e tenendo conto della durata residua **(si veda la sezione «Procedura per determinare le rettifiche di valore e gli accantonamenti», pagine 104–105).**

Variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nell'esercizio in rassegna è stata modificata la prassi di iscrizione a bilancio per le operazioni pronti contro termine esposte a bilancio alle voci Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le operazioni pronti contro termine vengono ora iscritte a bilancio secondo il principio della data di esecuzione. Questa modifica evita la doppia documentazione delle operazioni pronti contro termine su base continuativa quando l'operazione di rinnovo viene conclusa prima della scadenza della valuta dell'operazione in essere. A fine 2024 non sussistevano operazioni pronti contro termine che, in base al principio della data di esecuzione, avrebbero dovuto essere documentate diversamente. Pertanto non è necessario alcun adeguamento dei valori dell'esercizio precedente (restatement) ai sensi dell'art. 87 in combinato disposto con l'art. 69 OAPC-FINMA.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

In data 27 febbraio 2026 Raiffeisen Svizzera ha venduto 4.2 milioni di azioni, ovvero il 22.71 per cento della propria partecipazione in Leonteq AG, a cinque investitori. In tal modo Raiffeisen Svizzera riduce la propria partecipazione dal 29.71 al 7.00 per cento. La conclusione della transazione è subordinata all'approvazione delle autorità di vigilanza competenti ed è prevista al più tardi nel terzo trimestre 2026. La vendita comporterà probabilmente una perdita trascurabile.

Informazioni sul bilancio



1 – Operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

Operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)	31.12.2024	31.12.2025
in migliaia di CHF		
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase ¹	1'300'532	2'990'067
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase ¹	660'377	3'063'357
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	1'319'764	3'346'508
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	1'319'764	3'346'508
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	2'002'134	3'962'314
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	249'079
di cui titoli rivenduti	571'309	372'256

¹ Prima di considerare eventuali accordi di compensazione (netting).

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

2 – Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio nonché crediti compromessi

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio

in migliaia di CHF		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		1'944'403	2'208'775	8'988'146	13'141'324
Crediti ipotecari		231'261'328	9'403	162'829	231'433'560
Stabili abitativi		211'638'864	5'628	75'275	211'719'767
Stabili ad uso ufficio e commerciale		4'447'418	135	6'750	4'454'303
Artigianato e industria		7'760'584	581	6'632	7'767'797
Altri		7'414'462	3'059	74'172	7'491'693
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)		233'205'731	2'218'178	9'150'975	244'574'884
		31.12.2025			
		223'093'086	1'986'687	8'725'687	233'805'460
		31.12.2024			
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)		232'810'958	2'212'271	8'757'307	243'780'536
		31.12.2025			
		222'684'139	1'980'954	8'361'329	233'026'422
		31.12.2024			
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		41'514	122'590	588'805	752'909
Promesse irrevocabili		11'138'421	485'734	4'114'107	15'738'262
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–	148'962	148'962
Totale del fuori bilancio		11'179'935	608'324	4'851'874	16'640'133
		31.12.2025			
		10'579'999	543'467	4'644'519	15'767'985
		31.12.2024			
Crediti compromessi					
in migliaia di CHF		Importo lordo dei debiti	Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
Crediti compromessi		1'048'802	661'121	387'681	342'525
		31.12.2025			
		1'016'021	645'107	370'914	328'604
		31.12.2024			

La differenza tra l'importo debitorio netto dei crediti e le rettifiche di valore individuali è dovuta al fatto che, sulla base della solvibilità di singoli debitori, si applicano aliquote per rettifiche di valore individuali inferiori al 100 per cento.

3 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

3.1 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi)

Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi)		
in migliaia di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario	2'625'947	3'581'743
di cui quotati in borsa ¹	2'472'187	3'551'107
di cui trattati su un mercato rappresentativo	153'760	29'636
Titoli di partecipazione	6'728	19'189
Metalli preziosi	1'037'496	1'888'991
Ulteriori attivi di negoziazione	64'077	22'708
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		
Titoli di debito	–	–
Prodotti strutturati	–	–
Altri	–	–
Totale attivi	3'734'248	5'512'631
di cui calcolati con un modello di valutazione	153'760	29'636
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	832'262	820'555

¹ Quotati in borsa = negoziati in una borsa riconosciuta.

3.2 – Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (passivi)

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value (impegni)		
in migliaia di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Attività di negoziazione		
Titoli di debito, titoli e operazioni del mercato monetario ¹	562'911	356'455
di cui quotati in borsa ²	562'911	356'455
Titoli di partecipazione ¹	8'200	15'141
Metalli preziosi ¹	–	–
Ulteriori impegni di negoziazione ¹	198	660
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		
Prodotti strutturati	1'598'994	2'309'603
Altri	–	–
Totale impegni	2'170'303	2'681'859
di cui calcolati con un modello di valutazione	1'598'994	2'309'603

1 Per posizioni short (contabilizzazione secondo il principio della data di conclusione).

2 Quotati in borsa = negoziati in una borsa riconosciuta.

4 – Strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

in migliaia di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume contrattuale	Valori di sostituzione		Volume contrattuale
	positivi	negativi		positivi	negativi	
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	–	–	–
Swap	510'819	507'519	51'503'089	1'072'242	1'275'568	68'296'738
Futures	–	–	2'410'000	–	–	–
Opzioni (OTC)	482	280	219'622	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale strumenti su tassi d'interesse	511'301	507'799	54'132'711	1'072'242	1'275'568	68'296'738
Divise						
Contratti a termine	222'969	240'869	62'811'745	26'996	109'200	22'264'150
Swap combinati in tassi d'interesse/divise	–	4'390	200'064	–	31'333	1'396'650
Futures	–	–	–	–	–	–
Opzioni (OTC)	5'768	4'747	149'647	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale divise	228'737	250'006	63'161'457	26'996	140'533	23'660'800
Metalli preziosi						
Contratti a termine	164'557	105'651	1'848'048	–	–	–
Swap	–	–	–	–	–	–
Futures	–	–	–	–	–	–
Opzioni (OTC)	69'783	86'727	1'473'881	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale metalli preziosi	234'340	192'378	3'321'930	–	–	–
Titoli di partecipazione/indici						
Contratti a termine	–	–	–	–	–	–
Swap	7'659	59'371	1'914'046	–	–	–
Futures	–	–	–	–	–	–
Opzioni (OTC)	75'235	64'618	1'650'576	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	25	25'865	1'009'113	–	–	–
Totale titoli di partecipazione/indici	82'919	149'855	4'573'735	–	–	–

Strumenti finanziari derivati

in migliaia di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione		Volume contrattuale	Valori di sostituzione		Volume contrattuale
	positivi	negativi		positivi	negativi	
Derivati su crediti						
Credit Default Swap	257	183	5'311	–	–	–
Total Return Swap	–	–	–	–	–	–
First-to-Default Swap	–	–	–	–	–	–
Altri derivati di credito	–	2'757	12'306	–	–	–
Totale derivati su crediti	257	2'940	17'617	–	–	–
Altri						
Contratti a termine	–	–	–	–	–	–
Swap	341	159	6'309	–	–	–
Futures	–	–	–	–	–	–
Opzioni (OTC)	25'133	24'834	157'765	–	–	–
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale altri	25'475	24'993	164'073	–	–	–
Total 31.12.2025	1'083'029	1'127'971	125'371'522	1'099'238	1'416'101	91'957'537
di cui calcolati con un modello di valutazione	1'083'004	1'102'106	–	1'099'238	1'416'101	–
Total 31.12.2024	1'242'294	1'373'759	106'006'125	1'751'529	1'539'659	89'990'934
di cui calcolati con un modello di valutazione	1'242'294	1'367'516	–	1'751'529	1'539'659	–

Strumenti finanziari derivati per controparti e durate residue

in migliaia di CHF	Valori di sostituzione		Volume contrattuale			
	positivi	negativi	fino a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Banche e società di intermediazione mobiliare	534'733	667'245	73'561'996	5'438'928	1'805'418	80'806'341
Altri clienti	129'849	125'859	17'902'157	645'911	167'711	18'715'779
Borse	25	25'865	3'152'794	266'319	–	3'419'113
Stanze di compensazione (clearing house) centrali	1'517'661	1'725'103	29'350'440	47'628'814	37'408'573	114'387'827
Total 31.12.2025	2'182'267	2'544'072	123'967'388	53'979'971	39'381'701	217'329'060
Total 31.12.2024	2'993'823	2'913'418	106'052'446	55'765'567	34'179'045	195'997'058

Nell'iscrizione dei valori di sostituzione non viene preso in considerazione alcun contratto di compensazione (netting).

Qualità delle controparti

Banche e società di intermediazione mobiliare: le transazioni su derivati sono state effettuate con controparti di solvibilità prevalentemente ottima. L'87.8 per cento dei valori di sostituzione positivi riguarda controparti con un rating «investimento sicuro» o migliore (Moody's) o un rating analogo.

Clienti: nelle transazioni con i clienti, i margini richiesti sono stati garantiti tramite valori patrimoniali o limiti di credito liberi.

5 – Immobilizzazioni finanziarie

5.1 – Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

in migliaia di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025
Titoli di debito	12'168'990	17'562'976	12'461'955	17'735'491
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	12'168'990	17'562'976	12'461'955	17'735'491
di cui senza intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale (ovvero destinati alla vendita)	–	–	–	–
Titoli di partecipazione	61'955	68'970	63'291	69'873
di cui partecipazioni qualificate ¹	–	–	–	–
Metalli preziosi	–	–	–	–
Immobili	25'354	32'490	26'160	33'465
Totale delle immobilizzazioni finanziarie	12'256'299	17'664'436	12'551'406	17'838'829
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	12'147'167	17'498'501	–	–

¹ Almeno il 10% del capitale o dei voti.

5.2 – Suddivisione delle controparti per rating

Suddivisione delle controparti per rating

31.12.2025 in migliaia di CHF	Valore contabile					
	Investimento molto sicuro	Investimento sicuro	Investimento medio buono	Investimento speculativo fino ad altamente speculativo	Investimento con il massimo rischio/insolvenza	Investimento senza rating ¹
Titoli di debito ¹	17'073'950	73'230	–	–	–	415'795

¹ In «Investimento senza rating» sono contenuti principalmente titoli del mercato monetario della Banca Nazionale Svizzera (SNB Bills).

L'assegnazione dei rating si basa sulle classi di rating di Moody's. All'interno del Gruppo Raiffeisen vengono utilizzati i rating di tutte e tre le maggiori agenzie di rating operanti a livello internazionale.



6 – Partecipazioni non consolidate

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Partecipazioni non consolidate

in migliaia di CHF	2024							2025			
	Valore di acquisto	Rettifiche di valore e/o adeg. di val. (equity method) finora accumulati	Valore contabile 31.12.2024	Variazioni nel perimetro di consolidamento	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Adeg. di val. delle part. valutate secondo l'eq. method/apprezzamenti	Valore contabile 31.12.2025	Valore di mercato 31.12.2025
Partecipazioni valutate secondo il metodo equity	379'345	262'784	642'129	–	–	–	–	–41'211	28'736	629'654	–
Quotate in borsa ¹	128'663	–5'026	123'637	–	–	–	–	–41'211	–	82'426	75'281
Non quotate in borsa	250'682	267'810	518'492	–	–	–	–	–	28'736	547'228	–
Altre Partecipazioni non consolidate	137'491	–31'087	106'404	–	–	402	–2'416	–190	1'620	105'820	–
Quotate in borsa	636	–4	632	–	–	–	–	–	–	632	1'948
Non quotate in borsa	136'855	–31'083	105'772	–	–	402	–2'416	–190	1'620	105'188	–
Totale delle partecipazioni non consolidate	516'836	231'697	748'533	–	–	402	–2'416	–41'401	30'356	735'474	–

¹ Nell'esercizio in rassegna una partecipazione è stata soggetta a una rettifica di valore, necessaria dal punto di vista economico-aziendale, di CHF 41.2 milioni.

7 – Imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Imprese nelle quali la banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

in migliaia di CHF, quote in percentuale	Sede	Attività commerciale	31.12.2024		31.12.2025		
			Quota sul capitale in % ¹	Quota sui diritti di voto in % ¹	Capitale	Quota sul capitale in % ¹	Quota sui diritti di voto in % ¹
7.1 Società del Gruppo							
Raiffeisen Svizzera società cooperativa ²	San Gallo	Banca centrale, servizi all'insieme delle Banche	100.0	100.0	3'030'800	100.0	100.0
Raiffeisen Immo SA	San Gallo	Intermediazione e prestazioni di consulenza	100.0	100.0	5'000	100.0	100.0
PMI Capitale SA ³	San Gallo	Servizi finanziari	100.0	100.0	2'566	100.0	100.0
PMI Capitale Holding SA ⁴	Herisau	Società di partecipazione	60.0	60.0	10'000	60.0	60.0
Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam	Amsterdam NL	Servizi finanziari	100.0	100.0	1'000	100.0	100.0
7.2 Partecipazioni valutate secondo il metodo equity⁵							
Leonteq AG	Zurigo	Servizi finanziari	29.7	29.7	18'494	29.7	29.7
Viseca Payment Services SA	Zurigo	Servizi finanziari	25.5	25.5	25'000	25.5	25.5
Banca di Obbl. fond. degli Istituti ipotecari svizzeri SA ²	Zurigo	Banca di obbl. fond.	22.2	22.2	1'200'000	22.2	22.2
di cui non versato					672'000		
7.3 Altre partecipazioni non consolidate⁶							
responsAbility Participations AG	Zurigo	Servizi finanziari	14.4	14.4	13'888	14.4	14.4
Swiss Bankers Prepaid Services SA	Grosshöchstetten	Servizi finanziari	16.5	16.5	–	–	–
Olma Messen St.Gallen AG	San Gallo	Organizzazione di fiere	7.2	7.2	58'927	7.0	7.0
Twint SA	Zurigo	Servizi finanziari	4.0	4.0	12'750	4.0	4.0
SIX Group SA	Zurigo	Servizi finanziari	5.5	5.5	19'522	5.5	5.5

1 L'entità delle quote di capitale e di voto viene sempre indicata dal punto di vista della società che controlla direttamente.

2 Raiffeisen Svizzera società cooperativa e il 21.7% della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA sono detenute direttamente dalle Banche Raiffeisen.

3 Controllo da parte di PMI Capitale Holding SA.

4 Nel 2018 Raiffeisen Svizzera società cooperativa ha dapprima rescisso il patto parasociale con gli azionisti riguardante PMI Capitale Holding SA (ex Investnet Holding AG) per grave motivo e poi, ove richiesto, ha impugnato i contratti nel contesto «Investnet». A seguito dell'impugnazione, Raiffeisen Svizzera rivendica il 100 per cento delle azioni di PMI Capitale Holding SA che controlla al 100 per cento PMI Capitale SA. La controversia è tuttora in corso. In relazione all'impugnazione di contratti, Raiffeisen Svizzera ha stornato nel 2018 anche impegni per CHF 30 milioni e impegni eventuali per CHF 30 milioni. Raiffeisen Svizzera ritiene che in questo contesto non saranno più eseguiti pagamenti. Se, contrariamente alle attese di Raiffeisen Svizzera, non dovesse essere confermata l'impugnazione dei contratti né la validità della rescissione, ai sensi del patto parasociale con gli azionisti del 2015, gli azionisti di minoranza potrebbero essere legittimati a offrire azioni di PMI Capitale Holding SA a Raiffeisen Svizzera secondo un metodo di valutazione contrattualmente definito (opzione put). Anche gli impegni e gli impegni eventuali stornati di cui sopra potrebbero tornare a essere rilevanti. A seguito delle citate impugnazioni di contratti e della disdetta del patto parasociale con gli azionisti, si rinuncia a una valutazione dell'opzione put al 31 dicembre 2025.

5 Le partecipazioni maggioritarie, trascurabili ai fini dell'allestimento dei conti, vengono valutate in base al metodo dell'equivalenza (equity method), ma non riportate separatamente.

6 Si elencano tutte le partecipazioni in partner di cooperazione e istituzioni comuni delle Banche. Le altre partecipazioni vengono elencate se la quota di voti e di capitale è maggiore del 10 per cento o la quota del capitale sociale supera CHF 2 milioni oppure il valore contabile supera CHF 15 milioni.

8 – Immobilizzazioni materiali

8.1 – Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

in migliaia di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	2024		2025				2025
			Valore contabile 31.12.2024	Ripercussioni dei cambiamenti intervenuti nel perimetro di consolidamento	Trasferimenti	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2025
Stabili della Banca	2'677'846	-724'237	1'953'609	-	1'075	133'810	-13'364	-45'535	2'029'595
Altri immobili	732'356	-182'457	549'899	-	-15'232	27'433	-12'335	-10'791	538'974
Software sviluppati internamente o acquistati	655'543	-434'878	220'665	-	-	3'889	-674	-58'511	165'369
di cui auto-sviluppati	463'448	-276'089	187'359	-	-	-	-	-46'354	141'005
Altre immobilizzazioni materiali	1'291'311	-1'027'338	263'973	-	14'157	57'786	-857	-73'061	261'998
Oggetti in leasing finanziario	134	-61	73	-	-	-	-	-18	55
Totale immobilizzazioni	5'357'190	-2'368'971	2'988'219	-	-	222'918	-27'230	-187'916	2'995'991

8.2 – Leasing operativo

Leasing operativo

in migliaia di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Impegni di leasing non iscritti a bilancio		
Scadenza entro 12 mesi	1'132	952
Scadenza fra 1 e 5 anni	759	490
Scadenza superiore ai 5 anni	-	-
Totale impegni di leasing non iscritti a bilancio	1'891	1'442
di cui impegni che potrebbero essere disdetti entro un anno	1'891	1'442

9 – Valori immateriali

Valori immateriali	2024			2025				
	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2024	Variazioni nel perimetro di consolidamento	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2025
in migliaia di CHF								
Goodwill	–	–	–	–	–	–	–	–
Altri valori immateriali	7'536	–4'019	3'517	–	–	–	–1'507	2'010
Totale valori immateriali	7'536	–4'019	3'517	–	–	–	–1'507	2'010

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

10 – Altri attivi e passivi

Altri attivi e passivi	31.12.2024	31.12.2025
in migliaia di CHF		
Altri attivi		
Conto di compensazione	228'979	162'339
Conti di compensazione imposte indirette	371'666	379'410
Altri conti di compensazione	21'324	14'007
Riserve dei contributi del datore di lavoro presso istituzioni di previdenza	178'222	179'102
Imposte differite sull'utile	783	1'058
Ulteriori attivi	16'735	12'669
Totale degli altri attivi	817'708	748'585
Altri passivi		
Conti di compensazione	–	–
Cedole e titoli di debito in scadenza, non riscossi	548	426
Tasse dovute, imposte indirette	300'466	134'024
Altri conti di compensazione	67'637	29'595
Ulteriori passivi	15'098	13'400
Totale degli altri passivi	383'749	177'445

11 – Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà¹

in migliaia di CHF	2024		2025	
	Valori contabili	Impegni effettivi	Valori contabili	Impegni effettivi
Liquidità	828'204	828'204	839'684	839'684
Crediti nei confronti di banche	868'000	868'000	962'985	962'985
Crediti nei confronti della clientela ²	239'032	229'745	195'879	190'253
Crediti ipotecari	38'017'543	29'196'207	41'120'508	31'981'023
Immobilizzazioni finanziarie	934'278	171'735	1'251'936	489'286
Totale degli attivi costituiti in pegno	40'887'057	31'293'891	44'370'992	34'463'230

¹ Senza operazioni di finanziamento tramite titoli (si veda la tabella 1 Rappresentazione separata delle operazioni di finanziamento tramite titoli).

² Nell'esercizio precedente tra i crediti nei confronti della clientela era stata effettuata una classificazione errata dei cash collateral. Per questo motivo i valori dell'esercizio precedente sono stati adeguati.

12 – Istituti di previdenza

La maggior parte dei collaboratori del Gruppo Raiffeisen è assicurata presso la Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa. L'età di pensionamento ordinaria si raggiunge a 65 anni. Il Regolamento sulla previdenza dà agli assicurati la possibilità di andare in pensione a un'età compresa tra i 58 e i 70 anni in modo flessibile, in una sola volta o progressivamente. La Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa copre come minimo le prestazioni obbligatorie LPP.

La Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro gestisce le singole riserve per contributi del datore di lavoro delle Banche Raiffeisen, di Raiffeisen Svizzera società cooperativa e delle società del Gruppo Raiffeisen. Due (esercizio precedente: due) Banche Raiffeisen e una società del Gruppo sono assicurate al di fuori degli istituti di previdenza del Gruppo Raiffeisen (presso altre fondazioni collettive, all'interno di contratti di assicurazione collettivi, ecc.).

12.1 – Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni nei confronti dei propri istituti di previdenza

in migliaia di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Impegni risultanti da depositi della clientela	227'387	302'145
Ratei e risconti	–	62
Totale degli impegni nei confronti dei propri istituti di previdenza	227'387	302'207

12.2 – Riserve per contributi del datore di lavoro

Riserve per contributi del datore di lavoro sussistono sia presso la Raiffeisen Fondazione del datore di lavoro (Raiffeisen), sia presso gli istituti di previdenza al di fuori del Gruppo (Altri). Si tratta esclusivamente di istituti di previdenza patronali.

Riserve per contributi del datore di lavoro

in migliaia di CHF	2024			2025		
	Raiffeisen	Altre	Totale	Raiffeisen	Altre	Totale
Situazione al 01.01	168'510	500	169'010	177'722	500	178'222
+ Versamenti	18'014	–	18'014	17'532	–	17'532
– Prelievi	–9'895	–	–9'895	–16'983	–	–16'983
+ Remunerazione ¹	1'093	–	1'093	331	–	331
Situazione al 31.12	177'722	500	178'222	178'602	500	179'102

¹ La remunerazione della riserva dei contributi del datore di lavoro è registrata nel risultato da interessi.

Le riserve per contributi del datore di lavoro sono esposte al valore nominale secondo il conteggio dell'istituto di previdenza. Le riserve individuali per contributi del datore di lavoro delle società affiliate non sono compensabili fra loro. Il saldo delle riserve per contributi del datore di lavoro è esposto a bilancio alla voce «Altri attivi». Non esistono né rinunce all'utilizzazione (limitate o illimitate) né altre rettifiche di valore necessarie relative alle riserve dei contributi del datore di lavoro. Si rinuncia a considerare un effetto di sconto.

12.3 – Vantaggio economico/Impegno economico e onere previdenziale

In base ai conti annuali revisionati dell'esercizio in rassegna e di quello precedente (in conformità a Swiss GAAP RPC 26) della Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa, il grado di copertura ammonta a:

Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa		
percentuale	31.12.2024	31.12.2025
Grado di copertura	117.4	117.4

Il grado di copertura inclusa la riserva per oscillazioni di valore della Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa ha superato leggermente l'importo target fissato al 117 per cento al 31 dicembre 2025, dopo l'applicazione dei «Principi per l'utilizzo di fondi liberi (partecipazione alle eccedenze)». L'Assemblea dei delegati della Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa decide in merito all'utilizzo dei fondi liberi. Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera parte dal presupposto che, anche in presenza di fondi liberi, non si determini alcun vantaggio economico per il datore di lavoro; eventuali fondi liberi devono essere utilizzati a favore degli assicurati.

Per i datori di lavoro affiliati non derivano né benefici né obblighi economici di cui tener conto nel bilancio e nel conto economico.

Oneri previdenziali con i principali fattori di incidenza

in migliaia di CHF	2024	2025
Oneri previdenziali secondo chiusure individuali	174'667	170'399
Versamenti/Prelievi riserve dei contributi del datore di lavoro (remunerazione esclusa)	-8'119	-549
Contributi del datore di lavoro assegnati ai periodi di competenza	166'548	169'850
Variazione del vantaggio economico/impegno economico da sovracopertura/sottocopertura delle istituzioni di previdenza	-	-
Oneri previdenziali (si veda allegato 26 «Spese per il personale»)	166'548	169'850

13 – Prodotti strutturati emessi

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Prodotti strutturati emessi	Valore contabile				Totale
	Valutazione complessiva		Valutazione separata		
	Contabilizzazione nell'attività di negoziazione	Contabilizzazione negli altri strumenti finanziari con valutazione fair value	Valore dello strumento di base	Valore del derivato	
31.12.2025 in migliaia di CHF					
Rischio sottostante (underlying risk) del derivato incorporato					
Strumenti su tassi d'interesse	–	13'585	1'494	–263	14'816
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	13'585	1'494	–263	14'816
Senza RDP	–	–	–	–	–
Titoli di partecipazione	–	2'281'809	823'080	–34'643	3'070'246
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	2'281'248	823'080	–34'643	3'069'685
Senza RDP	–	561	–	–	561
Divise	–	–	–	–	–
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	–	–	–	–
Senza RDP	–	–	–	–	–
Materie prime/metalli preziosi	–	10'066	78'023	21'922	110'011
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	10'066	78'023	21'922	110'011
Senza RDP	–	–	–	–	–
Derivati su crediti	–	4'143	350	79	4'572
Con ricognizione di debito proprio (RDP)	–	4'143	350	79	4'572
Senza RDP	–	–	–	–	–
Totale	–	2'309'603	902'947	–12'905	3'199'645

Prodotti strutturati Raiffeisen Svizzera società cooperativa

Per i prodotti strutturati emessi, che contengono obbligazioni, il derivato viene separato dal contratto base e quindi valutato e riportato separatamente. Gli strumenti di base vengono riportati al valore nominale nei «Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiari e prestiti». I componenti derivati dei prodotti vengono riportati al valore di mercato nelle voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» e «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Prodotti strutturati Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam

I prodotti strutturati emessi vengono iscritti a bilancio al valore di mercato e indicati nella voce «Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value».

14 – Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti

Prestiti e prestiti garantiti da obbligazioni fondiarie

31.12.2025
in migliaia di CHF

	Anno d'emissione	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborsabilità anticipata	Importo dei prestiti
Prestiti di Raiffeisen Svizzera					
Non postergati	2011	2.6250	04.02.2026	–	150'000
	2016	0.7500	22.04.2031	–	100'000
	2021	0.0000	19.12.2031	–	29'550
	2022	0.0000	15.07.2032	–	39'334
	2023	0.0000	18.07.2033	–	111'500
	2023	2.1125	28.09.2028	–	98'720
	2025	0.8500	14.05.2029	–	165'365
	2025	1.1875	14.05.2032	–	310'000
	2025	0.7850	27.06.2030	–	245'995
	2025	0.0000	17.12.2035	–	10'000
Postergati con clausola PONV ¹	2020	0.5000	11.11.2028	11.11.2027	174'900
	2020	1.5000	23.11.2034	23.11.2033	175'000
	2020	2.0000	Con durata indeterminata ²	16.04.2026	525'000
	2021	0.1775	15.01.2026	15.01.2026	124'700
	2021	0.4050	28.09.2029	28.09.2028	164'700
	2021	0.5700	15.01.2031	15.01.2030	205'800
	2021	2.2500	Con durata indeterminata ²	31.03.2027	300'000
	2022	5.2300 ³	01.11.2027	–	465'550
	2023	4.8400 ³	03.11.2028	–	465'550
	2023	4.0000	Con durata indeterminata ²	31.05.2029	99'600
	2024	2.1175	14.05.2032	14.05.2031	149'600
	2024	3.8520 ³	03.09.2032	03.09.2031	465'550
Strumenti di base dei prodotti strutturati emessi ⁴	div.	1.7380 ⁵	2026		573'983
		0.5730 ⁵	2027		266'437
		0.4820 ⁵	2028		44'564
		0.9590 ⁵	2029		12'740
		0.4830 ⁵	2030		4'938
		1.9550 ⁵	dopo 2030		285
Totale dei prestiti di Raiffeisen Svizzera					5'479'361
Prestiti della Banca di Obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA	div.	1.00 ⁵	div.		31'980'900
Totale mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti					37'460'261

1 Clausola PONV = point of non-viability/momento di insolvenza incombente.

2 Obbligazione postergata Additional-Tier-1 con durata illimitata e rinuncia al credito condizionata. Con l'approvazione della FINMA, l'obbligazione di Raiffeisen Svizzera può essere riscattata unilateralmente (non prima di 5 anni dopo l'emissione).

3 Il tasso d'interesse maggiore è dovuto all'emissione dell'obbligazione in euro.

4 Per i prodotti strutturati emessi, che contengono obbligazioni, il derivato viene separato dal contratto base e quindi valutato e riportato separatamente. Gli strumenti di base vengono riportati al valore nominale nei «Prestiti e prestiti garantiti da obbligazioni fondiarie». I componenti derivati dei prodotti vengono riportati al valore di mercato nelle posizioni «Valori di rimpiazzo positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di rimpiazzo negativi di strumenti finanziari derivati».

5 Tasso d'interesse medio ponderato (ponderato per il volume).

15 – Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

in migliaia di CHF	2024				2025			
	Situazione 31.12.2024	Impieghi conformi allo scopo	Trasferimenti	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituz. a carico del conto econ.	Scioglimenti a favore del conto econ.	Situazione 31.12.2025
Accantonamenti								
Accantonamenti per imposte differite	884'110					51'245	–	935'355
Accantonamenti per rischi di perdita	45'120	–1	–177	–		11'686	–3'825	52'803
di cui accantonamenti per perdite attese ¹	29'594	–	–	–		8'563	–	38'157
Accantonamenti per altri rischi di esercizio	21'870	–12'283	–			1'237	–4'960	5'864
Accantonamenti per ristrutturazioni	5'057	–1'547	–			4'000	–3'671	3'839
Altri accantonamenti ²	9'180	–2'846	–			25'854	–780	31'408
Totale accantonamenti	965'337	–16'677	–177	–	–	94'022	–13'236	1'029'269
Riserve per rischi bancari generali	250'000	–	–	–	–	–	–	250'000
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese								
Rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	328'604	–31'407	177	–141	12'771	102'427	–69'906	342'523
Rettifiche di valore per perdite attese ¹	454'084			–14		2'097	–	456'167
Totale rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	782'688	–31'407	177	–155	12'771	104'524	–69'906	798'690

¹ Le variazioni con effetto sul conto economico di accantonamenti e rettifiche per perdite attese sono esposte al valore netto. Tale metodo di rappresentazione è stato scelto perché i rinnovi di prodotti e le variazioni nei rating in corso d'anno possono influenzare in maniera sostanziale scioglimenti e nuove costituzioni nel caso di un'esposizione al valore lordo.

² In base al principio prudenziale, negli altri accantonamenti è inclusa una voce di CHF 23.1 milioni in relazione a un credito contestato di un partner contrattuale e una posizione per altre spese legali e processuali.

16 – Capitale cooperativo

Capitale cooperativo

in migliaia di CHF	Numero di soci	Nominale per quota	Capitale cooperativo
Capitale cooperativo al 01.01.2025			
Capitale cooperativo	2'095'378		462'744
Capitale cooperativo (QS supplementari) ¹			3'235'881
Totale del capitale cooperativo al 01.01.2025	2'095'378		3'698'625
+ Versamenti di nuovi soci	93'586	200	18'717
	109	300	33
	218	400	87
	9'850	500	4'925
+ Versamenti di quote sociali (QS supplementari)			268'190
+ Versamenti mediante aumento del nominale			
Totale dei versamenti di nuovi soci	103'763		291'952
– Rimborsi ai soci uscenti	–67'310	200	–13'462
	–101	300	–30
	–137	400	–55
	–3'903	500	–1'952
– Rimborsi di quote sociali (QS supplementari)			–102'095
Totale dei rimborsi ai soci uscenti	–71'451		–117'594
Totale del capitale cooperativo al 31.12.2025			
Capitale cooperativo	1'971'945	200	394'389
	3'213	300	964
	6'108	400	2'443
	146'424	500	73'212
Capitale cooperativo (QS supplementari) ¹			3'401'976
Totale del capitale cooperativo al 31.12.2025	2'127'690		3'872'984

¹ Per evitare conteggi doppi, il numero dei soci viene esposto unicamente alla posizione «Capitale cooperativo». Numero di quote sociali, quantità: esercizio in rassegna 17'945'703, esercizio precedente 17'137'758.

Capitale cooperativo soggetto a remunerazione:

- Esercizio in rassegna: CHF 3'872'984'000
- Esercizio precedente: CHF 3'698'625'000

Capitale cooperativo liberato:

- Esercizio in rassegna: CHF 3'872'984'000
- Esercizio precedente: CHF 3'698'625'000

Importo delle riserve statutarie o legali non distribuibili sulla base delle chiusure singole al 31 dicembre 2025: CHF 5'483'209'000, esercizio precedente: CHF 5'228'052'000.

Nessun socio detiene più del cinque per cento dei diritti di voto.

17 – Parti correlate

Crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

in migliaia di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2024	31.12.2025
Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera nonché persone e società a loro vicine	7'478	7'090	6'668	6'499
Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera nonché persone e società a loro vicine ¹	3'506	4'905	9'237	5'510
Ulteriori parti correlate ²	6'758'219	8'164'560	29'694'305	32'722'049
Totale dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate	6'769'203	8'176'555	29'710'210	32'734'058

¹ Il metodo per la rilevazione dei crediti e degli impegni nei confronti dei Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera e delle parti e società a essi correlate è stato modificato. I dati qui riportati per l'esercizio 2024 sono stati rettificati di conseguenza.

² Contiene particolarmente crediti e impegni nei confronti di partecipazioni non consolidate con una quota di partecipazione tra il 20 e il 50% o inferiore al 20%, se può essere esercitata in altro modo un'influenza significativa.

Ripartizione dei crediti nei confronti dei Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e delle parti e società a loro correlate

in migliaia di CHF	Crediti	
	31.12.2024	31.12.2025
Müller, Thomas A.	–	–
Gantenbein, Pascal	–	–
Golob, Andrej	1'048	1'048
Lathion, Sandra	–	–
Rauber, Thomas	2'530	1'842
Roussy, Olivier	–	–
Schwab, Beat	3'900	4'200
Valenzano Rossi, Karin	–	–
Walker, Rolf	–	–
Totale dei crediti nei confronti dei Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e delle parti e società loro a correlate	7'478	7'090

Massimo importo di credito nei confronti di un Membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera e delle parti e società a loro correlate

in migliaia di CHF	Crediti	
	31.12.2024	31.12.2025
Poerschke, Christian		1'490
Altwegg, Roland	1'491	
Massimo importo di credito nei confronti di un Membro della Direzione di Raiffeisen Svizzera e delle parti e società a loro correlate	1'491	1'490

Operazioni fuori bilancio essenziali con parti correlate

Nei confronti delle parti correlate sussistono impegni eventuali di CHF 100.4 milioni (esercizio precedente: CHF 102.1 milioni). Sussistono impegni irrevocabili di CHF 150.0 milioni (esercizio precedente: CHF 150.0 milioni) e impegni di versamento di CHF 149.0 milioni (esercizio precedente: CHF 149.0 milioni).

Transazioni con parti correlate

Le operazioni di bilancio e le operazioni fuori bilancio con parti correlate vengono concesse a condizioni conformi al mercato, con le seguenti eccezioni:

- La Direzione di Raiffeisen Svizzera usufruisce delle usuali condizioni preferenziali del settore, come anche gli altri collaboratori.

Nel caso della concessione di crediti a organi sono in vigore disposizioni speciali relative all'esecuzione e al monitoraggio, affinché venga sempre garantita l'indipendenza personale.

18 – Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (Attivo/Strumenti finanziari)

in migliaia di CHF	Scadenza						Totale
	A vista	Con preavviso	entro 3 mesi	fra 3 e 12 mesi	fra 1 e 5 anni	superiore ai 5 anni ¹	
Liquidità	38'232'212	839'684	–	–	–	–	39'071'896
Crediti nei confronti di banche	3'885'297	–	2'522'072	471'525	46'552	–	6'925'446
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	2'244'870	745'197	–	–	–	2'990'067
Crediti nei confronti della clientela	108'888	1'560'590	3'899'298	1'741'492	4'237'441	1'320'235	12'867'942
Crediti ipotecari	22'132	4'289'178	12'308'367	31'785'250	143'606'538	38'901'130	230'912'594
Attività di negoziazione	5'512'631	–	–	–	–	–	5'512'631
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	2'182'267	–	–	–	–	–	2'182'267
Immobilizzazioni finanziarie ¹	5'633	66'726	178'420	959'804	6'115'227	10'338'626	17'664'436
Totale 31.12.2025	49'949'059	9'001'048	19'653'353	34'958'070	154'005'757	50'559'991	318'127'279
Totale 31.12.2024	50'940'290	9'092'217	14'276'410	29'063'793	142'859'489	54'411'062	300'643'261

Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (Capitale di terzi/Strumenti finanziari)

in migliaia di CHF	Scadenza						Totale
	A vista	Con preavviso	entro 3 mesi	fra 3 e 12 mesi	fra 1 e 5 anni	superiore ai 5 anni	
Impegni nei confronti di banche	4'245'898	52'588	19'306'037	590'387	10'000	–	24'204'910
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	3'063'357	–	–	–	3'063'357
Impegni risultanti da depositi della clientela	89'501'252	112'271'098	9'487'126	6'414'504	6'668'883	1'437'856	225'780'719
Impegni risultanti da attività di negoziazione	372'256	–	–	–	–	–	372'256
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	2'544'072	–	–	–	–	–	2'544'072
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	2'309'603	–	–	–	–	–	2'309'603
Obbligazioni di cassa	–	–	9'829	28'988	61'297	15'822	115'936
Prestiti	–	–	409'076	964'908	2'508'758	1'596'619	5'479'361
Centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie	–	–	301'400	1'331'000	7'166'300	23'182'200	31'980'900
Totale 31.12.2025	98'973'081	112'323'686	32'576'825	9'329'787	16'415'238	26'232'497	295'851'114
Totale 31.12.2024	87'971'628	107'363'515	33'268'013	10'676'702	16'187'469	24'012'383	279'479'711

¹ Nelle immobilizzazioni finanziarie (scadenza superiore ai 5 anni) sono compresi immobilizzi per CHF 32.5 milioni (esercizio precedente: CHF 25.4 milioni).



19 – Bilancio secondo le valute

Bilancio secondo le valute

31.12.2025
in migliaia di CHF

	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Attivi					
Liquidità	38'772'298	244'092	12'608	42'898	39'071'896
Crediti nei confronti di banche	1'471'067	2'092'966	2'874'336	487'077	6'925'446
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	1'070'765	1'919'302	–	2'990'067
Crediti nei confronti della clientela	11'614'939	879'631	297'353	76'020	12'867'942
Crediti ipotecari	230'912'436	158	–	–	230'912'594
Attività di negoziazione	2'218'583	444'613	905'583	1'943'852	5'512'631
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	2'182'267	–	–	–	2'182'267
Immobilizzazioni finanziarie	17'662'191	–	2'244	–	17'664'436
Ratei e risconti	361'982	4'728	7'201	766	374'676
Partecipazioni non consolidate	735'474	–	–	–	735'474
Immobilizzazioni materiali	2'995'991	–	–	–	2'995'991
Valori immateriali	2'010	–	–	–	2'010
Altri attivi	748'491	79	15	–	748'585
Totale attivi portati a bilancio	309'677'728	4'737'032	6'018'641	2'550'613	322'984'015
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	29'907'082	19'675'687	35'749'855	3'850'512	89'183'135
Totale degli attivi	339'584'810	24'412'718	41'768'496	6'401'126	412'167'150

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario



Bilancio secondo le valute

31.12.2025
in migliaia di CHF

	CHF	EUR	USD	Altre	Totale
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	4'266'873	4'368'294	13'593'642	1'976'102	24'204'910
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1'221'001	1'648'047	194'310	–	3'063'357
Impegni risultanti da depositi della clientela	219'649'494	4'341'387	984'485	805'353	225'780'719
Impegni risultanti da attività di negoziazione	372'256	–	–	–	372'256
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	2'544'072	–	–	–	2'544'072
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	920'129	390'987	929'227	69'261	2'309'603
Obbligazioni di cassa	115'936	–	–	–	115'936
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	36'047'610	1'405'955	4'723	1'973	37'460'261
Ratei e risconti	984'705	21'117	49'311	1'246	1'056'378
Altri passivi	176'434	159	0	852	177'445
Accantonamenti	1'028'969	160	135	5	1'029'269
Riserve per rischi bancari generali	250'000	–	–	–	250'000
Capitale sociale	3'872'984	–	–	–	3'872'984
Riserva legale da utili	19'704'962	–	–	–	19'704'962
Utile del Gruppo	1'087'806	–	–	–	1'087'806
Quote minoritarie nel capitale proprio	–45'943	–	–	–	–45'943
di cui quote minoritarie nell'utile del Gruppo	–1'291	–	–	–	–1'291
Totale passivi portati a bilancio	292'197'286	12'176'106	15'755'831	2'854'791	322'984'015
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	47'577'320	12'208'527	25'904'888	3'556'620	89'247'354
Totale dei passivi	339'774'607	24'384'632	41'660'719	6'411'411	412'231'369
Posizione netta per valuta	–189'797	28'086	107'777	–10'285	–64'219

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

20 – Crediti e impegni eventuali

Crediti e impegni eventuali	31.12.2024	31.12.2025
in migliaia di CHF		
Impegni eventuali		
Garanzie di credito e strumenti analoghi	257'536	218'760
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi ¹	280'665	327'406
Altri impegni eventuali	206'147	206'743
Totale degli impegni eventuali	744'348	752'909
Crediti eventuali		
Totale crediti eventuali	-	-

¹ Nelle garanzie di prestazione è inclusa una garanzia d'importo non determinato nei confronti di parti terze che si riferisce a operazioni con derivati i cui valori di sostituzione sottostanti sono variabili in funzione del mercato. Al 31 dicembre 2025 la garanzia ammonta a CHF 100 milioni (esercizio precedente: CHF 100 milioni).

21 – Patrimoni gestiti

21.1 – Suddivisione dei patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti		
in migliaia di CHF	31.12.2024	31.12.2025
Patrimoni collocati in strumenti d'investimento collettivo in gestione proprietaria ¹	–	–
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	11'787'940	15'563'813
Altri patrimoni gestiti	250'939'285	266'539'301
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)²	262'727'225	282'103'114
di cui doppi conteggi	–	–

¹ Quale criterio per l'iscrizione degli strumenti d'investimento collettivi e gestiti in proprio si utilizza la direzione del fondo.

² Il patrimonio clienti iscritto comprende il patrimonio in deposito e impegni risultanti da depositi della clientela. All'interno della categoria Impegni risultanti da depositi della clientela sono inclusi anche i fondi della clientela che non presentano carattere d'investimento. I depositi fiduciari e le relazioni cliente «custody only» non sono inclusi. Si considerano relazioni cliente «custody only» banche e clientela istituzionale per cui Raiffeisen svolge esclusivamente la funzione di banca depositaria. Non fanno parte del patrimonio clienti iscritto neanche i patrimoni di investitori istituzionali qualora l'attività sia costituita da investimenti di liquidità o di pronti contro termine. Riclassificazioni tra patrimoni gestiti e patrimoni non iscritti (ad esempio «custody only») sono iscritte come variazione di nuovi fondi netti.

21.2 – Evoluzione dei patrimoni gestiti

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti		
in migliaia di CHF	2024	2025
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)¹ al 01.01	249'669'966	262'727'225
Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto	8'982'513	14'423'580
Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	4'074'746	4'952'309
Altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi)¹ al 31.12	262'727'225	282'103'114

¹ Il rilevamento dell'andamento nuovi fondi netti è effettuato in base al metodo diretto, vale a dire che afflussi e deflussi di fondi vengono rilevati a livello di cliente con riferimento alle transazioni dei patrimoni gestiti. Variazioni dei corsi, pagamenti di interessi e dividendi, nonché commissioni e spese sono esclusi dall'andamento nuovi fondi netti.

Informazioni sul conto economico



22 – Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

Relazione annuale

Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio

in migliaia di CHF

	2024	2025
Proventi per commissioni		
Proventi per commissioni su operazioni in titoli e di investimento		
Operazioni di deposito	108'033	121'172
Courtage	88'581	103'910
Operazioni su fondi e gestione patrimoniale	200'249	226'790
Altre operazioni in titoli e di investimento	46'264	72'691
Proventi per commissioni su operazioni di credito	30'515	33'280
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio		
Mezzi di pagamento	311'839	314'233
Tenuta conti	65'300	80'889
Altre prestazioni di servizio	41'475	43'509
Totale dei proventi per commissioni	892'258	996'474
Oneri per commissioni		
Operazioni in titoli	-33'605	-58'428
Mezzi di pagamento	-160'815	-170'828
Altri oneri per commissioni	-14'476	-15'270
Totale degli oneri per commissioni	-208'896	-244'526
Totale del risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	683'361	751'948

23 – Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

23.1 – Suddivisione per settori di attività

Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

in migliaia di CHF

	2024	2025
Raiffeisen Svizzera società cooperativa	62'355	94'107
Banche Raiffeisen	187'940	189'291
Società del Gruppo	11'300	12'172
Totale del risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione fair value	261'595	295'570

23.2 – Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value

Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per rischi sottostanti e sulla base dell'applicazione dell'opzione fair value

in migliaia di CHF	2024	2025
Negoziazione di divise	188'376	204'130
Negoziazione di metalli preziosi e banconote	42'694	49'989
Negoziazione di azioni	3'663	1'408
Negoziazione di interessi	26'862	40'043
Altro	–	–
Totale del risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione fair value¹	261'595	295'570
di cui dall'opzione fair value sugli attivi ¹	63'435	61'116
di cui dall'opzione fair value sugli impegni ¹	34'759	–68'102

¹ La base di calcolo per la determinazione dei valori relativi all'opzione fair value è stata modificata. Per questo motivo sono stati adeguati anche i valori dell'esercizio precedente.

24 – Proventi da partecipazioni

Proventi da partecipazioni

in migliaia di CHF	2024	2025
Da partecipazioni valutate secondo il metodo equity	49'433	61'282
Da altre partecipazioni non consolidate	5'888	6'017
Totale dei proventi da partecipazioni	55'321	67'299

25 – Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento nella posizione Proventi da interessi e sconti, nonché di interessi negativi significativi

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Risultato da operazioni su interessi e interessi negativi	2024	2025
in migliaia di CHF		
Proventi per interessi e dividendi		
Proventi per interessi derivanti da liquidità e crediti nei confronti di banche	669'965	100'133
Proventi per interessi derivanti da operazioni di finanziamento di titoli	34'796	58'582
Proventi per interessi derivanti da crediti nei confronti della clientela	238'147	199'195
Proventi per interessi derivanti da crediti ipotecari	3'550'689	3'133'322
Proventi per interessi e dividendi derivanti da investimenti finanziari	89'721	106'785
Altri proventi per interessi	1'047'479	915'524
Totale dei proventi per interessi e dividendi	5'630'797	4'513'541
di cui interessi negativi su operazioni attive ¹	–	–
Oneri per interessi		
Oneri per interessi derivanti da impegni nei confronti di banche	–836'012	–797'261
Oneri per interessi derivanti da operazioni di finanziamento di titoli	–228'601	–71'192
Oneri per interessi derivanti da depositi della clientela	–1'321'100	–563'753
Oneri per interessi derivanti da obbligazioni di cassa	–1'341	–1'135
Oneri per interessi derivanti da prestiti e prestiti garantiti da obbligazioni fondiarie	–364'263	–401'046
Altri oneri per interessi	–820	–1'810
Totale degli oneri per interessi	–2'752'136	–1'836'197
di cui interessi negativi su operazioni passive	–	–
Risultato lordo da operazioni su interessi	2'878'661	2'677'344

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento

Nell'esercizio in rassegna e in quello precedente non sono stati realizzati proventi significativi da operazioni di rifinanziamento.



26 – Costi per il personale

Costi per il personale	2024	2025
in migliaia di CHF		
Gettoni di presenza e indennità fisse agli organi della banca	29'255	29'975
Stipendi e assegni per il personale	1'253'466	1'288'157
AVS, AI, AD e altre prestazioni sociali	126'779	129'961
Contributi alle istituzioni di previdenza per il personale	166'548	169'850
Altre spese per il personale	35'422	37'901
Totale dei costi per il personale	1'611'471	1'655'844

27 – Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio	2024	2025
in migliaia di CHF		
Spese per i locali	97'521	93'460
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	128'489	135'897
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	23'666	23'588
Onorari delle società di audit	9'273	9'996
di cui per audit contabili e di vigilanza	9'108	9'778
di cui per altri servizi	165	219
Altri costi di esercizio	344'107	353'330
Totale degli altri costi d'esercizio	603'056	616'270

28 – Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, riserve per rischi bancari generali nonché rettifiche di valore e accantonamenti liberati

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, riserve per rischi bancari generali nonché rettifiche di valore e accantonamenti liberati

in migliaia di CHF	2024	2025
Ricavi straordinari		
Utili dall'alienazione di immobilizzazioni materiali	6'765	8'034
Utili dall'alienazione di partecipazioni	–	–
Rivalutazione di partecipazioni	1'673	1'620
Altri proventi straordinari	1'024	1'458
Totale di ricavi straordinari	9'461	11'113
Costi straordinari		
Perdite dall'alienazione di immobilizzazioni materiali	1'927	3'105
Perdite dall'alienazione di partecipazioni	–	–
Altri oneri straordinari	2'960	956
Totale di costi straordinari	4'887	4'061
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		
Costituzione di riserve per rischi bancari generali	–	–
Scioglimento di riserve per rischi bancari generali	–	–
Totale di variazioni di riserve per rischi bancari generali	–	–



29 – Imposte correnti e differite

Imposte correnti e differite	2024	2025
in migliaia di CHF		
Costituzione di accantonamenti per imposte latenti	31'441	51'245
Scioglimento di accantonamenti per imposte latenti	-10'076	-
Attivazione di imposte differite su perdite riportate	-	-276
Scioglimento di imposte differite su perdite riportate	875	-
Oneri per le imposte correnti	193'619	159'459
Totale degli oneri fiscali	215'859	210'428
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo	15.2%	16.3%

Per alcune società del Gruppo sono presenti imposte differite su perdite riportate. L'utile netto imponibile del 2025 è stato parzialmente compensato con le perdite fiscali riportate e non ancora utilizzate. Nell'esercizio in rassegna, dalla nuova valutazione delle possibilità di compensazione delle perdite è stata effettuata un'attivazione di imposte differite per un importo di CHF 0.3 milioni.



Ernst & Young SA
Aeschengraben 27
Casella postale
CH-4002 Basilea

Telefono: +41 58 286 86 86
www.ey.com/en_ch

All'Assemblea generale della
Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Basilea, 13 aprile 2026

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto di gruppo



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo del Gruppo Raiffeisen (il Gruppo), costituito dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni del capitale proprio consolidato e dal conto dei flussi di tesoreria consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato al conto di gruppo, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto di gruppo (pagine da 91 e 143) fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del gruppo al 31 dicembre 2025 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche ed è conforme alla legge svizzera.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale relativi alla revisione dei conti di società di interesse pubblico. Abbiamo inoltre adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto di gruppo dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto di gruppo nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato. In questo contesto, per l'aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione contabile.

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione, comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione



2

contabile ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto di gruppo. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare l'aspetto indicato qui di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sul conto di gruppo.

Recuperabilità dei crediti verso clientela e misurazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di perdita

Aspetto chiave

Il Gruppo Raiffeisen presenta i crediti verso clienti, costituiti da crediti verso clientela e crediti ipotecari, al valore nominale dedotte le necessarie rettifiche di valore.


La determinazione della necessità di costituzione di rettifiche di valore o di accantonamenti su posizioni a rischio è effettuata su base individuale ed è calcolata sulla base della differenza tra il valore contabile del credito o di un eventuale limite superiore e il valore di recupero previsto, tenendo conto del rischio di controparte e dei proventi netti derivanti dalla realizzazione di eventuali garanzie.

Conformemente alle prescrizioni contabili per le banche (Ordinanza FINMA sulla contabilità e Circ. FINMA 2020/1 «Contabilità – Banche»), il Gruppo Raiffeisen stabilisce inoltre rettifiche di valore e accantonamenti per perdite attese su elementi non a rischio.

Nel calcolo delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di perdita devono essere effettuate stime che, per loro stessa natura, sono associate a notevole discrezionalità e possono variare a seconda della valutazione.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 il Gruppo presenta crediti verso clienti per CHF 12,9 miliardi e crediti ipotecari per CHF 230,9 miliardi. In tale contesto, alla data di riferimento del bilancio si registravano rettifiche di valore e accantonamenti per posizioni compromesse per CHF 357,2 milioni e accantonamenti per perdite attese su elementi non compromessi pari a CHF 491,3 milioni. Poiché i crediti nei confronti della clientela, pari al 75,4%, rappresentano una componente significativa degli attivi nel conto del Gruppo Raiffeisen, riteniamo che la recuperabilità dei crediti nei confronti della clientela e il calcolo delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per rischi di perdita siano una questione di revisione particolarmente importante.

Il Gruppo illustra i suoi principi contabili e di valutazione per i crediti nei confronti della clientela e le rettifiche di valore nelle note al bilancio consolidato pagine 108 e 109. Ulteriori spiegazioni sull'identificazione dei rischi di inadempimento, sulla determinazione della necessità di rettifiche di valore e sulla valutazione delle coperture sono riportate nelle note al bilancio consolidato pagine 104 e 105.


3

Nostre procedure di revisione

Le nostre procedure di verifica includono la valutazione della concezione e dell'efficacia dei processi e dei controlli associati alla concessione e al monitoraggio dei crediti, nonché l'identificazione e la determinazione delle rettifiche di valore e accantonamenti relativi a posizioni compromesse. Inoltre, abbiamo valutato il concetto applicato dal Gruppo Raiffeisen per la determinazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per perdite attese su posizioni non compromesse nel conto consolidato ai sensi dell'art. 25 dell'ordinanza FINMA.

Abbiamo inoltre verificato sulla base di un campione la recuperabilità delle esposizioni creditizie e valutato i metodi e le ipotesi utilizzati nella determinazione delle rettifiche di valore forfetarie individuali e degli accantonamenti per rischi di perdita. Il nostro campione comprendeva sia esposizioni creditizie selezionate aleatoriamente, sia sulla base di un approccio orientato al rischio. Il campione orientato al rischio comprendeva in particolare prestiti in bianco concessi a clienti commerciali e finanziamenti per oggetti a reddito.

Tra le altre procedure di verifica figurano la verifica del rispetto e dell'implementazione dei principi contabili e di valutazione del Gruppo Raiffeisen nonché l'adeguatezza delle spiegazioni fornite per identificare i rischi di perdita, per determinare la necessità di svalutazioni e per misurare le coperture nel conto di gruppo.

Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto di gruppo, del conto annuale, delle informazioni sulla sostenibilità e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto di gruppo non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.


Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto di gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto di gruppo

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di gruppo che fornisce un quadro fedele in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche e alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto di gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto di gruppo, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto


4

la continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare il gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto di gruppo nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto di gruppo.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto di gruppo è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto di gruppo che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Prof. Dr. Andreas Blumer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato

Indice

Indici e informativa



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

148
**Raffronto dei dati tra le
società del Gruppo**

149
Prospetti quinquennali

153
Informativa al pubblico

154
Indici e informativa

In qualità di organizzazione centrale, il Gruppo Raiffeisen è tenuto all'adempimento delle prescrizioni in materia di fondi propri ed è pertanto subordinato agli obblighi di pubblicazione previsti in materia di vigilanza. La pubblicazione avviene conformemente alle direttive dell'Ordinanza sui fondi propri (OFoP) e dell'«Ordinanza sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare» della FINMA.

Raiffeisen è classificata come rilevante per il sistema e deve quindi soddisfare maggiori esigenze di capitalizzazione. Vi sono esigenze di capitalizzazione per il caso di prosecuzione (going concern) ed esigenze relative a ulteriori fondi in grado di assorbire le perdite in caso di crisi (gone concern).

L'elevata capitalizzazione degli utili nel modello cooperativo contribuisce a far sì che il Gruppo possa costantemente rafforzare i fondi propri di base, possieda un'eccellente capitalizzazione e le esigenze possano essere integralmente soddisfatte anche senza l'applicazione di disposizioni transitorie.

Raffronto dei dati tra le società del Gruppo



Conto economico e indici di bilancio

in milioni di CHF	Banche Raiffeisen		Raiffeisen Svizzera		Altre società del Gruppo		Effetti di consolidamento		Gruppo Raiffeisen	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Conto economico										
Risultato da operazioni su interessi	2'764	2'595	97	57	3	-3	-21	-8	2'843	2'641
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	600	668	97	92	3	5	-17	-13	683	752
Risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione fair value	188	189	62	94	11	12	0	1	262	296
Altri risultati ordinari	157	66	615	614	19	23	-674	-566	117	137
Ricavi netti	3'709	3'518	872	857	37	37	-712	-586	3'905	3'826
Costi per il personale	-1'179	-1'221	-437	-432	-19	-19	23	16	-1'611	-1'656
Altri costi d'esercizio	-905	-911	-271	-272	-7	-8	580	575	-603	-616
Costi d'esercizio	-2'084	-2'132	-708	-704	-25	-27	603	591	-2'215	-2'272
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-151	-149	-122	-79	-0	0	-1	-3	-274	-231
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	-12	-4	4	-39	-	-	10	10	2	-33
Risultato d'esercizio	1'462	1'233	46	35	11	11	-100	11	1'419	1'290
Ricavi straordinari	23	28	2	5	0	0	-16	-22	9	11
Costi straordinari	-639	-523	-	-	-	-	634	519	-5	-4
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali	-304	-252	-8	0	-	-	312	252	0	-
Imposte	-185	-153	-5	-3	-2	-3	-24	-52	-216	-211
Utile del Gruppo (incl. quote minoritarie)	357	333	35	37	9	8	806	708	1'208	1'087
Quote minoritarie nell'utile del Gruppo	-	-	-	-	-	-	-0	-1	-0	-1
Utile del Gruppo	357	333	35	37	9	8	806	709	1'208	1'088
Dati del bilancio										
Totale di bilancio	273'723	273'723	74'075	80'782	1'915	2'569	-44'102	-34'090	305'611	322'984
Crediti nei confronti della clientela	7'794	7'794	4'457	5'232	129	126	-111	-284	12'269	12'868
Crediti ipotecari	219'043	219'043	1'715	2'181	-	-	-1	9'689	220'757	230'913
Impegni risultanti da depositi della clientela	208'117	208'117	6'747	6'400	-	-	12	11'264	214'876	225'781

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Prospetti quinquennali



Bilancio

Bilancio	2021	2022	2023	2024	2025
in milioni di CHF					
Attivi					
Liquidità	57'275	35'442	45'050	40'939	39'072
Crediti nei confronti di banche	3'245	2'197	6'105	6'393	6'925
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	–	355	1'301	2'990
Crediti nei confronti della clientela	9'996	10'909	11'590	12'269	12'868
Crediti ipotecari	196'360	203'656	211'001	220'757	230'913
Attività di negoziazione	2'574	2'889	3'692	3'734	5'513
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1'356	4'852	3'656	2'994	2'182
Investimenti finanziari	8'549	15'151	10'852	12'256	17'664
Ratei e risconti	281	334	455	409	375
Partecipazioni non consolidate	724	808	766	749	735
Immobilizzi	2'967	2'989	2'985	2'988	2'996
Valori immateriali	0	7	5	4	2
Altri attivi	1'163	1'401	623	818	749
Totale degli attivi	284'489	280'635	297'135	305'611	322'984

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario



Bilancio	2021	2022	2023	2024	2025
in milioni di CHF					
Passivi					
Impegni nei confronti di banche	15'912	13'990	16'618	24'515	24'205
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	7'451	35	8'930	660	3'063
Impegni risultanti da depositi della clientela	201'729	204'785	207'843	214'876	225'781
Impegni risultanti da attività di negoziazione	156	289	261	571	372
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	1'616	3'762	3'401	2'913	2'544
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione al fair value	2'229	1'741	1'651	1'599	2'310
Obbligazioni di cassa	284	210	183	154	116
Prestiti e prestiti garantiti da obbligazioni fondiarie	34'062	32'002	33'115	34'190	37'460
Ratei e risconti	832	917	1'066	1'067	1'056
Altri passivi	152	1'331	765	384	177
Accantonamenti	933	947	968	965	1'029
Riserve per rischi bancari generali	200	200	250	250	250
Capitale cooperativo	2'692	3'070	3'414	3'699	3'873
Riserve di utile	15'219	16'221	17'324	18'602	19'705
Utile del Gruppo	1'069	1'182	1'391	1'208	1'088
Totale del capitale proprio (senza quote minoritarie)	19'180	20'673	22'378	23'759	24'916
Quote minoritarie nel capitale proprio	-47	-47	-44	-45	-46
di cui quote minoritarie nell'utile del Gruppo	24	0	3	-	-1
Totale del capitale proprio (con quote minoritarie)	19'133	20'626	22'334	23'714	24'870
Totale dei passivi	284'489	280'635	297'135	305'611	322'984

Conto economico

Conto economico	2021	2022	2023	2024	2025
in milioni di CHF					
Proventi da interessi e sconti	2'632	3'017	5'000	5'541	4'407
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari	25	40	72	90	107
Oneri per interessi	-256	-488	-1'972	-2'752	-1'836
Risultato lordo da operazioni su interessi	2'402	2'569	3'099	2'879	2'677
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi	12	-19	-27	-35	-36
Risultato netto da operazioni su interessi	2'414	2'550	3'073	2'843	2'641
Proventi per commissioni su operazioni in titoli e di investimento	406	395	405	443	525
Proventi per commissioni su operazioni di credito	29	31	28	31	33
Proventi per commissioni su altre prestazioni di servizio	228	320	396	419	439
Oneri per commissioni	-127	-155	-204	-209	-245
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	536	591	624	683	752
Risultato da operazioni di negoziazione e dall'opzione fair value	245	254	256	262	296
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari	70	1	10	2	1
Proventi da partecipazioni	73	93	52	55	67
Risultato da immobili	21	23	25	27	29
Altri proventi ordinari	27	27	32	34	43
Altri costi ordinari	-2	-10	-3	-2	-2
Altri risultati ordinari	189	134	117	117	137
Ricavi netti	3'383	3'529	4'069	3'905	3'826
Spese per il personale	-1'392	-1'429	-1'526	-1'611	-1'656
Spese per il materiale	-503	-543	-587	-603	-616
Costi di esercizio	-1'895	-1'972	-2'113	-2'215	-2'272

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Conto economico					
in milioni di CHF	2021	2022	2023	2024	2025
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-217	-189	-247	-274	-231
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-3	-14	-1	2	-33
Risultato d'esercizio	1'268	1'354	1'709	1'419	1'290
Ricavi straordinari	9	34	5	9	11
Costi straordinari	-1	-10	-2	-5	-4
Variazioni di riserve per rischi bancari generali	-	-	-50	-	-
Imposte	-183	-196	-268	-216	-210
Utile del Gruppo (incl. quote minoritarie)	1'093	1'182	1'393	1'208	1'087
Quote minoritarie nell'utile del Gruppo	24	0	3	0	-1
Utile del Gruppo	1'069	1'182	1'391	1'208	1'088

Proposta d'impiego dell'utile

Proposta d'impiego dell'utile di bilancio					
in milioni di CHF	2021	2022	2023	2024	2025
Riserva da utili	1'002	1'103	1'285	1'103	993
Distribuzione ai soci	67	79	106	105	95
Quota di distribuzione in % ¹	7%	7%	8%	10%	10%

¹ Nell'anno in corso la proposta di impiego dell'utile è provvisoria.

Il Gruppo Raiffeisen è tenuto a soddisfare le prescrizioni in materia di fondi propri ed è quindi soggetto agli obblighi d'informazione previsti in materia di vigilanza relativi a rischi, dotazione di fondi propri e liquidità.

L'Informativa al pubblico si basa sull'«Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare». Essa contiene informazioni di tipo qualitativo e quantitativo su rischi, dotazione di fondi propri e liquidità e viene pubblicata nel documento separato **«Informativa al pubblico»**, disponibile sul sito web di Raiffeisen: [raiffeisen.ch/informativa-al-pubblico](https://www.raiffeisen.ch/informativa-al-pubblico).

Con disposizione del 16 giugno 2014, la Banca nazionale svizzera (BNS) ha dichiarato il Gruppo Raiffeisen di rilevanza sistemica. Le disposizioni in merito alla rilevanza sistemica prevedono un'ulteriore pubblicazione relativa alla situazione dei fondi propri. Le rispettive indicazioni sulle esigenze di capitalizzazione ponderate in base al rischio e sulle esigenze di capitalizzazione non ponderate (leverage ratio) sono disponibili **nell'allegato 3** dell'Informativa al pubblico.

La pagina seguente di questo rapporto di gestione contiene una panoramica dei dati più importanti dell'Informativa al pubblico. Il documento completo è disponibile sul sito web: [raiffeisen.ch/informativa-al-pubblico](https://www.raiffeisen.ch/informativa-al-pubblico).

Indici dell'informativa



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

In base alle disposizioni sulla rilevanza sistemica	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
in milioni di CHF (se non diversamente indicato)					
Posizioni ponderate	91'186	92'899	97'142	103'463	101'966
di cui rischio di credito, senza rischio di credito della controparte	76'371	82'355	84'589	91'322	87'954
di cui rischio di credito della controparte	1'470	403	1'894	716	1'132
di cui rischio di mercato	2'414	1'650	1'640	2'003	2'899
di cui rischio operativo	5'839	6'173	6'790	7'183	6'198
di cui altre posizioni secondo la tabella OV1 dell'informativa normativa	2'131	2'318	2'228	2'239	1'934
di cui adeguamenti per limite minimo (floor) ¹	2'961	–	–	–	1'849
Esposizione totale	289'393	282'758	299'797	309'539	325'705
Fondi propri computabili nell'ambito del regime di rilevanza sistemica (regole definitive dal 01.01.2026)²					
Fondi propri di base di qualità primaria CET1 prima delle riclassificazioni per i fondi propri supplementari in grado di assorbire le perdite (gone-concern)	19'109	20'575	22'197	23'541	24'811
Riclassificazioni del CET1 per i fondi propri supplementari in grado di assorbire le perdite (gone-concern)	–2'919	–3'111	–3'302	–3'151	–3'536
Fondi propri di base di qualità primaria computabili CET1 (going-concern)	16'190	17'464	18'894	20'390	21'275
Additional Tier1	1'214	1'135	925	925	925
Additional Tier1 impiegato per adempiere le esigenze gone-concern	–	–1'135	–925	–925	–925
Fondi propri di base Tier1 (going-concern)	17'404	17'464	18'894	20'390	21'275
di cui CET1 impiegato per adempiere le esigenze gone-concern	2'919	3'111	3'302	3'151	3'536
di cui Tier1 impiegato per adempiere le esigenze gone-concern	–	1'135	925	925	925
di cui Bail-In Bonds	976	1'407	1'904	2'399	2'266
Fondi propri supplementari in grado di assorbire le perdite (gone-concern)	3'895	5'653	6'131	6'474	6'727

In base alle disposizioni sulla rilevanza sistemica					
in milioni di CHF (se non diversamente indicato)	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
TLAC (Total loss absorbing capacity)	21'299	23'117	25'025	26'864	28'001
Quota fondi propri di base di qualità primaria computabili CET1 (going-concern)	17.755%	18.799%	19.450%	19.707%	20.865%
Quota fondi propri di base Tier1 (going-concern)	19.086%	18.799%	19.450%	19.707%	20.865%
Quota fondi propri supplementari in grado di assorbire le perdite (gone-concern)	4.271%	6.085%	6.311%	6.258%	6.597%
Quota TLAC	23.357%	24.884%	25.761%	25.965%	27.462%
Leverage ratio CET1 (going-concern)	5.594%	6.176%	6.302%	6.587%	6.532%
Leverage ratio Tier1 (going-concern)	6.014%	6.176%	6.302%	6.587%	6.532%
Leverage ratio (gone-concern)	1.346%	1.999%	2.045%	2.092%	2.065%
Leverage ratio TLAC	7.360%	8.175%	8.347%	8.679%	8.597%
Quota di liquidità (LCR) et coefficiente di finanziamento (NSFR)					
Numeratore dell'LCR: totale delle attività liquide di elevata qualità	60'763	55'270	46'534	48'548	50'147
Denominatore dell'LCR: totale del deflusso netto di fondi	32'769	32'828	26'912	31'666	30'779
Quota di liquidità, LCR (in %)	185.4%	168.4%	172.9%	153.3%	162.9%
Rifinanziamento disponibile stabile	223'094	227'260	233'198	243'886	255'459
Rifinanziamento disponibile necessario	153'975	161'313	167'652	175'046	195'134
Coefficiente di finanziamento, NSFR (in %)	144.9%	140.9%	139.1%	139.3%	130.9%

1 In conformità all'articolo 148e OFoP, Raiffeisen applica su base volontaria un output floor dell'80% al 31.12.2025. Dal 1.1.2026 Raiffeisen applicherà l'output floor regolamentare del 72.5%.

2 Dal 31.12.2022 il Gruppo Raiffeisen riclassifica il capitale CET1 e AT1 in eccesso basandosi sui requisiti per la pianificazione di emergenza gone concern completi, senza applicare disposizioni transitorie. Per la rappresentazione fino al 31.12.2021 compreso, viene utilizzata la riclassificazione del capitale CET1 sulla base dei requisiti TLAC completi ai sensi di OFoP.

Sommario

Resoconto extrafinanziario 1/2



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

159

Inquadramento

- 159 Modello aziendale cooperativo
- 160 Importanza del resoconto extrafinanziario

161

Governance della sostenibilità

- 161 Gestione da parte di Raiffeisen Svizzera
- 161 Banche Raiffeisen
- 161 Uffici tecnici di Raiffeisen Svizzera

163

Strategia di sostenibilità

- 164 Ambito d'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità»
- 165 Ambito d'azione «Avere un impatto»
- 166 Valutazione dell'attuazione della strategia
- 166 Base della strategia di sostenibilità
- 169 Prospettive strategia di sostenibilità

170

Condotta aziendale responsabile

- 170 Garanzia della compliance
- 171 Prevenzione della corruzione
- 172 Gestione dei reclami e whistleblowing
- 173 Verifica della diligenza per una condotta aziendale responsabile
- 174 Fattori ESG nella gestione dei rischi
- 177 Rispetto dei diritti umani

178

Prodotti e servizi sostenibili

- 178 Sostenibilità nelle operazioni ipotecarie con la clientela privata
- 179 Sostenibilità nel settore clientela aziendale
- 180 Portafoglio prodotti di investimento e previdenza sostenibili
- 181 Oro acquistato in modo responsabile

183

Clienti

- 185 Trasparenza e correttezza nella configurazione delle prestazioni e nella distribuzione
- 188 Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati dei clienti
- 190 Grafici

191

Collaboratrici e collaboratori

- 191 Datore di lavoro interessante
- 193 Cultura aziendale e diversità
- 198 Investimenti nello sviluppo dei collaboratori
- 200 Gestione della salute in azienda
- 201 Dialogo con il personale e partecipazione
- 201 Misurazione della soddisfazione dei collaboratori
- 202 Grafici

Sommario

Resoconto extrafinanziario 2/2



Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

203

Impegno sociale

- 203 Ripartizione del valore aggiunto
- 205 Impegno per economia, cultura e sport

206

Questioni ambientali e climatiche

- 206 Clima
- 207 Gestione ambientale certificata
- 208 Misure operative su ambiente e clima

210

Indice CO

212

Indice GRI

- 212 GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
- 212 GRI 2: Informativa generale (2021)
- 220 GRI 3: Temi materiali (2021)
- 226 Standard settoriale per settore finanziario (SF)

227

Relazione del revisore indipendente

Resoconto extrafinanziario – Modello aziendale responsabile, risultato aziendale sostenibile

Insieme a credibilità, vicinanza e imprenditorialità, la sostenibilità è uno dei valori aziendali di Raiffeisen ed è parte della Strategia del Gruppo. Con un modello aziendale responsabile, Raiffeisen mira a rafforzare costantemente la propria performance di sostenibilità e pubblicare informazioni al riguardo nell'ambito della propria pubblicazione extrafinanziaria.



La sostenibilità è uno dei quattro valori aziendali di Raiffeisen, è saldamente ancorata alla Strategia del Gruppo Raiffeisen ed è quindi costantemente presa in considerazione a livello di management e nelle attività operative. Il fattore decisivo per l'elevata importanza della sostenibilità in Raiffeisen è la sua forma societaria, ossia la cooperativa. All'origine della fondazione delle Banche Raiffeisen in Svizzera, dalla fine del XIX secolo, vi è l'azione comune di autoaiuto.

Modello aziendale cooperativo

Dal 1900 Raiffeisen si distingue per il suo modello aziendale cooperativo, per l'impegno a favore della Svizzera e il forte radicamento regionale. Lo scopo delle Banche Raiffeisen come banche cooperative è ancora oggi quello di fornire servizi bancari ai circa 2.1 milioni di soci e ai 3.8 milioni di clienti. Chiunque possieda una quota di una Banca cooperativa Raiffeisen ha voce in capitolo sul suo ulteriore sviluppo. A differenza delle società di capitale, come le società anonime, ogni socio di una cooperativa ha diritto a un voto, indipendentemente dal livello di partecipazione finanziaria.

Il Gruppo Raiffeisen è guidato dal principio che il profitto e la crescita non devono essere massimizzati a tutti i costi. Il fattore decisivo è il successo a lungo termine. In Raiffeisen gli utili non vengono distribuiti come dividendi, come avviene nelle società di capitale, ma vengono in gran parte capitalizzati. Ciò significa che oltre il 90 per cento dell'utile di esercizio confluisce nelle riserve del Gruppo Raiffeisen per rafforzare la base di capitale. Inoltre, le Banche Raiffeisen hanno creato una rete di sicurezza equilibrata tra loro, basata sulla responsabilità reciproca. L'elevato capitale proprio, la responsabilità reciproca e il fondo di solidarietà quale riserva per la copertura dei rischi fanno di Raiffeisen un Gruppo bancario molto sicuro ed economicamente sostenibile.

Oltre alla sostenibilità economica, la forma aziendale della cooperativa favorisce anche la sostenibilità ecologica e sociale, inclusa una buona governance: in quanto Banche cooperative, le Banche Raiffeisen operano là dove sono presenti i propri soci, vale a dire sul mercato svizzero, con un forte radicamento locale in tutte le regioni. Come illustrato nella **Tabella «Struttura della clientela per domicilio e segmento», pagina 184**, quasi il 98 per cento della clientela privata e investimenti e quasi il 100 per cento della clientela aziendale di Raiffeisen è residente in Svizzera. Rappresentano un'ampia fetta dell'economia svizzera, in particolare, le piccole e medie imprese (PMI) e i lavoratori indipendenti. Le Banche Raiffeisen e Raiffeisen Svizzera, così come i loro clienti e altri partner, devono pertanto rispettare il quadro normativo della Svizzera, ossia le regole di un Paese con uno stato di diritto ben funzionante e leggi, ordinanze e altre norme complete e applicabili in forma efficace. Oltre alla regolamentazione bancaria in senso stretto, queste includono anche norme su questioni come la lotta al riciclaggio di denaro e alla corruzione, la protezione dei lavoratori e le questioni ambientali.

La forma cooperativa e quindi anche l'importanza del principio di sostenibilità sono indiscussi in Raiffeisen. L'aumento del numero di soci è un obiettivo dichiarato di Raiffeisen che, come mostra il grafico della prossima pagina, è sempre stato raggiunto negli ultimi anni.

Per ulteriori informazioni sul Gruppo Raiffeisen, **si veda Relazione annuale, da pagina 3, e Corporate governance, da pagina 48.**

Il modello aziendale cooperativo favorisce le condizioni quadro per la sostenibilità.

Importanza del resoconto extrafinanziario

Dal 2018 Raiffeisen applica gli standard riconosciuti a livello mondiale della **Global Reporting Initiative (GRI)** per la rendicontazione sulla sostenibilità. Il 1° gennaio 2022 sono entrate in vigore in Svizzera, con l'art. 964a e segg. del Codice delle obbligazioni (CO), le disposizioni sulla «trasparenza concernente aspetti extrafinanziari». Nel presente rapporto di gestione Raiffeisen illustra gli aspetti extrafinanziari, compresi gli allegati, in conformità alle disposizioni di legge.

Raiffeisen è inoltre conforme all'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche, entrata in vigore il 1° gennaio 2024. Dal 2022 la **«Pubblicazione di informazioni sul clima»** avviene separatamente, nell'allegato, come parte integrante del rapporto di gestione.

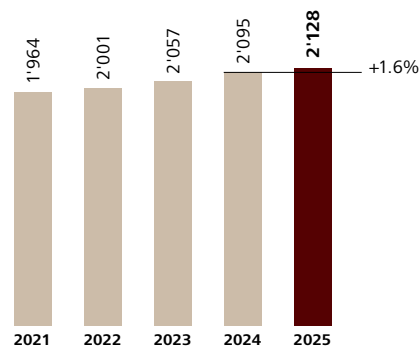
Dal 2022 il resoconto extrafinanziario viene sottoposto annualmente a una revisione esterna a garanzia limitata (Limited Assurance) da parte di Ernst & Young SA (EY). Con il presente rapporto 2025 è la quarta volta che viene effettuata la verifica della conformità agli standard GRI. Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha analizzato in modo completo i risultati e le raccomandazioni dell'esame dello scorso anno, estrapolandone misure adeguate per consolidare ulteriormente la pubblicazione.

Nel 2025 Raiffeisen ha inoltre pubblicato il suo quarto rapporto **«Principles for Responsible Banking (PRB) – Principi per un'attività bancaria responsabile. Rapporto sull'avanzamento»**.

Il resoconto extrafinanziario di Raiffeisen per l'esercizio 2025 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Il resoconto extrafinanziario da implementare in conformità al Codice delle obbligazioni svizzero sarà sottoposto all'Assemblea generale di Raiffeisen Svizzera per una votazione consultiva.

1 Soci

Numero di persone in migliaia al 31.12.



La gestione efficace della sostenibilità presuppone strutture organizzative, processi e competenze adeguati. Nel Gruppo Raiffeisen le responsabilità in materia di sostenibilità sono quindi ripartite su diversi livelli, si veda **l'organigramma «Governance della sostenibilità» a pagina 162**. Per quanto riguarda la governance, Raiffeisen si attiene a disposizioni riconosciute, quali lo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance, tenendo conto delle peculiarità delle cooperative.

Gestione da parte di Raiffeisen Svizzera

Raiffeisen Svizzera è responsabile a livello di Gruppo dell'orientamento strategico nell'ambito della sostenibilità e della pubblicazione di informazioni a essa relative. Tiene conto dei fattori di sostenibilità nella gestione dei rischi e mantiene e sviluppa ulteriormente la gamma di prodotti e servizi sostenibili. Raiffeisen Svizzera rappresenta inoltre le tematiche relative alla sostenibilità nei confronti di stakeholder interni ed esterni e dell'opinione pubblica. Fornisce altresì consulenza e supporto alle 212 Banche Raiffeisen riguardo a varie questioni legate alla sostenibilità. All'interno di Raiffeisen Svizzera, il Consiglio di amministrazione si occupa sistematicamente, a livello strategico, di tematiche rilevanti per la sostenibilità del Gruppo, sia in qualità di organo generale, sia nei singoli comitati. La Direzione di Raiffeisen Svizzera attua, con il supporto dei rispettivi dipartimenti, le direttive del Consiglio di amministrazione e adotta le decisioni operative concernenti la sostenibilità.

Banche Raiffeisen

Le Banche Raiffeisen attuano la sostenibilità a livello locale e adottano le proprie misure nel relativo contesto regionale e locale, facendo riferimento alle direttive operative vincolanti e a raccomandazioni non vincolanti di Raiffeisen Svizzera. Per aspetti concernenti la gestione generale di responsabilità imprenditoriale e sostenibilità, le Banche Raiffeisen possono essere coinvolte attraverso i rispettivi comitati tecnici.

Uffici tecnici di Raiffeisen Svizzera

La sostenibilità è un tema trasversale. La collaborazione tra i vari uffici tecnici è quindi fondamentale per rafforzare la sostenibilità in tutto il Gruppo. Il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa ha la responsabilità generale per il tema della sostenibilità e, dal punto di vista organizzativo, fa capo a Staff stato maggiore della Direzione di Raiffeisen Svizzera. Funge da ufficio di ricerca interno ed esterno per le tematiche di sostenibilità, tramite progetti strategici fornisce impulsi volti a potenziare la performance di sostenibilità del Gruppo Raiffeisen, monitora gli sviluppi politici, legali e normativi rilevanti, è responsabile della rendicontazione sulla sostenibilità e si assume la responsabilità specialistica per le tematiche di clima e gestione ambientale. Assicura inoltre la verifica della diligenza, a garanzia di una condotta aziendale responsabile. Il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa riferisce almeno due volte l'anno alla Direzione e al Comitato strategia e innovazione del Consiglio di amministrazione, nonché almeno una volta l'anno al Consiglio di amministrazione in corpore.

Ai fini dell'integrazione sistematica di considerazioni relative alla sostenibilità, negli ultimi anni il servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa è stato formalmente coinvolto in vari processi, ad esempio quello per l'introduzione o l'abolizione di prodotti e servizi. Inoltre, il servizio prende parte alla commissione di esperti Rischi ESG, ai Meeting di posizionamento e di rischio (PRM) del Centro Investimenti & Previdenza per la tematica Impact (impatto) e al Comitato specialistico Investimenti sostenibili.

A integrazione del ruolo del servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa, vi sono anche altri uffici tecnici che si occupano di aspetti specifici connessi alla sostenibilità, in particolare nel settore dei prodotti e dei servizi sostenibili. Il settore Corporate Risk Control si occupa, ad esempio, dei rischi finanziari causati da fattori ESG, inclusi quelli dovuti alla natura o al clima. Il settore Human Resources si occupa ad esempio di diversità e pari opportunità. Il servizio Centro di competenze Sostenibilità, Previdenza & Investimenti è responsabile del regolamento Futura, che definisce i fondamenti dell'investimento sostenibile nelle soluzioni e

Raiffeisen Svizzera
dà impulso al
rafforzamento della
performance di
sostenibilità dell'intero
Gruppo.

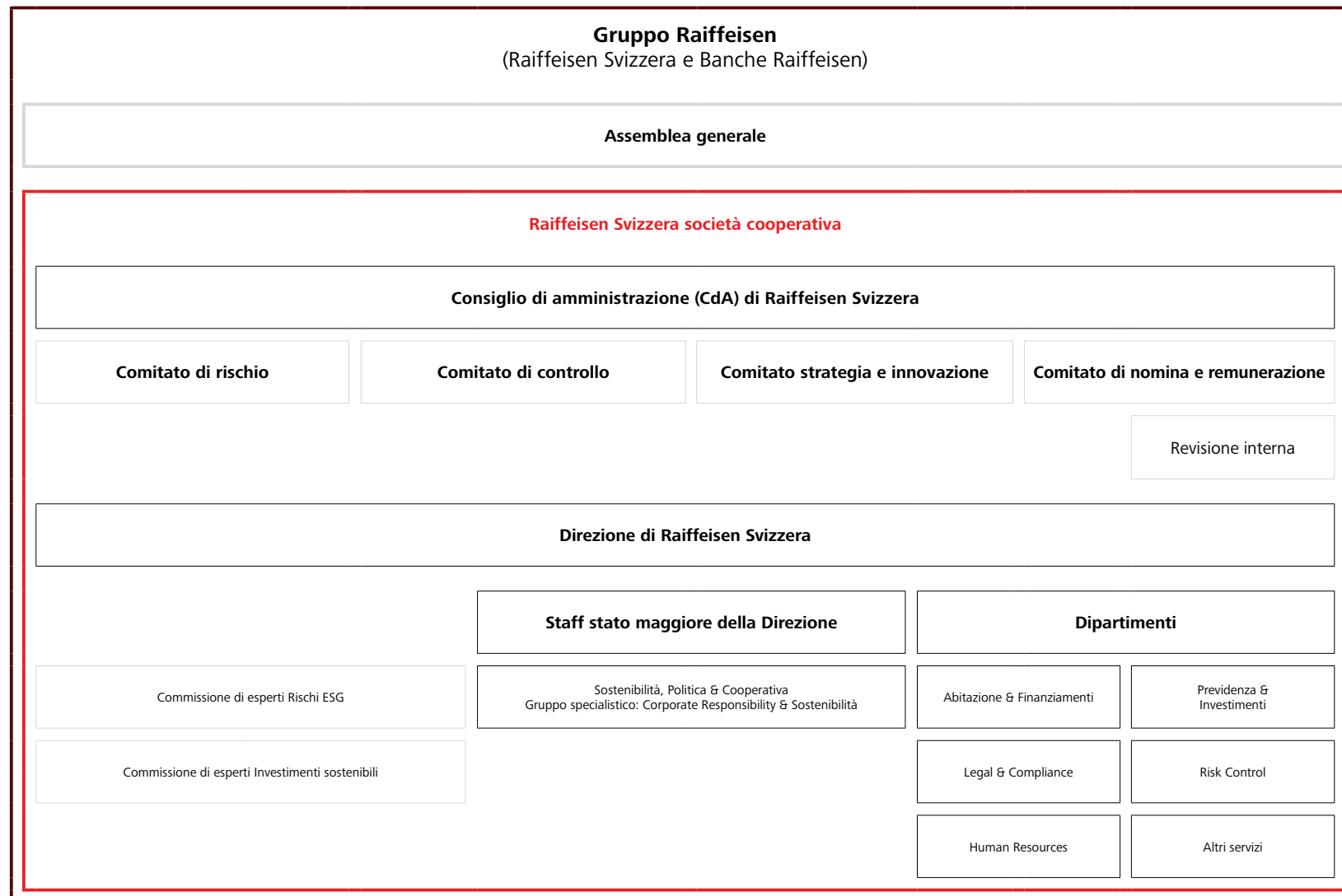


nei prodotti d'investimento. Il settore Legal & Compliance si occupa periodicamente della verifica e dell'approvazione di tematiche rilevanti dal punto di vista

giuridico e fornisce un supporto ai settori specialistici, ad esempio in merito agli obblighi di pubblicazione extrafinanziari.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Governance della sostenibilità
2025



La sostenibilità è da sempre un valore aziendale di Raiffeisen e parte integrante della Strategia del Gruppo «Raiffeisen 2025», in cui è sancita come uno dei sei orientamenti: «Ci differenziamo in quanto cooperativa sostenibile.» Per Raiffeisen, sostenibilità significa agire in modo responsabile tenendo conto, oltre che degli effetti economici della propria attività aziendale, anche di quelli ecologici e sociali.

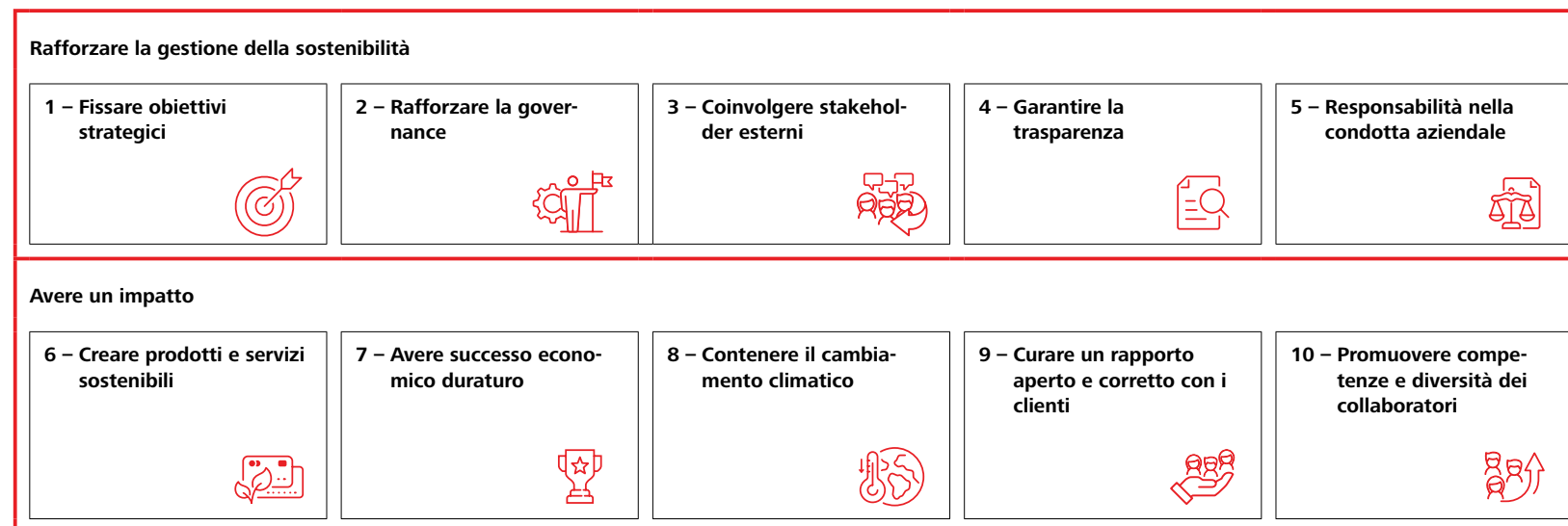
Per il periodo dal 2020 al 2025 è stata elaborata una strategia di sostenibilità Raiffeisen, formalmente radicata. Come si evince dal grafico seguente, la strategia di sostenibilità definisce i due ambiti d'azione centrali «Rafforzare

la gestione della sostenibilità» e «Avere un impatto» e comprende dieci temi prioritari, inclusi gli obiettivi.

Nell'esercizio in rassegna, attraverso l'analisi della doppia materialità, sono state gettate le basi per l'aggiornamento della strategia di sostenibilità in vista del prossimo periodo strategico. A settembre 2025 il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ha deciso di prolungare il periodo strategico in corso fino alla fine del 2026. In tal modo garantisce che il nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione e il nuovo Presidente della Direzione possano contribuire attivamente all'elaborazione della nuova Strategia del Gruppo (si veda capitolo «Contesto e strategia», da pagina 23).

La sostenibilità
è parte integrante della
Strategia del
Gruppo Raiffeisen.

I dieci temi prioritari della sostenibilità



Ambito d'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità»

Una governance adeguata è fondamentale per rafforzare la gestione della sostenibilità a livello di Gruppo. Nell'ambito d'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità» Raiffeisen si concentra quindi sulla definizione di obiettivi strategici e sul rafforzamento della governance. Il dialogo ricorrente con gli stakeholder interni ed esterni è un prerequisito importante per il costante perfezionamento della strategia di sostenibilità in linea con gli sviluppi attuali. Una pubblicazione completa garantisce la trasparenza su progressi e difficoltà affrontate. Infine, deve poter essere assicurata una condotta aziendale responsabile attraverso diversi strumenti e approcci. Le pietre miliari raggiunte nell'esercizio in rassegna 2025 sono riportate nella seguente tabella.

Tema prioritario	Obiettivo	Pietre miliari 2025
1 – Fissare obiettivi strategici	Raiffeisen identifica i temi materiali per il suo successo di lungo termine, nonché per il rafforzamento degli effetti positivi e la riduzione di quelli negativi nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Per questi temi si pone chiari obiettivi e definisce misure specifiche.	Verifica degli obiettivi strategici con il coinvolgimento degli stakeholder Analisi della doppia materialità per identificare i temi materiali quale base per la futura strategia di sostenibilità
2 – Rafforzare la governance	Strutture dirigenziali e processi sono volti a garantire la concretizzazione di responsabilità imprenditoriale e sostenibilità nel Gruppo Raiffeisen.	Lancio di un programma didattico interno online sulla sostenibilità per tutti i collaboratori
3 – Coinvolgere stakeholder esterni	Raiffeisen intrattiene uno scambio sistematico con gruppi d'interesse cui ricorre per individuare temi rilevanti, impegnandosi insieme a loro per una Svizzera sostenibile.	Attuazione del dialogo con gli stakeholder di Raiffeisen
4 – Garantire la trasparenza	La rendicontazione si basa su standard comuni e le adesioni vengono ampliate e professionalizzate.	Verifica a garanzia limitata (Limited Assurance) del rapporto sulla sostenibilità 2024 Lancio di un modello di pubblicazione sulla sostenibilità per le Banche Raiffeisen
5 – Responsabilità nella condotta aziendale	Nell'ottica di un'attività operativa responsabile, Raiffeisen si attiene al diritto applicabile e al rispetto dei valori svizzeri, compresi i diritti umani, e rispetta gli accordi.	Nessuna violazione significativa di leggi e ordinanze e quindi nessuna sanzione o ammenda

Ambito d'azione «Avere un impatto»

Nell'attuazione della strategia di sostenibilità, Raiffeisen mira a rafforzare l'impatto positivo e a ridurre quello negativo. L'ambito d'azione «Avere un impatto» comprende quindi quei temi in cui Raiffeisen può esercitare attivamente la propria influenza per ottenere progressi. Con un costante miglioramento in queste tematiche si intende rafforzare l'effetto della sostenibilità di Raiffeisen. L'effetto può essere valutato sulla base di «indicatori» selezionati e del raggiungimento delle «pietre miliari» strategiche. Per il 2025 si possono riportare i seguenti indicatori e tappe fondamentali.

Tema prioritario	Obiettivo	Indicatori d'impatto	Pietre miliari 2025
6 – Creare prodotti e servizi sostenibili	Offrire prodotti e servizi conciliabili con uno sviluppo sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> — Quota dei fondi Futura sostenibili sul volume totale dei fondi Raiffeisen: 86.9 per cento — Prime consulenze «calore rinnovabile» effettuate: 1'720 — Consulenze sulla modernizzazione: 2'577 — Consultazioni self service: 4'916 	<p>Attuazione delle direttive per il rispetto dei criteri di sostenibilità nella consulenza agli investimenti e ipotecaria dell'Associazione Svizzera dei Banchieri 2.0</p> <p>Emissione del primo Raiffeisen Green Bond (CHF 250 milioni)</p>
7 – Avere successo economico duraturo	In qualità di partner indipendente e affidabile, Raiffeisen crea plusvalore per i propri clienti, collaboratori, investitori e altri partner.	<ul style="list-style-type: none"> — Rating ESG: <ul style="list-style-type: none"> – MSCI ESG: AA – ISS ESG: Prime C – RepRisk: AA – Inrate: B+ – Sustainability: Low risk 	<p>Miglioramento del rating MSCI-ESG da A ad AA</p> <p>Miglioramento del rating Sustainalytics da «medium risk» a «low risk»</p>
8 – Contenere il cambiamento climatico	Raiffeisen sostiene una Svizzera clima-neutrale e gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima.	<ul style="list-style-type: none"> — Emissioni di CO₂ aziendali (Scope 1 e Scope 2) — Emissioni di CO₂ Ipoteche — Esposizione clientela aziendale in settori con elevate emissioni — Impronta di CO₂ di tutti i fondi 	Aumento del numero di Banche Raiffeisen certificate ISO 14001 a 31 Banche
9 – Curare un rapporto aperto e corretto con i clienti	I prodotti Raiffeisen sono semplici e comprensibili. Il rapporto qualità/prezzo è equo. I prezzi vengono comunicati in modo trasparente. I clienti devono poter prendere decisioni essendo ben informati. I dati dei clienti sono protetti secondo le best practice.	<ul style="list-style-type: none"> — Risultati del sondaggio tra i clienti — Numero di violazioni e di segnalazioni 	<p>Nessuna violazione e comunicazione in merito a marketing ed etichettatura</p> <p>Nessun incidente da segnalare in relazione alla protezione dei dati dei clienti</p>
10 – Promuovere competenze e diversità dei collaboratori	Raiffeisen propone continue e ampie opportunità di perfezionamento e sviluppo. La diversità della società trova riscontro presso Raiffeisen anche a livello aziendale. Le discriminazioni non sono in alcun modo tollerate.	<ul style="list-style-type: none"> — Investimenti in formazione e perfezionamento: CHF 23.6 milioni — Quota di donne nei quadri e nelle posizioni manageriali: 32.5% 	<p>Fondazione della community Raiffeisen «Accessibilità per tutti»</p> <p>Raiffeisen diventa membro dell'Alleanza svizzera per l'inclusione digitale (ADIS)</p>

Valutazione dell'attuazione della strategia

Il raggiungimento di importanti traguardi nell'esercizio in rassegna e gli sviluppi dei rispettivi indici dimostrano che Raiffeisen ha compiuto ulteriori progressi nell'attuazione della sua strategia di sostenibilità. Nel 2025, nell'ambito dell'azione «Rafforzare la gestione della sostenibilità» ci si è concentrati in particolare sulla preparazione del prossimo periodo strategico. In tale contesto è stata condotta un'analisi della doppia materialità per definire i temi materiali per il prossimo periodo della strategia di sostenibilità e la pubblicazione di informazioni extrafinanziarie. Si veda al riguardo anche il paragrafo **«Prospettive strategia di sostenibilità», pagina 169**. L'accento è stato posto anche sull'ulteriore rafforzamento della base di dati per la pubblicazione di informazioni extrafinanziarie, in linea con le raccomandazioni del revisore esterno EY. Per rafforzare la comprensione comune del concetto di sostenibilità, nell'esercizio in rassegna è stato lanciato un programma didattico online «Sostenibilità nel Gruppo Raiffeisen», a disposizione di tutti i collaboratori di Raiffeisen. Inoltre è stato elaborato un modello di pubblicazione per le Banche Raiffeisen, per consentire anche a loro di documentare in modo trasparente la propria performance di sostenibilità. Nell'ambito d'azione «Avere un impatto» sono da sottolineare il consolidamento interno e l'implementazione delle direttive dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) per la presa in considerazione dei criteri di sostenibilità nella consulenza agli investimenti e ipotecaria e il miglioramento del rating ESG di MSCI e Sustainalytics. Raiffeisen ha inoltre collocato il suo primo Green Bond sul mercato svizzero dei capitali.

Base della strategia di sostenibilità

La strategia di sostenibilità di Raiffeisen si basa su un'analisi di materialità e tiene in considerazione standard riconosciuti. Nella strategia sono quindi confluiti i principi guida dei Principles for Responsible Banking (PRB), i risultati di un'analisi dell'impatto PRB del 2022 e gli sviluppi normativi. La gestione della sostenibilità del Gruppo Raiffeisen si basa sullo standard internazionale ISO 26000, una guida con raccomandazioni per una gestione professionale della responsabilità imprenditoriale e della sostenibilità. Anche i temi citati in questo standard sono stati considerati. Nell'ottica della «doppia materialità», quindi, la strategia di sostenibilità di Raiffeisen non affronta solamente temi materiali per la sostenibilità del Gruppo, ma anche temi di sostenibilità su cui il Gruppo Raiffeisen esercita un impatto materiale.

Analisi di materialità come fulcro della strategia di sostenibilità

Per la definizione dei temi essenziali relativi alla sostenibilità è stato inizialmente condotto un sondaggio tra stakeholder interni ed esterni. In questa analisi di materialità, i soggetti intervistati hanno valutato in che misura un tema incide su Raiffeisen in quanto azienda sostenibile e su quali tematiche Raiffeisen dovrebbe concentrarsi per accrescere la propria sostenibilità. Il risultato di tale analisi viene illustrato nella matrice di materialità illustrata nella pagina seguente. La matrice di materialità ha costituito la base per la strategia di sostenibilità 2020-2025. Da allora, l'attualità dei temi materiali è stata verificata e confermata ogni anno sia internamente sia, nell'ambito del dialogo con gli stakeholder, anche con partner esterni.

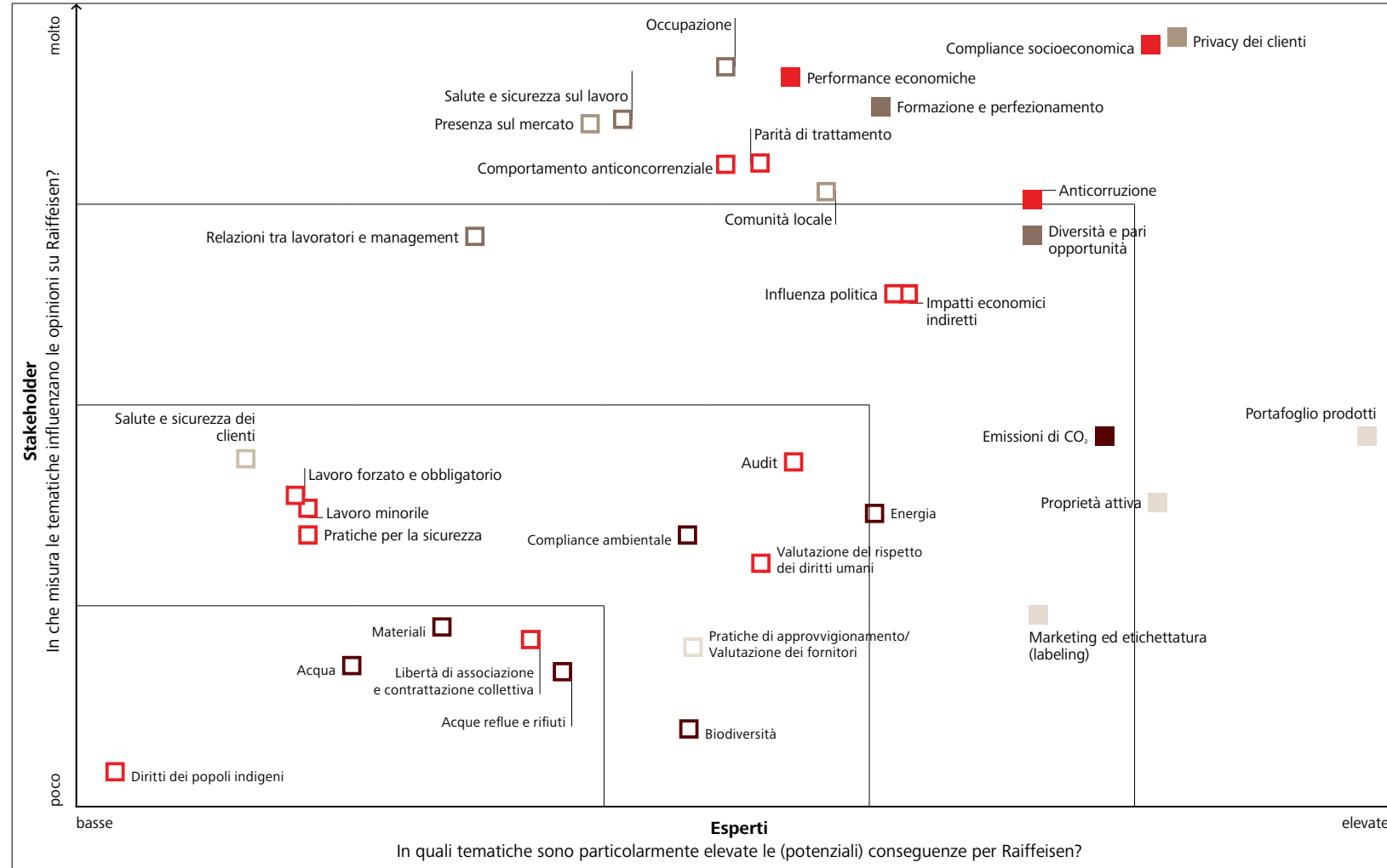
Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario



Matrice di materialità

I temi con un elevato impatto su Raiffeisen sono considerati «materiali».

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario



Principles for Responsible Banking

Oltre all'analisi di materialità, nella definizione dei temi strategici prioritari sono confluiti anche i sei principi per un'attività bancaria responsabile, i cosiddetti Principles for Responsible Banking (PRB) del programma ambientale delle Nazioni Unite per i fornitori di servizi finanziari (United Nations Environment Programme Finance Initiative, UNEP FI).

Avvalendosi della metodologia messa a disposizione dall'UNEP FI, Raiffeisen ha condotto inoltre un'analisi degli effetti positivi e negativi della propria attività operativa sugli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite (UN Sustainable Development Goals, SDG). In particolare, i risultati di questa analisi dell'impatto PRB hanno confermato il focus della strategia di sostenibilità di Raiffeisen sui temi «Clima» ed «Economia sana e inclusiva» e hanno dimostrato che l'orientamento strategico è adeguato. Raiffeisen pubblica annualmente i risultati dell'analisi d'impatto e le informazioni sullo stato corrente dell'attuazione dei PRB in un **rapporto sull'avanzamento PRB separato**, che nell'esercizio in rassegna è stato per la prima volta sottoposto anche a una verifica esterna.

Sviluppi normativi e aspettative

Infine, nella strategia di sostenibilità 2020-2025 sono confluite anche considerazioni sugli sviluppi normativi. Raiffeisen raccoglie informazioni in merito mediante il monitoraggio di processi politici, giuridici e normativi, nonché attraverso la collaborazione in associazioni di settore. Dal punto di vista normativo, in primo piano vi sono soprattutto gli obblighi d'informazione previsti dal Codice delle obbligazioni e da specifiche ordinanze, in cui si evidenzia anche una determinata aspettativa nei confronti di una «condotta aziendale responsabile». Svolgono un ruolo importante per la sostenibilità di prodotti e servizi anche le iniziative settoriali come le ulteriori autoregolamentazioni Sustainable Finance dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) e dell'Asset Management Association Switzerland (AMAS).

UN Sustainable Development Goals (SDGs) – Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (UN Sustainable Development Goals, SDGs) devono essere raggiunti a livello globale da tutti gli Stati membri dell'ONU entro il 2030. Anche se si rivolgono principalmente agli Stati, invitano tutti gli attori a livello mondiale a dare il proprio contributo a uno sviluppo sostenibile. Anche Raiffeisen vuole fare la sua parte, soprattutto quale Gruppo bancario con una quota di mercato molto elevata nel finanziamento di immobili. Raiffeisen è quindi particolarmente interessata dagli obiettivi SDG 7 «Energia pulita e accessibile» e SDG 13 «Lotta contro il cambiamento climatico» e intende dare un contributo positivo in questi ambiti, riducendo altresì gli effetti negativi.



Dialogo con gli stakeholder

Raiffeisen attribuisce grande importanza a un dialogo periodico e aperto con i propri stakeholder interni ed esterni. Come Gruppo bancario, tra i nostri stakeholder figurano clienti, collaboratori, soci, associazioni, ecc. Grazie alla loro presenza sul territorio, le Banche Raiffeisen sono strettamente legate agli attori locali e regionali, con i quali curano uno scambio costante. Gli stakeholder di Raiffeisen vengono informati e coinvolti, tra l'altro, tramite sondaggi, contatti diretti, Intranet, riunioni e presentazioni.

A livello di Raiffeisen Svizzera, i principali stakeholder interni ed esterni sono invitati a uno scambio almeno una volta all'anno. Il dialogo si concentra sulla convalida dei punti chiave della strategia di sostenibilità. Anche nel 2025 i temi chiave della sostenibilità e la strategia di sostenibilità sono stati rivisti e confermati in questo dialogo con gli stakeholder di Raiffeisen. Le organizzazioni partecipanti provenivano da settori quali fornitori di servizi finanziari, associazioni, agenzie di rating, consulenza e ONG. I partecipanti al Dialogo con gli stakeholder 2025 hanno elogiato la trasparenza del reporting di sostenibilità di Raiffeisen e la sua verifica esterna a garanzia limitata (Limited Assurance) da parte di EY sulla conformità agli standard GRI. Sono stati accolti positivamente i piani strategici di Raiffeisen, ad esempio nel quadro della strategia climatica di Gruppo o al fine di una rafforzata collaborazione a livello di Gruppo sul tema della sostenibilità. Tra i temi centrali del confronto nel 2025 hanno figurato inoltre l'attuazione dell'analisi della doppia materialità e i possibili effetti sulla futura strategia di sostenibilità di Raiffeisen.

Adesioni strategiche

Raiffeisen ha istituzionalizzato lo scambio con diversi stakeholder e il suo impegno a favore di una Svizzera sostenibile anche attraverso l'appartenenza ad associazioni e aderisce ai seguenti comitati, organizzazioni e iniziative nazionali e internazionali con orientamento alla sostenibilità:

- Associazione per un'economia sostenibile (öbu), dal 2007
- Fondazione Svizzera per il clima (socio fondatore), dal 2008
- Energie-Modell Zürich dell'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC), dal 2013
- Swiss Sustainable Finance (socio fondatore), dal 2014
- Green and Sustainable Finance Working Group della European Association of Cooperative Banks, dal 2018
- Swiss Better Gold Association, dal 2019
- Principles for Responsible Banking (PRB) della United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), dal 2021
- Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF), dal 2020
- Net-Zero Banking Alliance (NZBA), dal 2023 alla cessazione delle attività della NZBA nell'ottobre 2025

Anche nell'esercizio in rassegna queste adesioni hanno dato importanti impulsi a Raiffeisen, rafforzando il focus strategico e gli orientamenti scelti.

Rating ESG

Il focus di Raiffeisen nel lungo periodo si riflette in risultati solidi dei relativi rating che tengono conto dei criteri ESG. Negli ultimi anni i rating ESG del Gruppo Raiffeisen sono costantemente migliorati.

Nell'esercizio in rassegna il rating ESG di MSCI è migliorato da A ad AA (scala da AAA a CCC). Anche Sustainalytics ha assegnato una valutazione migliore alla gestione della sostenibilità di Raiffeisen: «low risk», contro il «medium risk» dell'esercizio precedente. Nel rating ESG di International-Shareholder-Services (ISS), Raiffeisen continua a far parte della categoria «Prime» e quindi del miglior dieci per cento del gruppo di confronto «Banche pubbliche e regionali». Con il rating B+ di Inrate, Raiffeisen è una delle banche con il miglior rating Inrate al mondo nel 2025. La valutazione B+ indica un impatto positivo sull'ambiente e sulla società.

Inoltre, la **«Pubblicazione di informazioni sul clima»** di Raiffeisen era stata già valutata nel 2023, con la classificazione «Leading» nel «Climate Change Readiness Study» di engageability, come una delle dodici migliori tra 100 aziende dei settori industriale, assicurativo e finanziario con sede principale in Svizzera.

Prospettive strategia di sostenibilità

In preparazione al nuovo periodo strategico, nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha effettuato un'analisi per individuare i temi materiali ai fini della strategia di sostenibilità. Concretamente è stata eseguita una cosiddetta analisi della doppia materialità secondo i requisiti e i criteri degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS): un processo di individuazione dei rischi, delle opportunità e degli impatti materiali ai fini della sostenibilità lungo l'intera catena del valore. In questo ambito, i principali stakeholder interni ed esterni vengono consultati mediante sondaggi e interviste. Nel processo di analisi della doppia materialità, Raiffeisen è stata assistita a livello tecnico da un partner esterno e i risultati sono stati verificati esternamente. I risultati dell'analisi costituiscono una base solida per l'aggiornamento della strategia di sostenibilità e per l'adempimento dei requisiti di legge in materia di pubblicazione extrafinanziaria.

In qualità di Gruppo bancario organizzato in forma cooperativa, Raiffeisen attribuisce grande importanza a una politica aziendale sostenibile e orientata ai valori. La gestione prudente dell'azienda e la garanzia del successo a lungo termine sono elementi fondamentali dell'identità di Raiffeisen. La «Bussola culturale» fornita da Raiffeisen Svizzera sottolinea questo atteggiamento.

A livello operativo, la gestione responsabile comprende innanzitutto la garanzia della compliance in senso stretto, inclusa la lotta alla corruzione e la prevenzione del riciclaggio di denaro. Inoltre, per Raiffeisen è importante anche considerare i fattori ambientali e sociali nell'attività operativa, nel quadro di una verifica della diligenza ESG. Negli ultimi anni le considerazioni ESG sono state sistematicamente integrate anche nella gestione dei rischi. Altri aspetti operativi della condotta aziendale responsabile comprendono strumenti specifici come un ufficio di whistleblowing, un codice dei fornitori e la gestione responsabile delle tematiche fiscali. In ultima analisi, la conformità a leggi, regolamenti e standard di settore è fondamentale per un risultato aziendale a lungo termine. La mancata osservanza di tali requisiti può comportare costose multe, procedimenti penali e perdita di reputazione.

Garanzia della compliance

L'attività bancaria in Svizzera è fortemente regolamentata. Il Gruppo Raiffeisen si attiene alle disposizioni e alle procedure legislative, regolamentari e deontologiche della piazza finanziaria. In qualità di Gruppo bancario cooperativo, Raiffeisen si concentra sul mercato retail in Svizzera. Di conseguenza, per Raiffeisen sono determinanti soprattutto l'ordinamento giuridico e le regolamentazioni svizzeri. Grazie a un monitoraggio strutturato della compliance, Raiffeisen garantisce il rispetto delle direttive nazionali e internazionali. Per quanto riguarda una condotta aziendale responsabile, particolare importanza viene data in particolare alle regolamentazioni concernenti la lotta alla corruzione, al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. Nell'esercizio in rassegna il Gruppo Raiffeisen non ha registrato violazioni significative di leggi e ordinanze. Al Gruppo Raiffeisen non sono state comminate sanzioni rilevanti (si veda la tabella «Compliance socioeconomica e lotta alla corruzione» nella pagina seguente).

Il dipartimento Rischio & Compliance allestisce annualmente un profilo dei rischi legali e di compliance e, a partire da esso, definisce un piano di attività orientato ai rischi, che viene approvato dalla Direzione con informazione al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera, e successivamente attuato. Inoltre, una volta all'anno viene effettuata una valutazione dei rischi legati alla condotta sul mercato e un'analisi dei rischi di riciclaggio di denaro in considerazione del campo di attività, della tipologia delle relazioni d'affari gestite e dei prodotti e servizi offerti.

Il dipartimento Rischio & Compliance fornisce un resoconto trimestrale alla Direzione e al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera in merito a variazioni rilevanti dei rischi legali e di compliance. Inoltre, su base semestrale viene presentato un resoconto alla Direzione, al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione in corpore sulle attività della funzione di compliance.

Il settore Legal & Compliance di Raiffeisen Svizzera monitora l'evoluzione dei rischi legali e di compliance per l'intero Gruppo, redigendo un rapporto corrispondente.



Nel Gruppo Raiffeisen la gestione dei rischi è organizzata secondo il principio «three lines of defence». Le Banche Raiffeisen assicurano la prima linea mediante il personale del Front Office e funzioni del Back Office e la seconda linea nell'ambito della rispettiva Banca Raiffeisen mediante i collaboratori con funzioni speciali per i temi di compliance (Responsabili Antiriciclaggio di Denaro RAD, Incaricati Compliance, Responsible Officer). Raiffeisen Svizzera, nell'ottica di una responsabilità di sistema, si assume ulteriori compiti sovraordinati di seconda linea e quindi il controllo dei rischi centrale e indipendente da parte del dipartimento Rischio & Compliance per il Gruppo Raiffeisen e per Raiffeisen Svizzera. Ciò include, in particolare, la creazione e il mantenimento delle regolamentazioni in materia di compliance a livello di Gruppo, la formazione dei collaboratori con funzioni interne delle Banche Raiffeisen, la consulenza legale per le Banche Raiffeisen e la garanzia della linea di reporting. La Revisione interna costituisce la terza linea.

I processi interni al Gruppo assicurano, inoltre, i necessari controlli, il monitoraggio e la gestione dei rischi. Maggiori informazioni sulla gestione dei rischi legali e di compliance sono riportate al [capitolo «Rapporto sui rischi», pagina 38](#).

Lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, e rispetto delle sanzioni economiche

In qualità di istituto finanziario, il Gruppo Raiffeisen attribuisce grande importanza alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, nonché al rispetto e all'attuazione delle sanzioni economiche applicabili. Raiffeisen non svolge attività operative che comportino un rischio inaccettabilmente elevato di riciclaggio di denaro, frode, sanzioni o corruzione. Il Gruppo Raiffeisen fronteggia questi rischi con misure preventive complete. Ciò include, ad esempio, il monitoraggio continuo delle relazioni d'affari e delle transazioni e la costante sensibilizzazione dei collaboratori. Raiffeisen Svizzera dispone di chiare linee guida sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo e sul rispetto delle relative sanzioni economiche; tali linee guida si applicano all'intero Gruppo. Specifici collaboratori di Raiffeisen Svizzera ricevono periodicamente una formazione obbligatoria in queste aree. Per i collaboratori e i Membri del Consiglio di amministrazione delle Banche Raiffeisen vengono organizzati corsi di formazione, obbligatori e specifici per funzione, sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. Per l'avvio di relazioni d'affari con persone esposte politicamente, per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo nonché per l'osservanza delle leggi vigenti in materia di sanzioni economiche si applicano rigide direttive interne.

Oltre a Raiffeisen Svizzera, anche le Banche Raiffeisen sono direttamente responsabili dell'attuazione delle direttive per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo. Ogni Banca Raiffeisen ha una persona responsabile in materia di riciclaggio di denaro, che può svolgere questa funzione in prima persona o esternalizzarne l'esercizio a Raiffeisen Svizzera. In caso di sospetto di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo, i Responsabili Antiriciclaggio di Denaro RAD delle Banche Raiffeisen o, in caso di delega, i collaboratori responsabili di Raiffeisen Svizzera, trasmettono una comunicazione di sospetto all'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro. Raiffeisen Svizzera coordina i passi successivi e supporta le Banche Raiffeisen nell'attuazione delle necessarie misure.

Le Banche Raiffeisen predispongono, secondo le direttive di Raiffeisen Svizzera, analisi periodiche dei rischi relativi a riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo all'attenzione della rispettiva Direzione, e trasmettono i reporting anche a Raiffeisen Svizzera. Il settore Legal & Compliance di Raiffeisen Svizzera monitora l'andamento a livello di Gruppo e notifica i rischi rilevanti al Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera su base trimestrale. Il Consiglio di amministrazione ha la massima responsabilità strategica di un'adeguata lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo.

Prevenzione della corruzione

La prevenzione della corruzione è un altro tema prioritario per Raiffeisen. Le responsabilità in materia di prevenzione della corruzione all'interno del Gruppo Raiffeisen sono definite a tutti i livelli, ancorate in direttive interne e assunte nei rispettivi ambiti di attività dalle singole Banche Raiffeisen e da Raiffeisen Svizzera. Per combattere la corruzione, a tutti i collaboratori di Raiffeisen viene offerta una formazione sulla gestione dei regali. Le linee guida interne sui conflitti di interesse e sulla prevenzione della corruzione sono contenute nelle direttive del personale e fanno parte del Regolamento del personale. Tutti i collaboratori e i Membri del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen sono informati sulle regolamentazioni rilevanti e confermano di essere a conoscenza di tali direttive sottoscrivendo il contratto di lavoro o di mandato. I partner commerciali da cui Raiffeisen acquista beni e servizi sono sensibilizzati in materia di lotta contro la corruzione attraverso il Codice dei fornitori. Il documento stabilisce espressamente che, tra le altre cose, qualsiasi forma di corruzione, concussione o riciclaggio di denaro è vietata e deve essere evitata. Gli standard generali e le disposizioni interne per la lotta alla corruzione sono parte integrante del sistema di regolamentazione interno di Raiffeisen e sono soggetti all'audit interno ed esterno. Nell'esercizio in rassegna non sono stati individuati rischi significativi di corruzione nell'ambito della valutazione del rischio.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

Il Gruppo Raiffeisen attribuisce grande importanza alla lotta contro la corruzione, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo.

Regole di condotta sul mercato

Per impedire abusi di mercato sono in vigore diverse direttive interne, nel rispetto della Legge sull'infrastruttura finanziaria (LInFi) e delle prescrizioni della Circolare FINMA 2013/8 «Regole di condotta sul mercato». In particolare sono previsti divieti relativi a un utilizzo abusivo di informazioni confidenziali e rilevanti per i corsi (informazioni privilegiate) e a qualsiasi comportamento di manipolazione del mercato da parte dei collaboratori. Le violazioni delle direttive interne da parte dei collaboratori comportano l'imposizione di sanzioni. Le direttive servono a radicare le Regole di condotta sul mercato all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Compliance socioeconomica e lotta alla corruzione¹

	Indicatore GRI	2023	2024	2025
Compliance socioeconomica				
Casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, sanzioni non monetarie nonché pene pecuniarie rilevanti in materia sociale ed economica.	GRI 2-27	0	0	0
Anticorruzione				
Percentuale di Banche Raiffeisen valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	GRI 205-1	100%	100%	100%
Numero totale di rischi notevoli collegati alla corruzione identificati tramite l'apposita valutazione	GRI 205-1	0	0	0
Numero totale e natura degli episodi di corruzione accertati	GRI 205-3	0	0	0

¹ In questo contesto, uno zero significa che alla fine dell'esercizio in rassegna non sono noti casi significativi. Un caso di non conformità a leggi e ordinanze è considerato significativo se danneggia o minaccia di danneggiare seriamente il Gruppo Raiffeisen.

Gestione dei reclami e whistleblowing

Per richieste, lamentele e reclami, i clienti possono rivolgersi alla propria Banca Raiffeisen o a Raiffeisen Svizzera per iscritto o per telefono. Inoltre, per domande e questioni concernenti operazioni bancarie e servizi finanziari, è a loro disposizione l'ufficio neutrale dell'Ombudsman delle banche svizzere. Le richieste interne possono essere presentate a Human Resources in conformità con la direttiva del personale e alla Commissione del personale di Raiffeisen Svizzera.

Dal 2024 Raiffeisen dispone di un ufficio per le segnalazioni indipendente affermato a livello di Gruppo, il cosiddetto ufficio di whistleblowing. Tutti i collaboratori e gli organi del Gruppo Raiffeisen possono segnalare possibili irregolarità e comportamenti scorretti non solo all'interno di Raiffeisen Svizzera, ma anche all'interno di una Banca Raiffeisen o di una società affiliata di Raiffeisen Svizzera. La comunicazione può riguardare, ad esempio, violazioni di obblighi derivanti dal diritto del lavoro o comportamenti non etici. La segnalazione viene trattata in modo confidenziale e può essere effettuata in forma anonima oppure con indicazione del nome e può essere inoltrata in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo online (piattaforma di segnalazione), tramite e-mail o lettera. Le possibilità di contatto e le direttive sono pubblicate nell'Intranet. Il sistema di segnalazione whistleblowing serve a riconoscere tempestivamente eventuali rischi legati alle fattispecie segnalate e ad affrontarli in modo adeguato. La protezione contro «misure di ritorsione» come il licenziamento, la retrocessione o la discriminazione delle persone che, agendo in buona fede, effettuano una segnalazione (whistleblower) è disciplinata da una direttiva interna. Nell'ambito del reporting standard, i dati statistici sul whistleblowing vengono presentati almeno trimestralmente alla Direzione e al Comitato di rischio e, a cadenza annuale, al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera.



Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile

Raiffeisen ha istituito un processo di due diligence a livello di Gruppo per una condotta aziendale responsabile. In questo modo, Raiffeisen mira a evitare che le sue attività operative causino gravi violazioni dei diritti umani o danni all'ambiente, oppure vi contribuiscano o vi siano implicate. Con il processo di verifica della diligenza si applicano direttive del Consiglio di amministrazione, il quale ha la responsabilità del corrispondente posizionamento etico-aziendale di Raiffeisen.

La verifica consiste in un primo esame da parte dell'ufficio tecnico di competenza per il relativo ambito. L'obiettivo è quello di identificare operazioni con rischi superiori e farle sottoporre a un secondo esame più approfondito da parte del servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa. La verifica della diligenza contempla fattori scatenanti ben definiti e processi di escalation del rischio fino alla Direzione di Raiffeisen Svizzera. I casi vengono sottoposti alla Direzione se l'ufficio tecnico responsabile del secondo esame non riesce a raggiungere un accordo con l'ufficio responsabile dell'operazione. Nel 2025 sono stati effettuati 70 secondi esami e sono stati sottoposti alla Direzione tre casi. Tutti i contenuti della verifica della diligenza, incluso il posizionamento etico-aziendale, costituiscono parte integrante del sistema di regolamentazione interno di Raiffeisen e sono soggetti a verifica interna; laddove siano interessati aspetti relativi al diritto di vigilanza, si prevedono anche le relative verifiche esterne.

Verifica della diligenza¹

Numero	2023	2024	2025
Seconde verifiche	61	72	70
Casi passati alla Direzione	1	3	3

¹ Seconde verifiche e casi passati al livello superiore per garantire una condotta aziendale responsabile presso Raiffeisen Svizzera.

Non sono ammessi finanziamenti del credito, compresi il leasing e l'emissione di titoli, per imprese di determinati settori che svolgono le seguenti attività economiche: estrazione e lavorazione del carbone, gestione di centrali a carbone, estrazione di greggio o gas naturale, lavorazione del tabacco, sviluppo, fabbricazione o vendita di armi bandite a livello internazionale (armi atomiche, biologiche, chimiche, munizioni a grappolo e mine antiuomo) o gestione di centrali nucleari (eccetto nei Paesi che hanno deciso di abbandonare l'energia nucleare).

Nel caso dei rapporti con i fornitori, sono richieste certificazioni o altri standard per l'acquisto di determinati prodotti e servizi. La certificazione mira a garantire la compatibilità sociale di prodotti e servizi spesso fabbricati in Paesi a basso livello di sviluppo e con uno Stato di diritto carente, come materiale pubblicitario, hardware IT o veicoli. Per mitigare in modo specifico il rischio di lavoro minorile e forzato nella catena di fornitura, è richiesta una certificazione anche per determinati prodotti provenienti da determinati Paesi. Per identificare le combinazioni prodotto-Paese rilevanti che presentano un rischio superiore di lavoro minorile e forzato, Raiffeisen utilizza un elenco dell'U.S. Department of Labor, che fa parte del processo interno di verifica della diligenza di Raiffeisen.

Fa parte della verifica della diligenza anche un controllo completo annuale delle relative posizioni in essere (ad esempio a livello di portafoglio) da parte del servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa. Laddove in fase di controllo si accertasse che si sono stipulate operazioni non compatibili con una condotta aziendale responsabile, si renderebbe necessario analizzare l'approccio impiegato nella verifica della diligenza ed eventualmente modificarlo. Tuttavia, i controlli effettuati finora non hanno evidenziato alcuna necessità di intervento.

Con il processo di verifica della diligenza, il Gruppo Raiffeisen ha introdotto una direttiva e un sistema di controllo per la gestione delle tematiche di sostenibilità in diverse attività operative, compresi i rapporti con i fornitori e i finanziamenti per la clientela aziendale. La direttiva vincolante, ad esempio, implica che in fase di concessione di crediti si prendano in considerazione aspetti di rilievo in ambito ESG in base al rischio. Di conseguenza, essa deve essere classificata come parte della politica creditizia nel settore della sostenibilità. Direttive più specifiche e separate per il finanziamento in settori come la silvicoltura estera (deforestazione tropicale), l'estrazione mineraria o l'estrazione di combustibili fossili non sarebbero pertinenti nel caso di Raiffeisen oppure sono già contemplate dalle direttive vigenti e dal controllo ad hoc. I punti di contatto con le suddette tematiche sono inoltre molto limitati presso Raiffeisen, che si concentra sul mercato svizzero ed è regolamentata in Svizzera (**si veda anche sezione «Inquadramento», pagina 159**). Per questo motivo Raiffeisen non ha firmato gli Equator Principles¹ – anche perché non si occupa di finanziamenti di progetti esteri.

La verifica della diligenza ha lo scopo di identificare le operazioni con rischi elevati e sottoporle a una verifica approfondita.

¹ Gli Equator Principles sono un insieme di regole facoltative che richiedono alle banche il rispetto degli standard ambientali e sociali nel settore del finanziamento di progetti.

Inclusione di minerali e metalli originari di zone di conflitto nella verifica della diligenza

Le responsabilità e i processi di verifica della diligenza per l'acquisizione di metalli preziosi fisici sono regolati in una direttiva tecnica separata. I lingotti in metalli preziosi negoziati da Raiffeisen provengono esclusivamente da aziende di produzione accreditate dalla London Bullion Market Association (LBMA) o dal London Platinum and Palladium Market (LPPM). Nell'ambito di questo accreditamento viene verificato anche il rispetto della **Linea guida OCSE sul dovere di diligenza per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio** da parte di terzi. Per l'acquisto di lingotti e monete in metalli preziosi, già da diversi anni Raiffeisen Svizzera si avvale di una stretta rete di aziende partner consolidate.

Dal 2021 tutti i lingotti d'oro con il marchio Raiffeisen sono prodotti secondo l'approccio «Responsibly Sourced & Traceable». La raffineria Argor-Heraeus controlla i rapporti con i fornitori in base ai requisiti dell'OCSE e sulla base di un catalogo di criteri concordati. L'oro utilizzato per la produzione di lingotti d'oro secondo l'approccio «Responsibly Sourced & Traceable» può essere acquistato solo da queste aziende selezionate. Attualmente si tratta di società minerarie selezionate in Brasile, Cile, Colombia, Perù, Canada e Stati Uniti. La collaborazione con Swiss Better Gold è una condizione imprescindibile per le piccole e medie imprese. La tracciabilità dell'oro è garantita da un attento monitoraggio della catena di fornitura. L'origine dell'oro viene verificata mediante un'analisi XRF dell'oro grezzo ricevuto da Argor-Heraeus.

Codice dei fornitori

Il Codice dei fornitori Raiffeisen fa parte del processo di verifica della diligenza per una condotta aziendale responsabile e mira a garantire l'integrità e l'etica aziendali, nonché la responsabilità sociale e ambientale lungo la catena di fornitura. Raiffeisen si aspetta che i fornitori, tutti i loro subappaltatori e i loro collaboratori, nonché i collaboratori di Raiffeisen, rispettino i principi del Codice. **Il Codice dei fornitori** è pubblicato sul sito web di Raiffeisen e vi si fa riferimento nell'accordo quadro tra i fornitori e Raiffeisen Svizzera. Il Codice dei fornitori si basa sulle convenzioni e sugli standard seguenti: Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite, otto convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (norme fondamentali del lavoro dell'OIL), Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, Global Compact delle Nazioni Unite e Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali. Gravi violazioni del Codice dei fornitori possono portare all'annullamento del rapporto contrattuale con il fornitore.

Una direttiva interna definisce inoltre, in generale, le responsabilità e i principi di base nell'approvvigionamento presso Raiffeisen, affinché ad esempio nell'acquisto di servizi e prodotti si crei concorrenza e le decisioni in materia di acquisto siano trasparenti.

Fattori ESG nella gestione dei rischi

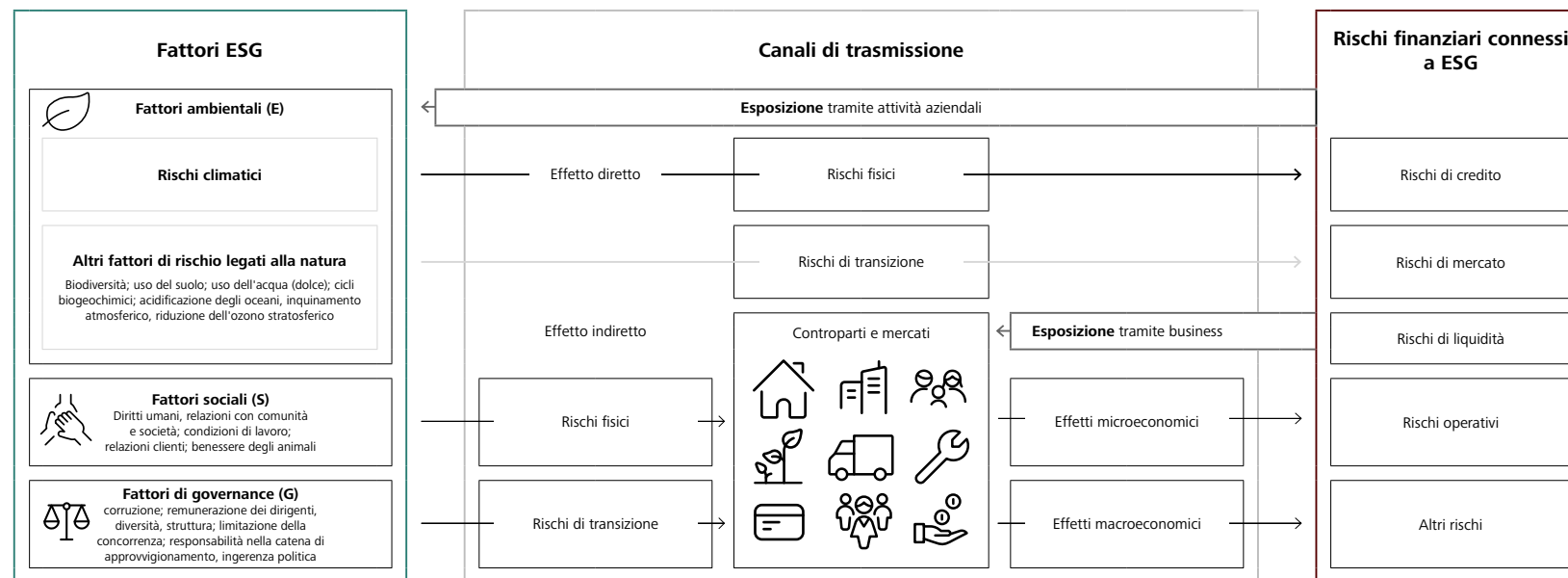
Nel contesto della gestione dei rischi, Raiffeisen considera i fattori relativi alle tematiche di ambiente (Environmental), società (Social) e gestione aziendale (Governance) non come categorie di rischio indipendenti, bensì come fattori propulsivi dei rischi finanziari esistenti a carico delle Banche. Di conseguenza i fattori ESG presso Raiffeisen sono integrati nel sistema di gestione dei rischi, vengono analizzati continuamente e sono quindi compresi e considerati nella propensione al rischio e nella politica dei rischi del Gruppo Raiffeisen. Gli indici monitorati e resi noti nell'ambito della strategia di sostenibilità fungono da indicatori. Il settore Risk Control, competente per il monitoraggio costante del profilo di rischio a livello di Gruppo, garantisce che i rischi finanziari essenziali dovuti a fattori ESG vengano periodicamente identificati e, se rilevanti, integrati nell'ulteriore processo di gestione dei rischi nonché nel sistema di controllo interno.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha analizzato le nuove disposizioni sui rischi finanziari connessi a eventi naturali dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (ai sensi della Circolare FINMA 2026/1 «Rischi finanziari connessi a eventi naturali») con entrata in vigore per Raiffeisen in relazione ai rischi climatici al 1° gennaio 2026) e adottato le opportune misure per l'attuazione. Nel grafico sottostante è riprodotta una rappresentazione di come si esegue un'analisi dei rischi completa per tutti i fattori ESG nell'ambito della gestione dei rischi.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

I clienti Raiffeisen possono utilizzare il numero di lingotto per risalire alla provenienza dell'oro impiegato per i lingotti Raiffeisen.

Fattori ESG nella gestione dei rischi



I fattori ESG influiscono sulle categorie di rischio esistenti. Raiffeisen monitora in particolare rischi finanziari legati al clima.

Per valutare i rischi finanziari connessi a ESG, i fattori ambientali (rischi climatici e altri pericoli naturali), sociali (come i diritti umani) e di governance (come la corruzione) vengono analizzati periodicamente in termini di impatto sui rischi finanziari esistenti e verificati annualmente per individuare eventuali cambiamenti significativi. Per l'analisi dei fattori di rischio legati alla natura, Raiffeisen si basa sul «Network of Central Banks and Supervisors for Greening the Financial System» (NGFS) e sul quadro concettuale IPBES², secondo cui gli elementi biotici (viventi) e abiotici (non viventi) dell'ambiente naturale – come biodiversità e clima – vengono considerati quali fattori d'influenza rilevanti. In virtù della Circolare FINMA 2026/1, nell'esercizio in rassegna l'analisi si è concentrata soprattutto sui rischi climatici. L'analisi dei rischi prende in considerazione diversi canali di trasmissione, tra cui l'esposizione di Raiffeisen in relazione al funzionamento aziendale e alle attività aziendali, nonché gli effetti diretti e indiretti, come le controparti e i mercati e i loro effetti economici. A seconda della rilevanza di un fattore ESG per l'attività operativa del Gruppo Raiffeisen, la valutazione di un rischio finanziario legato a ESG viene effettuata in termini quantitativi e/o qualitativi. Nel 2022, ad esempio, l'impatto del driver perdita di biodiversità sui rischi esistenti è stato esaminato insieme a un partner esterno. Secondo le stime attuali, i risultati di questo esame sono ancora validi. Nell'esercizio in rassegna sono stati analizzati e valutati quali-

tativamente, ad esempio, scenari relativi alle inondazioni per il portafoglio ipotecario o gli effetti di rischi climatici transitori sul portafoglio crediti e sul portafoglio dei tassi d'interesse. I relativi risultati sono presentati nella relazione sul clima **«Pubblicazione di informazioni sul clima»**.

2 IPBES sta per Intergovernmental Platform on Biodiversity and Ecosystem Services.

La matrice del rischio ESG viene aggiornata annualmente dalla commissione di esperti interdisciplinare interna Rischi ESG, un gruppo di esperti che si occupa annualmente dell'analisi dei rischi. I suoi Membri sono rappresentanti delle unità Rischio & Compliance di Raiffeisen Svizzera e del servizio Sostenibilità, Politica & Cooperativa. La Direzione e il Comitato di rischio del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera vengono informati sui rischi ESG almeno una volta all'anno nell'ambito del processo ordinario del rapporto sui rischi.

L'analisi dei rischi aggiornata nell'esercizio in rassegna conferma che i fattori ESG hanno un basso impatto sugli attuali rischi finanziari di Raiffeisen. Laddove ciò sia opportuno, essi vengono adeguatamente affrontati e gestiti mediante le misure vigenti. Ciò è riconducibile tra l'altro al modello aziendale Raiffeisen fortemente incentrato sul retail banking svizzero: a causa di questo modello aziendale, Raiffeisen deve attualmente affrontare in misura ridotta sfide nei settori ambientale, sociale e della governance. Raiffeisen è inoltre tenuta ad attenersi alle regolamentazioni svizzere in questi ambiti. Di conseguenza, oggi i fattori ESG vengono analizzati ad esempio nella concessione di crediti in singoli casi e nella gestione dei rischi a livello di portafoglio. Implicitamente, i fattori ESG vengono considerati nella valutazione della strategia e del modello aziendale di grandi imprese. I fattori ESG vengono presi in considerazione anche nelle transazioni finanziarie e nella selezione dei fornitori.

Gestione responsabile delle tematiche fiscali

In linea con la sua strategia di sostenibilità, il Gruppo Raiffeisen garantisce il rispetto di tutte le direttive legali e regolamentari in ambito fiscale. In caso di incertezze, Raiffeisen si avvale di consulenti fiscali esterni oppure acquisisce informazioni vincolanti in ambito fiscale dalle autorità di competenza, con le quali intrattiene un dialogo costruttivo. Inoltre, in caso di necessità, Raiffeisen Svizzera fornisce un supporto alle Banche Raiffeisen in questioni fiscali, al fine di garantire la corretta dichiarazione delle imposte a livello di Gruppo.

Il Gruppo Raiffeisen ha una società affiliata estera, Raiffeisen Switzerland B.V. con sede nei Paesi Bassi, la quale emette prodotti strutturati ma non gestisce alcuna relazione cliente diretta. La quota fiscale effettiva di Raiffeisen nei Paesi Bassi è superiore alla tassazione minima dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) del 15 per cento, e anche a quella della Svizzera. La compensazione dei servizi intragruppo («transfer pricing») tra Raiffeisen Svizzera e Raiffeisen Switzerland B.V. si svolge in conformità con i principi di libera concorrenza («at arms' length»). Non vi è alcuna erosione della base imponibile, né posticipazione dell'utile. Inoltre, ogni anno Raiffeisen redige un reporting «country-by-country» e lo trasmette alle autorità fiscali interessate, così da dare loro la possibilità di valutare i prezzi della compensazione.

Il Gruppo Raiffeisen non presta alcun supporto all'evasione fiscale e si astiene da qualsiasi azione o indicazione che possa in qualche modo aiutare i clienti a eludere la tassazione ordinaria del patrimonio. La Banca non accetta valori patrimoniali se è a conoscenza del fatto, o se esiste il fondato sospetto, che essi non vengano regolarmente dichiarati al fisco e sottoposti a imposizione nel Paese in cui il cliente ha la residenza fiscale. Sono presenti apposite direttive e istruzioni riguardanti temi fiscali nazionali e internazionali e si svolgono periodiche formazioni in merito. Inoltre, con l'accettazione delle condizioni generali di affari i clienti confermano di attenersi in qualsiasi momento a tutte le norme di legge applicabili nel loro caso (incluse quelle in materia fiscale).

In quanto Banca retail svizzera orientata al mercato nazionale, Raiffeisen possiede meno del 2 per cento di clienti esteri, principalmente provenienti dagli Stati confinanti con i quali la Svizzera ha concordato lo scambio automatico di informazioni. Di conseguenza, le informazioni finanziarie vengono trasmesse ogni anno alle autorità fiscali del Paese in cui i clienti hanno la residenza fiscale. In aggiunta, Raiffeisen offre report fiscali, specifici per Paese, rivolti a clienti con residenza/domicilio fiscale nei Paesi confinanti. Il report offre una panoramica di tutti i prodotti e di tutte le operazioni rilevanti secondo la giurisdizione fiscale specifica del Paese e fornisce un supporto ai clienti nella loro dichiarazione fiscale. Raiffeisen non fornisce tuttavia alcuna consulenza fiscale a clienti con residenza/domicilio fiscale al di fuori della Svizzera. In caso di necessità, la Banca indirizza i clienti interessati a consulenti esterni per una consulenza fiscale professionale.

Rispetto dei diritti umani

Grazie alla sua focalizzazione sul mercato svizzero (si veda anche sezione «Inquadramento», pagina 159), Raiffeisen è solo in misura molto limitata direttamente esposta a circostanze che potrebbero favorire le violazioni dei diritti umani, come l'instabilità politica o la mancanza di uno Stato di diritto. In Svizzera, i diritti umani sono ben integrati nel diritto vincolante attraverso i diritti di base garantiti dalla Costituzione. Il diritto svizzero vieta ad esempio la discriminazione, il lavoro forzato e il lavoro minorile. Garantisce condizioni di lavoro dignitose, libertà di associazione, diritto di contrattazione collettiva e parità di retribuzione. Raiffeisen riconosce questi diritti e le persone impiegate da Raiffeisen e i clienti di Raiffeisen, che hanno sede quasi esclusivamente in Svizzera, sono tutelati di conseguenza dal diritto svizzero. Nell'attività principale del Gruppo Raiffeisen, il finanziamento del credito principalmente per gli immobili svizzeri (ipoteche) e il finanziamento del credito per le PMI in Svizzera, i collegamenti con le violazioni dei diritti umani sono improbabili in ragione della situazione giuridica sopra descritta. Nel complesso per Raiffeisen il rischio di venire a contatto con violazioni dei diritti umani è quindi relativamente basso.

Come illustrato nel dettaglio nella sezione «Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile», pagina 173, la direttiva vigente in materia di condotta aziendale responsabile tiene conto della tutela dei diritti umani nelle attività commerciali di Raiffeisen nonostante la ridotta esposizione al rischio. Sulla base di questa direttiva, nell'ambito della verifica della diligenza Raiffeisen controlla il rispetto dei diritti umani in particolare nelle operazioni con intensi rapporti con l'estero. La verifica della diligenza viene effettuata in base al rischio e caso per caso. Il Codice dei fornitori che si applica alle relazioni con i fornitori, basato su convenzioni internazionali, tratta espressamente anche i diritti umani e mira al rispetto degli standard corrispondenti, quali il divieto del lavoro minorile e del lavoro forzato (si veda anche la sezione «Codice dei fornitori», pagina 174). Oltre alla verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile, i diritti umani vengono presi in considerazione anche nella gestione dei rischi, con una valutazione del fattore di rischio Diritti umani, effettuata almeno una volta all'anno da parte della commissione interna Rischi ESG (si veda la sezione «Fattori ESG nella gestione dei rischi», pagina 174). Anche sulla base di questa valutazione del rischio, ad oggi non è stato necessario intraprendere ulteriori azioni.

Con le loro soluzioni e prodotti d'investimento e con i loro servizi, le Banche possono dare un contributo a uno sviluppo sostenibile. Nella strutturazione e nell'ulteriore sviluppo delle sue soluzioni e dei suoi prodotti d'investimento, nonché dei suoi servizi, il Gruppo Raiffeisen tiene quindi conto di fattori ecologici e sociali. Rientrano in questo ambito la sensibilizzazione della clientela privata e aziendale nei confronti del potenziale d'incremento dell'efficienza energetica (ad es. nella concessione di ipoteche) e l'ampia offerta di soluzioni d'investimento e di previdenza sostenibili. Inoltre, con il suo approccio «Responsibly Sourced & Traceable» Raiffeisen fornisce un contributo alla trasparenza e alla presa in considerazione di criteri ambientali e sociali nelle operazioni con l'oro.

Sostenibilità nelle operazioni ipotecarie con la clientela privata

Nella promozione della sostenibilità nelle operazioni ipotecarie, Raiffeisen ritiene che il proprio ruolo risieda principalmente nel sensibilizzare tempestivamente e sistematicamente i clienti nei confronti del potenziale di incremento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di CO₂, e nell'illustrare relative soluzioni di finanziamento. Raiffeisen è stata la prima Banca operante a livello nazionale ad aver integrato in modo sistematico, già nel 2015, la valutazione energetica degli immobili nella consulenza per l'abitazione di proprietà. Su questa base, da allora i clienti possono farsi un'idea dello stato energetico dei loro immobili. Al contempo, si può identificare un eventuale accumulo di ritardi negli investimenti e si possono simulare scenari di modernizzazione.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen, applicando le «Direttive per gli offerenti di ipoteche per la promozione dell'efficienza energetica» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB), ha modificato la propria consulenza alla clientela. È stato aggiornato e concretizzato un manuale sull'applicazione della direttiva ed è stato predisposto un nuovo strumento di supporto «Sostenibilità nelle operazioni ipotecarie» per le operazioni giornaliere delle Banche Raiffeisen.

La nuova verifica della modernizzazione introdotta lo scorso anno, che copre i requisiti normativi e calcola e documenta l'efficienza energetica, le emissioni di CO₂ e gli eventuali investimenti necessari per gli ammodernamenti, è stata svolta oltre 2'500 volte nel 2025. Un documento per i clienti registra i contenuti della consulenza. Vengono inoltre visualizzate informazioni sulle sovvenzioni e su esperti del settore. Al fine di incrementare ulteriormente le competenze in questa tematica, nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha svolto per la prima volta a livello interno un perfezionamento volontario in cooperazione con la ZHAW sul tema «immobili e sostenibilità» che unisce teoria e pratica e ha rielaborato a fondo i contenuti presenti sulla homepage di Raiffeisen. Maggiore importanza è stata attribuita alla cooperazione con eVALO, un calcolatore self-service completo per gli ammodernamenti energetici. Raiffeisen propone inoltre offerte self service nei settori dell'efficienza energetica e dei costi di riscaldamento. Nel 2025 queste offerte online sono state consultate più di 4'900 volte.

Come già negli anni precedenti, anche nel 2025 Raiffeisen ha sostenuto il programma federale «calore rinnovabile» di SvizzeraEnergia, che si prefigge l'obiettivo di assistere i proprietari di abitazioni privati fornendo loro consulenze professionali e indipendenti per il passaggio a sistemi di riscaldamento alimentati con energie rinnovabili. In questo ambito Raiffeisen è un partner strategico e apporta un rilevante know-how finanziario. Nel secondo semestre, alla campagna specifica di Raiffeisen è stato aggiunto un check per il fotovoltaico. Nell'ambito della prima consulenza si individua l'eventuale potenziale per il fotovoltaico e lo si illustra in modo trasparente ai clienti. Nell'esercizio in rassegna sono state effettuate più di 1'700 prime consulenze «calore rinnovabile».

Raiffeisen integra sistematicamente aspetti di sostenibilità nelle consulenze per la proprietà abitativa.

La struttura del Gruppo Raiffeisen consente a ogni Banca Raiffeisen di offrire modelli di sconto individuali per le ipoteche – come lo sconto eco per il finanziamento di misure specifiche nell'ambito dell'ammodernamento energetico e sostenibile.

Offerte di consulenza sostenibili Abitazione e finanziamenti

	2023	2024	2025
Consulenze sulla modernizzazione Raiffeisen Totale	1'145	2'742	2'577
Pianificatore di modernizzazione Raiffeisen (RALmo) ¹	1'145	170	52
Verifiche della modernizzazione ²		2'572	2'525
Prime consulenze «calore rinnovabile»	2'276	3'240	1'720
Numero di consultazioni del calcolatore dei costi di riscaldamento self service su raiffeisen.ch ³	13'071	1'207	1'916
Numero di consultazioni del calcolatore di efficienza energetica self service su raiffeisen.ch ⁴	11'302	5'377	3'000

1 Il Pianificatore di modernizzazione Raiffeisen (RALmo) è stato dismesso da giugno 2025.

2 La verifica della modernizzazione è stata introdotta il 1° gennaio 2024.

3 Il calcolatore dei costi di riscaldamento è stato offline da marzo 2024 a marzo 2025. Le cifre non indicano pertanto l'intero anno.

4 Nell'esercizio in rassegna 2025, a luglio il calcolatore di efficienza energetica self service è stato trasferito dal sito web Raiffeisen a un servizio esterno, per cui le cifre sono inferiori a quelle dell'esercizio precedente.

Sostenibilità nel settore clientela aziendale

Il settore clientela aziendale di Raiffeisen è orientato alla clientela con sede in Svizzera. Quasi tutta la clientela aziendale del Gruppo Raiffeisen, il 99.6 per cento, prevalentemente piccole e medie imprese (PMI), ha sede in Svizzera, ed è pertanto regolamentata in modo efficace ed efficiente secondo la legislazione svizzera nelle questioni ecologiche, sociali e di governance.

Tuttavia, Raiffeisen sensibilizza puntualmente alla sostenibilità anche la propria clientela aziendale. A questo fine, nel 2023 si è svolto un progetto pilota con la piattaforma PMI per l'efficienza energetica (PEIK) di SvizzeraEnergia, che fornisce consulenza alle PMI sul tema dell'efficienza energetica. Inoltre si è fornito un supporto finanziario all'associazione Go for Impact, affinché possa proseguire nelle sue attività di sensibilizzazione delle PMI svizzere in merito al bilanciamento climatico.

La seguente tabella indica l'esposizione di credito della clientela aziendale Raiffeisen per settore (escluse le ipoteche). Con circa il 2.6 per cento di tutte le operazioni con la clientela aziendale, l'esposizione nei settori a forte impatto climatico³ (ad es. carbone, petrolio, gas naturale) è bassa. Raiffeisen, inoltre, non finanzia imprese che estraggono fonti di energia fossili o gestiscono centrali a carbone. La quota nel settore dell'agricoltura ammonta attualmente al 9.0 per cento.

Crediti alla clientela aziendale per settori¹ (escluse ipoteche)

Importo in sospeso (in milioni di CHF) ²	2023	2024	2025
Agricoltura, silvicoltura e pesca	189	185	176
Attività estrattiva	3	3	3
Attività manifatturiere	694	722	664
Fornitura di energia	617	658	621
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	295	334	357
Costruzioni	432	366	363
Commercio; riparazione di autoveicoli	744	684	617
Trasporti e magazzino	165	181	205
Alloggio e ristorazione	172	172	148
Informazione e comunicazione	125	212	126
Attività finanziarie e assicurative	1'338	1'468	1'486
Attività immobiliari	855	771	984
Attività professionali, scientifiche e tecniche	744	751	757
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2'874	3'128	3'077
Istruzione	154	166	160
Sanità e assistenza sociale	757	810	776
Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	87	88	114
Attività di famiglie come datori di lavoro per personale domestico	14	14	14
Totale	10'259	10'713	10'648

1 In base alla Nomenclatura generale delle attività economiche dell'Ufficio federale di statistica (classificazione NOGA).

2 I valori non comprendono ipoteche e vengono riportati secondo il metodo PCAF (si veda tabella «Emissioni finanziate secondo lo standard della Partnership for Carbon Accounting Financials (PCAF)» nella «Pubblicazione di informazioni sul clima»). Ne derivano quindi anche divergenze rispetto ai valori del bilancio consolidato del rapporto di gestione.

³ Secondo il Paris Agreement Capital Transition Assessment (PACTA).

Sostenibilità nel leasing

Le attività di leasing del Gruppo Raiffeisen si concentrano in prevalenza sulla clientela aziendale con sede in Svizzera. L'attenzione è ora posta sui beni d'investimento mobili e di recente produzione. In diversi ambiti industriali Raiffeisen supporta il passaggio attivo a soluzioni alternative o moderne dal punto di vista tecnologico.

Nelle operazioni con la clientela finale e nelle partnership con i fornitori si riscontra un aumento della domanda di soluzioni di affitto e leasing globali per investimenti alternativi, soprattutto nel settore delle soluzioni di mobilità (autovetture e veicoli commerciali, incluse le stazioni di ricarica) oppure degli impianti fotovoltaici in agricoltura (talvolta in combinazione con batterie di accumulo).

Portafoglio prodotti di investimento e previdenza sostenibili

L'attuazione della sostenibilità nelle attività di previdenza e d'investimento si basa, dal 2020, sulla «Strategia di sostenibilità Previdenza & Investimenti». In linea con la strategia, dal 1° gennaio 2024 Raiffeisen Svizzera implementa le «Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG e per la prevenzione delle pratiche di greenwashing nelle attività di consulenza in investimenti e di gestione patrimoniale» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Inoltre, gli investimenti collettivi di Raiffeisen soddisfano l'«Autoregolamentazione sulla trasparenza e l'informativa per i patrimoni collettivi orientati alla sostenibilità» dell'Asset Management Association Switzerland (AMAS), entrata in vigore il 1° settembre 2024. Nel corso del 2025 sono già stati attuati o avviati ulteriori sviluppi in conformità ai requisiti delle autoregolamentazioni aggiornate. La Revisione interna verifica periodicamente l'appropriatezza dei processi e l'efficacia dei controlli implementati a tal proposito presso Raiffeisen Svizzera. I consulenti di Raiffeisen ricevono periodicamente, mediante il programma didattico «Sostenibilità nelle attività d'investimento», una formazione generica sul tema e specificamente sul regolamento Futura.

Il «Regolamento Futura»

Raiffeisen offre ai propri clienti una gamma completa di soluzioni e prodotti d'investimento sostenibili, denominati «Futura», che includono anche soluzioni previdenziali. La denominazione «Futura» e il relativo marchio Futura identificano le soluzioni e i prodotti di investimento Raiffeisen classificati come sostenibili. Per potersi fregiare del nome e del marchio, i rispettivi prodotti e soluzioni d'investimento devono essere conformi al regolamento Futura sviluppato da Raiffeisen per gli investimenti sostenibili, che è pubblicato in modo trasparente nell'opuscolo **«Investimenti sostenibili presso Raiffeisen: il regolamento Futura»**. L'opuscolo fornisce informazioni det-

tagliate sui singoli elementi del regolamento Futura. Mostra, inoltre, come viene attuata la sostenibilità nei diversi prodotti e soluzioni d'investimento Raiffeisen Futura e quali approcci di sostenibilità trovano applicazione. In particolare l'opuscolo fornisce informazioni sui criteri di esclusione concreti (ad esempio armi letali, energia nucleare, carbone e petrolio) e sulla configurazione dell'approccio Best in Class.

L'applicazione di criteri di sostenibilità ha l'obiettivo di ottimizzare sul lungo termine il valore aggiunto dei prodotti e delle soluzioni di investimento. L'analisi della sostenibilità viene pertanto utilizzata in aggiunta all'analisi finanziaria tradizionale, creando così una base più ampia per una valutazione completa. Nel caso degli investimenti diretti, la rispettiva valutazione della sostenibilità viene effettuata dall'agenzia di rating indipendente Inrate. Per gli investimenti collettivi, la valutazione viene eseguita da Vontobel Asset Management, Morningstar Switzerland GmbH o da Raiffeisen Svizzera.

Oggi la gamma dei fondi Raiffeisen si basa sul regolamento Futura, a eccezione di un numero limitato di prodotti. Ciò vale anche per la gamma dei mandati di gestione patrimoniale offerti. Nelle soluzioni d'investimento Futura con consulenza, in cui la decisione d'investimento viene presa dai clienti stessi, le raccomandazioni d'investimento e i modelli di portafoglio di Raiffeisen Svizzera prendono in considerazione esclusivamente strumenti finanziari che soddisfano i criteri di sostenibilità ai sensi del regolamento Futura. Alla clientela con preferenze in materia di sostenibilità viene inoltre inviato, insieme all'estratto patrimoniale, un approfondito reporting di sostenibilità che fornisce informazioni su rating di sostenibilità, emissioni di CO₂ e pratiche controverse degli emittenti in cui si è investito. Viene inoltre mostrato l'impatto degli investimenti sui 17 obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite. Per i fondi Futura e Futura II queste informazioni sono pubblicate in forma trasparente anche nelle schede informative mensili.

Nell'esercizio in rassegna, la quota dei fondi Futura sostenibili sul volume totale dei fondi Raiffeisen ha toccato quasi l'87 per cento.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

La quota dei
fondi Futura sostenibili
sul volume totale
dei fondi Raiffeisen
ha toccato quasi
l'87 per cento.

Active Ownership

Un ulteriore elemento del regolamento Futura è l'Active Ownership, ovvero l'azionariato attivo. Esso comprende due elementi: l'esercizio attivo dei diritti di voto connessi alle azioni per i fondi d'investimento Futura e il dialogo con aziende selezionate («dialogo con gli investitori» o «impegno»). Nell'esercizio dei diritti di voto, Ethos ed ISS supportano le direzioni dei fondi Futura e Futura II a esercitare i diritti di voto nell'interesse degli investitori nonché dell'ambiente e della società. Dal 1° gennaio 2025 Raiffeisen persegue un processo ampliato di dialogo attivo con le imprese. Con gli «Ethos Engagement Services», Raiffeisen beneficia ora delle sinergie dei due pool di engagement «Svizzera» e «internazionale» di Ethos, aumentando così significativamente la copertura del suo impegno. Gli attuali temi di engagement – cambiamento climatico, diritti del lavoro e umani, e responsabilità digitale – sono ora integrati da ulteriori temi, come ad esempio la biodiversità. Tramite Ethos, Raiffeisen Svizzera ha inoltre la possibilità di intervenire, insieme ad altri investitori, nell'ambito di impegni collettivi per migliorare aspetti della sostenibilità. Ogni anno, le attività e i risultati dell'Active Ownership vengono riportati **nell'Active Ownership Report**.

Sustainability e green bond

Già nel 2019 Raiffeisen Svizzera aveva collocato sul mercato svizzero dei capitali un Sustainability Bond del valore di CHF 100 milioni, rimborsato nel 2024.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha emesso per la prima volta un Green Bond sul mercato svizzero dei capitali, per un volume di emissione di CHF 250 milioni. L'obbligazione ha una durata di cinque anni ed è stata quotata al SIX Swiss Exchange. Il bond si basa sui Green Bond Principles dell'International Capital Market Association (ICMA) ed è aperto principalmente a investitori istituzionali in Svizzera, ma anche a investitori privati. I proventi dell'emissione verranno utilizzati esclusivamente per finanziare in Svizzera edifici che rientrano nella fascia del miglior 15 per cento per efficienza energetica e compatibilità climatica. Il Green Bond si basa sul programma green bond lanciato da Raiffeisen nel 2021. La second party opinion su questo programma è stata redatta da ISS ESG.

Raiffeisen partecipa inoltre in qualità di lead manager a diverse emissioni di green bond di emittenti svizzeri.

Oro acquisito in modo responsabile

Dal 2021 tutti i lingotti d'oro Raiffeisen sono prodotti in base all'approccio «Responsible Sourced & Traceable», che consente di risalire con precisione alla provenienza dell'oro e di verificarne la sostenibilità ambientale e sociale. In particolare, la raffineria acquisisce l'oro da miniere selezionate che aderiscono alla Swiss Better Gold Initiative, una partnership della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e della Swiss Better Gold Association. Questa iniziativa si impegna a favore di una produzione responsabile e per il miglioramento delle condizioni quadro. Da quando è iniziata la collaborazione con la Swiss Better Gold Initiative, attraverso l'acquisto di lingotti d'oro Raiffeisen è riuscita a generare già circa USD 1.7 milioni per investimenti in corrispondenti progetti. L'acquisto di oro da grandi imprese minerarie industriali presuppone il loro rispetto dei Responsible Gold Mining Principles del World Gold Council. Per ulteriori informazioni sull'oro si veda la sezione **«Inclusione di minerali e metalli originari di zone di conflitto nella verifica della diligenza»**, **pagina 174**.

Con il «Raiffeisen ETF – Solid Gold Responsible Sourced & Traceable» anche gli investitori hanno la possibilità di operare in modo responsabile nella classe d'investimento Oro. Nel 2021 Raiffeisen è stato il primo gruppo bancario retail ad adottare un approccio analogo per un ETF in oro, un'iniziativa premiata già tre volte con lo Swiss ETF Award: negli anni 2024 e 2023 il «Raiffeisen ETF – Solid Gold Responsible Sourced & Traceable» si è aggiudicato lo Swiss ETF Award nella categoria «Miglior ETF ed ETP su materie prime e metalli preziosi», dopo che nel 2022 Raiffeisen è stata premiata come «Newcomer dell'anno».

A fine 2025 il volume degli investimenti in ETF in oro di Raiffeisen ammontava a circa CHF 1.93 miliardi, di cui il 66.5 per cento (CHF 1.28 miliardi) in «Solid Gold Responsible Sourced & Traceable».

Prodotti con specifici benefici sociali ed ecologici				
GRI FS6, FS7, FS8, FS10, FS11	Unità	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Prodotti d'investimento Raiffeisen				
Volume totale dei Fondi Raiffeisen	in mln. CHF	14'651.5	16'819.1	19'349.7
di cui quota di fondi Futura sostenibili	percentuale	90.6	89.7	86.9
Prodotti strutturati con focus sulla sostenibilità ¹	in mln. CHF	88.2	95.4	91.2
Gestione patrimoniale Raiffeisen²				
Volume totale dei mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen	in mln. CHF	9'000.2	11'868.6	16'254.6
di cui quota di mandati di gestione patrimoniale Futura sostenibili	percentuale	96.6	95.2	93.6
di cui quota di mandati di gestione patrimoniale Futura Impact	percentuale	0.7	1.0	0.9
Prodotti e soluzioni di investimento Futura³				
Quota dei prodotti d'investimento sostenibili Raiffeisen (fondi Futura) e dei mandati di gestione patrimoniale Futura sul volume totale degli investimenti Raiffeisen	percentuale	44.7	46.4	47.7
Oro				
Vendita oro «Responsibly Sourced & Traceable» (lingotti ed ETF in oro)	tonnellate	9.8	1.2	2.9
Quota del Raiffeisen ETF Solid Gold Responsibly Sourced & Traceable sul volume totale del Raiffeisen Gold ETF	percentuale	61.5	62.3	66.5
Operazioni di leasing				
Volume di nuovi affari leasing per veicoli per il trasporto di persone e veicoli commerciali a propulsione alternativa	in mln. CHF	10.8	15.0	33.1
Quota di volume di nuovi automobili per persone e veicoli commerciali	percentuale	6.5	7.2	11.6
Volume di nuovi affari leasing per fotovoltaico	in mln. CHF	4.2	3.7	3.3
Obbligazioni/Bonds				
Raiffeisen Sustainability Bond ⁴	in mln. CHF	100.0	0.0	0.0
Raiffeisen Green Bond ⁵	in mln. CHF	0.0	0.0	250.0
Emissioni di Green/Sustainability/Sustainability Linked Bonds di terzi con collaborazione di Raiffeisen Svizzera ⁶	in mln. CHF	1'335.0	1'135.0	635.0
Active Ownership				
Numero di imprese nel portafoglio con le quali si è interagito per questioni ambientali o sociali ⁷	numero	22	21	215

1 Investe in tutte le soluzioni d'investimento Raiffeisen.

2 Esclusa la gestione patrimoniale digitale «Raiffeisen Rio».

3 Ai sensi del regolamento Futura non si prendono in considerazione investimenti diretti valutati come sostenibili, prodotti strutturati e investimenti collettivi di fornitori terzi.

4 Sustainability Bond CHF 100 milioni 0.125% 2019–2024; rimborso al 7 maggio 2024 al valore nominale.

5 Raiffeisen Svizzera Green Bond: CHF 250 milioni, 0.785%, 27.06.2030, emesso il 12 giugno 2025.

6 Partecipazione di Raiffeisen Svizzera nel 2025 nei green bond di: HIAG Immobilien Holding AG, BNP Paribas SA, Münchener Hypothekbank eG e Mobimo Holding AG.

7 Dal 1° gennaio 2025 Raiffeisen persegue un processo ampliato di dialogo attivo con le imprese per i fondi Futura II con gestione correlata agli indici e per i mandati di gestione patrimoniale Futura (con investimenti diretti) con un conseguente aumento del numero delle società previste rispetto agli esercizi precedenti. Ulteriori informazioni sono disponibili nell'Active ownership report all'indirizzo raiffeisen.ch/dialogo-investitori.

In linea con gli obiettivi della Strategia di Gruppo 2025, Raiffeisen intende mantenere ed espandere il proprio impatto positivo come Gruppo cooperativo di banche retail che soddisfa le esigenze della propria clientela in termini di servizi e prodotti bancari di base. Raiffeisen si distingue come cooperativa che si pone al fianco della clientela, ne ascolta le esigenze e si fonda sui valori cooperativi. Fedele al proprio modello, il Gruppo Raiffeisen intrattiene relazioni d'affari con la clientela, mettendo in pratica i propri valori di correttezza, affidabilità e trasparenza.

La tabella relativa alla struttura della clientela mostra chiaramente la vicinanza alla Svizzera e alla clientela: quasi il 98 per cento dei circa 3.5 milioni di clienti privati e di investimento di Raiffeisen è domiciliato in Svizzera. Dei circa 231'600 clienti aziendali, il 99.6 per cento ha sede in Svizzera. Più della metà dei clienti aziendali sono piccole e medie imprese (PMI), mentre circa un terzo sono lavoratori indipendenti. Ulteriori dettagli, quali il numero dei soci o il volume dei fondi della clientela suddivisi per cantone, sono riportati nella [tabella «Banche Raiffeisen nei cantoni» a pagina 55](#).

Struttura cliente per domicilio e segmento

	31.12.2023 Numero in migliaia	31.12.2023 Quota in %	31.12.2024 Numero in migliaia	31.12.2024 Quota in %	31.12.2025 Numero in migliaia	31.12.2025 Quota in %
Clienti	3'692.5	100.0	3'728.2	100.0	3'769.9	100.0
Clienti privati e investimenti	3'471.6	94.0	3'501.7	93.9	3'538.3	93.9
Domicilio						
Svizzera	3'392.8	97.7	3'423.4	97.8	3'459.6	97.8
Paesi confinanti con la Svizzera	67.1	1.9	66.3	1.9	66.6	1.9
Altri	11.7	0.3	12.1	0.3	12.1	0.3
Segmento						
Clientela privata	3'065.1	88.3	3'070.0	87.7	3'079.4	87.0
Clientela investimenti	406.4	11.7	431.7	12.3	458.9	13.0
Clienti aziendali	220.9	6.0	226.5	6.1	231.6	6.1
Domicilio						
Svizzera	220.0	99.6	225.6	99.6	230.7	99.6
Paesi confinanti con la Svizzera	0.8	0.4	0.8	0.4	0.7	0.4
Altri	0.1	0.0	0.1	0.0	0.1	0.0
Segmento						
Lavoratori indipendenti	69.6	31.5	70.0	30.9	70.0	30.2
PMI	122.9	55.6	127.5	56.3	131.5	56.8
Imprese medio-grandi e grandi	3.3	1.5	3.5	1.5	3.7	1.6
Società immobiliari	16.7	7.6	17.2	7.6	18.2	7.9
Enti di diritto pubblico	8.5	3.8	8.3	3.7	8.1	3.5

Trasparenza e correttezza nella configurazione delle prestazioni e nella distribuzione

Presso Raiffeisen, le relazioni cliente sono considerate alla stregua di partnership caratterizzate da apprezzamento, equità e affidabilità. In questo modo, il Gruppo Raiffeisen crea una situazione di comune vantaggio per tutte le parti coinvolte, instaurando relazioni cliente di lungo termine e improntate alla fiducia. Nello stesso tempo, in Svizzera la fornitura di servizi finanziari e l'offerta di strumenti finanziari sono disciplinate da apposite leggi e ordinanze.

In primo piano vi è la protezione degli investitori e quella funzionale. Le operazioni con strumenti finanziari sono sempre connesse a opportunità e rischi. È quindi necessario che, prima di avvalersi di un servizio finanziario, i clienti ne comprendano i rischi. A tal fine, sul sito web di Raiffeisen Svizzera è disponibile l'opuscolo **«Rischi nel commercio di strumenti finanziari»**, nel quale i clienti possono trovare, tra le altre cose, dati di rilievo in merito a detti rischi. La portata della tutela degli investitori dipende dal segmento di clientela di appartenenza (e quindi dalle relative esigenze) e dal tipo di servizio finanziario di cui si avvalgono i clienti. In aggiunta, Raiffeisen ha definito a livello di Gruppo degli standard uniformi per prevenire i conflitti di interesse. Raiffeisen applica tutte le disposizioni di legge per tutte le sue soluzioni e i suoi prodotti d'investimento nonché per i suoi servizi finanziari. L'adempimento dell'obbligo di informazione della clientela ai sensi della Legge sui servizi finanziari (LSerFi) è pienamente assicurato. Oltre a ciò, Raiffeisen adotta misure di autodisciplina elaborate da associazioni svizzere. Laddove necessario, si rispettano anche le regolamentazioni estere.

L'equità nella strutturazione dell'offerta di Raiffeisen si riflette non solo nella coerente applicazione dell'Ordinanza sull'indicazione dei prezzi, bensì include anche una comunicazione adeguata e trasparente nei confronti della clientela. Tutte le informazioni su prodotti e prezzi sono a disposizione di clienti e interessati sul sito web di Raiffeisen alla voce **Tassi d'interesse e prezzi**. Ogni Banca Raiffeisen è indipendente e definisce individualmente i propri tassi d'interesse e prezzi. Raiffeisen Svizzera, che funge da centro di competenze per l'intero Gruppo, fornisce alle Banche Raiffeisen raccomandazioni per la definizione dei prezzi.

Il programma di sociariato di Raiffeisen pone in essere un'offerta di prodotti di base che garantisce un equo e trasparente rapporto tra prezzo e prestazioni e costituisce il presupposto per una relazione cliente di lungo termine. I soci beneficiano della remunerazione del loro capitale cooperativo. I membri hanno inoltre la possibilità di assicurarsi condizioni particolarmente vantaggiose in determinate operazioni bancarie e di beneficiare di ulteriori vantaggi per i soci.

La sostenibilità nella distribuzione comprende anche la gestione trasparente e la lunga durata di una relazione cliente. In caso di rifiuto di un prestito o di un altro servizio, i clienti vengono informati in modo chiaro e dettagliato sulle motivazioni, che vengono registrate in modalità standard nei dati cliente. Regole di comportamento all'insegna dell'equità sono inoltre assicurate anche in caso di rifiuto di servizi e transazioni.

L'equità nella strutturazione e nello sviluppo della relazione cliente trova espressione anche nel regolamento di base di Raiffeisen, che sintetizza in modo chiaro e conciso le condizioni generali di affari per i clienti, così da consentire una gestione contrattuale rapida e basata su condizioni comprensibili. Non si fa uso di caratteri di piccole dimensioni, testi lunghi e formulazioni complicate, affinché i clienti possano avvalersi di un corpo contrattuale compatto e tuttavia conforme a tutti gli standard di legge. Raiffeisen dispone di chiare direttive per pratiche responsabili nei settori di marketing, pubblicità e attività di sponsoring, che garantiscono che tutte le attività siano trasparenti, oneste e non fuorvianti.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Nella concessione di ipoteche, Raiffeisen prende in considerazione l'intera situazione finanziaria dei clienti.

Protezione dall'indebitamento di privati

Per proteggere i clienti dall'indebitamento, in Svizzera devono essere rispettate le direttive della Legge sul credito al consumo. Tuttavia, Raiffeisen non concede crediti privati o al consumo. Raiffeisen concede principalmente crediti ipotecari a persone private. Per tutelare i clienti e prevenire un eventuale indebitamento eccessivo, nella concessione di ipoteche Raiffeisen calcola i costi sul lungo termine con un tasso d'interesse indicativo. In tal modo si prende in considerazione anche la situazione finanziaria complessiva dei clienti. Per determinare la sostenibilità, i costi abitativi, composti da onere per interessi indicativo, ammortamenti e spese per la manutenzione dell'immobile, vengono messi in relazione con il reddito e, nella valutazione complessiva, si prendono in considerazione altri impegni finanziari come crediti privati o contratti di leasing.

Rafforzare le conoscenze finanziarie

In quanto banca, Raiffeisen considera sua responsabilità non solo supportare la propria clientela nelle questioni finanziarie, ma anche responsabilizzarla. Uno degli obiettivi definiti nella strategia del Gruppo è quello di fornire alla clientela conoscenze utili affinché possa, da un lato, utilizzare in modo competente le offerte self-service di Raiffeisen e, dall'altro, avvalersi di una consulenza personale disponendo di maggiori informazioni. Così sul sito web di Raiffeisen, alla voce **Conoscenze**, sono disponibili numerosi contributi gratuiti riguardanti diversi temi del mondo finanziario, come ad esempio la «Guida agli investimenti», «Informazioni sulla piazza economica svizzera» o diversi studi.

Per rafforzare le competenze finanziarie Raiffeisen collabora con diversi fornitori di formazione in questo ambito. Esempi sono la collaborazione con la ZHAW Università di Scienze Applicate di Zurigo, che ogni anno su incarico di Raiffeisen effettua e pubblica uno studio esterno sulla previdenza finanziaria per la vecchiaia, nonché ricerche condotte con la HSLU Scuola universitaria di Lucerna sulla digitalizzazione nel settore finanziario. Raiffeisen ha integrato il tema della competenza finanziaria nel processo di consulenza dei suoi consulenti alla clientela, che trasmettono queste conoscenze in particolare nei colloqui con i clienti e, come già menzionato, nell'area web «Conoscenze».

Anche il rafforzamento delle conoscenze finanziarie della clientela Raiffeisen e della popolazione svizzera in generale è stato definito come un importante obiettivo della strategia di previdenza e investimenti. In questo contesto è stata sviluppata una strategia per la trasmissione di temi finanziari. Dal 2024, nell'ambito di un esperimento pilota, sul sito web di Raiffeisen sono a disposizione di tutti gli interessati contenuti relativi alla previdenza. Nell'esercizio in rassegna i contenuti informativi sono stati integrati con contributi relativi agli investimenti.

Da anni Raiffeisen si impegna, in collaborazione con **evulpo**, una piattaforma digitale di apprendimento, per promuovere le competenze finanziarie di bambini e giovani all'insegna del motto «Conoscenze di base sulla finanza». Gli attuali 14 moduli interattivi online, organizzati in percorsi didattici, offrono contenuti pratici multimediali per trasmettere conoscenze nel settore banking e finanze, sotto forma di esercizi, riassunti e video esplicativi. Questi contenuti didattici sono accessibili in qualsiasi momento e ovunque tramite il sito web e l'app di evulpo o il sito web di Raiffeisen. I contenuti di Raiffeisen presenti sulla piattaforma sono gratuiti e liberamente accessibili in modo da poter essere utilizzati da tutti i gruppi sociali. Attraverso questo impegno, Raiffeisen fornisce già un supporto ai giovani nel loro percorso verso l'indipendenza finanziaria. Inoltre, con il suo pacchetto bancario YoungMember, Raiffeisen si rivolge esplicitamente ai più giovani, offrendo prestazioni ad hoc.

Garantire l'accesso a tutti

Raiffeisen offre un e-banking ben accessibile alla clientela non vedente e ipovedente. La piattaforma si basa sui principi dell'accessibilità digitale e persegue l'obiettivo di un utilizzo il più possibile paritario attraverso la struttura accessibile e la compatibilità tecnica. L'applicazione e-banking di Raiffeisen Svizzera è stata insignita del marchio di qualità AA Plus dalla fondazione «Accesso per tutti». Raiffeisen persegue attivamente l'ulteriore sviluppo di standard e requisiti tecnici al fine di potenziare costantemente l'accessibilità delle sue offerte digitali.

Oltre all'accesso digitale ai propri servizi finanziari, con le sue 761 sedi e 1'463 bancomat, Raiffeisen offre una fitta rete bancaria presente in tutte le regioni della Svizzera, in grado di garantire l'accesso fisico anche nelle zone rurali. In particolare, la disponibilità di Raiffeisen sul posto, e quindi la vicinanza a tutti i clienti, è in linea con l'idea cooperativa del Gruppo bancario ed è un valore aziendale di Raiffeisen.

Soddisfazione della clientela, reclami e violazioni

Raiffeisen effettua periodici sondaggi tra la clientela attraverso un istituto di ricerche di mercato indipendente, volti a verificare se correttezza e trasparenza sono garantite in misura sufficiente e se sono così percepite anche dai clienti. I risultati dei sondaggi dimostrano che anche nel 2025 Raiffeisen è riuscita a distinguersi dalla concorrenza ed è stata considerata un istituto finanziario più sostenibile e responsabile della media. Inoltre, Raiffeisen consegue ottimi risultati nel confronto con la concorrenza, occupando una posizione di spicco nella soddisfazione generale della clientela. L'obiettivo è continuare a ottenere un elevato grado di soddisfazione della clientela, mantenere la percezione positiva nella società e rafforzarla ulteriormente.

La soddisfazione della clientela rilevata, il processo relativo ai reclami della clientela e il numero di violazioni delle norme in materia possono essere indizi di eventuali carenze dei processi. Questi elementi vengono raccolti utilizzando specifici indici. Nell'esercizio in rassegna 2025, come negli esercizi precedenti, non sono state riscontrate in Raiffeisen violazioni delle norme relative alle informazioni su prodotti e servizi, né in relazione al marketing, come si evince dalla seguente tabella:

Marketing ed etichettatura¹

	Indicatore GRI	2023	2024	2025
Numero totale di casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	GRI 417-2	0	0	0
Numero totale di casi di non conformità in materia di marketing	GRI 417-3	0	0	0

¹ In questo contesto uno zero significa che, alla fine dell'esercizio in rassegna, non erano noti casi gravi. Una violazione delle leggi e delle ordinanze è considerata significativa quando arreca (o minaccia di arrecare) grave danno al Gruppo Raiffeisen.

Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati dei clienti

La protezione dei dati aziendali, in particolare dei dati dei clienti e dei dati critici, è di estrema importanza per Raiffeisen. Un elevato livello di protezione dei dati dei clienti è parte integrante di una corretta gestione della clientela. Lo scopo è garantire in ogni momento la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni e assicurare un livello di protezione standard per il settore.

In virtù della responsabilità di sistema nel settore Compliance, Raiffeisen Svizzera è responsabile a livello centrale della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati della clientela nel Gruppo Raiffeisen. Il Chief Information Security Officer (CISO) gestisce la sicurezza delle informazioni (InfoSec) del Gruppo. Il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) si basa sullo standard ISO/IEC 27001. Da gennaio 2024 è in vigore la nuova Circolare FINMA 2023/01 e le disposizioni normative sono state integrate nell'ISMS e rese operative. Al fine di garantire la resilienza operativa a fine 2025, nell'esercizio in rassegna l'attuale direttiva interna «Gestione della continuità» è stata ampliata con l'aggiunta dei regolamenti in materia di resilienza operativa. Inoltre, la direttiva interna è stata rinominata in «Business continuity e resilienza operativa». La sicurezza delle informazioni è quindi incorporata nell'intera attività aziendale (organizzazione, processi, sistemi, edifici). I rischi per la sicurezza delle informazioni sono monitorati e gestiti in modo appropriato e in conformità ai requisiti normativi su base continuativa. Al fine di tenere in considerazione i cambiamenti delle situazioni di minaccia e di definire opportune misure di protezione, le regolamentazioni vengono sottoposte a un controllo annuale e, ove necessario, a un adeguamento. Ove necessario, il sistema di controllo viene adattato alla situazione di minaccia corrente. Le soluzioni e i sistemi di sicurezza tecnici vengono controllati annualmente dalla Revisione interna di Raiffeisen Svizzera sulla base di standard consolidati del settore. Oltre a ciò, vengono effettuati anche controlli periodici da parte di uffici o autorità esterni indipendenti. Per sensibilizzare sulla sicurezza delle informazioni, Raiffeisen organizza ogni anno corsi di formazione obbligatori, che vengono svolti da tutti i dipendenti e dai collaboratori esterni che hanno accesso ai sistemi IT di Raiffeisen. Nel 2024 è stato attivato un corso di formazione obbligatorio sulla Data Loss Prevention per tutti i collaboratori di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen, poiché a questo ambito è stata aggiunta, ad esempio, la funzione Exact Data Matching (EDM). L'EDM rileva con maggiore precisione i dati dei clienti e i dati critici soprattutto in forma non strutturata. Ciò contribuisce a ridurre al minimo il rischio di una fuoriuscita di dati non giustificata. Sulla base delle conoscenze dell'inventario iniziale dei dati critici, sono stati individuati potenziali di miglioramento e nell'esercizio in rassegna 2025 è stata modificata la direttiva interna relativa alla «Gestione di dati critici».

L'ufficio tecnico Protezione dei dati fornisce consulenza e monitora specificamente il Gruppo Raiffeisen nell'osservanza della legislazione in materia di protezione dei dati e del segreto bancario. Funge da incaricato della protezione dei dati e da interlocutore centrale. Presso le Banche Raiffeisen questa funzione è svolta dai rispettivi Incaricati Compliance. Le disposizioni della Legge sulla protezione dei dati vengono implementate mediante regolamentazioni interne, le quali sanciscono il rispetto dei principi in materia di tutela dei dati e delle disposizioni su protezione e sicurezza dei dati. Queste norme devono essere rispettate da tutti i collaboratori di Raiffeisen. Inoltre, tutti i collaboratori devono seguire una formazione obbligatoria sui temi «protezione dei dati» e «segreto bancario», da ripetere almeno ogni due anni. In un'ottica di sensibilizzazione vengono ora offerti anche moduli aggiuntivi sulla protezione dei dati, che possono essere svolti su base volontaria. Raiffeisen Svizzera gestisce un registro centralizzato delle attività di trattamento per il Gruppo Raiffeisen. In aggiunta e a integrazione di ciò, le Banche registrano ulteriori attività di trattamento dei dati sotto la propria responsabilità. Gli obblighi d'informazione ai sensi della Legge sulla protezione dei dati sono garantiti, sulla base dell'elenco delle attività di trattamento, attraverso le dichiarazioni sulla protezione dei dati per i clienti, gli interessati e gli utenti dei siti web e delle app Raiffeisen, nonché attraverso le dichiarazioni sulla protezione dei dati per collaboratori e candidati. Queste dichiarazioni vengono regolarmente riviste e, se necessario, aggiornate.

Specifici contratti di trattamento dei dati disciplinano, nel caso di gestione di dati personali su incarico e istruzione di Raiffeisen, le disposizioni cui attenersi nei rapporti contrattuali. L'utilizzo dei dati personali per scopi secondari è disciplinato nelle Condizioni generali di affari e all'interno dei contratti e gli interessati ne sono informati nelle dichiarazioni del Gruppo Raiffeisen sulla protezione dei dati. La cessione di dati personali a terzi richiede in linea di base il consenso preventivo. Nell'ambito di un continuo processo di miglioramento, le misure per la protezione dei dati dei clienti vengono costantemente adattate alla situazione e alle problematiche del momento.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

**Raiffeisen adegua
costantemente
le misure di protezione
alla situazione
e alle problematiche
attuali.**

Nel caso di trattamento di dati sensibili, Raiffeisen effettua periodicamente valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati. La risposta alle richieste dei soggetti interessati (richiesta di informazioni, di rettifica, di cancellazione, ecc.) è gestita da Raiffeisen Svizzera a livello centrale tramite l'ufficio tecnico Protezione dei dati, che trasmette alle Banche Raiffeisen i modelli necessari per rispondere alle richieste. Specifici report parzialmente automatizzati vengono generati nell'applicazione bancaria core del Gruppo Raiffeisen (ACS) e sulla piattaforma Analytics.

Nelle segnalazioni di episodi legati alla sicurezza delle informazioni che riguardano dati personali deve essere coinvolto l'ufficio tecnico Protezione dei dati, che verifica anche l'eventualità di una segnalazione all'incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT). Nell'esercizio in rassegna 2025 non si sono verificati episodi soggetti a obbligo di comunicazione. Le esfiltrazioni vengono confrontate con i database dell'azienda per verificare la presenza di dati critici. Ciò consente di valutare gli incidenti in modo più accurato. In caso di perdita effettiva di dati del cliente di media gravità, viene sempre coinvolto l'ufficio tecnico Protezione dei dati. Gli indici relativi agli incidenti vengono comunicati trimestralmente agli uffici tecnici Protezione dei dati, Operational Risk e all'organo di coordinamento del sistema di allerta preventiva, che a loro volta li trasmettono al Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera nel rapporto sui rischi CdA. Come si evince dalla seguente tabella «Privacy dei clienti», nell'esercizio in rassegna non vi sono stati reclami da parte di terzi o autorità di vigilanza, né episodi legati alla sicurezza delle informazioni comunicati da Raiffeisen alle autorità di vigilanza.

Privacy dei clienti

	Indicatore GRI	2023	2024	2025
Denunce di terzi e autorità di vigilanza ¹	GRI 418-1	0	0	0
Episodi legati alla sicurezza delle informazioni comunicati da Raiffeisen alle autorità di vigilanza ²	GRI 418-1	1	0	0
Allarmi registrati dal sistema interno di Data Leakage Prevention (DLP) ³	GRI 418-1	10'455'637	9'846'360	–
Violazioni DLP registrate o comunicate internamente tramite il sistema DLP ⁴	GRI 418-1			207

¹ In questo contesto uno zero significa che, alla fine dell'esercizio in rassegna, non sono noti casi gravi. Un caso grave è un caso in cui deve essere esaminata una segnalazione alle autorità di vigilanza.

² Zero significa che nel rispettivo anno civile non è stato registrato alcun episodio legato alla sicurezza delle informazioni di criticità FINMA pari o superiore alla media e che non è stato necessario segnalare alcun episodio legato alla sicurezza delle informazioni ad autorità di vigilanza. Nell'esercizio in rassegna 2023 si è registrato un episodio legato alla sicurezza delle informazioni con criticità FINMA pari o superiore alla media. Misure adottate: gestione immediata del caso, limitazione della perdita di dati, notifica alla FINMA.

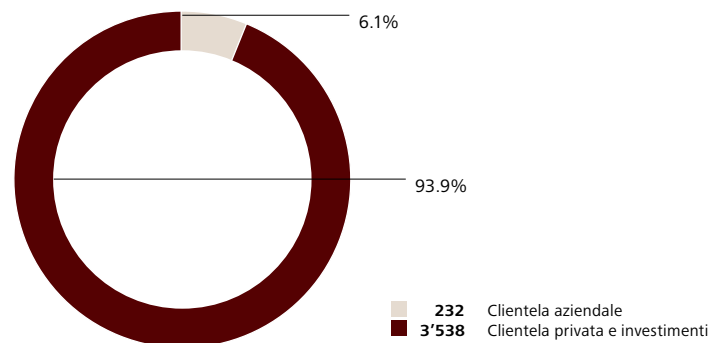
³ Gli allarmi DLP vengono generati secondo un sistema di scoring sulla base di regole preimpostate e servono come indicazione di potenziali violazioni delle normative. Un allarme non significa automaticamente una violazione delle normative. A causa di una conversione del sistema, a partire dal 2025 questo indice non sarà più indicato e sarà sostituito dall'indicazione delle effettive violazioni DLP.

⁴ Questo indice sarà pubblicato per la prima volta nel 2025. Le violazioni DLP sono casi DLP o episodi legati alla sicurezza delle informazioni comunicati internamente, che sono stati valutati come violazioni DLP dagli analisti DLP e segnalati alle persone competenti secondo il processo interno di segnalazione. Mentre negli anni 2023 e 2024 sono state documentate le singole serie di dati registrate dal sistema DLP interno, ora questo indice documenta il numero di violazioni DLP effettive.

1 Clientela

Numero in migliaia e in percentuale

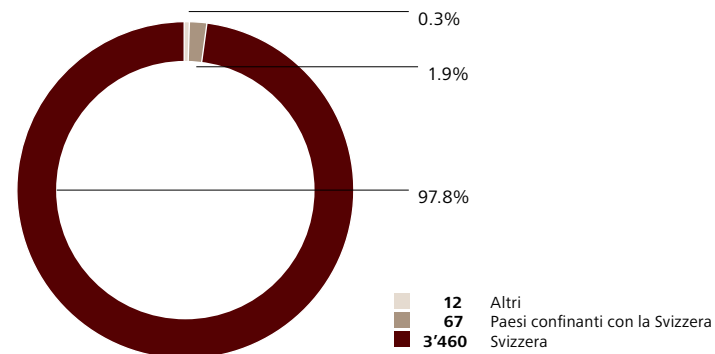
Il 93.9% della clientela Raiffeisen è composto da clientela privata e investimenti, il 6.1% da clientela aziendale.



3 Clientela privata e investimenti per domicilio

Numero in migliaia e in percentuale

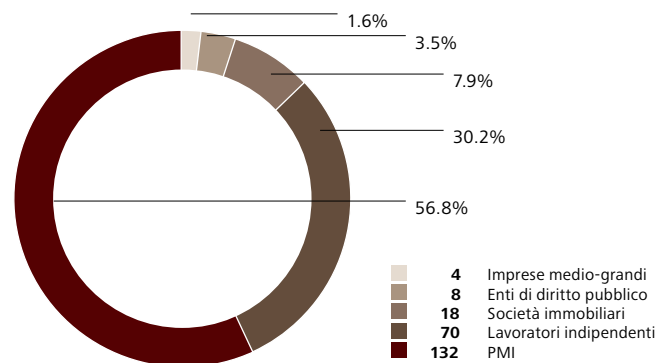
Il 97.8% della clientela privata e investimenti di Raiffeisen è domiciliato in Svizzera.



2 Clientela aziendale nel segmento

Numero in migliaia e in percentuale

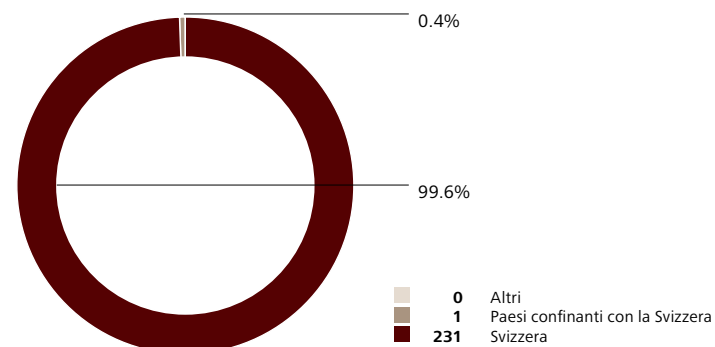
Più della metà dei clienti aziendali di Raiffeisen sono PMI.



4 Clientela aziendale per domicilio

Numero in migliaia e in percentuale

Il 99.6% dei clienti aziendali di Raiffeisen è domiciliato in Svizzera.



Le collaboratrici e i collaboratori sono tra le risorse più importanti di un fornitore di servizi finanziari. In qualità di importante datore di lavoro in Svizzera, Raiffeisen offre a circa 13'000 collaboratori, di cui oltre 800 giovani leve, un ambiente di lavoro moderno, modelli di lavoro flessibili e una cultura che incentiva la diversità e l'innovazione.

Datore di lavoro interessante

Per Raiffeisen è molto importante che tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori abbiano le stesse opportunità di realizzazione professionale e possano ulteriormente svilupparsi in base alle proprie esigenze. Il Gruppo bancario investe nel perfezionamento dei suoi collaboratori, nell'acquisizione di nuovi talenti e nello sviluppo di quelli esistenti. La cultura aziendale di Raiffeisen è caratterizzata da stima e rispetto reciproco. Grazie a moderne condizioni d'impiego, Raiffeisen riesce a offrire un contesto di lavoro allettante e a creare relazioni a lungo termine con i propri collaboratori, il che costituisce uno dei principali fattori di successo dell'azienda. La tabella seguente «Indici relativi ai collaboratori» mostra che i collaboratori di Raiffeisen vi restano in media per quasi undici anni. Nel confronto settoriale è un valore molto buono.

Indici relativi ai collaboratori¹

	Unità	2023	2024	2025
Durata media di appartenenza all'impresa	anni	11.1	10.7	10.9
Età media dei collaboratori	anni	41.4	41.6	41.7
Tasso di fluttuazione complessivo ²	%	12.1	10.2	9.7
Tasso di fluttuazione netto ³	%	8.5	8.4	7.4

¹ Si applica a tutti i collaboratori con rapporto di lavoro fisso.

² Esclusi i trasferimenti all'interno del Gruppo.

³ Uscite su base volontaria, esclusi i trasferimenti all'interno del Gruppo.

L'apprezzamento di cui Raiffeisen gode come datore di lavoro è confermato dalla classifica allestita da Universum Communications Switzerland AG, una società specializzata in employer branding. Nel 2025 Raiffeisen figurava al 17° posto (esercizio precedente: 27° posto) tra i più interessanti datori di lavoro della Svizzera, guadagnando così dieci posizioni. Raiffeisen ha così raggiunto l'ambizioso obiettivo di posizionarsi tra i migliori 20 datori di lavoro. Nel più grande portale indipendente europeo per la valutazione dei datori di lavoro, Kununu, il Gruppo Raiffeisen ha ricevuto nuovamente il riconoscimento di «Kununu Top Company 2025» con una media di 3.8 punti su 5, superando il valore medio delle banche (3.7 punti). La cultura Raiffeisen, improntata alla stima e all'apprezzamento, viene sostenuta dai collaboratori esistenti e resa manifesta dall'immagine moderna del datore di lavoro.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen Svizzera è stata inoltre nuovamente annoverata tra i «BEST RECRUITERS 2024/25» nello studio sul recruiting più ampio dell'area germanofona. Il sigillo di qualità argento viene assegnato per prestazioni di recruiting superiori alla media ad aziende che si distinguono per un rapporto corretto e rispettoso con i candidati.

Per l'acquisizione di candidati qualificati, Raiffeisen ha istituito al suo interno un programma che incentiva gli attuali collaboratori a reclutare nuove leve.

Modelli di lavoro e di ferie flessibili

Raiffeisen promuove il pensiero e l'azione imprenditoriali dei suoi collaboratori mediante l'assegnazione mirata di responsabilità. Rientrano in questo ambito gli orari di lavoro flessibili che, laddove possibile, sono attuati a tutti i livelli gerarchici. Inoltre, grazie al modello FlexWork i collaboratori di Raiffeisen Svizzera, d'intesa con i rispettivi superiori e in linea con la propria mansione, possono svolgere parte del proprio orario di lavoro senza vincoli di luogo. Con questo modello di orario flessibile si tiene conto delle esigenze individuali dei collaboratori e si aumenta il grado di conciliazione tra vita professionale, famiglia e tempo libero. Anche le Banche Raiffeisen hanno la facoltà di applicare questo modello di orario di lavoro.

A seconda dell'età e del livello di funzione, hanno diritto da 25 a 30 giorni di ferie l'anno. Raiffeisen si posiziona in tal modo sopra la media svizzera. Inoltre, gli anniversari di servizio vengono ricompensati con giorni di ferie aggiuntive. I collaboratori hanno inoltre la possibilità di acquistarne altre o di accumularle per un congedo individuale più lungo.

Politica familiare

Raiffeisen Svizzera offre prestazioni per famiglie al passo coi tempi e garantisce ai genitori congedi retribuiti per la cura dei figli appena nati o adottati. Il congedo di maternità varia da 16 a 24 settimane, a seconda dell'età di servizio. Nell'esercizio in rassegna 29 madri hanno usufruito di un congedo parentale presso Raiffeisen Svizzera. Dopo il congedo di maternità, alle donne è garantita la prosecuzione dell'impiego in funzione adeguata, con un grado di occupazione di almeno il 60 per cento. Nell'esercizio in rassegna 2025, Raiffeisen Svizzera ha registrato una quota di permanenza superiore al 90 per cento tra le madri che hanno usufruito del congedo di maternità nel 2024 e che dodici mesi dopo continuavano a lavorare nell'azienda. I padri hanno diritto a quattro settimane di congedo di paternità per la nascita o l'adozione di un figlio, fruibili in modo flessibile nell'arco di sei mesi. Questo congedo parentale viene concesso a integrazione del normale diritto alle ferie. Per l'assistenza ai figli malati, i genitori hanno a disposizione fino a cinque giorni di assenza retribuiti (per singolo evento), 14 settimane in caso di malattia grave. Per l'assistenza di altri familiari in caso di malattia o infortunio, le collaboratrici e i collaboratori di Raiffeisen Svizzera ricevono fino a cinque giorni di assenza retribuita. Queste regole valgono per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori di Raiffeisen con rapporto di lavoro fisso, comprese le coppie dello stesso genere.

Anche nel 2025 ai figli dei collaboratori di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen circostanti sono state offerte le settimane di vacanza per famiglie a San Gallo e Rorschach: un programma di custodia dei bambini vario e professionale che promuove la conciliazione tra lavoro e famiglia durante le vacanze estive.

Raiffeisen Svizzera concede ai propri collaboratori con figli un assegno familiare mensile facoltativo in aggiunta all'assegno per figli e/o all'assegno di formazione.

Nella regione di San Gallo Raiffeisen Svizzera mette a disposizione dei suoi collaboratori un asilo nido che offre una custodia professionale dei bambini. Nell'esercizio 2025 le spese di Raiffeisen per la custodia dei bambini sono state pari a quasi CHF 290'000.

Modello di remunerazione

Gli oltre 13'000 collaboratori di Raiffeisen sono retribuiti in modo equo e conforme al mercato. Il modello di remunerazione introdotto per Raiffeisen Svizzera nel 2021 prevede un sistema di partecipazione collettiva agli utili. A differenza del bonus individuale, questo pone in primo piano la prestazione collettiva. Questo modello di remunerazione si applica anche ai Membri della Direzione di Raiffeisen Svizzera.

Oltre a una remunerazione conforme al mercato, Raiffeisen Svizzera offre ai propri collaboratori numerose prestazioni non monetarie aggiuntive, come ad esempio condizioni bancarie preferenziali, compreso il programma Member-Plus e l'acquisto di crediti Reka a prezzo agevolato. Queste prestazioni sono a disposizione di tutti i collaboratori (anche quelli con impiego a tempo parziale o a tempo determinato).

Oltre alla prestazione individuale, presso Raiffeisen viene particolarmente apprezzata e ricompensata la prestazione di team. Il programma «Riconoscimento di prestazioni eccezionali dei team» dà ai collaboratori di Raiffeisen Svizzera la possibilità di premiare prestazioni o contributi eccellenti alla cultura di Raiffeisen da parte di team intradisciplinari e interdisciplinari (unità organizzative, team di progetto, gruppi di lavoro, ecc.). Per mettere in primo piano particolari prestazioni dei team e relativi successi, anche nell'esercizio in rassegna è stato assegnato il riconoscimento «team player» dai collaboratori per le colleghe e i colleghi. Il premio, sotto forma di eventi per team, intende esprimere in modo particolare l'apprezzamento per prestazioni di team eccezionali e per la buona collaborazione. Dal 2023 esiste anche uno «Spot Award» che, analogamente al premio per i team, può essere assegnato dai dirigenti per le prestazioni individuali.

I dettagli sulla politica di remunerazione di Raiffeisen sono riportati nel **capitolo «Rapporto sulle remunerazioni», da pagina 79**, e nell'**«Indice dei contenuti GRI», da pagina 212**.

Relazione annuale
Corporate governance

Chiusura annuale

Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

I modelli di orario di lavoro flessibili consentono di conciliare al meglio professione, famiglia e tempo libero.

Alla nascita e all'adozione di un figlio, madri e padri beneficiano di giorni di ferie pagati.

Parità di salario rispettata

Raiffeisen Svizzera attribuisce grande importanza alla parità tra i sessi, che deve riflettersi anche nella parità salariale. Attraverso analisi periodiche dei salari delle collaboratrici e dei collaboratori, Raiffeisen Svizzera intende assicurare l'attuazione della parità salariale in azienda e soddisfare i requisiti posti dalla Legge sulla parità dei sessi. Dal 2021 Raiffeisen Svizzera e tutte le Banche Raiffeisen con più di 100 collaboratori dispongono del certificato «Fair-ON-Pay», a conferma del fatto che Raiffeisen rispetta la parità salariale tra i generi. Per poter mantenere la certificazione, l'analisi viene eseguita ogni due anni. Anche i risultati del 2025 hanno confermato ancora una volta la certificazione per Raiffeisen Svizzera. La prossima analisi formale avverrà nel 2027. Inoltre, per il proprio impegno a favore della parità salariale, Raiffeisen Svizzera figura nella Lista bianca di Respect 8-3, un progetto del sindacato Travail.Suisse per il rispetto della parità salariale.

Prestazioni della cassa pensioni

Le collaboratrici e i collaboratori di Raiffeisen beneficiano di interessanti prestazioni sociali e della cassa pensioni sovraobbligatorie. I fondi della previdenza professionale sono gestiti da un'unità giuridica indipendente, la Raiffeisen Cassa pensioni società cooperativa, che amministra gli averi previdenziali dei circa 15'000 assicurati attivi e beneficiari di rendita in via fiduciaria e tenendo conto di aspetti di sostenibilità. I parametri tecnici sono definiti in modo tale da evitare una redistribuzione sistematica tra le generazioni e garantire la stabilità finanziaria di lungo termine. Attraverso il modello della partecipazione alle eccedenze, la Raiffeisen Cassa pensioni fa partecipare gli assicurati al risultato d'investimento.

La sostenibilità non è importante solo in riferimento al finanziamento duraturo e senza redistribuzioni delle promesse di prestazioni. La Raiffeisen Cassa pensioni è consapevole della sua responsabilità economica, ecologica e sociale (ESG). Nel suo ruolo di investitore istituzionale, gestisce con diligenza il patrimonio previdenziale e tiene conto di fattori ESG in sede di selezione dei suoi investimenti. Nell'ambito del rapporto annuale 2025 sono stati sottoposti a verifica i fattori ESG dell'intero patrimonio della Cassa pensioni.

Ulteriori informazioni sulla Raiffeisen Cassa pensioni, sul suo impegno a favore della sostenibilità e sul rapporto di gestione 2025 sono disponibili [su raiffeisen.ch/cassa-pensioni](https://www.raiffeisen.ch/cassa-pensioni).

Cultura aziendale e diversità

La diversità, le pari opportunità e una cultura aziendale inclusiva sono importanti per Raiffeisen e vengono pertanto incentivate e stimolate. Raiffeisen si impegna a garantire effettive pari opportunità e promuove allo stesso modo tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente da genere, identità di genere, età, origine etnica, nazionalità, orientamento sessuale, religione, origine sociale e abilità fisiche. Ciò significa anche che presso Raiffeisen vige una tolleranza zero nei confronti delle discriminazioni di qualsiasi tipo, nonché di molestie e abusi. Raiffeisen si impegna a vivere i propri valori e promuove un costante dibattito per la sensibilizzazione e l'ampliamento del concetto di diversità all'interno dell'organizzazione. In qualità di azienda svizzera con agenzie in tutte le regioni linguistiche, Raiffeisen è radicata in un Paese caratterizzato da una popolazione multiculturale e pertanto vive direttamente la varietà culturale e linguistica. Raiffeisen considera naturale l'integrazione delle persone con disabilità nella vita lavorativa e si impegna attivamente per una sensibilizzazione positiva su questo tema e sull'effettiva inclusione nell'azienda e nella società.

Questi principi si riflettono in tutti i processi HR e sono sanciti nella «Posizione di Raiffeisen in materia di diversità» e nella Direttiva del personale «Parità di trattamento e molestie sul posto di lavoro» di Raiffeisen Svizzera. Nell'ambito della strategia di Human Resources, l'ufficio tecnico «Health, Diversity & Inclusion» sviluppa ulteriormente il tema della salute e una cultura aziendale varia e inclusiva per promuovere le pari opportunità all'interno del Gruppo Raiffeisen. Il tema della diversità dei collaboratori viene periodicamente affrontato da Direzione e Consiglio di amministrazione ed è implementato nel quadro di obiettivi concreti.

Nell'esercizio in rassegna sono state portate avanti le reti di collaboratori che promuovono la diversità. Queste community sono aperte a tutte le collaboratrici, a tutti i collaboratori e a tutte le dirigenti e i dirigenti del Gruppo Raiffeisen. Esse offrono la possibilità di fare rete all'interno del Gruppo, rendendo visibile la diversità presso Raiffeisen e sensibilizzano i collaboratori:

— «Raiffeisen Unique»

Unique si impegna per un rapporto equilibrato tra i generi e per la promozione mirata delle donne. La rete ne supporta la visibilità. Inoltre, i membri di Unique si impegnano a favore della parità di diritti a prescindere da genere e identità di genere. La community svolge attività di sensibilizzazione anche nell'ambito di tavole rotonde e discussioni tecniche, ad esempio in occasione della Giornata internazionale della donna.

Raiffeisen pratica la parità salariale e ha ottenuto il certificato «Fair-ON-Pay».

— «HoiCiaoSalut»

La community per le lingue si impegna nel promuovere e nel mettere in risalto la diversità linguistica e le peculiarità regionali all'interno di Raiffeisen. Si superano quindi confini linguistici e regionali per promuovere e vivere la diversità. I collaboratori hanno la possibilità per tutto l'anno di immergersi nella lingua e nella cultura di tre regioni linguistiche.

— «Queer Community»

La Queer Community si impegna a favore della visibilità e della sensibilizzazione nei confronti di tematiche specifiche LGBTQ+. Al centro del suo lavoro vi è la promozione di una cultura aziendale aperta, rispettosa e inclusiva. Nell'esercizio in rassegna la Queer Community è stata nuovamente rappresentata ai Pride Festival di Ginevra e San Gallo e, durante il Pride Month, a giugno, ha intrapreso diverse iniziative interne per sensibilizzare tutti i collaboratori nei confronti di una cultura aziendale aperta e tollerante.

— «Accessibilità per tutti»

La community, costituita nell'esercizio in rassegna, si adopera affinché l'assenza di barriere in tutte le sue sfaccettature diventi la normalità, sia a livello digitale che fisico. Un ambiente senza barriere è vantaggioso non solo per le persone con limitazioni, ma per tutti. L'integrazione tempestiva dell'accessibilità permette di risparmiare risorse, promuove l'innovazione e crea una cultura inclusiva. Insieme creiamo un ambiente di lavoro e di accoglienza dei clienti che non escluda nessuno e che sia accessibile a tutti. Dal 2025 Raiffeisen è membro dell'«Alleanza svizzera per l'inclusione digitale» (ADIS). Questa community è stata creata su iniziativa dei collaboratori.

Anche quest'anno Raiffeisen Svizzera è stata sponsor della «Diversity & Inclusion Week» di San Gallo. La promozione delle competenze e della diversità dei collaboratori è uno dei dieci temi prioritari della strategia di sostenibilità Raiffeisen a livello di Gruppo. Si veda anche [il capitolo «Strategia di sostenibilità», pagina 163](#).

Promozione mirata della diversità di genere

L'aumento della rappresentanza femminile tra i quadri e nelle posizioni manageriali è una priorità di Raiffeisen. L'obiettivo era portare la quota femminile nei quadri a tutti i livelli nell'intero Gruppo ad almeno il 34 per cento entro il 2025. Il Gruppo bancario non ha ancora raggiunto tale obiettivo. Al 31 dicembre 2025 la quota di donne nei quadri e nel management era del 32.5 per cento (esercizio precedente: 31.6 per cento); [si veda il grafico 1 «Distribuzione di genere in posizioni quadro», pagina 202](#). Raiffeisen si attiene all'obiettivo e punta a raggiungerlo nel 2026.

Raiffeisen Svizzera è da molti anni membro di Advance, la principale rete per la parità di genere nell'economia svizzera. Nel 2024 Raiffeisen Svizzera ha firmato la «Diversity Charter di Advance», una dichiarazione d'intenti a sostegno della parità di genere nell'economia svizzera e all'interno dell'azienda. Attraverso questa adesione, Raiffeisen offre alle proprie collaboratrici e ai propri collaboratori la possibilità di un networking intersettoriale esterno al Gruppo. Inoltre prende periodicamente parte al St. Gallen Diversity Benchmarking dell'Università di San Gallo. Contribuisce così a rendere più trasparente l'evoluzione della diversità nel settore. Anche nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha partecipato in veste di partner alla Diversity & Inclusion Week dell'Università di San Gallo.

Le tabelle riportate di seguito illustrano come si presenta l'attuale struttura del personale nel Gruppo Raiffeisen in base a rapporti di lavoro e livelli dirigenziali. Questo bilancio sociale dettagliato tiene in considerazione tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori delle società appartenenti al perimetro di consolidamento del Gruppo Raiffeisen [\(si veda il capitolo «Corporate governance», da pagina 48\)](#).

Struttura del personale¹

	Numero di persone			Quota in %			Equivalente a tempo pieno (FTE) ²
	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	
Collaboratori	12'328	12'678	12'997				10'972.2
Donne	6'079	6'244	6'451	49.3	49.3	49.6	4'948.9
Uomini	6'249	6'434	6'546	50.7	50.8	50.4	6'023.3
Impiegati a tempo pieno	6'978	7'106	7'174				7'174.0
Donne	2'209	2'238	2'275	31.7	31.5	31.7	2'275.0
Uomini	4'769	4'868	4'899	68.3	68.5	68.3	4'899.0
Impiegati a tempo parziale	5'350	5'572	5'823				3'798.2
Donne	3'870	4'006	4'176	72.3	71.9	71.7	2'673.9
Uomini	1'480	1'566	1'647	27.7	28.1	28.3	1'124.3
Collaboratori all'estero	4	4	4	-	-	-	3.4
Collaboratori esterni (Raiffeisen Svizzera)³	647	686	571	-	-	-	-

1 Nel numero totale di collaboratori sono riportati tutti i collaboratori con rapporto di lavoro fisso, gli ausiliari, gli apprendisti, i praticanti e i trainee nonché i collaboratori all'estero. Non sono presi in considerazione i Membri del Consiglio di amministrazione, i collaboratori esterni e il personale addetto alle pulizie.

2 L'indice equivalente a tempo pieno (FTE) viene riportato per la prima volta nel 2025. Non vi sono indicazioni retroattive.

3 I collaboratori esterni non vengono riportati nei FTE in ragione della variabilità del loro impiego.

Assunzioni

	Numero di persone			Quota in %		
	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Assunzioni (01.01.–31.12.)¹	1'594	1'501	1'410			
meno di 30 anni	578	532	582	36.3	35.4	41.3
Donne	296	262	316	51.2	49.2	54.3
Uomini	282	270	266	48.8	50.8	45.7
tra 30 e 50 anni	790	733	650	49.6	48.8	46.1
Donne	413	420	378	52.3	57.3	58.2
Uomini	377	313	272	47.7	42.7	41.8
più di 50 anni	226	236	178	14.2	15.7	12.6
Donne	114	122	88	50.4	51.7	49.4
Uomini	112	114	90	49.6	48.3	50.6

1 Nel 2023 il numero di nuove entrate in servizio è stato indicato senza i trasferimenti interni al Gruppo. Dal 2024, l'indicazione include anche tali trasferimenti. L'indice include tutte le nuove entrate in servizio di collaboratori con un rapporto di lavoro fisso nell'esercizio in rassegna, escluso il personale addetto alle pulizie. Sono escluse le nuove entrate in servizio a seguito di fusioni.

Struttura del personale in base ai livelli dirigenziali

	Persone			Quota in %		
	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Quadri	5'235	5'383	5'493			
Donne	1'592	1'703	1'785	30.4	31.6	32.5
Uomini	3'643	3'680	3'708	69.6	68.4	67.5
Quadro superiore (Membri della Direzione)	1'411	1'434	1'430			
Donne	197	216	220	14.0	15.1	15.4
Uomini	1'214	1'218	1'210	86.0	84.9	84.6
meno di 30 anni	9	5	1	0.6	0.4	0.1
tra 30 e 50 anni	797	806	800	56.5	56.2	55.9
più di 50 anni	605	623	629	42.9	43.4	44.0
Quadro inferiore e medio	3'824	3'949	4'063			
Donne	1'395	1'487	1'565	36.5	37.7	38.5
Uomini	2'429	2'462	2'498	63.5	62.3	61.5
meno di 30 anni	305	292	269	8.0	7.4	6.6
tra 30 e 50 anni	2'376	2'440	2'513	62.1	61.8	61.9
più di 50 anni	1'143	1'217	1'281	29.9	30.8	31.5
Collaboratori senza funzione quadro	7'093	7'295	7'504			
Donne	4'487	4'541	4'666	63.3	62.3	62.2
Uomini	2'606	2'754	2'838	36.7	37.8	37.8
meno di 30 anni	2'918	2'936	3'062	41.1	40.3	40.8
tra 30 e 50 anni	2'674	2'804	2'848	37.7	38.4	38.0
più di 50 anni	1'501	1'555	1'594	21.2	21.3	21.2

Struttura del personale dell'organo di vigilanza

	Persone			Quota in %		
	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Membri del Consiglio di amministrazione	1'306	1'274	1'250			
Donne	384	389	396	29.4	30.5	31.7
Uomini	922	885	854	70.6	69.5	68.3
meno di 30 anni	1	1	3	0.1	0.1	0.2
tra 30 e 50 anni	451	464	460	34.5	36.4	36.8
più di 50 anni	854	809	787	65.4	63.5	63.0

Investire nello sviluppo dei collaboratori

Raiffeisen incentiva l'apprendimento continuo delle sue collaboratrici e dei suoi collaboratori. Raiffeisen Svizzera offre una moderna offerta a livello centrale, orientata alle esigenze e mirata all'apprendimento e allo sviluppo, per collaboratori e dirigenti delle Banche Raiffeisen e dell'intero Gruppo. Questi hanno a disposizione una vasta gamma di offerte di formazione specialistica e dirigenziale nonché certificazioni per consulenti e diverse possibilità per lo sviluppo della personalità. In cooperazione con la Scuola universitaria professionale di Lucerna, vengono inoltre offerti diversi corsi di certificazione concepiti appositamente per Raiffeisen. All'occorrenza anche i collaboratori esterni di Raiffeisen Svizzera, personale ausiliario, trainee e praticanti hanno accesso a offerte di perfezionamento specifiche per la funzione. Vi sono anche offerte specifiche per giovani leve, Membri della Direzione e del Consiglio di amministrazione, consulenti alla clientela della Banca e specialisti che consentono un perfezionamento specifico per la funzione. Piattaforme formative e formati di apprendimento interni sono concepiti sulla base di obiettivi concreti, valutati dai partecipanti e costantemente sviluppati. Nel 2025 Raiffeisen ha investito complessivamente CHF 23.6 milioni nel perfezionamento professionale dei collaboratori.

Per gli eventi di formazione e perfezionamento interni, Raiffeisen punta su un modello ibrido. Nell'esercizio in rassegna, i collaboratori di Raiffeisen hanno preso parte a misure interne di formazione e di perfezionamento per un totale di 13'344 giorni. Si sono svolti in tutto 939 corsi interni. Inoltre, 337 collaboratori hanno ottenuto una certificazione per consulenti. I dettagli sui corsi di formazione e di perfezionamento sono riportati nella seguente panoramica:

Perfezionamenti		2023	2024	2025
Formazioni interne totali ¹	Unità			
	Giorni di frequenza	12'587	13'558	13'344
Formazioni interne per persona ²	Numero medio di ore	–	–	24
	Donne	–	–	24
Uomini	Numero medio di ore	–	–	25
	Corsi tenuti ¹	863	890	939
Certificazioni per i consulenti	Numero	229	325	337
Spese per formazione e perfezionamento	CHF	20'361'657	22'416'962	23'580'480

1 L'indice comprende seminari in presenza e webinar interni di collaboratori e organi di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen.

2 L'indice «Perfezionamenti interni per persona (ore medie)» viene riportato per la prima volta nel 2025. Comprende la partecipazione a seminari in presenza, webinar e offerte di autoapprendimento interni destinati ai collaboratori e ai mandatarî di Raiffeisen Svizzera, Raiffeisen Switzerland B.V. Amsterdam e delle Banche Raiffeisen.

Formazione di giovani leve

Un altro importante fattore di successo per il futuro di Raiffeisen è la promozione delle giovani leve. Con il suo impegno mirato per la formazione delle giovani leve, Raiffeisen si assume una responsabilità sociale per molti giovani in tutta la Svizzera. Alla fine del 2025, un totale di 841 persone (esercizio precedente: 794) stava prendendo parte a un programma per giovani leve, di cui il 40.5 per cento (esercizio precedente: 40.2 per cento) donne.

Nell'esercizio in rassegna è stata organizzata per la prima volta una festa nazionale di conclusione dell'apprendistato per tutti coloro che hanno completato l'apprendistato presso il Gruppo Raiffeisen. Nel corso della festa, le giovani leve sono state premiate alla presenza di rappresentanti Raiffeisen e oratori ospiti e hanno potuto fare rete.

La formazione per le giovani leve è un investimento che rende: gran parte delle persone formate da Raiffeisen rimane in azienda una volta terminato l'apprendistato, il praticantato o il programma per trainee e coglie l'opportunità di proseguire il proprio sviluppo presso Raiffeisen.

Raiffeisen forma giovani leve in diverse professioni.

Raiffeisen offre numerosi posti di formazione ai giovani in diversi livelli di formazione. Nel 2025, 342 nuove giovani leve hanno iniziato il loro apprendistato, praticantato o programma per trainee presso Raiffeisen. Oltre a un'ampia offerta di apprendistati, come quelli per impiegato/a di commercio AFC (Banca, Servizi e Amministrazione), mediamatico/a AFC oppure operatore/operatrice per la comunicazione con la clientela AFC, vi sono anche offerte rivolte ai titolari di un diploma di maturità (ad es. praticantato scuola media di commercio) e ai laureati.

Per consentire ai collaboratori di domani di farsi un'idea del mondo del lavoro, ogni anno Raiffeisen Svizzera offre la possibilità di partecipare alla Giornata Nuovo Futuro presso le sedi di San Gallo e Zurigo, e lo ha fatto anche nel 2025. I figli dei collaboratori hanno modo di conoscere i diversi profili professionali di Raiffeisen Svizzera nel corso di una fiera delle professioni. In diverse postazioni hanno la possibilità di partecipare attivamente con compiti pratici e scoprire gli ambiti di attività in modo ludico. I bambini possono inoltre accompagnare il loro referente per mezza giornata sul posto di lavoro e partecipare a workshop integrativi, ad esempio allo «User Experience Lab».

Offerta di perfezionamento continua per lo sviluppo delle competenze personali rivolta a specialisti e dirigenti

I programmi di perfezionamento per dirigenti servono da un lato a sviluppare le competenze dirigenziali, dall'altro ad agevolare una pianificazione mirata delle successioni. I diversi seminari e programmi hanno una durata compresa tra 2 e 18 giorni e si rivolgono tanto ai nuovi dirigenti quanto a quelli già esperti, indipendentemente dal grado di occupazione. Anche i dirigenti hanno a disposizione un programma completo. Le competenze relative a comunicazione, gestione dei conflitti, modo di presentarsi, collaborazione o strategia vengono trasmesse e applicate in modo concreto. L'offerta di perfezionamento comprende inoltre seminari preparatori in vista del pensionamento. Questi corsi trattano temi come prospettive, salute, rete di relazioni e previdenza.

Per la promozione mirata di collaboratrici e collaboratori con elevate prestazioni, le persone dell'intero Gruppo Raiffeisen possono essere nominate per il programma di mentoring. I mentee vengono affiancati per un anno da esperti mentori e prendono parte a vari workshop ed eventi di networking con l'obiettivo di ampliare la loro rete interna. Hanno così la possibilità di perfezionare le loro competenze specialistiche, dirigenziali e sociali, di rafforzarsi nei loro ruoli o di pianificare un ulteriore sviluppo della carriera.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen Svizzera ha inoltre portato avanti ulteriormente il suo programma di sviluppo dei talenti interno, che comprende tutte le regioni linguistiche e il cui obiettivo consiste nell'identificare in modo sistematico i collaboratori con potenziale e sostenerli: nell'ambito di un programma di alto livello in collaborazione con l'Università di San Gallo i talenti vengono ulteriormente sviluppati, preparati alle sfide future e fidelizzati all'azienda. Colloqui di fidelizzazione periodici e una community di alumni assicurano che, una volta terminato il programma, i talenti vengano affiancati fino al successivo avanzamento di carriera. Queste misure interne hanno l'obiettivo di far fronte al rischio di carenza di personale specializzato e di fornire ai talenti interessanti opportunità di sviluppo.

Agilità e trasformazione

Il lean management e i metodi di lavoro agili sono sempre più importanti nella quotidianità lavorativa e forniscono un supporto a Raiffeisen nell'ottimizzazione dei processi. Dal 2022, Raiffeisen Svizzera applica e continua a sviluppare metodi dell'agilità su larga scala, soprattutto nell'ambito di progetti. Nell'esercizio in rassegna, ad esempio, è stato avviato un progetto pilota per l'introduzione di un nuovo modello di collaborazione per rafforzare l'organizzazione procedurale rispetto a quella strutturale. Con metodi lean-agili, Raiffeisen intende costantemente migliorare la comprensione e il funzionamento dell'intero sistema, sfruttando le possibilità esistenti e sperimentando modalità nuove. I gruppi di lavoro e di progetto sono assistiti nell'introduzione di metodi di lavoro e di pianificazione agili. È inoltre disponibile un'offerta di corsi, aperta a tutto il Gruppo, nell'area «Mondo del lavoro 4.0» per supportare il radicamento di metodi di lavoro moderni.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

L'offerta di perfezionamento si rivolge a tutti i collaboratori, indipendentemente dalla funzione.

Dialogo continuo di conduzione

Per rafforzare in modo duraturo e continuo la cultura dirigenziale e la capacità di cambiamento dell'organizzazione, Raiffeisen Svizzera ha portato avanti il Dialogo continuo di conduzione (DCC), rivolto a tutti i dirigenti di Raiffeisen Svizzera, indipendentemente dall'appartenenza organizzativa, dal grado di occupazione e dal livello di funzione. Diversi eventi di scambio e introduzione consentono ai dirigenti di confrontarsi periodicamente con i requisiti attuali e futuri di leadership e capacità di adattamento e sviluppare le proprie competenze in questo ambito. Questa misura per tutti i dirigenti va a integrare l'offerta di sviluppo dirigenziale selezionabile individualmente. La concezione di conduzione di Raiffeisen è formalmente riportata nei principi dirigenziali e di collaborazione; nell'ambito del DCC è stata inoltre elaborata una visione dirigenziale in modo partecipativo. Gli eventi sono strutturati sulla base di un ciclo annuale ricorrente e trattano ogni anno un tema chiave. Nell'esercizio in rassegna è stato approfondito il tema chiave «La conduzione nelle fasi di cambiamento». Come l'anno scorso, si è svolto un workshop di 1.5 giorni con la Direzione e il Top Management per consentire il confronto con la propria funzione di modello nelle fasi di cambiamento. Oltre a questo e ad altri eventi del DCC, è stata creata anche un'offerta complementare facoltativa per affrontare in modo pratico e dialogico il ruolo dei dirigenti nel cambiamento, al fine di rafforzare tutti i dirigenti nel loro ruolo di modello e di accompagnamento nelle fasi di cambiamento e incertezza.

Dialogo continuo sulle prestazioni

Nel quadro del dialogo continuo sulle prestazioni (DCP), presso Raiffeisen Svizzera si svolgono due volte all'anno valutazioni delle prestazioni e colloqui di feedback per tutti i collaboratori e i dirigenti. Nella valutazione delle prestazioni vengono considerate le prestazioni e il contributo culturale dei collaboratori. Si discute la pianificazione del loro sviluppo individuale e si definiscono congiuntamente misure di sviluppo mirate. Onde garantire la massima oggettività possibile nella valutazione delle prestazioni, le valutazioni vengono calibrate nelle dimensioni Cultura e Prestazione in team dirigenziali (cosiddetti Review circle). Del processo complessivo di DCP fanno inoltre parte Pulse-Check, feedback a 360 gradi e feedback di peer e manager. Nel 2025 Raiffeisen ha rielaborato l'attuale catalogo delle competenze Raiffeisen, concentrandosi sulle soft skill che oggi e domani saranno decisive per il successo. Il modello delle competenze ottenuto offre una base per prestazione, sviluppo e gestione ed è ora radicato anche nel Dialogo continuo sulle prestazioni DCP. Le Banche Raiffeisen autonome hanno la facoltà di decidere in che forma valutare la prestazione e lo sviluppo professionale dei loro collaboratori.

Gestione della salute in azienda

Salute, diversità e inclusione assumono un ruolo sempre più rilevante e rappresentano fattori importanti per la cultura aziendale di Raiffeisen. Per questo motivo nell'esercizio in rassegna i temi sono stati ulteriormente raggruppati e strutturati nella categoria di «Health, Diversity & Inclusion». Grazie ai programmi «Vivere e lavorare in modo sano», e «Balanced Organisation» Raiffeisen Svizzera persegue l'obiettivo di incentivare uno stile di lavoro e di vita sostenibile. Nell'esercizio in rassegna, nell'ambito di una prima «Awareness Week» all'insegna del motto «Apprezzare la diversità, promuovere la salute mentale», sono state messe a punto offerte sui temi della salute, della diversità e dell'inclusione sul posto di lavoro. Sono state proposte relazioni e workshop presso le sedi di San Gallo e Zurigo (The Circle) e online. I collaboratori di Raiffeisen Svizzera hanno inoltre a disposizione diversi corsi in tutte le regioni linguistiche su tematiche quali resilienza, conduzione sana e salute mentale. Nell'esercizio in rassegna è stato tenuto per la prima volta un corso per la formazione di «personale di primo soccorso per la salute psichica» per collaboratori volontari, che si è concluso con un esame e un certificato. I collaboratori di Raiffeisen Svizzera possono usufruire di altre offerte volte a promuovere la loro salute, tra cui sconti per abbonamenti fitness, check up preventivi gratuiti e vaccinazioni antinfluenzali. Nell'esercizio in rassegna è stata istituita la «community of practice health», che promuove una maggiore collaborazione tra gli stakeholder interni con l'obiettivo di armonizzare le offerte sanitarie.

In aggiunta alle offerte di consulenza del settore Human Resources, da diversi anni Raiffeisen offre, insieme al partner esterno e indipendente RehaSuisse, numerose opportunità di sostegno gratuite a tutti i collaboratori del Gruppo sotto forma di coaching e consulenze. Questo programma offre aiuto anonimo in situazioni difficili della vita professionale o privata nonché in questioni legate alla salute. Grazie ai suoi processi chiari, al suo know-how psicologico e alla grande esperienza nel settore delle assicurazioni sociali, RehaSuisse offre un prezioso contributo per rispondere in maniera adeguata a difficili situazioni particolari dei collaboratori di Raiffeisen.

Presso Raiffeisen è inoltre a disposizione un ufficio per le segnalazioni esterno (ufficio di whistleblowing). Maggiori informazioni nel [capitolo «Condotta aziendale responsabile», pagina 170.](#)

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
[Resoconto extrafinanziario](#)

**Raiffeisen promuove
uno stile di vita
e di lavoro sostenibile.**

Dialogo con il personale e partecipazione

Raiffeisen Svizzera è soggetta alla «Convenzione relativa alle condizioni di lavoro degli impiegati di banca» (CCIB), sviluppata e pubblicata dall'Associazione padronale delle banche in Svizzera e dalla Società svizzera impiegati di commercio. La CCIB disciplina le disposizioni contrattuali e la partecipazione dei collaboratori. A fungere da anello di congiunzione tra datore di lavoro e collaboratori vi è la Commissione del personale di Raiffeisen Svizzera, composta da sette membri. Essa si adopera a favore di un rapporto lavorativo equo, trasparente e professionale e gestisce attivamente il rapporto con i partner sociali (soprattutto l'Associazione svizzera degli impiegati di banca ASIB). La partecipazione dei collaboratori nella Commissione del personale di Raiffeisen Svizzera è disciplinata dalla rispettiva Direttiva del personale.

In linea di principio le Banche Raiffeisen non sono soggette alla CCIB, ma molte vi aderiscono. I contenuti vengono comunque presi in considerazione dalle Banche Raiffeisen nel rapporto di lavoro. Raiffeisen riconosce i diritti fondamentali vigenti in Svizzera, inclusa la libertà di unione e associazione dei lavoratori, a tutela dei propri interessi. Anche i collaboratori di Raiffeisen possono pertanto esercitare tali diritti.

Misurazione della soddisfazione dei collaboratori

La garanzia della soddisfazione dei collaboratori e la promozione di una positiva cultura aziendale sono di centrale importanza per Raiffeisen. Per questo motivo, a cadenza annuale, Raiffeisen Svizzera commissiona un sondaggio tra i collaboratori, che viene condotto da una società di consulenza indipendente alternando le modalità «misurazione completa» e «analisi della situazione». Entrambi i tipi di sondaggio misurano la soddisfazione dei collaboratori e l'energia organizzativa, ossia la forza con cui un'azienda cambia in modo mirato le cose (indice energetico). Nella misurazione completa le domande riguardano anche aspetti quali cultura, condizioni quadro, carico di lavoro, attrattiva e identificazione con Raiffeisen Svizzera. Il sondaggio viene distribuito sia ai collaboratori con rapporto di lavoro fisso di Raiffeisen Svizzera, sia a quelli assunti a tempo determinato (con contratti di almeno tre mesi). Nell'esercizio in rassegna è stata effettuata una misurazione completa in cui i collaboratori dovevano rispondere a 70 domande su diverse tematiche. La percentuale di risposta è stata molto buona (87 per cento). I risultati dimostrano che per quanto riguarda l'energia organizzativa Raiffeisen Svizzera continua a essere in territorio nettamente positivo. L'energia organizzativa è fondamentale per le prestazioni delle aziende e in particolare per la crescita, il cambiamento e l'innovazione. I risultati della misurazione completa 2025 sono stati valutati in ogni dipartimento e discussi in seno al team dirigenziale. Dai risultati complessivi sono stati ricavati i seguenti orientamenti per le misure da adottare.

1. Promuovere un ambiente di lavoro performante e resiliente
2. Sviluppare ulteriormente la collaborazione e la capacità di cambiamento
3. Rafforzare la fiducia e aumentare la trasparenza e la comprensibilità

Sono state attuate misure concrete nell'ambito degli orientamenti definiti. Nell'ambito dell'ambiente di lavoro performante e resiliente, ad esempio, è stata potenziata l'offerta di autoapprendimento per quanto riguarda la resilienza e lo stress e la Awareness Week si è svolta all'insegna del motto «Apprezzare la diversità, promuovere la salute mentale». Partendo dall'orientamento della capacità di cambiamento, il modello delle competenze Raiffeisen è stato rielaborato in modo lungimirante, affinché in futuro nello sviluppo e nella fidelizzazione dei collaboratori siano messe al centro le competenze principali che ci permetteranno di avere successo anche un domani. Inoltre, il punto chiave «Conduzione nelle fasi di cambiamento» è stato definito in riferimento a questo orientamento nel Dialogo continuo di conduzione DCC.

Oltre al perseguimento degli orientamenti a livello di Raiffeisen Svizzera, in base ai risultati della misurazione completa 2025 sono stati individuati nei dipartimenti campi d'azione individuali e specifici per team. L'attuazione coerente di misure a tutti i livelli è fondamentale per l'ulteriore sviluppo sostenibile della nostra cultura.

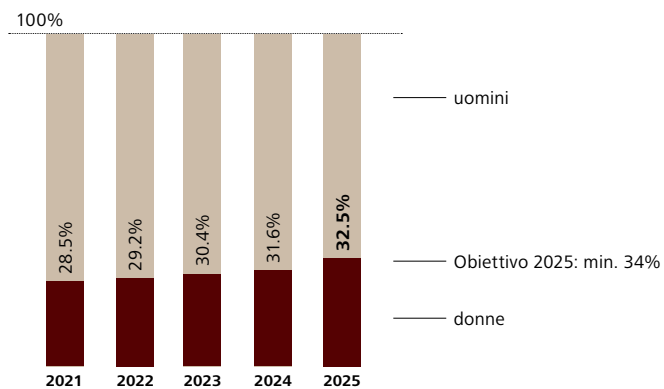
Le Banche Raiffeisen sono libere di condurre un sondaggio analogo tra i propri collaboratori, avvalendosi della medesima società esterna e di verificare i risultati e le fasi successive in collaborazione con Raiffeisen Svizzera.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico
Resoconto extrafinanziario

1 Distribuzione di genere in posizioni quadro

Quota in percentuale al 31.12.

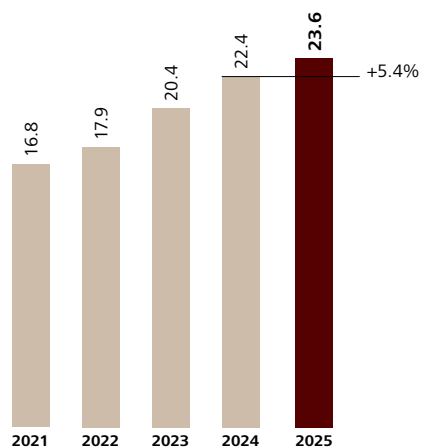
La parità di genere è di grande importanza per Raiffeisen.



2 Investimenti in formazione e perfezionamento

in milioni di CHF

Raiffeisen promuove il perfezionamento professionale dei suoi collaboratori.



Raiffeisen è attiva a livello nazionale e fortemente radicata a livello locale. Il Gruppo bancario opera da sempre in Svizzera generando un plusvalore per i propri soci, per la società e per l'economia nazionale. In qualità di gruppo cooperativo decentralizzato presente in tutta la Svizzera, il Gruppo Raiffeisen sostiene il sistema di milizia politico elvetico e si impegna anche nell'economia, nella cultura e nello sport attraverso donazioni e sponsoring.

Ripartizione del valore aggiunto

Il modello aziendale cooperativo del Gruppo Raiffeisen fa sì che la prestazione economica sia fornita in modo decentralizzato in tutta la Svizzera. In tal modo il Gruppo può contribuire alla creazione di valore sia a livello locale e regionale che nazionale, e ciò non solo tramite il suo core business, ossia i finanziamenti ipotecari, ma anche attraverso altri finanziamenti e servizi bancari, nonché tramite acquisti, imposte e supporto a organizzazioni e iniziative di pubblica utilità.

Il conto del valore aggiunto mostra che il Gruppo Raiffeisen ha avuto un'ottima prestazione economica anche nell'esercizio in rassegna; prosegue pertanto l'andamento degli anni precedenti. A trarne vantaggio sono i soci, la clientela e la società intera. Il valore economico distribuito (valore aggiunto netto distribuito) ammonta nel 2025 a CHF 3 miliardi (si veda tabella «Conto del valore aggiunto», pagina 204).

Datore di lavoro e contribuente in tutta la Svizzera

Raiffeisen contribuisce in modo significativo a fornire servizi bancari alla popolazione svizzera. Il Gruppo Raiffeisen versa contributi alla mano pubblica, sotto forma di imposte, in tutta la Svizzera a livello comunale, cantonale e federale. Di contro, Raiffeisen non beneficia né di fondi pubblici, né di garanzie statali. Importanti per il successo sul lungo termine sono quindi la costante capitalizzazione e il costante autofinanziamento tramite gli utili conseguiti. Raiffeisen crea posti di lavoro in tutta la Svizzera, anche al di fuori dei grandi agglomerati urbani. Intende inoltre consentire l'impegno responsabile dei propri collaboratori a favore di cultura, sport e società. A tal fine mette loro a disposizione – nel rispetto del Regolamento del personale e previo accordo con i superiori – del tempo per svolgere incarichi pubblici anche durante l'orario di lavoro.

Il Gruppo Raiffeisen contribuisce a livello locale, regionale e nazionale alla creazione di valore, tramite il proprio core business e attraverso donazioni, imposte e sponsoring.

Conto del valore aggiunto	in milioni di CHF			per cento		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
	Origine del valore aggiunto					
Risultato societario (= ricavi netti)	4'069	3'905	3'826	100.0	100.0	100.0
Altri costi d'esercizio	-587	-603	-616	-14.4	-15.4	-16.1
Ricavi straordinari	5	9	11	0.1	0.2	0.3
Costi straordinari	-2	-5	-4	-0.0	-0.1	-0.1
Valore aggiunto lordo	3'485	3'306	3'216	85.6	84.7	84.1
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	-247	-274	-231	-6.1	-7.0	-6.0
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite	-1	2	-33	-0.0	0.1	-0.9
Valore aggiunto netto	3'237	3'035	2'953	79.6	77.7	77.2
Ripartizione del valore aggiunto						
Collaboratori (spese per il personale)	1'526	1'611	1'656	47.1	53.1	56.1
Socio (remunerazione delle quote: proposta all'AG) e quote minoritarie dell'utile del Gruppo	108	105	94	3.3	3.5	3.2
Settore pubblico	268	216	210	8.3	7.1	7.1
Imposte sul capitale e sul reddito	225	194	159	7.0	6.4	5.4
Costituzione/scioglimento di accantonamenti per imposte latenti	43	22	51	1.3	0.7	1.7
Rafforzamento delle riserve (autofinanziamento, inclusa attribuzione riserve per rischi bancari generali)	1'335	1'103	994	41.2	36.3	33.7
Valore aggiunto distribuito	3'237	3'035	2'954	100.0	100.0	100.0

Conto del valore aggiunto – cifre chiave

	unità	2023	2024	2025
Valore aggiunto lordo per ogni posto di lavoro a tempo pieno ¹	migliaia di CHF	345	316	297
Valore aggiunto netto per ogni posto di lavoro a tempo pieno ¹	migliaia di CHF	320	290	272
Posti di lavoro a tempo pieno (in media)	numero	10'103	10'474	10'844

¹ Calcolato sulla base del numero medio di collaboratori. Base dati: cifre chiave del Rapporto finanziario.

Impegno per economia, cultura e sport

Attraverso il proprio modello aziendale decentralizzato con 212 Banche, Raiffeisen è radicata a livello locale in tutto il territorio svizzero. Di conseguenza, oltre all'impegno nazionale di Raiffeisen Svizzera, per il Gruppo Raiffeisen è molto importante anche lo scambio con stakeholder locali del mondo dell'economia, della cultura e dello sport e il loro supporto sul posto da parte delle Banche Raiffeisen. Il vasto impegno del Gruppo bancario a favore della società supporta il raggiungimento dell'obiettivo di una Svizzera sostenibile e ha effetti positivi sulla vita quotidiana di clienti e gruppi di interesse esterni (ad esempio associazioni o iniziative), rafforzando inoltre il marchio Raiffeisen in tutta la Svizzera.

Al centro del 125° anniversario, celebrato dal Gruppo Raiffeisen nell'esercizio in rassegna, vi è stato l'impegno locale delle Banche Raiffeisen, volto a sottolineare la responsabilità sociale di Raiffeisen quale Banca radicata localmente. In collaborazione con Svizzera Turismo sono stati lanciati 125 eventi esclusivi per i soci Raiffeisen. I collaboratori di Raiffeisen Svizzera hanno avuto la possibilità, durante l'anno dell'anniversario, di impegnarsi per la società facendo volontariato, in un giorno lavorativo, in associazioni o progetti.

Il modello decentralizzato di Raiffeisen trova applicazione soprattutto nell'impegno di sponsoring. Oltre alla sponsorizzazione nazionale della federazione sciistica svizzera Swiss-Ski (in essere dal 2005), esso si realizza ad esempio nella promozione a livello regionale di circa 20'000 giovani leve dello sci. Raiffeisen è inoltre fortemente impegnata con il Passaporto musei svizzero, che consente ai soci Raiffeisen aventi diritto l'ingresso gratuito in oltre 500 musei partner in tutta la Svizzera. Dal 2023 Raiffeisen è partner premium di Special Olympics Switzerland. Con questo impegno, Raiffeisen intende promuovere l'inclusione nello sport svizzero e la visibilità degli atleti con disabilità.

Con eroilocali.ch, dal 2016 Raiffeisen mette a disposizione una piattaforma gratuita per il finanziamento di progetti tramite donazioni. All'insegna del principio cooperativo del Gruppo bancario, mediante eroilocali.ch Raiffeisen concretizza l'idea del crowdfunding a livello locale e regionale, contribuendo così in misura rilevante alla varietà della Svizzera in campo sportivo, culturale e sociale. Oltre a numerose donazioni e impegni locali da parte di varie sue Banche, Raiffeisen offre anche incentivi per associazioni e progetti interregionali. A fine 2025 si contano donazioni per oltre CHF 58 milioni effettuate tramite eroilocali.ch a favore di oltre 3'400 progetti.

Le sponsorizzazioni del Gruppo Raiffeisen ammontano complessivamente a circa CHF 30 milioni all'anno. I contributi e le donazioni in ambito economico, sociale e culturale si attestano a oltre CHF 6 milioni aggiuntivi.

Sostegno al sistema di milizia politico

Con il suo finanziamento dei partiti politici, Raiffeisen contribuisce al sistema di milizia politico in Svizzera. I partiti rappresentati nell'Assemblea federale svizzera ricevono complessivamente CHF 246'000 all'anno. Tale importo viene suddiviso in parti uguali tra il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati. L'importo di ciascun partito dipende dal numero di seggi nelle due camere. In tal modo si tiene conto dell'equivalenza delle due camere e dell'ordinamento politico-statale decentralizzato della Svizzera federale. Per Raiffeisen è importante che i partiti non abbiano alcun obbligo di rendiconto e che la donazione non sia legata a benevolenza politica o a specifiche scelte di voto. L'attuale ripartizione del finanziamento dei partiti da parte di Raiffeisen viene pubblicata annualmente.

Relazione annuale
Corporate governance
Chiusura annuale
Indici e informativa al pubblico

Resoconto extrafinanziario

Raiffeisen è partner
premium di Special Olympics
Switzerland.

58

milioni di CHF

Donazioni già raccolte tramite
eroilocali.ch.

Il Gruppo Raiffeisen è causa di emissioni di gas serra (emissioni GHG) sia direttamente attraverso le sue attività operative, sia indirettamente attraverso le attività di finanziamento e di investimento. In qualità di principale fornitore di ipoteche in Svizzera, Raiffeisen si considera investita di una particolare responsabilità nel contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ del parco edifici svizzero. Inoltre, nell'ambito della sua strategia di sostenibilità, Raiffeisen ha stabilito una gestione climatica e ambientale che comprende anche i temi della protezione del clima e della riduzione del CO₂ in azienda.

Clima

Raiffeisen sostiene le finalità dell'Accordo sul clima di Parigi con un obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050, che ha ulteriormente rafforzato con l'adesione alla Net-Zero Banking Alliance (NZBA) nel 2023. Raiffeisen ha individuato il plusvalore della NZBA, tra l'altro, nel suo supporto ampio e internazionale al settore bancario. Si rammarica del fatto che la NZBA abbia cessato l'attività nel 2025 e non modifica le sue ambizioni in materia di clima. Raiffeisen si attiene alla propria strategia climatica e all'obiettivo di zero emissioni nette e continuerà a sviluppare costantemente la propria strategia per contribuire al contenimento del cambiamento climatico.

A livello strategico, la strategia climatica di Raiffeisen – e della Svizzera – persegue l'obiettivo climatico dell'azzeramento delle emissioni entro il 2050. Per raggiungere questo obiettivo vengono adottate misure in cinque aree tematiche, come illustrato dallo specchio «Strategia climatica» nella pagina seguente.

Per il contenimento del cambiamento climatico, nell'esercizio in rassegna Raiffeisen ha investito circa CHF 800'000 nel sostegno alla Fondazione Svizzera per il clima¹, nella compensazione di emissioni di CO₂ che non possono essere evitate e nel fondo interno Raiffeisen per il clima per le misure di efficienza energetica. Il fondo interno per il clima mette a disposizione delle Banche Raiffeisen e delle società del Gruppo mezzi finanziari per effettuare investimenti per l'efficienza energetica e la riduzione di CO₂. Il fondo sovvenziona ad esempio la sostituzione di un riscaldamento a combustibile fossile con un sistema rinnovabile o la costruzione di un impianto fotovoltaico.

Informazioni dettagliate, complete di cifre e fatti sulle questioni climatiche, sono disponibili nell'allegato al rapporto di gestione, «Pubblicazione di informazioni sul clima». L'attenzione è incentrata sui temi 1) struttura di governance di Raiffeisen Svizzera in riferimento al cambiamento climatico, 2) strategia climatica, 3) gestione dei rischi e 4) indici e obiettivi. Viene inoltre riportato un piano di transizione con obiettivi operativi e misure.

In tal modo la «Pubblicazione di informazioni sul clima» ottempera anche alle norme di trasparenza sulle questioni climatiche contenute nel Codice delle obbligazioni (art. 964a segg. CO), all'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche e alla Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima ai sensi dell'Allegato 5 dell'Ordinanza della FINMA sugli obblighi di pubblicazione delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OPub-FINMA).

I rischi finanziari legati all'ambiente sono coperti nella loro totalità all'interno dell'ESG Risk Framework, descritto in dettaglio nel capitolo «Fattori ESG nella gestione dei rischi», pagina 174, secondo il concetto di «confini planetari» sviluppato da Rockström et al. (2009).

¹ Il contributo di Raiffeisen alla Fondazione per il clima è finanziato dalla redistribuzione di CO₂ dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). A causa di ritardi nella revisione dell'Ordinanza sul CO₂, l'UFAM ha dovuto rimandare la redistribuzione 2025 a settembre 2026. Pertanto il prossimo anno Raiffeisen trasmetterà alla Fondazione per il clima sia il contributo 2025 che quello 2026.



Strategia climatica

Obiettivo strategico: zero emissioni nette¹ entro il 2050 (Scope 1-3)

1 Misurazione	2 Informativa al pubblico	3 Riduzione	4 Compensazione	5 Impegno
Le emissioni GHG, le opportunità e i rischi legati al cambiamento climatico vengono registrati e misurati secondo best practice (incl. finanziamenti e investimenti).	Le informazioni in merito al clima vengono pubblicate secondo best practice.	Le emissioni GHG vanno costantemente ridotte attenendosi agli specifici percorsi illustrati dagli Science Based Targets.	Raiffeisen acquista certificati CO ₂ attinenti a progetti destinati alla tutela del clima in base a standard riconosciuti a livello internazionale.	Raiffeisen si impegna a favore di una Svizzera clima-compatibile.
Protocollo GHG, PCAF	Regolamentazioni rilevanti (ad es. art 964a e segg. CO), standard GRI	Diminuzione secondo Science Based Targets	Acquisto dei certificati CO ₂ secondo standard riconosciuti a livello internazionale	Fondazione Svizzera per il clima, impegno politico

¹ Zero emissioni nette significa (A) riduzione di tutte le emissioni evitabili e (B) compensazione delle emissioni residue con i «removal». Le emissioni rimanenti devono essere rimosse (remove) dall'atmosfera in modo tecnologico (carbon capture).

Gestione ambientale certificata

Per ridurre il proprio impatto ambientale operativo, dal 2022 Raiffeisen Svizzera applica un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001; dal 2023 questo sistema è stato esteso alle Banche Raiffeisen, che possono ottenere una certificazione volontaria. La ISO 14001 è una norma riconosciuta a livello mondiale per i sistemi di gestione ambientale, che aiuta a ridurre al minimo gli effetti negativi sull'ambiente e a migliorare costantemente le prestazioni ambientali. Nell'esercizio in rassegna hanno ottenuto la certificazione tre nuove Banche. Alla fine del 2025, un totale di 31 Banche Raiffeisen erano certificate ISO 14001. La certificazione prevede verifiche annuali delle singole Banche Raiffeisen per assicurare che le misure ambientali siano efficaci e sostenibili.

Misure operative su ambiente e clima

Per migliorare l'impatto ambientale dell'azienda e ridurre le emissioni GHG nell'attività, Raiffeisen ha implementato diverse misure, tra cui:

- offerta di consulenza alle Banche Raiffeisen per la certificazione della propria gestione ambientale secondo ISO 14001
- costruzione e gestione di un impianto fotovoltaico sui tetti degli edifici di Raiffeisen Svizzera a San Gallo per coprire autonomamente con energie rinnovabili una parte del fabbisogno di energia elettrica
- supporto finanziario di misure aziendali per la riduzione delle emissioni (Scope 1 e 2) delle Banche Raiffeisen tramite i cosiddetti fondi interni per il clima (ad es. sostituzione di impianti di riscaldamento a combustibile fossile con soluzioni rinnovabili, incentivazione di impianti fotovoltaici)
- acquisto di certificati di origine della corrente elettrica prodotta da energia rinnovabile in modo che il 100 per cento della corrente consumata da Raiffeisen provenga da fonti rinnovabili
- promozione di spostamenti aziendali a basse emissioni tramite l'incentivazione della mobilità elettrica e la scelta prioritaria dei trasporti pubblici presso Raiffeisen Svizzera
- formazione dei collaboratori delle Banche Raiffeisen certificate ISO o supportate dal Fondo per il clima al fine di promuovere una gestione oculata dell'energia negli edifici a uso ufficio
- edilizia compatibile con il clima (SNBS, Minergie) tramite il supporto alle Banche Raiffeisen a favore dell'edilizia sostenibile in fase di appalto
- riduzione del consumo di carta grazie all'introduzione di processi digitali e corrispondenti requisiti di acquisto per prodotti di stampa
- ottimizzazione del consumo di energia e risorse in occasione di eventi attraverso uno strumento di pianificazione con raccomandazioni per la tutela delle risorse
- riduzione dell'uso di veicoli con motori a combustione grazie all'aumento di veicoli in car sharing e di veicoli elettrici per uso aziendale
- miglioramenti continui nella gestione ambientale aziendale nell'ambito della certificazione secondo ISO 14001 presso Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen certificate

La **tabella «Protezione del clima in azienda»**, pagina 209, illustra l'andamento del consumo energetico degli edifici, dei viaggi di lavoro e di carta e acqua negli ultimi anni.

Per ridurre le emissioni GHG finanziate per ipoteche, crediti di imprese finanziate o in relazione a investimenti in obbligazioni societarie, Raiffeisen ha adottato, in particolare, le seguenti misure:

- sensibilizzazione dei clienti in merito al potenziale di aumento della compatibilità climatica degli edifici tramite offerte di consulenza adeguate
- ulteriore sviluppo dell'ipoteca eco
- supporto di un politica climatica svizzera ambiziosa
- esclusioni definite di settori con elevato impatto climatico
- supporto finanziario all'associazione Go for Impact per sensibilizzare le PMI svizzere al bilancio climatico e alla definizione di obiettivi

Audit esterno e interno

Gli indici relativi a questioni ambientali e climatiche, il fondo interno per il clima e il sistema di gestione ambientale di Raiffeisen vengono verificati annualmente, sia internamente che esternamente. Il rischio ambientale operativo è valutato annualmente nel corso della revisione della gestione effettuata nell'ambito dell'audit per la certificazione ISO-14001. La prestazione viene valutata sulla base delle attività ambientali rilevanti, delle misure pianificate e della conformità giuridica per l'attività bancaria. Come indici vengono utilizzati ad esempio il numero di sistemi di riscaldamento a combustibile fossile nelle agenzie o il volume delle misure promosse dal fondo per il clima e, a livello sovraordinato, le emissioni di CO₂ negli Scope 1 e 2.



Protezione del clima in azienda¹						
Categoria	Unità	2023	2024	2025	Variazione in %	Per unità di personale ²
Energia per edifici	kWh	62'464'000	63'923'000	62'148'000	-2.8	5'664
Elettrica ³	kWh	36'023'000	37'994'000	36'078'000	-5.0	3'288
Energia termica ⁴	kWh	26'441'000	25'929'000	26'070'000	0.5	2'376
Viaggi di affari	km	18'616'000	18'383'000	19'120'000	4.0	1'744
Trasporto pubblico (ferrovia, bus, tram)	km	3'909'000	4'579'000	4'960'000	8.3	452
Trasporto stradale						
Autovetture private	km	2'400'000	2'511'000	2'509'000	-0.1	229
Autovetture dell' impresa	km	2'210'000	2'028'000	2'201'000	8.5	201
Corrieri	km	9'523'000	8'823'000	8'992'000	1.9	820
Traffico aereo passeggeri ⁵	km	25'000	7'000	33'000	371.4	3
Traffico aereo merci	km	549'000	435'000	425'000	-2.3	39
Consumo di carta e acqua						
Consumo di carta	t	639	624	656	5.1	0
Consumo di acqua ⁶	m ³	364'000	405'000	236'000	-41.7	22

1 Tutti i valori di questa tabella ambientale sono arrotondati alle migliaia. Ciò può comportare differenze di arrotondamento.

2 In questo contesto per unità di personale significa per equivalente a tempo pieno secondo il rapporto di gestione (FTE 2025: 10'972).

3 Nel consumo di corrente si tiene conto solo di quella acquistata. La corrente prodotta con impianti fotovoltaici propri non è presa in considerazione.

4 Per gli impianti di riscaldamento a gasolio si registrano le quantità di fornitura, che possono discostarsi leggermente dal consumo effettivo.

5 L'aumento del 371 per cento del traffico aereo passeggeri registrato nel 2025 è dovuto alla base dati molto ridotta del 2024. In termini assoluti, ciò corrisponde a 4 tonnellate di CO₂.

6 La riduzione del consumo idrico dichiarato nel 2025 deriva da un'ottimizzazione della registrazione dei dati, dal momento che in passato si sono verificati errori isolati di registrazione e conversione. Il valore 2025 non è quindi paragonabile a quello del 2024 e il calo non rappresenta una reale riduzione del consumo.

Indice dei contenuti sul resoconto di aspetti extrafinanziari ai sensi dell'art. 964a e segg. CO e della relativa Ordinanza sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT).

Tema	Riferimento nel rapporto di gestione	Corrispondenza con gli standard GRI (si veda anche indice GRI)
Modello aziendale	<ul style="list-style-type: none"> — Esercizio 2025 — Raiffeisen in cifre — Modello aziendale — Soluzioni per la clientela — Struttura del Gruppo Raiffeisen — Inquadramento — Governance della sostenibilità — Strategia di sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> — GRI 2-1: Dettagli sull'organizzazione — GRI 2-6: Attività, catena del valore e altri rapporti di business — GRI 2-9; 2-10; 2-11: Struttura dirigenziale — GRI 3-1 e GRI 3-2: Gestione dei temi materiali — GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito
Questioni ambientali	<ul style="list-style-type: none"> — Strategia di sostenibilità — Condotta aziendale responsabile: Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile — Fattori ESG nella gestione dei rischi — Prodotti e servizi sostenibili — Questioni ambientali e climatiche — Rapporto sul clima «Pubblicazione di informazioni sul clima» 	<ul style="list-style-type: none"> — GRI 3-1 e GRI 3-2: Gestione dei temi materiali — GRI 302: Energia — GRI 305: Emissioni — GRI 201-2: Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico — SF6/SF7/SF8 Portafoglio prodotti

Tema	Riferimento nel rapporto di gestione	Corrispondenza con gli standard GRI (si veda anche indice GRI)
Questioni sociali	<ul style="list-style-type: none"> — Inquadramento — Strategia di sostenibilità — Condotta aziendale responsabile — Clienti — Prodotti e servizi sostenibili — Impegno sociale 	<ul style="list-style-type: none"> — GRI 3-1 e GRI 3-2: Gestione dei temi materiali — GRI 2-16: Comunicazione delle criticità — GRI 2-23: Impegni assunti tramite policy — GRI 2-24: Integrazione degli impegni politici — GRI 2-25: Processi volti a rimediare agli impatti negativi — GRI 2-26: Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità — GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti — GRI 2-28: Adesione ad associazioni — GRI 2-29: Approccio al coinvolgimento degli stakeholder — GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito — GRI 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo — SF 6/SF 7/SF 8: Portafoglio prodotti con vantaggi sociali/di politica ambientale — SF 10/SF 11: Proprietà attiva — GRI 417: Marketing ed etichettatura — GRI 418: Privacy dei clienti
Questioni relative ai lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> — Strategia di sostenibilità — Collaboratrici e Collaboratori — Rapporto sulle remunerazioni 	<ul style="list-style-type: none"> — GRI 3-1 e GRI 3-2: Gestione dei temi materiali — GRI 401: Occupazione — GRI 404: Formazione e istruzione — GRI 405: Diversità e pari opportunità — GRI 201-3: Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento — GRI 2-19: Politiche retributive — GRI 2-20: Processo di determinazione della retribuzione — GRI 2-21: Rapporto sulla retribuzione totale annuale — GRI 2-30: Accordi di contrattazione collettiva
Rispetto dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> — Condotta aziendale responsabile «Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile» «Rispetto dei diritti umani» — Collaboratori «Cultura aziendale e diversità» 	<p>Il rispetto dei diritti umani è in linea con l'identità di Raiffeisen. Poiché il Gruppo opera quasi esclusivamente in Svizzera, dove i diritti umani sono severamente regolamentati, non si tratta di un tema materiale in senso stretto, per cui in merito non esiste un elenco GRI. In termini di contenuto, la pubblicazione qualitativa avviene nell'ambito del rendiconto extrafinanziario (cfr. colonna a sinistra).</p>
Lotta alla corruzione	<ul style="list-style-type: none"> — Condotta aziendale responsabile «Prevenzione della corruzione» 	<ul style="list-style-type: none"> — GRI 205: Anticorruzione
Obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto	<p>Raiffeisen non rientra nel campo di applicazione dell'art. 964j cpv. 1 CO. Tuttavia, ha implementato processi per garantire il rispetto degli obblighi di diligenza e trasparenza nell'acquisto dell'oro.</p> <ul style="list-style-type: none"> — Condotta aziendale responsabile: Inclusione di minerali e metalli originari di zone di conflitto nella verifica della diligenza — Prodotti e servizi sostenibili: Oro acquistato in modo responsabile 	
Obblighi di diligenza e trasparenza in merito al lavoro minorile	<p>Raiffeisen non rientra nel campo di applicazione dell'art. 964j cpv. 1 CO. Tuttavia, ha implementato processi per garantire il rispetto degli obblighi di diligenza e trasparenza riguardo al lavoro minorile.</p> <ul style="list-style-type: none"> — Condotta aziendale responsabile «Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile»; «Rispetto dei diritti umani» 	

Dal 2018 Raiffeisen basa il proprio resoconto extrafinanziario sugli standard della Global Reporting Initiative (GRI).

GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)

Dichiarazione d'uso: il Gruppo Raiffeisen ha redatto il resoconto extrafinanziario in conformità agli standard GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Standard settoriale GRI G4: Servizi finanziari [SF6, SF7, SF8, SF10, SF11]

GRI 2: Informativa generale (2021)

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-1 Dettagli sull'organizzazione				
2-1	Ragione sociale dell'organizzazione	Colophon		
	Ubicazione della sede centrale	Colophon		
	Paesi in cui opera l'organizzazione	Struttura del Gruppo Raiffeisen		
	Rapporti di proprietà e forma giuridica	Tabella «Banche Raiffeisen nei cantoni» Struttura del Gruppo Raiffeisen		
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione				
	Entità incluse nel bilancio consolidato	Tabella «Perimetro di consolidamento» Struttura del Gruppo Raiffeisen		

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
--------------	--------------	--------------------------------------	---------------------------	--

2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto

	Periodo di rendicontazione	Dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Questo periodo si applica anche alla rendicontazione finanziaria.		
	Frequenza della rendicontazione	Annuale		
	Data di pubblicazione del rapporto	15 aprile 2026		
	Punto di contatto	Raiffeisen Svizzera, Corporate Responsibility & Sostenibilità nachhaltigkeit@raiffeisen.ch		

2-4 Revisione delle informazioni

	Revisione delle informazioni		Nessuna.	
--	------------------------------	--	----------	--

2-5 Assurance esterna

	Assurance esterna	Relazione della società di revisione indipendente sulla rendicontazione non-finanziaria	Procedura di assurance esterna finalizzata all'ottenimento della garanzia limitata («Limited Assurance») dei dati e degli indicatori del resoconto extrafinanziario nel rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen per l'anno 2025 secondo gli standard GRI da parte di Ernst & Young Svizzera (EY).	
--	-------------------	---	--	--

2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business

	Attività, marchi, prodotti e servizi	Raiffeisen in cifre Modello aziendale Soluzioni per la clientela Inquadramento		
	Mercati serviti	Tabella «Struttura cliente per domicilio e segmento»		
	Dimensione dell'organizzazione	Struttura del Gruppo Raiffeisen Organizzazione di Raiffeisen Svizzera		
	Catena di fornitura	Struttura del Gruppo Raiffeisen Inquadramento Verifica della diligenza della condotta aziendale responsabile		
	Modifiche sostanziali all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Sviluppi importanti		

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-7 Dipendenti				
	Dimensione dell'organizzazione (numero totale di dipendenti)	Tabella «Struttura del personale» Tabella «Struttura del personale in base al rapporto di lavoro»	Non ci sono state fluttuazioni significative durante il periodo di riferimento.	Informazioni incomplete: i collaboratori a ore non garantite non vengono registrati direttamente, pertanto non possono essere resi noti.
	Informazioni su dipendenti e altri lavoratori	Tabella «Struttura del personale»: collaboratori esterni		Informazioni incomplete: i collaboratori all'estero rappresentano solo una percentuale marginale dell'organico e non sono quindi riportati per categoria di collaboratori.
2-8 Lavoratori non dipendenti				
	Informazioni su dipendenti e altri lavoratori (informazioni su lavoratori non dipendenti)	Tabella «Struttura del personale»		Informazioni incomplete: nella struttura del personale gli appaltatori indipendenti vengono indicati come «collaboratori esterni». Il relativo numero è disponibile solo per Raiffeisen Svizzera.
2-9 Struttura e composizione della governance				
	Struttura di governance, compresi i comitati del massimo organo di governo	Organizzazione di Raiffeisen Svizzera		
	Comitati del massimo organo di governo responsabili delle tematiche ESG	Governance della sostenibilità		
2- 10 Nomina e selezione del massimo organo di governo				
	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Assemblea generale Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera Organizzazione di Raiffeisen Svizzera	Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera sottopone all'Assemblea generale proposte di nomina; nel processo di nomina sono coinvolti i rappresentanti delle Banche Raiffeisen. Non esiste un requisito esplicito per la diversità di genere, per la rappresentanza di altri stakeholder o per le competenze in materia economica, ambientale e sociale, tuttavia questi aspetti vengono presi in considerazione nella valutazione dei candidati.	
2-11 Presidente del massimo organo di governo				
	Presidente del massimo organo di governo	Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera Organizzazione di Raiffeisen Svizzera	Il Presidente del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera non fa parte, e per legge non può far parte, della Direzione di Raiffeisen Svizzera.	

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti				
	Consultazione con gli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	Organigramma «Governance della sostenibilità» Strategia di sostenibilità	Il Consiglio di amministrazione non dispone di un processo sistematico di gestione degli stakeholder per quanto riguarda le questioni economiche, ambientali e sociali. Tuttavia, i membri del Consiglio di amministrazione sono liberi di confrontarsi con gli stakeholder.	
	Ruolo del massimo organo di governo nella definizione di scopo, valori e strategia	Governance della sostenibilità		
	Individuazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione	Governance della sostenibilità		
	Efficacia dei processi di gestione dei rischi	Rapporto sui rischi Fattori ESG nella gestione dei rischi Pubblicazione di informazioni sul clima: governance, strategia climatica, gestione dei rischi	Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera è responsabile della verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'intero processo di gestione dei rischi. Non suddivide esplicitamente i fattori economici, ambientali e sociali. Tuttavia, tali fattori sono inclusi nella revisione periodica se influenzano il processo di gestione dei rischi.	
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti				
	Delega dell'autorità	Governance della sostenibilità		
	Responsabilità degli alti dirigenti su temi economici, ambientali e sociali	Governance della sostenibilità		
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità				
	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Comitati del Consiglio di amministrazione Inquadramento		

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-15	Conflitti d'interesse			
	Conflitti d'interesse	<p>Struttura del Gruppo Raiffeisen</p> <p>Informazioni sul bilancio: parti correlate</p> <p>Organizzazione interna e regolamentazione delle competenze</p> <p>Garanzia della compliance</p> <p>Prevenzione della corruzione</p>	<p>Il Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera ha emanato numerose disposizioni in materia, in particolare quelle contenute nel Regolamento interno di Raiffeisen Svizzera, cfr. art. 4 e segg. RI RCH. Inoltre, il Consiglio di amministrazione e la Direzione hanno implementato ulteriori regole per garantire la comunicazione mirata, la limitazione e un'adeguata risoluzione di eventuali conflitti di interesse. Le regole vigenti vengono verificate periodicamente al fine di integrare in modo tempestivo eventuali modifiche legislative alle regolamentazioni esistenti.</p> <p>Il Regolamento interno di Raiffeisen Svizzera stabilisce le regole per evitare conflitti di interesse in seno al Consiglio di amministrazione e alla Direzione di Raiffeisen Svizzera. Presso Raiffeisen Svizzera, il Consiglio di amministrazione monitora il rispetto di questi obblighi di comunicazione e astensione. Ogni anno verifica le appartenenze personali dei Membri del Consiglio di amministrazione, della Direzione e del Responsabile della Revisione interna.</p> <p>Il Regolamento interno di Raiffeisen Svizzera contiene inoltre disposizioni in base alle quali non possono essere elette nel Consiglio di amministrazione persone che, per motivi professionali o di altra natura, si trovino in una situazione di conflitto di interesse tale da compromettere in modo significativo la loro capacità di esercitare il mandato. Membri della stessa famiglia, partner registrati e partner di vita non possono essere contemporaneamente Membri del Consiglio di amministrazione o della Direzione. I membri degli organi rendono noti i loro interessi (cariche pubbliche, economiche e altro) attuali e passati (fino ai cinque anni precedenti) una volta all'anno e ad hoc in caso di cambiamenti, a Raiffeisen Svizzera. Devono essere evitati i conflitti di interesse di natura privata o professionale, i potenziali conflitti di interesse e la semplice apparenza di conflitti di interesse.</p>	

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-16 Comunicazione delle criticità				
	Comunicazione delle criticità	Garanzia della compliance Prevenzione della corruzione	Allo stesso modo nell'ambito del rapporto periodico di Legal & Compliance al Consiglio di amministrazione.	
	Natura e numero totale di criticità	Garanzia della compliance Prevenzione della corruzione		Informazioni incomplete: diversi tipi di criticità possono essere sottoposti all'attenzione del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Queste devono essere affrontate dal Consiglio di amministrazione e dai suoi Comitati. Tuttavia, le problematiche non sono classificate singolarmente come critiche o non critiche. Il numero totale di criticità non viene quindi registrato sistematicamente, pertanto non può essere reso noto.
2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo				
	Competenze collettive del massimo organo di governo	Strategia di sostenibilità	Attualmente non vengono implementate misure di formazione/perfezionamento specifiche per il massimo organo di governo su temi relativi allo sviluppo sostenibile.	
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo				
	Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance della sostenibilità	L'Assemblea generale valuta l'operato del Consiglio di amministrazione di Raiffeisen Svizzera approvando il rapporto di gestione ed eleggendo o revocando i Membri del Consiglio di amministrazione stesso. Il Consiglio di amministrazione effettua anche un'autovalutazione annuale. Non esiste una valutazione specifica del Consiglio di amministrazione in termini di gestione dei temi economici, ambientali e sociali da parte del Consiglio di amministrazione stesso.	
2-19 Politiche retributive				
	Politiche retributive	Rapporto sulle remunerazioni Politica di remunerazione	I fattori ambientali non fanno attualmente parte delle politiche retributive.	Informazione incompleta: gli indici sono riportati solo per Raiffeisen Svizzera. Le richieste di rimborso sono disciplinate in modo diverso presso Raiffeisen e non è pertanto possibile fornire un'indicazione generale sull'indice «Clauseole di recupero».

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-20 Processo di determinazione della retribuzione				
	Processo di determinazione della retribuzione	Rapporto sulle remunerazioni Organizzazione di Raiffeisen Svizzera		Informazione incompleta: gli indici sono riportati solo per Raiffeisen Svizzera.
	Coinvolgimento degli stakeholder in merito alla remunerazione	Rapporto sulle remunerazioni		
2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale				
	Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che percepisce la remunerazione massima e la remunerazione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).	Tasso della remunerazione complessiva lorda (rapporto sulle remunerazioni)	La remunerazione complessiva lorda di Raiffeisen corrisponde alla remunerazione complessiva annua in base a GRI.	Informazione incompleta: gli indici sono riportati solo per Raiffeisen Svizzera.
	Rapporto fra l'aumento percentuale della remunerazione totale annuale della persona che percepisce la remunerazione massima e l'aumento percentuale della remunerazione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona).	Rapporto sulla retribuzione totale annuale (rapporto sulle remunerazioni)		Informazione incompleta: gli indici sono riportati solo per Raiffeisen Svizzera.
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile				
	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Premessa		
2-23 Impegni assunti tramite policy				
	Principio e approccio precauzionali	Modello aziendale Strategia di sostenibilità Condotta aziendale responsabile	Il principio precauzionale è un principio guida del diritto ambientale svizzero (art. 1 cpv. 2 della Legge sulla protezione dell'ambiente). Raiffeisen osserva il principio precauzionale rispettando il quadro giuridico svizzero. Pur non essendo esplicitamente riconosciuto, il principio precauzionale è parte integrante della filosofia di Raiffeisen.	
	Valori, principi, standard e norme comportamentali	Modello aziendale Strategia di sostenibilità Condotta aziendale responsabile	Maggiori informazioni su: www.raiffeisen.ch	
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy				
	Impegni in termini di policy per una condotta aziendale responsabile	Condotta aziendale responsabile		

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi				
	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Gestione dei reclami e whistleblowing Dialogo con il personale e partecipazione		
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità				
	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Gestione dei reclami e whistleblowing Dialogo con il personale e partecipazione		
2-27 Conformità a leggi e regolamenti				
	Conformità a leggi e regolamenti	Tabella «Compliance socioeconomica e lotta alla corruzione» Garanzia della compliance Prevenzione della corruzione Soddisfazione della clientela, reclami e violazioni		
2-28 Adesione ad associazioni				
	Adesione ad associazioni	Adesioni strategiche Pubblicazione di informazioni sul clima: Introduzione	Altre affiliazioni: Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB), Asset Management Association Switzerland (AMAS), Swiss Structured Products Association (SSPA), Coordinazione delle banche domestiche (CBD), Idée Co-opérative, Unione Internazionale Raiffeisen.	
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder				
	Elenco dei gruppi di stakeholder	Dialogo con gli stakeholder Adesioni strategiche Struttura del Gruppo Raiffeisen Pubblicazione di informazioni sul clima: Introduzione	Stakeholder interni ed esterni, soci della cooperativa, clienti, collaboratori, partner strategici, associazioni economiche, organizzazioni non governative (ONG), media, settore pubblico.	
	Identificazione e selezione degli stakeholder	Strategia di sostenibilità		
	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Strategia di sostenibilità		

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
2-30 Accordi di contrattazione collettiva				
	Accordi di contrattazione collettiva	Dialogo con il personale e partecipazione	Tutti i collaboratori di Raiffeisen Svizzera sono soggetti al contratto collettivo di lavoro «Convenzione relativa alle condizioni di lavoro degli impiegati di banca (CIB)».	Informazioni incomplete: l'indice (numero di collaboratrici e collaboratori soggetti al contratto collettivo di lavoro) può essere documentato solo per Raiffeisen Svizzera.

GRI 3: Temi materiali (2021)

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
GRI 3-3: Gestione dei temi materiali				
3-3: Gestione dei temi materiali				
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Strategia di sostenibilità	Organizzazioni selezionate partecipanti al Dialogo con gli stakeholder 2025: Ethos Foundation, Inrate SA, öbu – Associazione per l'economia sostenibile, Raiffeisen Svizzera, RepRisk, Associazione Svizzera dei Banchieri, Idée Coopérative, EY, Go for Impact (elenco non esaustivo).	
3-2	Elenco di temi materiali	Matrice di materialità	Temi materiali: GRI 201: Performance economiche GRI 205: Anticorruzione GRI 305: Emissioni GRI 404: Formazione e istruzione GRI 405: Diversità e pari opportunità GRI 417: Marketing ed etichettatura GRI 418: Privacy dei clienti SF6: Portafoglio prodotti SF10/SF11: Proprietà attiva	
	Modifiche alla rendicontazione		Nel 2025 è stato aggiunto un nuovo indice CO.	

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
GRI 201: Performance economiche (2016, requisiti FSS per EC1, 2013)				
3-3	Approccio di gestione	Strategia di sostenibilità Impegno sociale		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Tabella «Conto del valore aggiunto»	201-1-iii: Il «Valore economico non distribuito (GRI) (Economic Value Retained [GRI])» si riflette nella posizione «Rafforzamento delle riserve (autofinanziamento)». I termini che si discostano da GRI sono definiti come segue: valore economico diretto generato (GRI) = risultato societario (= ricavi netti); valore economico distribuito (GRI) = valore aggiunto netto distribuito.	
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Pubblicazione di informazioni sul clima: Strategia climatica, Opportunità e rischi	I costi per la Fondazione Svizzera per il clima, la compensazione delle emissioni di CO ₂ rimanenti e il fondo interno per il clima per le misure di efficienza energetica nel 2025 ammontavano a CHF 786'210.	
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Prestazioni della cassa pensioni	201-3 d: Sito web Raiffeisen Cassa pensioni (non oggetto di audit esterno).	Informazioni incomplete: le informazioni mancanti sono riportate nel rapporto separato dell'entità giuridica indipendente Raiffeisen Cassa pensioni (201-3 a-c, e).
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Tabella «Conto del valore aggiunto»	Raiffeisen non riceve alcun sostegno finanziario dal governo.	
GRI 205: Anticorruzione (2016)				
3-3	Approccio di gestione	Strategia di sostenibilità Condotta aziendale responsabile		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Tabella «Compliance socioeconomica e lotta alla corruzione» Prevenzione della corruzione		
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Prevenzione della corruzione		Informazioni incomplete: gli indici sono riportati solo per Raiffeisen Svizzera. Il 100 per cento dei collaboratori di Raiffeisen Svizzera ha accesso a un'offerta di corsi di formazione sulla lotta al riciclaggio di denaro e alla corruzione. Le informazioni relative a GRI 205-2-c (partner commerciali) non vengono pubblicate.
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Tabella «Compliance socioeconomica e lotta alla corruzione»		

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
GRI 302: Energia (2016)				
3-3	Approccio di gestione	n/a	Non è disponibile un approccio di gestione, perché il tema non è materiale.	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Tabella «Protezione del clima in azienda» Pubblicazione di informazioni sul clima: Indici e obiettivi	il consumo di energia per il raffreddamento (teleraffreddamento) e il consumo di vapore non sono applicabili in quanto non utilizzati. L'elettricità venduta e autoprodotta (impianti fotovoltaici propri della Banca) non viene registrata. Il consumo energetico degli spazi affittati non viene registrato, poiché i locatari sono direttamente responsabili dei propri acquisti di corrente (al di fuori del controllo operativo di Raiffeisen). Al momento non è possibile rendere note ulteriori informazioni sul consumo di combustibile. Si sta valutando una possibile pubblicazione in futuro. L'energia di raffreddamento e il vapore venduti non sono applicabili. Il consumo di energia termica degli spazi affittati (energia termica venduta) viene registrato in quanto Raiffeisen, in qualità di proprietaria, ha il controllo operativo del riscaldamento.	
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	n/a	Categoria non applicabile, in quanto non si tratta di un tema materiale.	
302-3	Intensità energetica	Tabella «Protezione del clima in azienda» Pubblicazione di informazioni sul clima: Indici e obiettivi	L'indice di intensità energetica tiene conto del consumo di energia elettrica e per riscaldamento all'interno dell'organizzazione (cfr. 302-1). Il parametro specifico dell'organizzazione (denominatore) è costituito dalle unità di personale. Si tiene conto esclusivamente del consumo energetico all'interno dell'organizzazione.	

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
GRI 305: Emissioni (2016)				
3-3	Approccio di gestione	Questioni ambientali e climatiche Pubblicazione di informazioni sul clima: Introduzione, Strategia climatica, Cinque ambiti tematici strategici, Indici e obiettivi, Piano di transizione	Mix di energia elettrica al 100 per cento da fonti rinnovabili 2025: energia idroelettrica 89.8 per cento, energia solare 8.7 per cento, energia eolica 0.3 per cento, biomasse 0.6 per cento, rifiuti rinnovabili 0.6 per cento. Raiffeisen considera l'energia nucleare non rinnovabile e pertanto non la acquista.	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Questioni ambientali e climatiche Pubblicazione di informazioni sul clima: Indici e obiettivi, tabella «Emissioni di gas serra aziendali dirette e indirette», grafico «Emissioni di gas serra aziendali»	Le informazioni riguardano i seguenti gas a effetto serra contenuti nel Protocollo sui gas serra (GHG) (o Protocollo di Kyoto): anidride carbonica (CO ₂), metano (CH ₄), ossido di azoto (N ₂ O), idrofluorocarburi (HFC), perfluorocarburi (PFC), esafluoruro di zolfo (SF ₆) e trifluoruro di azoto (NF ₃). Non ci sono emissioni biogene. L'anno di base è il 2022, in conformità all'SBTi. Il consolidamento si basa sul concetto di controllo operativo. Per il calcolo sono stati utilizzati fattori di emissione (aggiornati al 2023) come raccomandato da South Pole.	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Questioni ambientali e climatiche Pubblicazione di informazioni sul clima: Indici e obiettivi, tabella «Emissioni di gas serra aziendali dirette e indirette», grafico «Emissioni di gas serra aziendali»	Si veda anche 305-1. Le emissioni relative allo Scope 2 sono calcolate utilizzando un approccio basato sul mercato (indici concernenti l'elettricità). Il teleriscaldamento viene calcolato utilizzando un approccio basato sulla posizione (raccomandazione di South Pole). Un calcolo del teleriscaldamento basato sul mercato è stato sottoposto a verifica il 1° febbraio 2024 con un esperto designato dall'Ufficio federale dell'energia. A causa dell'attuale situazione dei dati in tutta la Svizzera, non è possibile effettuare un calcolo delle emissioni del teleriscaldamento basato sul mercato.	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Pubblicazione di informazioni sul clima: Strategia climatica, tabella «Emissioni di gas serra aziendali dirette e indirette», Cinque ambiti tematici strategici	Si veda anche 305-1. In conformità al protocollo GHG, la pubblicazione comprende le categorie di emissioni aziendali «Emissioni associate a combustibili ed energia», «Trasporti e distribuzione», «Rifiuti», «Viaggi d'affari» nonché «Consumo di carta e acqua», in base agli importi conteggiati (spese, oneri). Inoltre le emissioni di CO ₂ finanziate vengono calcolate e comunicate in conformità allo standard della PCAF.	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Tabella «Protezione del clima in azienda» Pubblicazione di informazioni sul clima: Indici e obiettivi, tabella «Emissioni di gas serra aziendali dirette e indirette» Tabella «Emissioni finanziate secondo lo standard della Partnership for Carbon Accounting Financials» (PCAF)	Si veda anche 305-1. Il parametro utilizzato per il calcolo è quello dei posti di lavoro a tempo pieno (media). Per il calcolo sono state considerate tutte le emissioni contenute negli Scope da 1 a 3: energia per gli edifici (elettricità, calore), viaggi d'affari (trasporto di persone e merci), acqua potabile e carta.	

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
305-5	Riduzione delle emissioni di gas serra (GHG)	Tabella «Strategia climatica» Tabella «Protezione del clima in azienda» Pubblicazione di informazioni sul clima: Indici e obiettivi, Piano di transizione, tabella «Emissioni di gas serra aziendali dirette e indirette»	Si veda anche 305-1. Al momento la ripartizione delle riduzioni ottenute in base alle misure non viene rilevata sistematicamente non può quindi essere resa nota. Si sta valutando una possibile pubblicazione in futuro.	
305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS «ozone-depleting substances»)	n/a	Categoria non applicabile, il tema materiale sono le emissioni di CO ₂ . I refrigeranti vengono registrati nello Scope 1 del bilancio di CO ₂ ; in nessuno degli uffici sono state trovate sostanze che riducono lo strato di ozono.	
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	n/a	Categoria non applicabile, il tema materiale sono le emissioni di CO ₂ .	

GRI 401: Occupazione (2016)

3-3	Approccio di gestione	n/a	Non è disponibile un approccio di gestione, perché il tema non è materiale.	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Tabella «Indici relativi ai collaboratori» Tabella «Struttura del personale: assunzioni»	L'avvicendamento degli impiegati non è indicato per numero, sesso ed età.	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		Non esiste una regolamentazione valida a livello di Gruppo per tutte le Banche Raiffeisen.	
401-3	Congedo parentale	Politica familiare	Raiffeisen rinuncia a pubblicare gli indici relativi al congedo parentale rispetto agli anni precedenti in ragione della struttura eterogenea del Gruppo Raiffeisen.	

GRI 404: Formazione e istruzione (2016)

3-3	Approccio di gestione	Strategia di sostenibilità Investimenti nello sviluppo dei collaboratori		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Tabella «Perfezionamenti»		Informazioni incomplete: non è possibile una pubblicazione per categoria di dipendenti.
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Investimenti nello sviluppo dei collaboratori		
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Dialogo continuo di conduzione Dialogo continuo sulle prestazioni	Il 100 per cento dei dipendenti di Raiffeisen Svizzera riceve una valutazione periodica della performance.	Informazioni incomplete: in ragione della struttura del Gruppo Raiffeisen, questo indice può essere comunicato solo per Raiffeisen Svizzera.

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)				
3-3	Approccio di gestione	Strategia di sostenibilità		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Tabella «Struttura del personale in base ai livelli dirigenziali»		
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Rapporto sulle remunerazioni, politica di remunerazione Sistema di remunerazione		Informazioni incomplete: l'analisi della parità salariale non consente di trarre ulteriori conclusioni più approfondite a livello di Gruppo o di categoria. Non sono attualmente disponibili dati più specifici a causa della struttura del Gruppo Raiffeisen.
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)				
3-3	Approccio di gestione	Strategia di sostenibilità Trasparenza e correttezza nella configurazione dei prodotti e nella distribuzione		
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Trasparenza e correttezza nella configurazione dei prodotti e nella distribuzione		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Tabella «Marketing ed etichettatura»		
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Tabella «Marketing ed etichettatura»		
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)				
3-3	Approccio di gestione	Strategia di sostenibilità Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati dei clienti		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati dei clienti		

Standard GRI	Informazione	Riferimento nel rapporto di gestione	Informazioni (aggiuntive)	Motivo dell'omissione (con relativa spiegazione)
Aggiunta: standard settoriale per settore finanziario (SF)				
SF6/SF7/SF8: Portafoglio prodotti				
3-3	Approccio di gestione	Strategia di sostenibilità Prodotti e servizi sostenibili		
SF6	Composizione del portafoglio per regione, dimensione e settore in percentuale	Prodotti e servizi sostenibili	Per ulteriori informazioni sul portafoglio si rimanda al capitolo Chiusura annuale del Rapporto di gestione. Per maggiori informazioni su come Raiffeisen monitora gli impatti sociali e ambientali, si veda il processo di due diligence e l'analisi di impatto UNEP FI.	
SF7	Prodotti e servizi destinati a fornire un beneficio sociale	Prodotti e servizi sostenibili		Informazioni incomplete: una pubblicazione esplicita dei vantaggi sociali non è possibile, perché essi sono inclusi nella voce «sostenibile»/ESG.
SF8	Prodotti e servizi destinati a fornire un beneficio ambientale	Prodotti e servizi sostenibili		
SF10/SF11 Proprietà attiva				
3-3	Approccio di gestione	Prodotti e servizi sostenibili		
SF10	Percentuale e numero di aziende presenti nel portafoglio dell'istituto con cui l'organizzazione ha interagito su aspetti ambientali o sociali	Prodotti e servizi sostenibili		Informazione incompleta: attualmente non si rilasciano dichiarazioni per quanto riguarda il proprio portafoglio.
SF11	Percentuale di valori patrimoniali sottoposti a verifica relativa ad aspetti ambientali o sociali	Prodotti e servizi sostenibili	Raiffeisen non finanzia né direttamente né indirettamente lo sviluppo, la produzione o l'acquisto di armi controverse di aziende che rientrano nella Legge federale svizzera sul materiale bellico. Raiffeisen non concede crediti né effettua transazioni sul mercato dei capitali per aziende coinvolte nello sviluppo, nella produzione o nell'acquisto di munizioni a grappolo e mine antiuomo.	



Ernst & Young SA
Aeschengraben 27
Casella Postale
CH-4002 Basilea

Telefono: +41 58 286 86 86
www.ey.com/en_ch

Alla Direzione di

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Basilea, 13 aprile 2026

Relazione della società di revisione indipendente sulla rendicontazione non-finanziaria 2025

Siamo stati incaricati di svolgere delle procedure di assurance al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato (*"limited assurance engagement"*) sulle informazioni e sugli indicatori (comprese le emissioni di gas serra) inseriti nel Rapporto Annuale del Gruppo Raiffeisen (il Gruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (il Rapporto).

Il nostro esame limitato è focalizzato sulle informazioni ed indicatori (comprese le emissioni di gas serra) che fanno riferimento al GRI Content Index (da pagina 212 a pagina 226).

Oltre a quanto descritto nel paragrafo precedente, che definisce la portata del nostro incarico, non abbiamo svolto alcune procedure sulle restanti informazioni incluse nella relazione e, di conseguenza, non esprimiamo una conclusione su tali informazioni.



Criteria applicabili

Il Gruppo ha definito come criteri applicabili (di seguito Criteri Applicabili):

- Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards)

Una sintesi di questi standard è disponibile sul sito Internet del GRI.



Limiti intrinseci

L'accuratezza e la completezza delle informazioni ed indicatori (comprese le emissioni di gas serra) sono soggetti a limiti intrinseci data la loro natura e i metodi di determinazione, calcolo e stima di tali dati. Inoltre, la quantificazione degli indicatori non finanziari è soggetta ad un'incertezza intrinseca a causa delle limitate conoscenze scientifiche utilizzate per determinare i fattori di emissione ed i valori necessari per combinare, ad esempio, le emissioni di diversi gas. La nostra relazione deve pertanto essere letta in combinazione con il GRI Standard Index del Gruppo, alle sue definizioni e alle procedure di rendicontazione delle questioni non finanziarie ivi contenute.



Responsabilità della Direzione

La Direzione è responsabile della selezione dei Criteri Applicabili e della preparazione e presentazione, in tutti gli aspetti rilevanti, delle informazioni ed indicatori (comprese le emissioni di gas serra) divulgati in conformità con i Criteri Applicabili. Tale responsabilità comprende la progettazione, l'implementazione e il mantenimento del controllo interno relativo alla preparazione della rendicontazione non finanziaria che siano esenti da errori materiali, siano essi dovuti a frode o errore.



2



Indipendenza e gestione della qualità

Abbiamo rispettato le disposizioni sull'indipendenza e gli altri principi etici dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), che si basa sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l'ISQM 1, che ci richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che comprenda direttive o procedure relative al rispetto dei principi etici, dei principi professionali e delle disposizioni legali e regolamentari applicabili.



La nostra responsabilità

È nostra responsabilità esprimere una conclusione sulle informazioni e sugli indicatori (comprese le emissioni di gas serra) sulla base degli elementi probatori acquisiti.

Abbiamo svolto il nostro incarico di esame limitato in conformità all' *"International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di questo incarico al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che le informazioni e gli indicatori (comprese le emissioni di gas serra) siano privi di errori significativi, siano essi imputabili a frode o errore.



Portata del lavoro svolto

Le procedure condotte nell'ambito di un esame limitato sono inferiori in natura e tempistiche rispetto allo svolgimento di un esame completo (*"reasonable assurance engagement"*). Di conseguenza, il livello di sicurezza ottenuta in un esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto ad un esame completo. Le nostre procedure sono state concepite per ottenere un livello limitato di sicurezza su cui basare le nostre conclusioni, e, quindi, non forniscono tutti gli elementi probatori che sarebbero necessari per fornire un livello ragionevole di sicurezza (*"reasonable assurance"*)

Sebbene abbiamo considerato l'efficacia del controllo interno della direzione nel determinare la natura e l'estensione delle nostre procedure, il nostro incarico non è stato concepito per fornire garanzia sui controlli interni. Le nostre procedure non hanno incluso il controllo dei test o l'esecuzione di procedure relative al controllo dell'aggregazione o del calcolo dei dati all'interno dei sistemi IT.

Il processo di quantificazione dei gas serra (GhG) è soggetto a incertezza scientifica, che sorge a causa di conoscenze scientifiche incomplete riguardanti la misurazione dei gas serra. Inoltre, le procedure relative ai gas serra sono soggette all'incertezza di stima (o misurazione) derivante dai processi di misurazione e calcolo utilizzati per quantificare le emissioni entro i limiti delle conoscenze scientifiche esistenti.



3

Le nostre procedure di esame limitato includono, tra le altre, le seguenti attività:

- Valutazione dell'adeguatezza dei Criteri Applicabili e della loro coerente applicazione
- Colloqui con il personale responsabile per comprendere il processo aziendale e di rendicontazione, compresa la strategia, i principi e la gestione della sostenibilità
- Interviste con il personale chiave del Gruppo per comprendere il sistema di rendicontazione di sostenibilità durante il periodo di rendicontazione, incluso il processo di raccolta, confronto e rendicontazione delle informazioni e degli indicatori (comprese le emissioni di gas serra)
- Verifica della corretta applicazione dei criteri di calcolo secondo le metodologie delineate nei Criteri Applicabili
- Procedure di analisi per supportare la ragionevolezza dei dati
- Identificazione e verifica delle ipotesi a supporto dei calcoli
- Tests, su base campionaria, delle fonti delle informazioni sottostanti per verificare l'accuratezza dei dati.

Riteniamo che le prove che abbiamo ottenuto siano sufficienti e appropriate per fornire una base per la nostra conclusione di esame limitato.

**Conclusione**

Sulla base delle procedure svolte e delle evidenze acquisite, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che le informazioni e gli indicatori (comprese le emissioni di gas serra) inseriti nel Rapporto Annuale del Gruppo Raiffeisen non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con i criteri applicabili.

Ernst & Young SA

Dr. Mark Veser
Partner responsabile

Prof. Dr. Andreas Blumer
Partner

Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Comunicazione del Gruppo
Raiffeisenplatz
CH-9001 San Gallo
Telefono: +41 71 225 84 84
Internet: [raiffeisen.ch](https://www.raiffeisen.ch)
E-mail: rch_report@raiffeisen.ch

Chiusura redazionale: 11 marzo 2026
Pubblicazione: 15 aprile 2026

Lingue

Tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione tedesca.

Resoconto

Il resoconto è composto dal rapporto di gestione 2025 del Gruppo Raiffeisen (suddiviso in relazione annuale, corporate governance, chiusura annuale, indici e informativa, resoconto extrafinanziario), dal rapporto di gestione 2025 di Raiffeisen Svizzera, dall'informativa al pubblico in materia di vigilanza del Gruppo Raiffeisen al 31 dicembre 2025 e dalla Pubblicazione di informazioni sul clima 2025.

Il resoconto extrafinanziario del Gruppo Raiffeisen è costituito dai capitoli «Resoconto extrafinanziario» del rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen e dalla Pubblicazione di informazioni sul clima.

Tutte le pubblicazioni sono disponibili online al link:

[raiffeisen.ch/rapporto](https://www.raiffeisen.ch/rapporto)

Progettazione

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo
Linkgroup, Zurigo

Redazione

Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo

Layout e composizione

Linkgroup, Zurigo

Fotografia

Johannes Diboky, Zurigo
Gaëtan Bally, Zurigo

Traduzione

Supertext, Zurigo

Nota sulle dichiarazioni previsionali

La presente pubblicazione contiene dichiarazioni previsionali che rispecchiano le stime, le ipotesi e le aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera società cooperativa alla data di pubblicazione del presente documento. In considerazione di rischi, incertezze e altri fattori rilevanti, i risultati futuri possono discostarsi sensibilmente dalle dichiarazioni previsionali. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non è tenuta ad aggiornare le dichiarazioni previsionali della presente pubblicazione.



stampato in
svizzera



Con noi per nuovi orizzonti

125 125 ANNI | **RAIFFEISEN**

